17 00020.00055 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1 TS

IL PICCOLO

piccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 74087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Enciclopedia tematica del FVG» € 9,90; «Guida manifestazioni FVG» € 4,00

ANNO 125 - NUMERO 64
VENERDÌ 17 MARZO 2006
€ 0,90

La possibilità di scegliere ..
www.spendiamomeno.com
negozi, servizi, turismo, ristoranti
e molto di più

DRAGHI E I CONTI

ECONOMIA IL GOVERNO SMENTITO

di **Alfredo Recanatesi**

Smentita più totale, esplicita, inequivocabile alle tesi che il centrodestra vorrebbe accreditare sullo stato dell'economia e della finanza pubblica non poteva venire. È venuta, invece, dalla Banca d'Italia, dal suo Ufficio studi, nel Bollettino economico che costituisce l'analisi più organica ed articolata della quale si può disporre in Italia. Il centrodestra dice che i conti sono sotto controllo, e la Banca d'Italia afferma e documenta il contrario. Il centrodestra dice che l'occupazione cresce, e la Banca d'Italia afferma e documenta il contrario. Il centrodestra dice che la maggior parte della nuova occupazione è a tempo indeterminato, e la Banca d'Italia afferma e documenta il contrario. Il centrodestra dice che l'economia ristagna a causa della situazione internazionale, e la Banca d'Italia afferma e documenta il contrario. Il centrodestra dice che quest'anno l'economia tornerà a crescere dell'1,5%, e la Banca d'Italia afferma e documenta che la crescita sarà appena superiore all'1% a condizioni, per di più, che ben difficilmente si potranno verificare.

Insomma, è stato smontato non solo il castello di cifre e di tesi con le quali il governo ed il suo premier si presentano al giudizio degli elettori, ma è stato smontato lo stesso teorema sulla base del quale il governo e la maggioranza che lo ha sostenuto hanno gestito in questi anni l'economia del Paese e le sue finanze. Anche nella tanto sbandierata approvazione dei conti da parte della Ue c'è una ambiguità che, seppure indirettamente, la Banca d'Italia conferma: l'Ue non può approvare conti con un disavanzo del 4,5% ed un debito che torna a crescere; ha solo approvato il piano di riequilibrio che il governo ha presentato, per quanto di improbabile realizzazione possa essere.

Il Bollettino economico afferma, infatti, che gli obiettivi possono essere raggiunti solo se la spesa quest'anno non aumenterà più dell'1% (meno dell'inflazione) cosa, si precisa, avvenuta solo una volta, nel 1997.

Un solo punto delle affermazioni del centrodestra si salva, quello che si riassume nello slogan ripetuto fino alla esasperazione di «non aver messo le mani nelle tasche degli italiani».

● Segue a pagina 2

L'Istituto di Nova Gorica l'ha silurata per una vicenda interna ma restano dubbi: «sigillato» il suo ufficio

Foibe, cacciata la storica delle liste

Nemec licenziata 3 ore dopo la consegna dell'elenco inviato poi a Gorizia

La studiosa slovena: i veri segreti negli archivi dell'Ozna e a Roma

Dall'inviato

BILJE Licenziata. Appena tre ore dopo aver consegnato a Lubiana l'esito delle sue ricerche. Nataša Nemec, l'autrice dello studio sui deportati dal Goriziano a guerra finita che comprende quell'elenco di 1048 nomi reso pubblico nei giorni scorsi, non lavora più ai Goriški muzej. Il 9 dicembre scorso, poche ore dopo avere trasmesso via e-mail al Ministero degli Esteri di Lubiana il proprio studio, è stata licenziata. Non ha potuto nemmeno più tornare nel suo ufficio al secondo piano di Villa Bartolomei, a Salcano: è stata cambiata la serratura della porta. La motivazione ufficiale del licenziamento, cui la Nemec ha opposto ricorso, è che la studiosa non aveva i titoli per ricoprire l'incarico al museo.

Secondo la Nemec, comunque, i veri segreti sui deportati e sulle foibe si trovano negli archivi dell'Ozna e a Roma.

● Guido Barella a pagina 3

Tutela degli sloveni in Fvg: oggi Roma decide il via libera

● A pagina 4

FAMIGLIE E MUTUI

TEMPI DURI PER LA CASA

di **Bruno Simili**

Ha probabilmente ragione Marco Follini quando dice che martedì sera è andata in onda la contesa fra l'Italia del 1996 e quella del 2001, mentre è mancata l'Italia del 2006.

Da parte di Prodi c'è stato qualche accenno al programma per il governo dei prossimi cinque anni.

● Segue a pagina 13

Bankitalia: più debiti e cala l'occupazione

● A pagina 4 Il governatore Mario Draghi

Fiaccolata a Milano: rottura tra i due poli

● A pagina 2 La manifestazione di Milano

Studiava all'ateneo triestino: Luigi Cierciello aveva 28 anni

Malore in treno: stroncato un universitario

Tragedia sul Trieste-Venezia

TRIESTE Uno studente dell'Università di Trieste, Luigi Cierciello, 28 anni, originario di Oderzo, è morto per un malore mentre viaggiava sul treno 2218 da Trieste per Venezia. Il treno è stato fermato alla stazione di San Giorgio di Nogaro e, tutti i passeggeri sono stati trasferiti su un treno successivo. Erano circa le 16.30, e il treno aveva da poco lasciato la stazione di Cervignano del Friuli, quando Cierciello, che abita a Trieste dove frequenta l'Università e stava tornando a casa dai genitori, si è sentito male. Il capotreno ha subito avvertito la stazione successiva per predisporre i soccorsi, ma il passeggero non ha più dato segnali di vita. Alla stazione di San Giorgio di Nogaro sono saliti a bordo i sanitari del 118, che hanno cercato di rianimarlo senza successo.

● A pagina 22

Nel consiglio dell'aeroporto il confronto tra chi voleva approvare il bilancio e chi ha detto no

Ronchi, forse un deficit di 500 mila euro Regione e De Anna ancora allo scontro

RONCHI DEI LEGIONARI Sembrava la quiete dopo la tempesta quella raggiunta dopo la decisione assunta mercoledì dal consiglio di amministrazione di spostare a dopo le elezioni del 9 e 10 aprile l'assemblea della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Ma ora trapelano nuovi elementi su quel cda e soprattutto sul deficit dell'aeroporto, che potrebbe aggirarsi sui 500 mila euro. In consiglio qualcuno avrebbe voluto approvare comunque subito il bilancio mentre altri, tra cui il presidente De Anna, si sarebbero opposti. Intanto, la scia di polemiche avviata nel maggio del 2003, quando il Consorzio aeroporto decise di nominare un cda privo dei rappresentanti della Regione, ha assunto proporzioni allarmanti. Uno scontro, quello tra Riccardo Illy ed Elio De Anna, che non fa presagire a nulla di buono per il futuro. «De Anna ci ha preso in giro -dice Illy – visto che già nel 2003 si era impegnato a dare le dimissioni. Che lo annunci oggi non mi sembra una novità».

● Perrino a pagina 8

Illy: «Grandi opere Roma frena il Fvg»

TRIESTE Il Fvg rischia di fallire l'appuntamento con la valorizzazione del ruolo strategico del Nordest a causa del ritardato completamento della sua rete infrastrutturale dovuto al mancato rispetto di impegni da parte del governo: lo denuncia il governatore Riccardo Illy.

● Silvio Maranzana a pagina 13

LA LOTTA PER I VALORI

COSTITUZIONE: L'ULTIMA DIFESA

di **Franco Belci**

Claudio Magris e Umberto Eco hanno fatto un appello al voto per il 9 aprile con una motivazione molto forte: occorre salvare la democrazia con un cambio di maggioranza. Non si tratta dell'opinione di due faziosi estremisti, ma di due dei più grandi scrittori dell'Italia contemporanea, abituati alle pratiche dell'analisi, alla prudenza della riflessione, al metodo dello studio. Che essi hanno rigorosamente applicato per mettere in luce come cinque anni di governo Berlusconi abbiano inquinato la cultura, l'etica e la legalità del Paese con le leggi *ad personam*.

● Segue a pagina 8

L'arma era nascosta dentro un aspirapolvere nella casa di un serbo già arrestato per aver fatto da basista al rapinatore solitario

Trovata la pistola delle sparatorie in città

L'uomo, poi rilasciato, è intanto scomparso: ora è ricercato dalla polizia

TRIESTE È scritta sul metallo di una vecchia pistola cecoslovacca lo soluzione del mistero delle sparatorie della scorsa estate in via Vecellio e in via della Guardia. L'arma, una «Vzor 70 calibro 7.65», è stata trovata da un poliziotto nella casa di via Liburnia 1/1 in cui viveva Branko Kavaz, 55 anni, il cittadino serbo finito in manette nell'ottobre scorso perché ritenuto dagli investigatori il «basista» delle solitarie rapine messe a segno da Fabrizio Gianesello in banche e supermercati cittadini. La pistola era stata nascosta all'interno di un aspirapolvere, Kavaz invece è scomparso.

● A pagina 21

99,00 €
set 3 trolley Roncato Overland
CENTRO PELLETTERIE
via Lamarmora, 14 Zona Fiera

L'ENCICLOPEDIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
IL NONO VOLUME
MUSICA, TEATRO CINEMA ALTRE ARTI
(Volume € 9,90 + il prezzo del quotidiano)

ARREDO CASA alla Filanda
Offerte del Mese: oltre ai prezzi ribassati Ti diamo il preventivo e il progetto in mano, vai a Casa, lo valuti e decidi se venire ad acquistare da Noi.
Mobili con 7 anni di garanzia
SFIDIAMO LA CRISI
abbiamo ribassato i prezzi
GRANDI AFFARI
CONFRONTATECI!!
Falegnameria
Lavori su misura
Da noi non paghi prima, paghi quando vuoi !
Cormòns (GO) 3 km verso Cividale
Brazzano via Risorgimento 4/B- tel. 0481630319

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Triestina, ultimatum dei commissari: vendita da chiudere entro marzo

TRIESTE Non siamo sul punto di concludere la trattativa. I commissari non si adeguano ai tempi di chi si è detto interessato alla Triestina. Semmai gli interessati devono seguire i tempi dei commissari giudiziari. Non si illudano, non aspetteremo un minuto in più del necessario...» Lo ha affermato l'avvocato Maurizio Consoli al termine di una giornata che non ha registrato passi in avanti nella soluzione del problema Triestina. Anzi, i tempi per chiudere la trattativa si stanno facendo sempre più stretti, mentre il 31 marzo incombe, perché entro quella data il bilancio dovrà risultare in pareggio. In caso contrario niente iscrizione al prossimo campionato. «C'è poco tempo e la prossima settimana la situazione va risolta» ha affermato il giudice Giovanni Sansone. Ieri un'altra delle cordate in corsa, quella dell'ex presidente del Modena Messori, si è ritirata. Lunedì incontro forse decisivo fra Fantinel e la banca Friuladria: bisogna trovare i 5 milioni di euro necessari.

● Claudio Ernè a pagina 19

Ancora scintille nella Casa delle libertà. Il gioco delle tre punte si fa duro e stressa la partita

Fini a Berlusconi: «Non sei il monarca» E Casini si arrocca: «Non mi scuso»

ROMA Berlusconi nella bufera. Travolto dalle critiche dei suoi alleati e trafitto da Roberto Calderoli, che definisce una «porcata» la legge elettorale proporzionale, il presidente del Consiglio è sempre più solo. Dopo aver preso le distanze dall'ottimismo profuso a piene mani dal premier durante il faccia a faccia con Romano Prodi, Pier Ferdinando Casini e Gianfranco Fini non fanno marcia indietro, anche se il leader di An assicura che non voleva «criticare» il capo del governo, e nella maggioranza si apre il dibattito sul dopo Berlusconi. Ancora non si è arrivati al «liberi tutti» perché al voto mancano solo tre settimane ma appare evidente che il gioco delle tre punte tanto caro al Cavaliere non convince più i suoi alleati, che a questo punto temono di essere «cannibalizzati» e cercano di salvarsi prima che la nave affondi.

«Berlusconi non è il monarca. Fin quando è il leader della forza che prende più voti, è giusto che sia il candidato premier. Ma diverso è il discorso, ed è questa la logica delle tre punte, se uno prende più voti» spiega nel pomeriggio il leader di An. Fini, per il quale la crescita zero «è innegabile», chiede più «realismo» e più «umiltà» al premier e sogna di tornare a Palazzo Chigi non più come vice: «Nel prossimo governo, se vince la Cdl, spero di essere presidente del Consiglio, cioè di aver preso un voto più di Berlusconi». Una vera Caporetto per il Cavaliere che si vede costretto a smentire attraverso Paolo Bonaiuti (che parla della solita «fiera delle invenzioni») quel «se affondo io, affondano anche loro» riportato ieri da diversi quotidiani.

L'ex ministro leghista Calderoli ha definito una «porcata» la sua riforma elettorale

> **CALDEROLI**
> *Chi attacca sulle mie affermazioni relative alla legge elettorale è un ipocrita, la porcata riguarda le liste bloccate*

Resta il fatto che la temperatura nel centrodestra resta altissima e Pier Ferdinando Casini non sembra più disposto ad accettare la linea del Cavaliere adottata con Prodi negli studi di Porta a porta. «Fini non so cosa abbia chiarito. Io non ho nulla da chiarire. Confermo tutto quello che ho detto: è stato un dibattito impostato sul passato e del passato» precisa il presidente della Camera, che boccia l'idea del partito unico («Non perdo tempo a parlarne ora») e si scaglia contro Berlusconi: «Di cosa mi devo scusare? Questa è una concezione monarchica della politica e io non ho nulla di cui scusarmi». Il duello in Tv con Prodi, insomma, ha lasciato i segni e da Forza Italia si levano accorati quanto inascoltati appelli all'unità. «Non siamo alla fine dell'impero e la fiducia non si riconquista attaccando alla schiena il leader della coalizione» chiosa Claudio Scajola.

Come se non bastasse, ad aumentare il nervosismo ci si mette anche la Lega che, con Roberto Calderoli, definisce «una porcata» la legge elettorale proporzionale approvata con i voti della maggioranza e scritta dallo stesso ex ministro delle Riforme. «Chi mi attacca sulle mie affermazioni a proposito della legge elettorale è un ipocrita, che sia di destra o che sia di sinistra» precisa Calderoli, che parla di una legge di «transizione» e spiega che la «porcata» riguarda soprattutto la questione delle liste bloccate. Quel che è certo è che la contestata legge sarà modificata. Lo chiedono molti esponenti della maggioranza e dell'opposizione. Se il vice coordinatore nazionale di Forza Italia, Fabrizio Cicchitto, assicura che le fibrillazioni nella Cdl sono dovute proprio ad una legge che mette in primo piano i partiti, il presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera, Donato Bruno, fa capire che la contestata legge dovrà essere modificata e Ignazio La Russa (An) aggiunge che è «sicuramente da rivedere».

Le critiche più dure giungono dall'Unione. Romano Prodi attacca Calderoli con l'arma dell'ironia. «Una porcata? Avendola fatta lui mi sembra una definizione seria ed autorevole» risponde il leader dell'Unione, che annuncia modifiche condivise: «Certamente cambieremo questa legge elettorale ma cercando il consenso della futura opposizione». Per Massimo D'Alema la legge elettorale potrebbe essere modificata anche con un referendum mentre Piero Fassino definisce «gravissime» le affermazioni di Calderoli e il verde Pecoraro Scanio vede solo un «boomerang» per la Cdl. «Una porcata? Calderoli poteva dirlo prima e, soprattutto, fermarsi prima» taglia corto Clemente Mastella.

Gabriele Rizzardi

Il gruppo di destra Indipendenza e democrazia espelle il Carroccio

Europarlamento, Lega isolata

BRUXELLES Parlamento europeo, la Lega espulsa da Indipendenza e democrazia, il gruppo di destra degli euroscettici. Insieme ai quattro leghisti sono stati messi alla porta anche sette deputati polacchi. L'accusa per gli italiani non è stata formulata, ma è chiara. Sono gli atteggiamenti xenofobi e razzisti e, in particolare la maglietta con le vignette di Calderoli, all'origine della decisione. Mario Borghezio, europarlamentare del Carroccio, ha definito la decisione «illegittima e irregolare». Il suo collega Francesco Speroni ha chiesto alla presidenza di verificare la correttezza delle procedure. L'insofferenza nei confronti del Carroccio della quasi totalità degli eurodeputati è diventata ormai tangibile a causa delle prese di posizione estremiste dei leghisti che hanno inscenato in aula manifestazioni giudicate negativamente anche dall'estrema destra.

E così, lo scorso martedì sera, in una infuocata riunione del gruppo Indipendenza e Democrazia composto da 33 eurodeputati, è stata votata una mozione di espulsione della Lega che ha ottenuto 20 sì e 5 no. Per escludere una componente politica dai gruppi parlamentari sono necessari i due terzi dei voti. Quindi alla mozione di espulsione sono mancati formalmente due voti. Ma il capogruppo di Indipendenza e democrazia Jens Peter Bonde, danese, ha risolto il problema «sospendendo» la Lega in vista di una sua cacciata da effettuare dopo le elezioni politiche in Italia. Bonde ha motivato la decisione sostenendo che il Carroccio non poteva restare in un gruppo in cui una così vasta maggioranza di membri non lo voleva. Ma evidentemente la notte porta consiglio e così, mercoledì, Bonde ha deciso di accelerare i tempi e comunicare la decisione di immediata espulsione. Bonde, ieri, ha confermato che il gruppo Indipendenza e Democrazia «é in ristrutturazione senza la Lega».

Alfredo Betti

Pier Ferdinando Casini e Gianfranco Fini leader dell'Udc e di An uniti nelle critiche a Berlusconi

La fiaccolata contro la violenza diventa una nuova occasione di scontro tra i due schieramenti

A Milano salta il corteo bipartisan

Prodi assente. An attendeva il Professore con slogan offensivi

MILANO Romano Prodi e Piero Fassino decidono, all'ultimo istante, di non partecipare alla manifestazione di Milano contro gli atti di violenza di sabato scorso. Il motivo? Alleanza nazionale ha tappezzato il percorso del corteo «con striscioni dal tono provocatorio». Sugli striscioni si vede un giovane che tira una bomba incendaria e, sotto, una scritta con un doppio senso: «No ai prodi autonomi». Immediate le polemiche. «Prodi è scappato ancora», dice Berlusconi, arrivato pochi minuti prima della partenza del corteo. Ci sono, per il centrosinistra, il presidente della Provincia, Penati (ma la sua è una presenza istituzionale) ed esponenti della Cgil. La manifestazione è organizzata dalla Confcommercio e dall'Unione del commercio per dire «no» alla violenza e, nei giorni scorsi, tutte le forze politiche (esclusa Rifondazione comunista) hanno confermato la propria adesione. Anche perché il presidente di Confcommercio, Sangalli, aveva espressamente invitato tutti i leader poliici. Invece la tanto attesa manifestazione bipartisan, al di sopra e al di là della politica, non c'è stata.

An ha schierato con grande anticipo molti suoi manifestanti alla partenza del corteo. Tante le bandiere tricolori, tanti gli striscioni e i manifesti che, sfruttando la parola «prodi» come aggettivo, dicevano «no» agli autonomi, ma anche «no» al leader dell'Unione. Al lati, sui marciapiedi, ci sono i militanti di An a gridare: «Chi non salta, comunista è». Evidente che, in questo clima, Romano Prodi abbia preferito evitare lo scontro. La notizia della mancata partecipazione di Prodi arriva quando la manifestazione sta per iniziare, con Nando dalla Chiesa, evidentemente non informato, che grida al telefonino. «Io sono qui, ma voi dove siete?» Pochi istanti e arriva anche la disdetta di Piero Fassino, con i Ds che accusano il partito di Fini di «fomentare atteggiamenti provocatori nei confronti di Prodi». «Confermo la solidarietà ai cittadini e ai commercianti milanesi - dirà poi Fassino - ma condivido le ragioni di Prodi che ha deciso di non prendere parte al corteo». Prodi subito dopo, alla radio, spiega: «Una seria prudenza ci obbliga ad astenerci dal partecipare e perciò, con dispiacere, non sarò presente. Credo sia serio non partecipare a un corteo in cui slogan e tensioni sembrano presenti». La risposta del centrodestra non si fa attendere. Il primo è l'ex ministro Calderoli. «Prodi - dice - è in imbarazzo perché è sostenuto da esponenti di frange estreme». Duro Ignazio La Russa: «Faceva bene a manifestare per quelli che hanno fatto gli scontri». E mezzo metro più in là suo fratello Romano (consigliere regionale di An) grida: «Milano onesta, in piazza con la destra». E ancora: «Vattene a casa, Ferrante vattene a casa», rivolto all'ex prefetto ora candidato sindaco del centrosinistra. Anche Fini dice la sua: «Se Prodi non è venuto per uno striscione di An, allora la motivazione è davvero risibile».

Berlusconi attacca a testa bassa: «Prodi è scappato ancora una volta. Sarebbe stato accolto da una bordata di fischi». A distanza gli risponde ancora Prodi: «Mi avrebbero fischiato. Per questo era bene non andare. Sono venuto a Milano per una manifestazione unitaria contro la violenza e invece è stata preparata una manifestazione contro di noi. Berlusconi è felice per il fatto che mi avrebbero fischiato? Un leader non si comporta così».

Gigi Furini

Romano Prodi e Silvio Berlusconi in due immagini tratte dal dibattito su Raiuno

Pisanu indagato: speculazioni contro di me

ROMA «Spiacevoli speculazioni elettoralistiche». Nient'altro. Non si scompone e anzi promette che andrà avanti «senza farsi influenzare», ma continuando ad assumersi «la piena responsabilità delle operazioni di contrasto all'immigrazione clandestina», il ministro dell'Interno Beppe Pisanu. La sua iscrizione nel registro degli indagati per il rimpatrio degli immigrati verso la Libia, rivelata ieri da un quotidiano, sarebbe un semplice «atto dovuto». Un atto conseguente all'esposto presentato lo scorso anno da trenta parlamentari della sinistra radicale che si sono rivolti ai magistrati romani chiedendo di appurare la legalità delle espulsioni di massa verso Paesi, come appunto la Libia, incapaci di garantire il rispetto dei diritti umani. Dapprima contro ignoti, le indagini hanno portato all'iscrizione di Pisanu nel momento in cui la procura di Roma si è rivolta al Collegio dei reati ministeriali.

I figli di coppie separate

L'affido condiviso è legge, previsti migliaia di ricorsi

MILANO Da ieri i figli di coppie separate devono essere affidati a entrambi i genitori e non più ad un solo come accadeva prima nell'88% dei casi. Dopo anni di battaglie, è entrata in vigore la legge sull'affido condiviso approvata dal Parlamento a fine gennaio. Ma già si aprono altri fronti: la normativa è retroattiva e si prevedono migliaia di ricorsi da parte di chi è già divorziato ma vuole sfruttare le nuove possibilità. Ad essere in allarme sono soprattutto gli avvocati e i giudici.

«Il figlio minore ha il diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con ciascun genitore, di ricevere cura, educazione e istruzione da entrambi e di conservare rapporti significativi con i parenti di ciascun ramo». Parte da questa premessa la nuova legge. Il provvedimento sottolinea che il giudice che pronuncia la separazione dei coniugi «adotta i provvedimenti relativi alla prole con esclusivo riferimento all'interesse morale e materiale di esso», che valuta prioritariamente la possibilità che i figli minori restino affidati ai genitori e che può disporre l'affidamento ad un solo genitore quando l'affidamento all'altro venga valutato come contrario all'interesse del minore. La potestà sui figli è esercitata in comune da tutti e due i genitori e le decisioni di maggiore interesse (istruzione, educazione, salute) sono assunte di comune accordo. In caso di disaccordo la decisione sarà presa dal giudice. Ciascuno dei genitori provvede poi al mantenimento dei figli in misura proporzionale al reddito.

Affido-madri: 84%

Il godimento della casa acquistata dalla famiglia è attribuito ad uno dei due coniugi tenendo conto dell'interesse dei figli, ma tale diritto viene meno qualora l'assegnatario non vi abiti o cessi di abitarvi stabilmente, oppure conviva more uxorio o contragga nuovo matrimonio. Il giudice può inoltre disporre in favore dei figli maggiorenni non indipendenti economicamente il pagamento di un assegno periodico. E sarà sempre il giudice a intervenire per le soluzioni nelle controversie con provvedimenti in caso di inadempienze o violazioni.

Fino ad oggi l'84% dei figli veniva affidato alle madri, il 3,8% ai padri e l'11,9% in affido congiunto o alternato e per la senatrice della Margherita, Emanuela Baio Dossi, relatrice del provvedimento entrato in vigore, si tratta della «riforma più importante del diritto di famiglia dopo quella del '75. La legge sull'affido condiviso è garante delle esigenze del minori».

Ma quello che avvocati e giudici di tribunali civili e corti d'appello temono ora è una vera e propria «carica» di genitori separati che, alla luce della nuova normativa, chiedano di rivedere i termini della propria separazione per poter ottenere l'affido condiviso. «Saremo in difficoltà - ha dichiarato Alberto Bucci, presidente della prima sezione civile del Tribunale di Roma - e con le richieste di adeguamento dei provvedimenti avremo almeno quarantamila ricorsi nei prossimi due anni». Il rischio secondo i giudici di molti tribunali è anche quello che aumenteranno i contenziosi visto che la legge prevede che sia il giudice a dirimere qualsiasi disaccordo. «Se ogni lite tra ex arriva nelle nostre stanze - ha dichiarato il presidente della sezione famiglia del tribunale di Milano Ezio Siniscalchi - rischiamo l'intasamento».

Monica Viviani

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 marzo 2006 è stata di 46.300 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Economia, smentito il governo

È vero, la pressione fiscale è diminuita, seppure di poco, ma a quale prezzo! Mantenere invariata la pressione fiscale senza la capacità di controllare la spesa - e la spesa, senza contare gli interessi sul debito e le prestazioni sociali in denaro che sono praticamente obbligate, è salita nel solo 2005 di ben il 4% con buona pace dei tetti di Siniscalco - è possibile solo aumentando l'indebitamento. Ed infatti, dopo ben undici anni il debito è tornato a salire, e non è tornato a salire già dai primi anni del centrodestra per le invenzioni di Tremonti che ha trasformato debiti in spesa corrente futura. Non ci hanno messo le mani in tasca, dunque, ma hanno fatto di peggio: le hanno messe nelle tasche dei nostri figli che questi debiti dovranno sostenere e rimborsare.

Smentendo quanto Maroni va affermando in tutte le sue esternazioni, il lavoro diminuisce (anche qui, è la prima volta da dieci anni a questa parte), viene ripartito su un maggior numero di persone (ecco allora l'aumento della occupazione statistica) e dunque aumenta il precariato. Nel 2005, la metà dei giovani che hanno trovato un lavoro lo hanno trovato precario; nel 2004 erano un po' meno, per cui la precarietà continua a crescere.

Ce n'è anche per le imprese. Montezemolo dice che «o si rimette al centro l'impresa o non si va da nessuna parte». Ovvio: l'impresa è la fabbrica del valore aggiunto, dunque del reddito del quale l'intero Paese vive. Ma di quale impresa si deve parlare? Dice la Banca d'Italia che a fermare la crescita «sono stati nodi strutturali che riducono la capacità del nostro sistema produttivo di trarre beneficio dalle opportunità insite nei nuovi assetti del commercio internazionale e nelle tecnologie innovative». Certo, imprese piccole, che non investono in ricerca, che impiegano personale poco qualificato, che non fanno formazione, che cercano il più possibile di assumere precari, non sono imprese sulle quali poter contare per tornare a crescere in un mondo nel quale l'asta della competizione è stata posta molto più in alto.

Bei temi per il confronto che la Confindustria terrà proprio oggi e domani sia al suo interno, sia con i leader delle coalizioni che si contendono il nostro voto del 9 aprile. Chissà se non sia la volta buona perché non si parli solo di flessibilità, di tasse, di cunei e di altri interventi del genere del quale la Banca d'Italia ha appena sancito il più eclatante dei fallimenti.

Alfredo Recanatesi

LA BATTUTA

Fassino: rimetteremo Biagi a posto senza spostare altri

MILANO Inizia tra le battute, grazie al comico Bertolino, l'incontro tra Romano Prodi e Piero Fassino al Palalido di Milano. Bertolino scherza su tutto, tirando in ballo gli avversari politici e i principali fatti di cronaca. «Berlusconi quando è nervoso sposta i telecomandi e i giornalisti - ha detto il presentatore - come Enzo Biagi, per esempio. Se vincete lo rimetterete a posto?». Tra le risate del pubblico numeroso Fassino risponde: «Certamente, lo metteremo a posto senza per questo spostare altri».

«Non è inutile dire che non dobbiamo fare errori nei prossimi 15 giorni» afferma il segretario dei Ds Piero Fassino su una provocazione ironica di Bertolino, in apertura del confronto tra il segretario e il leader dell'Unione Romano Prodi. Bertolino ha ricordato le affermazioni dell'ex ministro Calderoli sulla legge elettorale, definita pessima, e ha chiesto a Fassino: «Cosa state preparando per farli recuperare?». Fassino sta allo scherzo e risponde che la domanda è giusta, e così «facciamo tutti più attenzione a non fare errori».

La studiosa lavorava da 12 anni in un istituto di Nova Gorica. Adesso non può più accedere alla documentazione raccolta

Liste deportati, licenziata la ricercatrice

Nataša Nemec «silurata» tre ore dopo la consegna del dossier a Lubiana

dall'inviato
Guido Barella

BILJE Nataša Nemec, l'autrice dello studio sui deportati dal Goriziano a guerra finita che comprende quell'elenco di 1048 nomi reso pubblico nei giorni scorsi, non lavora più ai Goriški muzej. Licenziata. Appena tre ore dopo aver consegnato a Lubiana l'esito delle sue ricerche. Aveva iniziato a collaborare con l'istituzione culturale di Nova Gorica nel 1988. Il 9 dicembre scorso, poche ore dopo avere trasmesso via e-mail al Ministero degli esteri di Lubiana il proprio studio, è stata licenziata. Non ha potuto nemmeno più tornare nel suo ufficio al secondo piano di Villa Bartolomei, a Salcano: è stata cambiata la serratura della porta. E là, in quelle stanze, ha lasciato tutti i documenti sui quali ha costruito il proprio lavoro di ricerca sul tema dei deportati iniziato 12 anni fa. Centinaia e centinaia di fogli di appunti presi a mano, centinaia e centinaia di fotocopie di documenti rinvenuti negli archivi sloveni e italiani. Adesso, ha con sè soltanto alcuni quaderni, alcuni registri che aveva portato a casa per poter lavorare anche di sera a quel documento che doveva trasmettere il prima possibile, come le era stato chiesto, a Lubiana.

Nella sua casa di Bilje, tra Vertoiba e Ranziano, nella Valle del Vipacco, Nataša Nemec preferisce non affrontare l'argomento. Contro il licenziamento – che sarebbe stato motivato dal Goriški muzej con un problema di mancanza di documentazione nei titoli accademici della storica – è pendente un ricorso davanti al giudice del lavoro. E in attesa della sentenza lei si è imposta il silenzio: si limita a commentare che la concomitanza tra la consegna al Ministero degli esteri del materiale prodotto e l'arrivo della lettera di licenziamento «è soltanto una coincidenza...».

A richiederle quel materiale era stato proprio il Ministero, a ottobre. A inizio estate, il 5 luglio, durante una visita a Gorizia, al ministro Dimitrij Rupel era stata consegnata una lettera delle Associazioni dei familiari dei deportati che chiedevano un suo impegno a rendere noti gli studi prodotti in Slovenia sull'argomento. E la maggiore studiosa della materia era stata individuata a ottobre proprio nella Nemec, che aveva chiesto un paio di mesi di tempo quanto meno per trascrivere al computer quanto raccolto fino a quel momento. «Quel lavoro – spiega – è comunque al momento solo un punto di partenza: certo, per ogni persona e per ogni data indicata vi è un riscontro preciso in documenti ufficiali ma c'è ancora molto da fare, per motivare dettagliatamente la presenza di ogni singolo nome in quegli elenchi e, innanzitutto, per inquadrare storicamente l'intera vicenda».

> Rimozione motivata da titoli accademici ritenuti insufficienti ma restano dubbi

Il 9 dicembre quindi la trasmissione via e-mail a Lubiana da dove poi il documento è tornato a Nova Gorica, questa volta al Comune, con l'invito a consegnarlo al sindaco del Comune di Gorizia, il che avvenne il 12 dicembre presente, tra gli altri, anche il console di Slovenia a Trieste Jože Sušmelj. Quindi, a metà dicembre, la consegna da parte del sindaco di Gorizia Brancati ai rappresentanti dei familiari dei deportati.

Ma Nataša Nemec, a quel punto, era già stata sollevata dal suo incarico. Con un passato di docente di storia, al Goriški muzej la Nemec – laureatasi a Lubiana con una tesi su «Le organizzazioni politiche nell'ex provincia di Gorizia: 1945-1947» che testimonia il suo interesse storico per gli accadimenti di quegli anni sin dagli anni dell'università – era giunta dopo aver lavorato al Museo di Caporetto, dedicato alla Prima guerra mondiale, tema questo che ha ripreso poi anche nel '98, quando ha curato l'allestimento della mostra «Maledetta guerra», che è stata ospitata anche in numerose città italiane.

LO SFOGO

La ricercatrice è stata minacciata più volte. Non ha avuto accesso a due siti fondamentali

«I segreti negli archivi dell'Ozna e all'Eur»

BILJE «No, non è stato facile, questo lavoro. I commenti sono sempre stati gli stessi, mi hanno sempre accusato o di avere detto troppo, o avere detto troppo poco. Non solo: a causa di questa mia ricerca ho ricevuto anche minacce. Tutte anonime. L'ultima, proprio in questi giorni».

E un attimo. La voce di Nataša Nemec s'incrina. Il lavoro che ha iniziato 12 anni fa, dedicato a comprendere la sorte delle «persone disperse e arrestate alla fine di aprile e nei primi giorni del maggio dell'anno 1945, da parte degli organi militari e istituzionali sloveni e parzialmente anche dalle unità partigiane italiane nella zona dell'allora Provincia di Gorizia» (come è scritto nell'intestazione dello studio), l'ha coinvolta profondamente. «È un'esperienza traumatica – spiega –: l'avere a che fare con i morti significa avere a che fare con le storie di ciascuna di queste persone. E non sono storie tutte uguali. In molti casi ne sono rimasta molto turbata. È davvero orribile quanto avvenuto a Gorizia il 2, il 3, fino all'8 maggio. Va bene: era la guerra. Era la fine della guerra. Ma a Gorizia e nel suo territorio hanno arrestato 5/6 mila persone. Certo, molte poi sono tornate a casa. Ma molte no».

E racconta, Nataša Nemec: «Gli elenchi delle persone da prelevare erano stati compilati dall'Ozna (Sezione per la protezione del popolo: la polizia segreta di Tito, ndr), che aveva i suoi confidenti, sloveni ma anche italiani. Inizialmente erano stati indicati i collaboratori, non tanto dei fascisti quanto dei tedeschi e senza distinzioni tra italiani e sloveni. Proprio la collaborazione con i tedeschi era la colpa più grave. E in quegli elenchi non c'era solo indicato il nome e il cognome ma anche le caratteristiche somatiche e gli indirizzi precisi. Poi, però scattarono anche altre forme di vendetta».

Ma nell'archivio di Lubiana che raccoglie i documenti dell'Ozna non ci sono tutte le carte che la Nemec cercava: «L'intera seconda sezione copre il periodo tra il settembre 1944 e il primo maggio 1945. Tutto quello che riguarda il periodo successivo non c'è. Dov'è? Non si sa. Quei documenti, redatti in duplice copia, una per la conservazione e una per la consultazione, sono stati distrutti o esistono ancora? E dove? A Belgrado o a Sarajevo, dove aveva sede la centrale dell'Ozna? Qualcuno dice poi che durante la guerra di Bosnia quei documenti potrebbero essere stati trasferiti a Knin. Ma sono ipotesi. Speriamo che siano a Belgrado, magari all'Archivio di Guerra, in quanto i Tribunali di guerra erano costituiti nell'ambito della Quarta Armata, di stanza a Postumia».

E allora, «si deve andare a Belgrado – dice la Nemec –. A Belgrado e a Roma. Alla Farnesina ho potuto studiare molto materiale su questo tema, raccolto fin dal termine del 1944: gli italiani volevano documentare crimini di guerra ai danni di connazionali, evidentemente da presentare poi al tavolo della pace. Ma a Roma, all'Archivio di Stato all'Eur, c'è l'Ufficio Terre orientali. E lì è impossibile entrare, o almeno noi non siamo stati ammessi. Ma da quel che so nemmeno i colleghi italiani hanno avuto accesso. Quell'archivio e quello dell'Ozna sono la chiave per tutto». E intanto Nataša Nemec ha costruito la sua opera storica consultando anche i lavori elaborati, a esempio, dall'Istituto friulano del Movimento di Liberazione o dall'Istituto della Resistenza di Trieste. Ma anche studi elaborati da semplici cittadini: a esempio, esiste un elenco redatto da quattro goriziani, due di qua e due di là del confine, che hanno raccolto testimonianze che riguardano diversi casi, molti dei quali anche di collaborazionisti sloveni. È un lavoro infinito, un lavoro che la Nemec prosegue anche ora, a casa, raccogliendo perfino gli articoli che escono in questi giorni sui giornali. Ogni informazione le è utile per delineare le singole storie personali di quei nomi raccolti nei suoi quaderni.

g. bar.

La storica Nataša Nemec fotografata nella sua casa di Bilje

Dalle 5 alle 10 mila persone davanti alla bara al Museo della rivoluzione di Belgrado

L'omaggio dei nostalgici a Milosevic

Atmosfera commossa ma anche di rancore. Domani arriva la vedova

BELGRADO Una bara avvolta in una bandiera nazionale, fiori, lacrime e un tappeto rosso. Così lo zoccolo duro della Serbia nostalgica ha reso omaggio ieri nei locali di quello che fu il Museo della rivoluzione, a Belgrado, al feretro di Slobodan Milosevic: ex leader jugoslavo e incendiario dei Balcani negli anni '90, morto sabato nel carcere del Tribunale internazionale dell'Aja che lo stava processando per genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità.

Riportata in Patria mercoledì dall'Olanda la salma, affidata alle cure dei vecchi compagni del Partito socialista (Sps, ex Lega dei comunisti), ha ricevuto l'ultimo saluto da alcune migliaia di nostalgici, perlopiù anziani, nella prima delle due giornate d'esposizione pubblica previste prima della traslazione a Pozarevac. È la cittadina natia, a 80 km dalla capitale, in cui Milosevic sarà infine tumulato domani nel giardino della proprietà di famiglia, dopo il rifiuto del governo serbo di concedere una sepoltura nel Cimitero monumentale di Belgrado con gli onori di Stato. In un' atmosfera commossa ma non certo priva di rancore, la bara è stata sistemata su un catafalco al centro di una sala del Museo della rivoluzione, come tuttora viene indicato comunemente il complesso ribattezzato Museo della storia della Jugoslavia dopo la caduta dell' ancien regime. Un edificio anonimo in stile real-socialista appollaiato sulla collina residenziale di Dedinje, periferia di Belgrado, a pochi passi dal mausoleo del maresciallo Tito e dalla residenza nella quale lo stesso «Slobo» venne arrestato il primo aprile 2001, pochi mesi dopo il tracollo del suo potere, per essere poi consegnato al Tribunale dell'Aja. Un luogo simbolico per i cultori del passato, eppure marginale rispetto al cuore della città: ripiego dopo il tentativo iniziale dei socialisti, frustrato dalle autorità, di organizzare la veglia dinanzi al Parlamento federale.

I sostenitori, in ogni caso, hanno fatto del loro meglio per dare all'evento un tono di ufficialità. Accanto al feretro imbandierato la guardia d'onore - come in un filmato di repertorio sovietico - è stata formata dallo stato maggiore al gran completo dello Sps: schierato su due file, con all'occhiello una spilla con l'immagine del leader. La sera il vice presidente Sps Vucelic aveva contato 10.000 persone; altre fonti meno della metà. Domani a Pozarevac è prevista la presenza dell'ex temuta First lady Mira Markovic, inseguita da mandato di cattura per malversazione: si fiderebbe dell'immunità.

La guardia d'onore del partito veglia la bara di Milosevic

LA TESTIMONIANZA

Antonaz: «Da Slobo andai per solidarietà al popolo»

TRIESTE C'era anche il monfalconese Roberto Antonaz tra i delegati al Congresso del Partito socialista serbo di Slobodan Milosevic riunito a Belgrado nel '99. Rifondazione comunista l'aveva inviato in qualità di coordinatore del comitato politico nazionale. «Lo scopo non era però offrire sostegno al presidente serbo ma al contrario portare solidarietà a un popolo martoriato dalle bombe - precisa Antonaz, citato dal "Corriere della sera" come emissario di Bertinotti in Serbia». «Nessun incontro o stretta di mano, quindi, con un personaggio al quale Rifondazione già allora attribuiva la responsabilità della tragedia dei Balcani. Noi abbiamo subito condannato Milosevic - aggiunge Antonaz - sia per le sofferenze inflitte al Kosovo e alla Serbia sia per avere infangato, col suo nazionalismo, l'immagine e l'idea stessa del socialismo. L'altrettanto forte condanna della guerra della Nato ci ha però spinti a manifestare con la nostra presenza la vicinanza alla popolazione». Con lo stesso spirito Antonaz affrontò nel settembre 2000 la sua seconda missione a Belgrado: osservatore alle prime presidenziali del dopo conflitto.

m.r.

L'Istituto di via Nazionale prevede per quest'anno una crescita di appena l'1%. Prodi: «Riprendere il controllo dell'economia»

Debito pubblico, monito di Bankitalia

«Da undici anni non andava così male». Tremonti: fanno fede i dati Eurostat

ROMA Debito pubblico in aumento, crescita zero, occupazione in sofferenza, ma i segnali di ripresa ci sono anche se da soli non basteranno a far ripartire l'Italia. Banca d'Italia analizza i conti pubblici del 2005 nel suo Bollettino, il primo del nuovo governatore Mario Draghi. Rispetto allo scorso anno il debito pubblico è cresciuto del 2,6%. Era il 103,8% del Prodotto interno lordo, nel 2005 è andato al 106,4%.

Per la prima volta dal 1995 l'occupazione, misurata in unità di lavoro a tempo pieno (ipotetici lavoratori impegnati per 8 ore), è calata dello 0,4%. Ma non significa che i posti di lavoro siano diminuiti, anzi, sono aumentati dello 0,2%. In sostanza viene certificato il massiccio ricorso ai contratti atipici.

«Non ho il minimo interesse per la moltiplicazione dei dati che vengono da varie fonti: il mio giudice è la Commissione europea e sono i dati Eurostat quelli fondamentali», replica Giulio Tremonti, ministro dell'Economia, snobbando il Bollettino di Bankitalia. «Questi dati non sono una notizia, ci comunicano cose che sappiamo già», si associa Mario Baldassarri, An, viceministro dello stesso dicastero.

«Sono dati preoccupanti - commenta Romano Prodi, leader dell'Unione - adesso bisogna mettere a posto i conti, c'è stato un decadimento fortissimo. Ma sono tranquillo, già una volta abbiamo fatto il risanamento». «Ora la Casa delle libertà la smetta di sbandierare dati immaginari», dice Pierluigi Bersani, Ds. «Avete perso il consenso di tutto il Paese, e anche Bankitalia dimostra che siamo fermi», dice Fausto Bertinotti, Rifondazione, a Casini e Tremonti durante la trasmissione Porta a porta.

«Un bollettino di guerra

Il Governatore Mario Draghi

più che un bollettino economico», è il giudizio di Marco Venturi, presidente della Confesercenti.

«Sforzo di lunga lena». Quasi dantesca l'immagine evocata da Bankitalia per richiamare il Paese alle proprie responsabilità. La ripresa congiunturale nel primo trimestre di quest'anno potrebbe portare a un +1,5% di Pil, ma da sola non basta a farci ripartire. La nostra è una ripresa fragile. Servono - si legge nel Bollettino _ azioni di lunga lena». E una «stabile riduzione del rapporto fra debito e Pil».

«Ritrovare competitività». La nostra economia - dice ancora la Banca d'Italia - nel 2005 ha ristagnato ampliando ancora di più il divario con i nostri concorrenti. Basti pensare che il costo del lavoro per unità di prodotto in Italia è cresciuto del 2,4% e in Germania, nostro competitore, è calato dell'1,1%. Occorrono riforme strutturali per dare competitività al Paese.

Debito in crescita Il rapporto debito-Pil, quello che nella media europea è sotto il 70%, in Italia è storicamente elevato e nel 2005, per la prima volta dal 1994 (anno della prima ascesa al potere di Berlusconi) è tornato a crescere. Nel 2004 il debito era al 103,8%, lo scorso anno è salito al 106,4%. Meglio, certo, dell'ultima previsione catastrofica del governo (108,5%) ma peggio della stima dell'aprile 2005 (105,3%). Il problema - rileva la Banca d'Italia - è che per raggiungere gli obiettivi del 2006 andrà tagliata la spesa primaria, in termini reali, di un punto percentuale. Questo per ottenere un avanzo primario che che permetta di abbattere il debito. Avanzo che nel 2005 è stato appena dello 0,5% del Pil, il dato più basso dal 1996.

Famiglie indebitate Le famiglie italiane sono sempre state delle formiche, pronte a risparmiare più che a indebitarsi. Ma se nel 1996 il debito delle famiglie valeva il 18% del Prodotto interno lordo, lo scorso anno è andato al 30% del Pil. «Sono i mutui per l'acquisto della casa», si osserva. E comunque siamo meno indebitati che all'estero. Nall'area dell'euro la media è 56%, negli Stati Uniti si arriva addirittura al 90%.

Alessandro Cecioni

I debiti delle famiglie

Indebitamento finanziario delle famiglie in rapporto al pil in Area Euro e in Italia (in %)

Fonte: Bce-Bankitalia ANSA-CENTIMETRI

CONTRADDIZIONI

Fotografia dell'occupazione

	a tempo indeterminato	a termine	autonomi
Totale lavoratori	63,4%	10,8%	25,8%
Occupati negli ultimi 12 mesi	39,4%	40,5%	20,1%
Totale giovani al lavoro (15-29 anni)	59,5%	25%	15,5%
Giovani occupati negli ultimi 12 mesi	37,2%	49,8%	13%

ANSA-CENTIMETRI

Persi 100 mila posti di lavoro Crescono i lavoratori precari

ROMA Nel terzo trimestre del 2005 si sono persi 54 mila posti di lavoro veri e in tutto l'anno 101 mila 900 virtuali, ma il numero degli occupati è cresciuto dello 0,2%. Lo dice la Banca d'Italia, lo aveva detto, in parte, l'Istat. I dati appaiono contrastanti, ma non è così. La polemica era già scoppiata due settimane e ieri si è ripetuta. Riassumendo: calano, per la prima volta dal 1995, le unità standard di lavoro, -0,4%, sono ore di lavoro in meno che tradotte in lavoratori sono i 101 mila 900 posti a tempo pieno virtuali. Ma rispetto al terzo trimestre del 2004 nel terzo trimestre del 2005 c'erano, in Italia, circa 190 mila lavoratori in più (0,2%). L'Ufficio studi della Banca d'Italia spiega: «La diversità di segno fra queste due misure, eccezionale nell'esperienza storica recente deriva soprattutto da un forte aumento delle posizioni lavorative a orario ridotto». Poi c'è il dato luglio-settembre 2005, quando si è invertita la tendenza all'aumento dell'occupazione nella quale aveva giocato un ruolo importante la regolarizzazione degli immigrati clandestini. «Nel terzo trimestre - rileva Bankitalia - anche i dati sulle forze lavoro segnalano una contrazione dell'occupazione». Cioè; Il numero degli occupati è diminuito di 54mila persone rispetto al periodo precedente (-0,2%), calo quasi interamente concentrato nel Mezzogiorno (42mila lavoratori in meno)».

Quello che salta agli occhi leggendo il capitolo sul lavoro del Bollettino è che aumenta la precarietà delle occupazioni, sia per il ricorso alla cassa integrazione, sia perché i nuovi assunti, soprattutto se giovani, ottengono contratti a tempo determinato, a volte part-time (tipologia che riguarda il 12,9% degli occupati).

Il Comitato paritetico per la minoranza chiede una scelta

Tutela degli sloveni nel Fvg: oggi Roma decide sui Comuni

TRIESTE Potrebbe essere oggi il momento della verità per i Comuni a minoranza slovena della regione. Nell' odierna seduta del Consiglio dei ministri, infatti, si discuterà anche l'approvazione dell'elenco dei Comuni da inserire nelle tutele previste dall'articolo 4 della legge 38 del 2001, approvato lo scorso 11 novembre dal Comitato paritetico per la minoranza slovena. I Comuni in lista sono 32: **sei** sono compresi nella provincia di **Trieste**, **otto** in quella di **Gorizia**, mentre gli altri ricadono sotto la Provincia di **Udine.** Prevista anche l'applicazione della tutela della minoranza slovena a Cividale, Gorizia e Trieste città, azione che si prevede sarà portata avanti tramite appositi enti incaricati, in particolare in alcuni rioni definiti. La legge 38 prevede tra le altre cose il diritto di assegnare nomi sloveni ai figli. Di avere il proprio nome e cognome stampato in ortografia slovena negli atti pubblici cambiandoli anche dalla grafia italiana, di fare uso della lingua slovena nei rapporti con le autorità amministrative e giudiziarie locali e di ricevere risposta nello stesso idioma nelle comunicazioni verbali e nella corrispondenza. I Comuni in questione inoltre dovranno fornire, su richiesta, trascrizione in sloveno degli atti pubblici e delle carte di identità e certificati anagrafici. Ecco perché l'approvazione dell' elenco, già rinviato al mittente per due volte dal consiglio dei ministri, è così importante.

«Nel periodo di tempo tra il 2004 e il 2005 - spiega l'avvocato Rado Race, presidente del Comitato - nella vicenda è intervenuto il parere del Consiglio di Stato che ha confermato come il Comitato sia l'unico ente predisposto a delimitare il territorio ai sensi della legge 38 del 2001, cosa che non può fare la presidenza del Consiglio». Non è però detto che questa sia l'ultima parola. «Domani (oggi, ndr) il consiglio dei ministri si esprimerà su questo documento - spiega ancora l'avvocato Race - ma non è detto che lo approvi così com'è, potrebbe voler effettuare ulteriori rilievi». Finora il governo ha respinto già due volte l'elenco avanzando diversi pretesti, tra i quali la dubbia posizione assunta dal Consiglio di Stato. Ogni volta il problema principale era costituito dalla città di Trieste, sebbene questo venisse camuffato sotto altre affermazioni. Il Comitato spera che questa invece sia la volta buona, per concludere una vicenda lunga ormai più di tre anni, essendo il suo primo pronunciamento sull'elenco risalente ancora al 2003. Il Comitato, nato nel 2002, ha quindi praticamente iniziato la sua attività portando all'attenzione il problema dell'applicazione dell'articolo 4 della legge sulle minoranze slovene. Un problema che si spera sia in via di soluzione.

Elena Orsi

L'elenco dei comuni

Provincia di Triste
- DOLINA
- DUINO AURISINA
- MONRUPINO
- MUGGIA
- SGONICO
- TRIESTE

Provincia di Gorizia
- CORMONS
- DOBERDO' DEL LAGO
- GORIZIA
- MONFALCONE
- RONCHI DEI LEGIONARI
- S. FLORIANO DEL COLLIO
- SAVOGNA D'ISONZO
- SAGRADO

Provincia di Udine
- DRENCHIA
- FAEDIS - frazioni e località di: Canebola, Valle, Clap, Costalunga, Costapiana, Pedrosa, Stremiz e Gradischiutta
- GRIMACCO
- LUSEVERA
- MALBORGHETTO VALBRUNA
- NIMIS – frazione Cergneu
- PREPOTTO
- PULFERO
- RESIA
- SAN LEONARDO
- SAN PIETRO AL NATISONE
- SAVOGNA
- STREGNA
- TAIPANA
- TORREANO
- ATTIMIS
- CIVIDALE DEL FRIULI
- TARVISIO

Sono 32 gli enti locali per i quali è stata richiesta l'applicazione delle norme approvate nel 2001 col favore del Consiglio di Stato ma finora mai utilizzate

Lohengrin. Un grande Abbado, un mitico Wagner.

3 CD CON LIBRETTO INTEGRALE

Il Piccolo presenta "La Grande Lirica": 25 capolavori in versione integrale, nelle migliori interpretazioni.

Figlio di Parsifal, cavaliere del Santo Graal, il misterioso Lohengrin avanza sulle acque con una navicella tirata da un cigno. Nessuno deve sapere chi è. L'opera wagneriana più rappresentata nel mondo, la più amata e conosciuta dal pubblico. Splendidamente diretta da Claudio Abbado sul podio dei Wiener Philharmoniker.

IL PICCOLO

Per informazioni: Il Piccolo 040 3733253

Da sabato 18 marzo "Lohengrin" di Richard Wagner in 3 CD a richiesta con Il Piccolo a soli € 9,90 in più.

Nell'operazione sono impegnati circa 1500 soldati statunitensi con l'appoggio di una cinquantina di aerei e almeno 200 veicoli tattici

Iraq: scatta l'offensiva Usa su Samarra

È l'intervento più massiccio dopo l'invasione del 2003. Obiettivo: eliminare i gruppi di Al Zarqawi

BAGHDAD A tre giorni dal terzo anniversario dell'inizio della guerra in Iraq, le forze americane hanno lanciato una imponente offensiva aerea e terrestre nella zona di Samarra, 100 chilometri a nord di Baghdad, per bonificarla dai gruppi armati che fanno capo a Abu Mussab Al Zarqawi. Denominato in codice Operazione Swarmer, l'attacco è scattato all'alba di ieri e, secondo il comando Usa, impegna non meno di 50 aerei, circa 1.500 soldati statunitensi e iracheni e 200 veicoli tattici dispiegati sul terreno. Stando al comunicato americano, per la parte che riguarda le forze aeree si tratta del più massiccio intervento mai attuato in Iraq dall'invasione anglo-americana, nel marzo 2003.

Secondo fonti militari irachene, l'Operazione Swarmer è stata decisa sulla base di informazioni che attesterebbero una nutrita presenza nella zona di gruppi armati che si riconoscono nel proconsole di Al Qaeda in Iraq. «Da oltre un mese la regione è colpita da ripetuti attacchi che portano la firma inconfondibile dei seguaci di Zarqawi», ha detto la fonte all'agenzia francese Afp.

Samarra e la provincia di Salahuddin, di cui la città fa parte, sono una delle aree più turbolente del Triangolo sunnita, regione attorno alla capitale irachena che continua a sfuggire al controllo delle forze americane e irachene. Proprio a Samarra lo scorso mese gli accoliti di Zarqawi hanno semidistrutto in un attentato la moschea della Cupola d'Oro, uno dei luoghi più sacri per gli sciiti. L'attacco è stato seguito da una lunga serie di ritorsioni che ha lasciato sul terreno centinaia di morti e che ha spinto l'Iraq sull'orlo della guerra civile. Anche le decine di cadaveri che ogni giorni vengono scoperti a Baghdad (ieri ne sono stati trovati più di 30) sono il tragico prodotto delle vendette incrociate tra sunniti e sciiti che continuano a insanguinare il Paese.

Elicotteri Usa in azione durante l'offensiva scatenata su Samarra

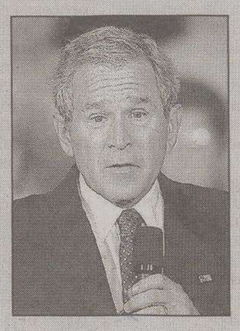
A Baghdad ieri si è tenuta la seduta inaugurale del Parlamento uscito dalle elezioni del 15 dicembre scorso ma il processo democratico è sempre più condizionato dalle violenze quotidiane e c'è chi comincia a temere che non vedrà mai il suo compimento. L'Operazione Swarmer, secondo il comando americano, dovrebbe proseguire per diversi giorni ma già avrebbe prodotto qualche risultato, con la individuazione di diversi depositi stracolmi di armi, munizioni, bombe artigianali e divise militari.

«Stiamo cercando di disarmare insorti e terroristi e naturalmente di ucciderne o di catturarne il maggior numero possibile», ha detto alla BBC un portavoce militare americano. All'operazione partecipano soldati della Prima brigata dell'esercito iracheno, della Quarta divisione, della Terza brigata da combattimento e dell'a 101ma Brigata aerea. Non è la prima volta che le forze americane in Iraq lanciano offensive su vasta scala contro i vari gruppi armati. Quella che ha avuto grande risalto mediatico è stata il lungo assedio di Falluja, nell'autunno 2004. Nella primavera 2005 c'era poi stata un'altra importante operazione nella provincia di Al-Anbar, nella parte occidentale dell'Iraq nei pressi del confine con la Siria.

Intanto una tonnellata e mezzo di generi alimentari, 600 litri di acqua, 200 coperte, 105 zainetti scolastici, 100 pacchi di vestiario ed una sedia a rotelle sono stati consegnati dai militari italiani in Iraq al villaggio di Al Haji Husayn, a circa 40 chilometri da Nassiriya. Parte degli aiuti sono arrivati anche dal cielo, con un elicottero HH-3F del 6° Reparto operativo autonomo dell'Aeronautica militare. Mentre i soldati distribuivano il materiale, personale del Corpo militare della Croce rossa ha svolto un'attività di «Reception Mobile», con 61 visite mediche volanti agli abitanti del villaggio.

NUCLEARE

Bush: «Attaccheremo l'Iran se avrà la bomba atomica»



George W. Bush

WASHINGTON «L'ho fatto e lo rifarò»: il presidente degli Stati Uniti George W. Bush è pronto a utilizzare di nuovo l'arma dell'attacco preventivo, come fece invadendo l'Iraq nel 2003, proprio tre anni or sono. Su Bush, non ha un effetto dissuasivo il fatto che l'esperienza irachena non si sia rivelata un successo, a partire dalla constatazione che i presupposti dell'attacco - la minaccia costituita dalle armi di distruzione di massa irachene - si sono rivelati falsi. La conferma della strategia dell'attacco preventivo, contro Paesi che rappresentano una minaccia per gli Stati Uniti, ma pure contro organizzazioni terroristiche, è espressamente contenuta nella revisione della strategia per la sicurezza nazionale pubblicata oggi dalla Casa Bianca.

Il documento conferma quanto detto la scorsa settimana dal segretario di Stato Condoleezza Rice, che l'Iran è il Paese che pone la maggiore sfida agli Stati Uniti ora, anche se il presidente Bush ha recentemente affermato che la minaccia maggiore è quella di Al Qaeda, la rete che fa capo a Osama Bin Laden e che attaccò l'America l'11 Settembre 2001. La revisione della strategia di sicurezza nazionale, che è stata illustrata dal consigliere del presidente Bush per la sicurezza nazionale Steve Hadley, è un esercizio che dovrebbe essere fatto ogni anno. Ma, dal 2002, quando venne messa in rilievo l'opzione dell'attacco preventivo, l'Amministrazione era troppo impegnata a metterla in pratica per fornirne aggiornamenti. Così, il documento esce quando l'Iran ha presto il posto dell'Iraq in testa alla lista dei Paesi nemici. I portavoce della Casa Bianca invitano, però, a non dare alla coincidenza significati particolari.

IN BREVE

No al Contratto di primo impiego

Francia: gli studenti protestano in piazza contro il governo

PARIGI Non cala in Francia la protesta degli studenti, liceali ed universitari, contro il Contratto primo impiego, il contestato provvedimento del governo per favorire l' occupazione dei giovani. Decine i licei bloccati e 58 su 84 le università in cui da giorni non si svolge alcuna attività didattica. E ieri in migliaia sono scesi in piazza. Sono stati più di 320.000, secondo l' Unef, l' Unione nazionale degli studenti di Francia.

Bulgaria: il Danubio esonda a causa delle forti piogge

SOFIA Allarme in Bulgaria per il Danubio che nelle ultime 48 ore è straripato in 241 punti lungo la riva bulgara inondando costruzioni e terreni coltivabili. Il Danubio segna il confine settentrionale della Bulgaria con la Romania. Ieri il livello delle acque è salito di altri 43 centimetri arrivando a 791 centimetri presso la città di Lom, il cui molo centrale è stato sommerso dalle acque del fiume. La situazione è preoccupante anche a Russe e Silistra.

A 37 anni sposa quindicenne ed è condannata per stupro

WASHINGTON Una donna di 37 anni, sposata con un 15enne dal quale, nel frattempo, ha avuto un figlio, cinque settimane or sono, è stata condannata a nove mesi di carcere dopo essersi riconosciuta colpevole di avere avuto rapporti sessuali prematrimoniali con il ragazzo minorenne, il che equivale a stupro in Georgia, dove s'è celebrato il processo. La donna, Lisa Lynette Clark, s'è inoltre vista proibire qualsiasi contatto con suo marito, fin quando questi non avrà 17 anni.

Parma: a due settimane dal sequestro il Ris torna nella cantina del padre accusato di pedopornografia

Tommaso, ricerche senza esito nel fiume

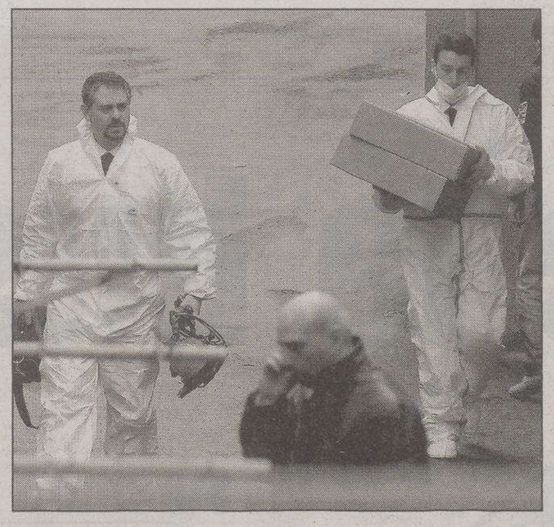
Una veggente: «Il corpo è nel Magra». Ma i sommozzatori non hanno trovato nulla

PONTREMOLI È stato un giorno molto lungo giocato sul filo dell'equivoco. Una giornata lunga quella del capitano Alberto Ciervo, comandante dei carabinieri di Pontremoli, che è stato avvisato che una sensitiva, la cui identità è stato il primo giallo da risolvere, aveva «sentito» il piccolo Tommaso e ne aveva individuato il corpo in un sacco e gettato nel fiume Magra.

Vuoi per quanto è successo mesi fa (un'altra veggente che, in un primo momento sembrava essere la stessa, aveva fatto ritrovare il corpo di una donna in un lago), vuoi perchè trovare Tommaso è un'esigenza per tutti, le ricerche lungo il fiume che da sempre è vena pulsante dell'alta Toscana sono partite. Erano le 9.30. Sul fiume, ancora nel comune di Filattiera, nel territorio di Pontremoli, sono arrivati i sommozzatori dei vigili del fuoco, gli uomini del comandante Ciervo, gli specialisti del soccorso speleologico fluviale. Il via alle ricerchè è stato dato proprio da lei, Costantina Comotari, da Milano, al telefono con il maresciallo Giuseppe Cossu. «Sentiva», la veggente, la voce del piccolo Tommaso venire dal fiume. Sono le 11.30 quando i carabinieri, i sommozzatori, gli esperti di rafting cominciano a scendere lungo le rive.

Giù, sempre più giù, fino al momento in cui il maresciallo Cossu sente dire dalla donna «ecco, sento un concentrato di energia. Voi siete adesso sul punto in cui il Magra converge con il Teglia? Ecco, Tommaso è lì, è nel punto in cui il fiume Magra riceve le acque dal Teglia». Dirà più tardi il comandante Ciervo: «Ci ha dato indicazioni lì per lì sconcertanti. Ci ha dato persino la profondità del fiume in un determinato punto. Tre metri ha detto - sottolinea il comandante -. Cosa dovevamo fare? eravamo scettici, ma il magistrato di Parma ha autorizzato. E comunque in casi come questo mai lasciare niente di intentato».

Sono le 14.45 quando due sommozzatori dei vigili del fuoco di Livorno si sono messi le mute stagne Viking e si sono buttati nelle gelide acque del Magra, nemmeno 4 gradi sopra lo zero. Sono rimasti lì, imbragati per sicurezza, a scandagliare il fondo ghiaioso del fiume, a sbirciare con le potenti torce tra gli scogli del vecchio scolmatore, sorvegliati dal comandante e dai carabinieri. Sono rimasti lì a scandagliare il fondo mentre il vento gelido batteva la superficie del fiume, la corrente impetuosa che li trascinava via.



I carabinieri del Ris fuori dalla cantina di Paolo Onofri

Poco lontano, il viadotto dell'A15 dal quale, secondo la leggenda metropolitana nata subito dopo la notizia della 'visionè di Costantina Comotari, sarebbe stato buttato nel Teglia il sacco con il corpo di Tommaso. Parma è a 64 chilometri da qui: poco più di un attimo. Ma le correnti non avrebbero mai permesso a un sacco così pesante di arrivare nel punto indicato dalla veggente. Sarebbe stato portato più lontano.

Sono le 16.30: i carabinieri se ne vanno con un sorriso amaro sulle labbra. Restano i sommozzatori dei vigili del fuoco, «per un controllo», dice il comandante, mentre gli specialisti dello speleologico fluviale si allontanano sul gommone lungo il fiume che aumenta la corrente. In fondo, come dicono i carabinieri, è andata bene così: «Non aver trovato Tommaso, ci fa pensare e sperare che sia ancora vivo».

Intanto le indagini continuano, con i carabinieri del Ris che controllano la cantina di Paolo Onofri in via Jacchia, con lo stesso Onofri e il suo avvocato Claudia Pezzoni che dopo il sopralluogo restano nella caserma dei carabinieri. Il sopralluogo della cantina di via Jacchia inizia attorno alle 10.30. I carabinieri in tuta bianca controllano centimetro per centimetro il locale, e portano via alcuni scatoloni. Onofri con l' avvocato Claudia Pezoni e Mauro, un amico volontario della Croce Rossa, sono presenti per tutta la durata del sopralluogo. Al sopralluogo sono presenti anche il comandante del Ris, il colonnello Luciano Garofano, e uno dei Pm titolari dell' inchiesta, Pietro Errede; è vero, il magistrato resta solo per pochi minuti, ma la presenza dei due è sufficiente a far ritenere che non si sia trattato di un sopralluogo di routine.

La giovane donna: «La cullavo in modo energico». Ora è accusata di omicidio

Bari, muore bimba all'ospedale Arrestata la madre: ha 17 anni

BARI Per fare addormentare la sua bambina di appena cinque mesi l'ha cullata sempre più forte, tenendola per la testa, fino a ucciderla. È accusata di omicidio volontario la mamma diciassettenne di Valentina, la piccola arrivata già senza vita all'ospedale pediatrico di Bari mercoledì notte. Sul padre, un uomo di 30 anni precedentemente sposato, separato e padre di altri due figli, gli inquirenti non hanno aperto alcuna indagine. Ma si stanno valutando le versioni dei fatti accaduti l'altra sera rese dai genitori e risultate contrastanti.

I due, entrambi originari di Bari, vivevano da qualche tempo in un casolare a Ceglie del Campo, alla periferia del capoluogo pugliese. La loro era stata una fuga d'amore. Tutti e due avevano abbandonato le rispettive famiglie per vivere insieme in una casa priva di acqua e luce. L'energia elettrica veniva fornita da un generatore a gasolio. L'acqua veniva attinta da un pozzo che si trova nella camera da letto. Il bagno, invece, era all'esterno della casa. Eppure, secondo quanto avrebbe raccontato il padre della piccola vittima, non c'erano particolari problemi e anzi i due vivevano felici, soprattutto dopo la nascita di Valentina.

L'uomo lavorava saltuariamente come muratore. La ragazza invece rimaneva spesso sola in quel casolare di campagna. E anche mercoledì pomeriggio la giovane mamma era a casa la con la sua bimba. Come accadeva spesso, la donna per far addormentare la piccola l'ha cullata con forza dondolandole la testa fra le mani. È stata la stessa ragazza a raccontare agli agenti di polizia: «Ho "ninnato" la bambina in modo un po' energico, scuotendole con una mano la testa mentre la piccola era distesa sul letto. Facevo sempre così per farla addormentare». Dopodiché la donna, non curante del fatto che la bambina stesse perdendo sangue dal naso e dalla bocca, si è addormentata al suo fianco sul letto matrimoniale. Secondo la ricostruzione degli investigatori, tutto questo sarebbe avvenuto intorno alle 17. E alle 17.30, secondo le analisi dei medici, risalirebbe l'ora della morte. Soltanto alle 19 il padre della piccola sarebbe rientrato a casa e, avvicinatosi alla bambina, si sarebbe accorto del sangue. I genitori hanno trasportato la piccola al pronto soccorso dell'ospedale pediatrico di Bari. Ma lì la bambina è arrivata già morta.

MULTATI

Lui 59 anni, lei 70 facevano sesso nell'auto in corsa

BERGAMO Che cosa la coppia stesse facendo a bordo di quell'auto che zigzagava pericolosamente in piena provinciale i vigili hanno potuto solo immaginarselo. Soprattutto dopo che se li sono trovati davanti seminudi. E non erano nemmeno dei ragazzini: 59 anni lui, 70 lei. La strana scena si è materializzata davanti agli agenti della Polizia locale di Cologno al Serio, che hanno notato una Fiat Punto che viaggiava sbandando lungo la provinciale Francesca, invadendo continuamente la corsia opposta. Gli agenti hanno subito bloccato la Punto. E si sono trovati davanti i due anziani amanti (perchè la signora non era la moglie dell' automobilista). Gli agenti hanno fatto rivestire la coppia. E hanno scoperto che l'uomo era anche ubriaco. I due sono stati multati.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

BELPOGGIO splendida mansarda: salone con soppalco cucina vestibolo bagno rip. cantina Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

BLU Immobiliare s.a.s. prenotazione per prossima acquisizione splendido appartamento con taverna, box, giardino, in perfette condizioni. Vista mare. Tel. 04054321, cell. 3475386495. (A00)

BLU Immobiliare vende via dell'Industria mansarda in fase di ristrutturazione. Chiavi in mano. Soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Esente mediazione. Tel. 04054321, cell. 3475386495. (A00)

CASAVIVA Immobiliare centrale mansarda primo-ingresso, salone, zona cottura, 2 camere, studio, bagno. Termoautonomo e climatizzatori 0405708690.

CASAVIVA Immobiliare piazza Hortis vera chicca in stabile d'epoca di prestigio composto da salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 0405708690.

CASAVIVA Immobiliare Tor S. Piero appartamento in palazzo liberty con ascensore, termoautonomo, ingresso, salone, cucina, studio, due camere, bagno e cantina. 0405708690.

CENTRALE primingresso: soggiorno angolo cottura due matrimoniali doppi servizi euro 230.000 Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

CERVIGNANO ampia villa singola con giardino, su unico piano sfalsato, tricamere, doppi servizi, taverna, garage 260.000 euro! Cod. 21/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO centralissimo. Miniappartamento con ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, veranda 6 mq, p. auto coperto, cantina, 70.000 euro. Cod. 44/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

CERVIGNANO via Firenze. Luminoso ampio appartamento: ingresso, soggiorno, cucina, terrazza, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, p. auto coperto. 90.000 euro. Cod. 23/P Gallery Cervignano 043135986.

FIERA signorile: ampio salone terrazzo cucina due singole matrimoniale bagno cantina ottime condizioni Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

FIUMICELLO centro. Recentissima villaschiera semi indipendente con giardino e garage. Ampia e rifinitissima, praticamente perfetta. 220.000 euro. Cod. 2/P Gallery Cervignano 043135986.

FIUMICELLO in palazzina, nuovo rifinito appartamento 60 mq + taverna 20 mq (scala interna di comunicazione). Garage. 118.000 euro. Cod. 48/P Gallery Cervignano 043135986.

GALLERY centralissimo appartamento in stabile d'epoca stile neoclassico con ascensore e senza barriere architettoniche 200 mq doppio soggiorno cucina due camere doppi servizi completi. Cod 317/P, tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Roiano luminoso appartamento in casa d'epoca soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio a muro e cantina. Cod 436/P, tel. 0407600250. (A00)

GALLERY San Giacomo locale di 50 mq come primingresso con magazzino/laboratorio indipendente di 62 mq. Cod 157/P, tel. 040/7600250.

GALLERY zona centro commerciale Torri d'Europa, ultima disponibilità secondo piano soggiorno cucina due camere bagno poggiolo box auto. Cod 118/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona vicolo Castagneto appartamento tranquillo con posto macchina soggiorno con balcone cucina due camere bagno ripostiglio. Si presenta in buone condizioni. Cod. 435/P, tel. 0407600250. (A00)

LRAVALICO Borgo Grotta, Girandola, giardino senza confinanti, affaccio sul verde, disposizione tradizionale, taverna al grezzo. 0403476134. (A00)

LRAVALICO Crispi bassa, locale con vetrina e lavabo adatto anche laboratorio. Euro 50.000. Occasione. 0403476134.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Strada di Fiume stabile recente perfetto 75 mq vista aperta balcone cantina posto auto esterno euro 139.000. 040764416, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare città vecchia stabile storico 3.o piano raffinato appartamento 250 mq luminoso uso abitazione/studio doppio ingresso indipendente autometano euro 340.000. 040764416, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare lungomare Muggia posizione strategica villa indipendente 200 mq recente accessoriata fronte mare giardino 500 mq accesso auto con box euro 460.000. 040764416, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare via Matteotti alta posizione tranquilla, stabile trentennale alloggio ristrutturato 5.o piano ascensore veranda con vista aperta sul colle di S. Luigi. Euro 79.000. 040764416, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare Vicolo Castagneto adiacenze monolocale con cucina indipendente rifinitissimo soleggiato tranquillo euro 105.000, possibilità acquisto garage 040764416, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare vicolo Ospedale Militare primingressi in palazzina nuova da 40, 65 e 110 mq posti auto cantina giardino proprio da euro 95.000. 040764416, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona Est stabile trentennale ascensore rifinitissimo 3.o piano panoramico 2 poggioli luminosissimo aria condizionata euro 112.000 possibilità box 040764416, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Stazione palazzo storico alloggio mansardato 90 mq interni termoautonomo aria condizionata perfette condizioni euro 158.000. 040764416, 3343538739.

RABINO 040368566 Ospedale mansarda ristrutturata soggiorno due camere angolo cottura bagno cantina euro 135.000 rif. 0406.

RABINO 040368566 San Giovanni casetta da ristrutturare con progetto approvato euro 120.000 rif. 1206.

RABINO 040368566 Valmaura ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio balcone luminoso euro 148.000 rif. 1506.

Continua in 26.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Segnale sia al centrodestra sia al centrosinistra. La prima volta potrebbe essere alle prossime parlamentari, nel 2007

Croazia, Mesic favorevole al doppio voto

Il presidente appoggia incondizionatamente il diritto mai esercitato dalle minoranze

Il presidente Mesic in una foto d'archivio con Ciampi

ZAGABRIA Pieno, incondizionato appoggio del presidente croato Stipe Mesic al diritto al doppio voto - quello politico e quello etnico - per gli appartenenti alle comunità nazionali minoritarie in Croazia. Si tratta di un diritto contemplato nella Costituzione croata ma mai in effetti posto in essere per l'opposizione manifestata dalle maggiori forze politiche nel Paese. Il capo dello Stato ha voluto incontrare ieri una delegazione del Club dei deputati parlamentari delle minoranze nazionali, di cui faceva parte anche il connazionale Furio Radin, e ai suoi interlocutori ha espresso il personale sostegno al doppio voto. Un diritto, detto per inciso, per cui il parlamentare Radin e l'Unione italiana, la massima organizzazione dei connazionali di Croazia e Slovenia, si battono ormai da molti anni. «Sono dell'opinione - ha detto Mesic - che alle prossime elezioni parlamentari, nel 2007, gli aventi diritto delle minoranze nazionali dovrebbero poter votare sia per il proprio rappresentante, sia per il partito politico che preferiscono. Così si darebbe effettivamente vita a questa forma di discriminazione positiva». Radin e colleghi hanno manifestato al presidente Mesic la loro insoddisfazione nei riguardi dell'attuale sistema elettorale che pone gli elettori delle minoranze davanti al dilemma: votare per il proprio deputato o esercitare il voto politico. E ciò nonostante che la Costituzione croata permetta l'esistenza della legge contenente il diritto al doppio voto. Ricordiamo che anche alle ultime politiche, nel novembre 2003, alle minoranze venne negato tale importante diritto. L'apertura di Mesic è piaciuta molto al gruppo di deputati e costituisce un forte segnale alla scena politica nazionale, con sia il centrodestra che il centrosinistra finora ostili al doppio voto.

Il deputato di Dieta democratica istriana, il pinguentino Damir Kajin, ha accusato ieri i deputati minoritari di avere mollato nella battaglia per il doppio dopo. A rispondergli è stato proprio il parlamentare Radin: ha fatto presente che la massima autorità dello Stato, Mesic, ha dato il placet al voto etnico e a quello politico, confermando la sensibilità nei riguardi delle comunità nazionali minoritarie che vivono in Croazia.

Andrea Marsanich

DOPPIA CITTADINANZA

Gli antifascisti istriani dicono «no»

PISINO Per l'Associazione dei combattenti antifascisti istriani riunita ieri a Pisino la legge sulla cittadinanza italiana rappresenta una chiara pretesa verso questi territori. «Non abbiamo dimenticato quando i croati dal giorno alla notte venivano trasformati in italiani» ha dichiarato il segretario dell'associazione Tomislav Ravnic: «Ora sta per venire introdotto lo stesso scenario». Per Ravnic si dovrebbe giungere a un accordo trilaterale.

Due sconosciuti l'hanno assalito sotto casa. Dall'ospedale il tecnico ribadisce: «Non mollo». I dirigenti della squadra sotto protezione

Spalato, aggredito a colpi di mazza l'allenatore dell'Hajduk

SPALATO Testa rotta, numerosi lividi su tutto il corpo e leggera commozione cerebrale. Queste le ferite riportate da Luka Bonacic, allenatore dell'Hajduk Spalato, formazione di Serie A croata, aggredito mercoledì sera davanti alla propria abitazione in pieno centro del capoluogo dalmata. L'aggressione, mai verificatasi nell'ambiente calcistico croato, che nell'ultimo periodo sta vivendo una grave crisi per presunte partite truccate, nelle quali sarebbe coinvolto anche l'Hajduk.

Due uomini sui 30 anni, mascherati, hanno atteso l'allenatore sotto casa dopo un'amichevole della sua squadra a Sebenico: nel portone è stato colpito ripetutamente con mazze da baseball. «Non conosco il motivo di questa aggressione - ha dichiarato Bonacic dal letto dell'Ospedale Firule di Spalato -. Tutto è successo in pochi istanti. Quando ho aperto il portone di casa mi sono accorto di due sconosciuti ma non ci ho fatto caso. A un certo punto ho preso due tremendi colpi sulla testa e ho cercato di difendermi. Sono riuscito a fermare uno dei teppisti ma ho avuto vertigini e gli aggressori hanno avuto il soppravento». Nonostante la terribile esperienza l'allenatore Bonacic non è scoraggiato. «Ho temuto per la vita, però voglio dire ai mandati di questo vile attacco che non sono riusciti a farmi cambiare idea: porterò avanti il mio compito sulla panchina dell'Hajduk fino a fine stagione». Da ieri tutti i dirigenti della società spalatina, i quali sono stati pure minacciati negli scorsi giorni, sono sotto protezione della polizia. Nonostante l'aggressione all'allenatore, l'Hajduk non ha voluto rinviare il prossimo impegno di campionato: sabato ospite a Fiume della squadra locale Rijeka.

L'aggressione ha scomodato anche i vertici politici croati tra i quali anche il premier Ivo Sanader, grande tifoso proprio dell'Hajduk che poche settimane fa ha festeggiato il 95.o anniversario. Sanader ha ordinato subito un'indagine ad ampio raggio. Ivica Kirin, ministro dell'Interno, è convinto che i mandanti e i loro esecutori saranno presto arrestati.

b.s.

L'allenatore Bonacic ferito

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 › 0,1346 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,98
1,07 €/litro

BENZINA VERDE
Slovenia Talleri/litro 230,70
0,97 €/litro**
Croazia kune/litro 7,93
1,07 €/litro

DIESEL
Slovenia Talleri/litro 221,30
0,92 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

AMBIENTE

A Umago è rivolta contro la cava di pietra

UMAGO Sta diventando un inferno l'esistenza quotidiana dei 200 abitanti delle frazioni di Villania, Vardizza, Farnasane e Buscina a Umago, in seguito all'apertura di una cava pietraia a praticamente soli 100 metri dalle prime case.

In seguito all'impiego delle mine, sui muri delle abitazioni si stanno aprende crepe sempre più larghe mentre il passaggio degli autocarri caricati con 40 tonnellate di pietra stanno distruggendo la strada Petrovia-Villania-Markovac.

Il problema, in tutta la sua gravità, è stato esposto in sede di Consiglio comunale da Ervin Prekali, egli stesso consigliere e residente nella tormentata zona. In seguito alla sua denuncia il sindaco Vlado Kraljevic ha convocato i cittadini in rivolta e i dirigenti della società «Antenal» di Cittanova, titolari della concessione per il lavoro nella cava di pietra. Questi hanno dichiarato di essere in possesso di tutti i documenti necessari all'apertura e alla gestione della cava, ammettendo tuttavia di avere ultimamente intensificato l'attività di estrazione delle pietre. Dal canto suo Ervin Prekali ha chiesto il sopralluogo dell'ispettore minerario di Stato, che sembra tuttavia avere declinato quello che per ora, ufficialmente, ha valore solo di un invito.

Il sindaco Kraljevic ha assunto le funzioni di mediatore, riconoscendo il diritto dei residenti a una buona qualità della vita ma anche all'azienda di condurre la propria attività: in tale veste propone di modificare il percorso degli autocarri sotto accusa, di affidare a un team di periti la stima dei danni subiti dalle case onde avviare quindi la causa di risarcimento e di controllare con appositi strumenti l'intensità del brillamento delle mine, pur necessario all'attività lavorativa.

p.r.

IN BREVE

Università del Litorale

Portorose, nasce la scuola del turismo

PORTOROSE Si è svolta a Portorose la cerimonia della posa della prima pietra della futura nuova sede della Scuola superiore di turismo. I lavori dovrebbero concludersi entro il uglio del 2007. Con tale gesto simbolico inizia l'ultima fase di un processo che sta unendo i tre Comuni costieri nella realizzazione delle infrastrutture dell'Università del Litorale. Alla cerimonia ufficiale il rettore dell'ateneo Lucija Cok ha affermato che la Scuola superiore di turismo fra breve crescerà a facoltà. Un programma universitario specialistico in turismo è di grande importanza per una regione come questa, ricca di potenzialità, ha detto ancora la Cok. Il sindaco di Pirano Vojka Stular ha aggiunto che la scelta del luogo dove sorgerà l'istituto non è casuale: Pirano e Portorose sono le due località di maggiore attrazione turistica del Paese.

Auto in fiamme sull'Ipsilon: guidava ubriaco senza patente

PARENZO Si prospettano guai giudiziari molto seri per l'uomo di 44 anni la cui auto, una Zastava Jugo, ieri mattina si è incendiata sull'Ipsilon istriana nei pressi del viadotto sul fiume Quieto. La polizia arrivata sul posto ha infatti accertato che il conducente, rimasto illeso, era sprovvisto della patente, era ubriaco ed è cittadino straniero senza permesso di soggiorno, risiedendo clandestinamente da oltre un anno in Croazia. Inoltre la vettura non era regolarmente immatricolata. Come reso noto dal portavoce della Questura istriana, all'origine delle fiamme ci sarebbe l'impianto elettrico difettoso.

Rassegna dei vini a Dignano: 50 le etichette in concorso

DIGNANO Sono circa 50 i campioni consegnati alla giuria di esperti della tradizionale Rassegna dei vini locali, giunta alla 13.a edizione a Dignano. L'appuntamento si terrà domani dalle 17 sotto un tendone allestito nella piazza principale. Lorenzo Delzotto, presidente dell'associazione Agroturist che organizza l'appuntamento, è soddisfatto della crescente qualità del vino dignanese. Dopo la cerimonia d'apertura alla presenza di cariche comunali e regionali si passerà alla premiazione dei vini migliori: verranno assegnate 11 medaglie d'oro, 6 d'argento e 5 di bronzo. Poi il via all'assaggio del pubblico.

Kia Motors Italia consiglia lubrificanti Castrol

Non perdere la bussola.

Sorento
da 29.950,00*€
Kia. The power to surprise.

NADLER LARIMER & MARTINELLI

*Versione Active. I.P.T. esclusa. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 7,8 a 11,9. Emissioni CO2 (g/KM) da 205 a 286.
Offerta valida fino al 31/03/06 per tutti i modelli Sorento disponibili in rete. La foto è inserita a titolo di riferimento.

Il navigatore satellitare full screen Kenwood con DVD è incluso nel prezzo.
Fino al 31 marzo.

www.sorento.it

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

Non seguite la moda, guidatela.

BORSA

MIBTEL

0,139%
29601

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	14,700	14,780	Marengo Francese	76,440	87,800
Argento (per Kg.)	264,530	272,280	Marengo Belga	76,440	87,800
Sterlina (v.C)	96,320	111,040	Marengo Austriaco	76,440	87,800
Sterlina (n.C)	96,630	113,100	20 Marchi	92,960	108,460
Sterlina (post.74)	96,580	112,590	20 Dollari St.Gaude	428,660	481,340
Marengo Italiano	77,470	94,000	Krugerrand	410,580	468,430
Marengo Svizzero	76,440	87,800			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4104,50	1,409	Johannesburg	20589,1	-0,451	Seul Kospi 200	172,66	0,221
Bruxelles -bel 20	3942,29	-0,079	Londra	5993,20	0,471	Singapore Straits T	2498,93	0,036
Dj Euro Stoxx	359,94	0,031	Madrid Ibex 35	11862,5	0,142	Stoccolma	318,83	0,555
Dj Euro Stoxx 50	3839,71	-0,064	Nasdaq Comp (prov.)	2315,92	0,176	Tokio Nikkey	16096,2	-1,365
Francoforte	5897,79	-0,012	New York (prov.)	11256,7	0,418	Toronto (prov.)	12103,3	0,395
Helsinki	9380,52	0,439	Oslo-top25	1250,88	0,852	Vienna Atx	4046,67	0,369
						Zurigo Smi	8017,96	0,067

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2069	Corona Danese	7,4616	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	142,060	Dollaro Canadese	1,3990	Lira Cipriota	0,5753	Lat Lettone	0,6960
Sterlina Inglese	0,6909	Dollaro Australiano	1,6389	Dollaro Neozeland.	1,8887	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,5674	Tallero Sloveno	239,530	Rand Sudafricano	7,5193	Leu Rumeno	3,5210
Corona Svedese	9,3637	Fiorino Ungherese	261,740	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9552
Corona Norvegese	7,9995	Corona Ceca	28,7380	Dollaro Hong Kong	9,3628	Corona Slovacca	37,4950
		Zloty Polacco	3,8932	Corona Islandese	83,8300	Lira Turca	1,6140

DOLLARO 0,358% 1,2069 — **TALLERO** -0,008% 239,5300 — **KUNA** 0% 7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	9,907	10,074	-1,66
Acegas-aps	7,578	7,613	-0,46
Acotel	13,878	13,884	-0,04
Acq. De Ferr. R Nc	3,805	3,700	2,84
Acq. De Ferrari	5,700	5,700	0,00
Acq. Marcia	0,5278	0,5281	-0,06
Acq. Potab.	16,620	16,627	-0,04
Acsm	2,482	2,517	-1,39
Actelios	9,662	9,710	-0,49
Aedes	5,987	5,920	1,13
Aem	1,758	1,758	0,00
Aem Torino	2,243	2,197	2,09
Aem Torino 08 W	0,6103	0,5964	2,33
Aerop. Firenze	14,444	14,393	0,35
Aisoftware	1,171	1,172	-0,09
Alerion	0,4800	0,4764	0,76
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	1,182	1,194	-1,01
Alleanza	10,468	10,291	1,72
Amga	1,865	1,824	2,25
Amplifon	72,53	71,03	2,11
Anima	3,322	3,363	-1,22
Art'e'	10,583	10,649	-0,62
Asm Spa	2,785	2,798	-0,46
Astaldi	6,308	5,894	7,02
Auto To-mi	16,981	16,961	0,12
Autogrill	12,691	12,541	1,20
Autostrade	20,87	20,66	1,02
Azimut H.	9,793	9,815	-0,22
B. Antonveneta	26,49	26,48	0,04
B. Bilbao Viz.	16,908	17,104	-1,15
B. C.R. Firenze	2,964	2,969	-0,17
B. Carige	3,789	3,786	0,08
B. Carige Risp	4,906	4,928	-0,45
B. Desio	7,561	7,430	1,76
B. Desio R Nc	6,824	6,705	1,77
B. Fideuram	4,900	4,871	0,60
B. Finnat	1,261	1,266	-0,39
B. Ifis	13,511	13,549	-0,28

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Intermobiliare	8,976	9,078	-1,12
B. Intesa	5,151	5,173	-0,43
B. Intesa R Nc	4,929	4,894	0,72
B. Italease	40,62	39,99	1,58
B. Lombarda	13,852	13,894	-0,30
B. Profilo	2,496	2,482	0,56
B. Santander	12,091	12,141	-0,41
B. Sard. R Nc	18,459	18,430	0,16
B.P. Etruria E L.	16,184	15,803	2,41
B.P. Intra	14,148	14,132	0,11
B.P. Italiana	9,283	9,287	-0,04
B.P. Milano	10,678	10,803	-1,16
B.P. Spoleto	12,642	12,637	0,04
B.P. Verona No	21,22	21,27	-0,24
B.P.U. Banca	21,59	21,33	1,22
Basicnet	0,5277	0,5338	-1,14
Bastogi	0,2868	0,2875	-0,24
Bb Biotech	55,81	56,05	-0,43
Bca Ifis 08 W	7,336	7,433	-1,30
Beghelli	0,6316	0,6276	0,64
Benetton	12,114	11,839	2,32
Beni Stabili	0,9237	0,9382	-1,55
Biesse	10,789	10,606	1,73
Bipielle Inv.	7,165	7,130	0,49
Bnl	2,923	2,924	-0,03
Bnl R Nc	2,973	2,973	0,00
Boero	17,850	17,850	0,00
Bon. Ferraresi	35,99	36,12	-0,36
Brembo	7,310	7,320	-0,14
Brioschi	0,4596	0,4594	0,04
Brioschi W	0,0877	0,0879	-0,23
Bulgari	10,328	10,396	-0,65
Buongiorno Vit.	5,122	5,124	-0,04
Buzzi Unicem	17,413	17,160	1,47
Buzzi Unicem R Nc	11,460	11,293	1,48
C. Artigiano	3,548	3,569	-0,59
C. Bergam.	27,17	27,12	0,18
C. Valtellinese	12,490	12,591	-0,80
Cad It	9,699	9,708	-0,09

Titolo	€	Prec.	Var %
Cairo Comm.	46,13	44,82	2,92
Caltagir. R Nc	8,470	8,437	0,39
Caltagirone	8,612	8,610	0,02
Caltagirone Ed.	7,458	7,473	-0,20
Cam-fin.	1,878	1,880	-0,11
Camfin 06 W	0,2010	0,2066	-2,71
Campari	7,183	7,195	-0,17
Capitalia	6,895	6,923	-0,40
Carraro	3,617	3,657	-1,09
Cattolica Ass.	48,46	48,19	0,56
Cdb Web Tech	3,624	3,671	-1,28
Cdc	8,931	8,954	-0,26
Cell Therapeutics	1,601	1,612	-0,68
Cembre	5,856	5,820	0,62
Cementir	5,851	5,786	1,12
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,510	4,481	0,65
Chl	0,8407	0,8040	4,56
Cir	2,515	2,521	-0,24
Class	1,556	1,551	0,32
Cofide	1,087	1,102	-1,36
Coin	3,978	3,939	0,99
Credem	11,203	11,178	0,22
Cremonini	2,184	2,193	-0,41
Crespi	0,8995	0,9141	-1,60
Csp	1,015	1,021	-0,59
Cucirini	1,722	1,697	1,47
Dada	19,107	18,952	0,82
Danieli	8,816	8,740	0,87
Danieli R Nc	6,034	5,857	3,02
Data Service	6,375	6,576	-3,06
Datalogic	27,83	27,77	0,22
Datamat	9,835	9,822	0,13
De' Longhi	2,907	2,909	-0,07
Digital Bros	4,098	4,064	0,84
Digital M. Techn.	38,42	38,46	-0,10
Dmail Gr.	11,039	11,128	-0,80
Ducati	0,9503	0,9298	2,20
Edison	1,665	1,691	-1,54

Titolo	€	Prec.	Var %
Edison 07 W	0,8826	0,8700	1,45
Edison R	2,037	2,044	-0,34
El.En	32,84	33,56	-2,15
Emak	5,431	5,568	-2,46
Enel	7,004	7,008	-0,06
Enertad	3,005	3,027	-0,73
Engineering I.I.	36,67	36,93	-0,70
Eni	23,70	23,66	0,17
Erg	21,01	20,76	1,20
Ergo Previdenza	5,292	5,295	-0,06
Espresso	4,221	4,224	-0,07
Esprinet	14,383	14,460	-0,53
Euphon	7,827	7,931	-1,31
Eurofly	5,500	5,504	-0,07
Eurotech	10,975	10,027	9,45
Eutelia	6,859	6,868	-0,13
Fastweb	41,85	41,68	0,41
Fiat	9,329	9,174	1,69
Fiat 07 W	0,1230	0,1374	-10,48
Fiat Priv	7,431	7,329	1,39
Fiat R Nc	8,225	8,091	1,66
Fidia	5,158	5,226	-1,30
Fiera Milano	8,966	8,943	0,26
Fil. Pollone	1,132	1,110	1,98
Finarte-sem.	0,7287	0,7293	-0,08
Finmecc.	18,991	19,106	-0,60
Fondiaria-sai	34,05	33,79	0,77
Fondiaria-sai 06 Ri	2,195	2,157	1,76
Fondiaria-sai 08 W	7,978	7,898	1,01
Fondiaria-sai R Nc	26,10	25,71	1,52
Fullsix	9,092	8,770	3,67
Gabetti Hold.	3,919	3,935	-0,41
Gaiana	3,720	3,788	-1,80
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	5,374	5,404	-0,56
Gemina	2,885	2,877	0,28
Gemina R Nc	2,940	2,940	0,00
Generali	32,09	32,28	-0,59
Geox	11,190	11,141	0,44

Titolo	€	Prec.	Var %
Gewiss	5,400	5,501	-1,84
Gim	0,7830	0,7887	-0,72
Gim 05-08 W	0,2630	0,2645	-0,57
Gim R Nc	0,8706	0,8468	2,81
Grandi Viaggi	1,964	1,845	6,45
Granitifiandre	7,800	7,802	-0,03
Guala Closures	5,381	5,307	1,39
Hera	2,440	2,454	-0,57
I. Lombarda	0,2315	0,2278	1,62
I.Net	40,69	40,22	1,17
Ifi Priv	16,040	15,688	2,24
Ifil	4,338	4,240	2,31
Ifil R Nc	4,513	4,432	1,83
Ima	10,523	10,614	-0,86
Imm. Grande Dis.	2,415	2,397	0,75
Immsi	2,698	2,664	1,28
Impregilo	3,813	3,705	2,91
Impregilo R Nc	4,169	4,091	1,91
Indesit Comp.	10,699	10,638	0,57
Indesit R Nc	11,298	11,150	1,33
Intek	0,6778	0,6679	1,48
Interpump	6,175	6,157	0,29
Ipi Spa	8,249	7,669	7,56
Irce	3,032	3,069	-1,21
Isagro	10,657	10,719	-0,58
It Holding	1,738	1,756	-1,03
It Way	6,982	6,956	0,37
Italcementi	18,983	18,747	1,26
Italcementi R Nc	13,067	12,863	1,59
Italmobiliare	69,86	69,20	0,95
Italmobiliare R Nc	55,20	54,89	0,56
Jolly H.	12,291	12,271	0,16
Juventus Fc	1,462	1,461	0,07
Kaitech	0,4964	0,4992	-0,56
La Doria	2,532	2,496	1,44
Lavorwash	2,770	2,798	-1,00
Lazio	0,4850	0,4515	7,42
Linificio	3,231	3,231	0,00
Lottomatica	36,29	36,04	0,69

Titolo	€	Prec.	Var %
Luxottica	23,84	23,90	-0,25
Maffei	2,142	2,149	-0,33
Marazzi Group	9,983	10,112	-1,28
Marcolin	2,773	2,755	0,65
Mariella Burani	17,908	17,696	1,20
Marr	6,327	6,281	0,73
Marzotto	3,760	3,768	-0,21
Marzotto R	3,570	3,550	0,56
Marzotto R Nc	3,623	3,637	-0,38
Mediaset	9,759	9,734	0,26
Mediobanca	18,346	18,559	-1,15
Mediolanum	6,905	6,920	-0,22
Meliorbanca	3,666	3,684	-0,49
Milano Ass	6,413	6,439	-0,40
Milano Ass R Nc	6,520	6,530	-0,15
Milano Ass. 07 W	0,7408	0,7494	-1,15
Mirato	9,410	9,478	-0,72
Mittel	5,342	5,327	0,28
Mondadori	8,037	8,019	0,22
Mondo Tv	30,07	29,71	1,21
Monrif	1,318	1,318	0,00
Monte Paschi Si	4,713	4,653	1,29
Montefibre	0,3223	0,3242	-0,59
Montefibre R Nc	0,3615	0,3672	-1,55
Nav. Montanari	3,602	3,689	-2,36
Negri Bossi	1,718	1,723	-0,29
Nicolay	4,131	4,109	0,54
Olidata	0,9981	1,002	-0,39
Pagnossin	0,8772	0,8786	-0,16
Panariagroup I. C.	6,875	6,887	-0,17
Parmalat	2,503	2,504	-0,04
Parmalat 15 W	1,600	1,593	0,44
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	15,412	15,384	0,18
Pininfarina	29,67	29,43	0,82
Pirelli & C R Nc	0,8500	0,8545	-0,53
Pirelli & C R.E.	52,30	52,51	-0,40
Pirelli & C.	0,8020	0,8016	0,05
Pirelli & C. 06 W	0,0769	0,0772	-0,39

Titolo	€	Prec.	Var %
Poligr. Ed.	1,595	1,587	0,50
Poligrafica S.F.	32,66	32,61	0,15
Premafin	2,395	2,378	0,71
Premuda	1,760	1,774	-0,79
Prima Ind.	19,387	19,222	0,86
R. De Medici	0,8190	0,8200	-0,12
R. Ginori 1735	0,4863	0,4878	-0,31
Ras Holding	21,66	21,96	-1,37
Ras Holding R Nc	36,26	36,59	-0,90
Ratti	0,5864	0,5853	0,19
Rcs Mediag. R Nc	3,529	3,359	5,06
Rcs Mediagroup	4,334	4,135	4,81
Recordati	6,604	6,609	-0,08
Reno De Med. R	0,8125	0,8125	0,00
Reply	21,44	21,39	0,23
Retelit	0,5062	0,5143	-1,57
Reti Banc W06 W	0,4928	0,5345	-7,80
Reti Bancarie	39,25	39,15	0,26
Ricchetti	1,599	1,599	0,00
Risanamento	5,910	5,868	0,72
Roma A.S.	0,5138	0,5151	-0,25
Roncadin	0,3225	0,3296	-2,15
Roncadin 07 W	0,1399	0,1397	0,14
S.Paolo-imi	15,415	15,406	0,06
Sabaf	21,87	21,98	-0,50
Sadi	3,136	3,174	-1,20
Saes G.	22,03	22,54	-2,26
Saes G. R Nc	18,105	18,190	-0,47
Safilo Group	4,470	4,493	-0,51
Saipem	18,487	18,572	-0,46
Saipem R	19,700	19,330	1,91
Save	22,62	22,53	0,40
Schiapp.	0,0512	0,0511	0,20
Seat P. G. R St	0,3253	0,3217	1,12
Seat P. G. St	0,4185	0,4148	0,89
Sias	10,793	10,891	-0,90
Sirti	2,515	2,486	1,17
Smi	0,4211	0,4272	-1,43
Smi R Nc	0,4121	0,4088	0,81

Titolo	€	Prec.	Var %
Smurfit Sisa	2,608	2,567	1,60
Snai	8,287	8,265	0,27
Snam Rete Gas	3,671	3,650	0,58
Snia	0,0793	0,0791	0,25
Snia 2010 W	0,0208	0,0206	0,97
Socotherm	12,536	12,749	-1,67
Sogefi	5,695	5,615	1,42
Sol	4,915	4,859	1,15
Sopaf	0,8197	0,8254	-0,69
Sorin	1,715	1,654	3,69
Stefanel	3,981	4,010	-0,72
Stefanel R	4,000	4,000	0,00
Stmicroelectr.	14,469	14,561	-0,63
T.E.R.N.A.	2,237	2,217	0,90
Targetti S.	5,199	5,142	1,11
Tas	23,50	23,33	0,73
Tel. I. Media R Nc	0,4500	0,4480	0,45
Telecom Ita Med.	0,4500	0,4473	0,60
Telecom Italia	2,399	2,400	-0,04
Telecom Italia R	2,128	2,134	-0,28
Tenaris	15,182	15,326	-0,94
Tiscali	2,530	2,502	1,12
Tod's	64,30	64,48	-0,28
Toro	18,165	18,445	-1,52
Trevi	5,636	5,717	-1,42
Trevisan Comet.	3,183	3,179	0,13
Txt E-solutions	25,94	25,86	0,31
Uni Land	1,031	1,108	-6,95
Unicredito	6,130	6,130	0,00
Unicredito R	6,259	6,275	-0,25
Unipol	2,826	2,831	-0,18
Unipol Priv	2,389	2,367	0,93
V.D. Ventaglio	0,8927	0,8966	-0,43
Valentino F.G.	23,78	23,81	-0,13
Vemer Sib.	0,3763	0,3758	0,13
Vianini I.	3,580	3,622	-1,16
Vianini L.	9,366	9,402	-0,38
Vittoria	11,251	11,417	-1,45
Zucchi	3,160	3,194	-1,06
Zucchi R Nc	3,138	3,147	-0,29

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,641	0,31
Alberto Primo Re	10,042	0,05
Alboino Re	9,129	0,57
Apulia Az.It.	14,662	0,27
Arca Az.It.	26,318	0,23
Aureo Az.It.	24,784	0,09
Azimut Crescita It.	30,593	0,21
Bim Az.It.	9,717	0,26
Bim Az.Small Cap It.	10,501	0,32
Bipiemme It.	21,325	0,27
Bipit. Az.Italia	29,037	0,23
Bnl Az It. Pmi	7,725	0,36
Bnl Az.It.	25,437	0,19
Bpu Pra. Az.It.	7,021	0,4
Bpvi Az.It.	6,067	0,36
Ca-am Mida Az.It.	25,818	0,17
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,519	0,22
Capitalgest It.	22,735	0,17
Carige Az.It.	6,785	0,22
Ducato Geo It.	17,947	0,31
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,237	0,28
Dws It. Lc	25,197	0,12
Dws It. Medium Cap Lc	16,619	0,45
Dws It. Nc	15,365	0,12
Euromob. Az.It.	28,427	0,2
Fineco Am Az.It.	17,738	0,16
Fineco Am Small Cap It.	6,034	0,28
Fineco It. Opportunità	16,887	0,2
Fondersel It.	25,626	0,37
Fondersel P.M.I.	20,247	0,25
Fondit. Eq. It.	14,779	0,27
Generali Capital	67,485	0,25
Gestielle It.	17,839	0,23
Gestnord Az.It.	13,883	0,27
Grifoglobal	13,690	-0,31
Imi It.	28,660	0,26
Interf.Equity It.	11,366	0,26
Italfor. It.N Equities	114,740	0,19
Leonardo Az.It.	11,553	0,27
Leonardo Small Caps	11,800	0,4
Mediolanum R. I. Cre.	22,150	0,16
Nextam Part. Az.It.	6,675	0,12
Nextra Az.It.	16,189	0,15
Nextra Az.It. Din	24,019	0,08
Nextra Az.Pmi It.	7,198	0,38
Optima Az.It.	7,404	0,24
Optima Small Caps It.	8,124	0,41
Pioneer Az.Crescita A	19,017	0,19
Pioneer Az.Crescita B	18,686	0,2
Pioneer Az.It. A	22,577	0,34
Pioneer Az.It. B	22,149	0,34
Primavera Tr. Az.It.	6,809	0,13
Ras Capital L	29,055	0,23
Ras Capital T	28,758	0,23
Sai It.	25,278	0,19
Spaolo Az.It.	35,740	0,22
Spaolo It.N Equity Risk	16,450	0,24
Spaolo Opportunità It.	5,883	0,29
Symph.S Az.It.	14,511	0,32
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,513	0,29
Systema Az.It.	14,348	0,24
Vegagest Az.It.	8,041	0,07
Zenit Az.	14,524	0,1
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	20,297	0,12
Aureo Emu Ecu	12,436	0,18
Bipiemme Euroland	5,784	0,29
Bipit. Euro	12,231	0,18
Bipit. Medit.	16,884	0,09
Bpu Pra. Az.Etico	5,960	0,98
Bpu Pra. Az.Euro	6,688	0,91
Bsi Az.Euro	5,175	0,29
Ca-am Mida Az.Euro	6,351	0,4
Cap.Im Euro Index	16,741	0,25
Capitalgest Ff Eurosect.	5,676	0,32
Cariparma Nextra Az Qeu	16,080	0,32
Ducato Geo Euro Blue C.	7,267	0,18
Epsilon Qequity	5,755	0,31
Euromob. Euro Equity F.	4,176	0,19
Fineco Euro Growth	12,301	0,32
Fineco Euro Value	6,874	0,31
Intra Az.Area Euro	6,660	0,14
Leonardo Euro	6,504	0,29
Primavera Euro Blue Chip	6,451	0,61
Spaolo Euro	17,926	0,22
Symph.S C.Az.Euro	6,446	0,51
Systema Az.Euro	5,895	0,19
Vegagest Az.Area Euro	8,399	0,04
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,795	0,17
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,548	0,15
Abis Europa	5,442	-
Anima Europa	4,798	-0,02
Arca Az.Europa	11,132	0,23
Astese Euroaz.	6,148	0,13
Azimut Europa	16,627	0,09
Bim Az.Europa	11,192	0,5
Bipiemme Europa	14,749	0,19
Bipiemme Iniziativa Euro	7,968	0,5
Bipit. H.Europa	7,905	0,34
Bnl Az.Europa	13,318	0,44
Bpvi Az.Europe	4,518	0,33
Cap.Im British Index	11,609	0,21
Capitalgest Europa	7,878	0,18
Carige Az.Europa	6,417	0,23
Consultinvest Az.	10,762	0,34
Ducato Geo Eur. Pmi	21,677	0,57
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,932	0,21
Ducato Geo Europa	11,120	0,36
Dws Europa Medium Cap L	7,191	0,42
Dws Europa Growth Lc	7,019	0,11
Dws Europa Lc	21,279	0,24
Dws Europa Nc	4,789	0,21
Epsilon Qvalue	6,553	0,38
Euromob. Europe E. F.	17,150	0,04
Fineco Am Az.Europa	14,271	0,49
Fineco Am Europe Researc	7,027	0,07
Fineco Am Small Cap Euro	7,935	0,53
Fineco Europe Equity	9,554	0,19
Fms-equity Europe	10,488	0,22
Fondersel Europa	15,108	0,13
Fondit. Eq. Europe	11,727	0,14
Generali Europa Value	29,847	0,41
Gestielle Europa	13,662	0,18
Gestnord Az.Europa	9,816	0,2
Grifoeurope Stock	6,882	0,34
Imi Europe	21,437	0,17
Interf.Equity Europe	7,646	0,12
Investitori Europa	5,910	0,15
Kairos P.Europe Fund	6,195	0,75
Kairos P.Small Cap Fund	9,882	0,18
Laurin Eurostock	4,192	0,1
Mc G. Fdf Europa	7,533	0,35
Mediolanum Amerigo Vesp	6,704	0,19
Mediolanum Europa 2000	18,379	0,07
Nextam Part. Az.Europa	6,018	0,15
Nextra Az.Europa	4,351	0,23
Nextra Az.Europa Din	20,598	0,22
Nextra Az.Pmi Europa	8,552	0,42
Open Fund Az.Europa	4,452	0,36
Optima Az.Europa	3,534	0,23
Pioneer Az.Europa A	18,817	0,47
Pioneer Az.Europa B	18,437	0,47
Pioneer Az.Europa Dis A	9,734	0,12
Primavera Tr. Az.Europa	5,686	0,23
Ras Europe Fund L	18,056	0,13
Ras Europe Fund T	17,870	0,12
Ras Lux Equity Europe	46,759	0,12

Fondi	€	v.%
Ras Multipart. Multieuro	8,385	0,43
Sai Europa	12,266	0,12
Spaolo Europe	9,237	0,15
Symphonia Ms Europa	6,044	0,33
Talento Comp.Europa	138,883	0,31
Unibanca Az.Europa	6,645	0,24
Vegagest Az.Europa	5,473	0,2
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,726	0,23
Alto Amer. Az.	4,996	0,26
Anima Amer.	6,122	0,74
Arca Az.Amer.	18,947	0,24
Aureo Americhe	3,543	-0,2
Azimut Amer.	11,107	0,19
Bim Az.Usa	6,214	0,31
Bipiemme Americhe	9,907	-
Bipit. H.Amer.	8,316	0,14
Bnl Az.Amer.	18,218	0,15
Bpu Pra. Az.Usa	4,647	0,15
Cap. Im Us Index Classe	5,112	0,41
Cap.Im Us Index A-$	22,858	0,47
Capitalgest Amer.	9,254	0,26
Carige Az.Amer.	2,920	-0,14
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,676	0,52
Ducato Geo Amer.	5,207	0,4
Dws Amer. Lc	12,127	0,35
Dws New York Nc	10,040	0,46
Euromob. Amer. E. F.	16,518	0,19
Fineco Am Az.Nord A.	11,605	0,28
Fineco Us Sm/M Cap Val.	7,371	0,57
Fineco Usa Growth	6,898	0,22
Fineco Usa S/M Cap Growt	7,128	0,39
Fineco Usa Value	4,958	0,28
Fms-equity Usa	10,219	0,66
Fondersel Amer.	12,147	0,23
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,951	0,28
Generali Amer. Value	19,122	0,28
Generali Usa Growth	2,603	0,39
Gestielle Amer.	13,540	0,29
Gestnord Az.Amer.	14,049	0,24
Imi West	20,746	0,29
Interf.Eq.Usa	6,356	0,28
Investitori Amer.	4,233	0,26
Kairos P.Us Fund	6,102	-0,08
Mc G. Fdf Amer.	6,010	0,45
Mediolanum Amer. 2000	11,712	0,24
Mediolanum Cristoforo Co	15,116	0,31
Nextam Part. Az.Amer.	3,975	-0,45
Nextra Az.N.Am.	6,328	0,36
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,740	0,36
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,423	0,66
Open Fund Az.Amer.	3,387	0,68
Optima Az.Amer.	4,829	0,27
Pioneer Az.Am. A	9,644	0,61
Pioneer Az.Am. B	9,481	0,59
Primavera Tr. Az.Nordame	4,109	0,37
Ras Amer. Fund L	15,615	0,24
Ras Amer. Fund T	15,458	0,24
Ras Multipart. Multiamer	6,164	0,75
Sai Amer.	14,022	-0,23
Spaolo Amer.	9,945	0,25
Symphonia Ms Amer.	4,785	0,34
Systema Az.Usa	4,955	0,26
Talento Comp.Amer.	115,720	0,73
Vegagest Az.Amer.	4,382	-0,14
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,307	0,23
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,949	0,47
Anima Asia	7,173	0,14
Arca Az.Far East	6,989	-
Aureo Pacif.	4,240	0,12
Azimut Pacif.	7,862	-0,01
Bipiemme Pacif.	5,341	0,19
Bipit. H.Giap.	6,303	0,16
Bipit. H.Oriente	4,507	0,74
Bnl Az.Pacif.	7,121	-0,03
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,226	0,29
Cap.Im Jap.Ese Index	0,657	-
Capitalgest Pacif.	4,057	-
Ducato Geo Asia	5,732	0,4
Ducato Geo Giap.	4,180	-0,14
Dws Asia Lc	4,485	0,18
Dws Tokyo Nc	6,671	-0,06
Euromob. Tiger Far East	11,841	0,61
Fineco Am Az.Pacif.	5,462	0,09
Fineco Pacific Equity	5,800	0,1
Fms-equity Asia	10,203	0,29
Fondersel Oriente	5,457	0,66
Fondit. Eq. Jap.	3,771	-0,08
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,156	0,54
Generali Pacif.	15,585	0,23
Gestielle Giap.	5,906	-0,19
Gestielle Pacif.	11,380	0,49
Gestnord Az.Pacif.	7,843	0,11
Imi East	7,953	0,04
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,529	0,49
Interf.Equity Jap.	4,091	-0,12
Investitori Far East	5,823	0,09
Mc G. Fdf Asia	8,380	-0,25
Mediolanum Ferdinando Ma	7,080	-0,51
Mediolanum Oriente 2000	10,276	-0,26
Nextra Az.Asia	8,353	0,72
Nextra Az.Giap.	4,575	-0,11
Nextra Az.Pacif. Din.	4,371	0,14
Open Fund Az.Pacif.	3,952	0,15
Optima Az.Far East	4,100	-0,02
Pioneer Az.Giap. A	6,061	0,12
Pioneer Az.Giap. B	5,955	0,12
Pioneer Az.Pacif.A	5,769	0,7
Pioneer Az.Pacif.B	11,926	0,68
Primavera Tr. Az.Giap.	6,577	-0,35
Ras Far East Fund L	6,476	0,03
Ras Far East Fund T	6,406	0,03
Ras Multipart. Multipaci	8,108	-0,01
Sai Pacif.	4,614	0,02
Spaolo Pacific	5,993	0,08
Symphonia Ms Asia	6,537	-0,02
Talento Comp.Asia	129,141	0,13
Vegagest Az.Asia	6,518	0,09
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,544	0,44
Arca Az.Paesi Emerg.	7,967	0,98
Aureo Mercati Emerg.	6,670	1,06
Azimut Emerging	6,313	0,62
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,780	0,73
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,599	1,06
Bnl Az.Emerg.	8,334	1,04
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,293	1,18
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,249	0,93
Ducato Geo Paesi Em.	5,240	0,98
Dws Emerg. Lc	8,665	1,33
Dws Emerg. Nc	6,640	1,34
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,382	0,72
Fineco Emerg. Markets	7,194	0,19
Fms-equity Gl Em Mkt	10,316	0,91
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,290	0,94
Gestielle Em. Markets	11,744	1,05
Gestnord Az.Paesi Em.	8,017	1,
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,450	0,95
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,179	0,21
Nextra Az.Paesi Emer	7,295	1,14
Pioneer Az.Am. Lat. A	13,282	1,34
Pioneer Az.Am. Lat. B	13,406	1,35
Pioneer Az.Paesi Em. A	9,610	1,17
Pioneer Az.Paesi Em. B	9,451	1,17
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,750	1,12
Ras Em. Mkts Eq. F.L	9,033	1,03
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,939	1,03
Sai Paesi Emerg.	5,617	0,9

Fondi	€	v.%
Spaolo Mercati Emerg.	11,241	0,94
Symphonia Ms P. Emer.	10,390	-0,01
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,915	0,2
Alto Int. Az.	4,819	0,23
Anima Fondo Trading	15,736	0,33
Arca 27 Az.Est.	13,538	0,18
Arca Cinquest.-comp.E	4,186	0,26
Arca Mul.Comp.F	4,725	0,13
Aureo Blue Chips	4,381	-0,11
Aureo Global	10,727	-
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,821	-0,02
Azimut Borse Int.	13,336	0,12
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,088	-0,03
Bancoposta Az.Int.	4,118	-
Bds Arcobaleno Crescita	7,168	0,42
Bim Az.Glob.	4,521	0,47
Bipiemme Glob.	22,861	0,07
Bipiemme Valore	5,466	0,13
Bipiemme&co. Comp.90	4,836	0,31
Bipit. H.Glob.	19,255	0,19
Bipit. Profilo 5	4,525	0,04
Bnl Az.Inter.	10,411	0,33
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,829	-0,44
Bpu Pra. Az.Globali	5,399	0,28
Bpu Pra. Privilege 5	6,648	0,41
Bpvi Az.Int.	3,983	0,2
Bpvi Equity	5,908	-
Bsi Az.Int.	5,240	0,11
Bussola Fdf Glb Growth	3,333	0,57
Bussola Fdf Glb Value	4,719	0,45
Ca-am Mida Az.Int.	3,535	0,06
Cap.Im Universal Index	41,357	-0,02
Capital It.	90,370	0,32
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,997	0,3
Carige Az.Int.	6,827	0,07
Cariparma Nextra Az Sr	4,704	0,28
Consultinvest Global	4,668	0,41
Ducato Geo Gl. Selez.	3,096	0,16
Ducato Geo Glob.	25,429	0,39
Ducato Geo Tendenza	3,123	0,13
Ducato Portf.Global Eq.	4,304	0,49
Dws Int. Lc	14,873	0,3
Dws Int. Nc	6,185	0,28
Effe Linea Aggressiva	4,699	0,38
Euromob. Blue Chips	12,768	0,13
Euromob. Growth E. F.	7,361	0,03
Fideuram Az.	15,211	0,18
Fineco Am Az.Int.	13,441	0,31
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,964	0,33
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	8,591	0,92
Fineco Global Growth	7,004	0,09
Fineco Global Value	5,274	0,34
Fondit. Global	120,275	0,14
Generali All. Serv.Co. A	4,298	0,23
Generali Global	13,949	0,32
Generali Special	8,559	0,04
Geo Equity Glob. 1	6,117	-
Geo-equity Glob. 2	5,985	-
Gestielle Int.	11,760	0,17
Gestnord Az.Int.	3,172	0,19
Grifoglobal Int.	9,023	0,23
Groupama I. Eq. Sel. Fun	7,154	0,21
Interf.Global	61,598	0,16
Intra Az.Int.	6,182	0,05
Italfor. Global Equities	25,050	0,2
Leonardo Equity	3,676	0,19
Magna Graecia Az.	6,568	0,43
Mc G. Fdf Megatr. High	5,535	0,47
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,877	0,73
Med. Elite 95 L	6,372	0,44
Med. Elite 95 S	12,482	0,44
Mediolanum Borse Int.	17,515	0,11
Mediolanum Top 100	13,545	0,01
Ml Master Series Eq.	4,881	0,18
Multif.Comp.D 10/90	4,915	0,22
Nextam Part. Az.Int.	4,830	-0,02
Nextra Port.Mul.Eq.	4,117	0,46
Nextra Az.Inter.	16,458	0,09
Nextra Az.Pmi Int.	16,069	0,42
Open Fund Az.Int.	3,623	0,64
Optima Az.Int.	5,494	0,2
Pioneer Az.Int. A	14,495	0,35
Pioneer Az.Int. B	14,229	0,35
Pixel Multifund-glob.	3,750	0,24
Pixel Multifund-tematico	4,194	0,19
Primavera Az.Pmi	8,032	0,41
Primavera Blue Chips Int	5,317	0,49
Ras Blue Chips L	3,882	0,1
Ras Blue Chips T	3,851	0,1
Ras Global Fund L	14,242	0,18
Ras Global Fund T	14,102	0,16
Ras Multipartner90	4,402	0,55
Ras Research L	4,046	0,15
Ras Research T	4,004	0,15
Sai Glob.	11,276	-0,01
Sofidsim Blue Chips	7,136	0,44
Spaolo Az.Int.	11,707	0,21
Spaolo Global Eq. Risk	13,288	0,14
Spaolo Soluzione 7	8,745	0,24
Spaolo Strategie 90	7,283	0,4
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,865	-0,01
Symphonia Ms Vivace	5,918	0,25
Systema Az.Glob.	5,069	0,18
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	5,118	-0,06
Cap.Im China Index	7,108	0,78
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,060	1,09
Dws Francoforte Lc	13,020	0,29
Dws Francoforte Nc	12,071	0,35
Dws Swiss Lc	29,429	-0,14
Euromob. Jap. Equity F.	3,947	-0,15
Generali Jap.	3,483	0,09
Gestielle Cina	6,224	1,17
Gestielle East Europe	13,923	0,75
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,197	0,21
Aureo Ff Aggressivo	4,276	0,14
Aureo Multiaz.	8,787	0,02
Bipit. H.Crescita	4,212	0,12
Bipit. H.Valore	4,822	-0,08
Bnl Az.Dividendo	4,014	0,27
Bussola Fdf Eur. New F.	4,252	0,43
Cap.Im Global Defensives	6,501	-0,11
Cap.Im Global Gold & Min	7,812	0,96
Capitalgest Small Cap	7,939	0,28
Ducato Etico Geo	3,992	0,25
Euromob. Risk F.	37,414	0,19
Gestielle Etico Az.	5,782	0,09
Ml Master Series Sp.Eq.	4,999	0,16
Spaolo Az.Int. Etico	7,189	0,13
Systema Az.Crescita Atti	4,007	0,25
Systema Az.Valore Attivo	5,516	0,25
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,188	0,44
Azimut Energy	7,229	0,56
Gestnord Az.Energia	7,129	0,66
Interf.Eq.Eu Materials	11,883	0,58
Interf.Eq.Usa Energy	12,950	0,33
Italfor. Raw Mat.&en.	6,400	0,63
Nextra Az.Enmatprime	8,759	0,68
Ras Energy L	8,799	0,57
Ras Energy T	8,710	0,58
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,962	0,88
Interf.Euro Industrials	14,466	-0,1
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,399	-0,29

Fondi	€	v.%
Azimut Consumers	5,567	0,11
Cap.Im Global Cyclicals	4,157	0,43
Interf.Eq Cons. Staples	12,559	-0,17
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,249	0,33
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,490	0,25
Interf.Eq.Usa Consumer	7,683	-0,48
Nextra Az.Beni Cons.	7,396	0,07
Ras Consumer Goods L	6,714	-0,21
Ras Consumer Goods T	6,671	-0,19
Ras Luxury L	3,704	0,03
Ras Luxury T	3,679	0,03
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,260	-0,21
Cap.Im Global Biotech	3,463	-0,14
Capitalgest Health Care	12,661	0,03
Eurom. Green E. F.	10,211	-0,04
Gestielle Pharma	3,202	0,03
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,139	0,27
Interf.Eq.Usa Health C.	8,115	0,22
Italfor. Healthcare	4,520	-
Nextra Az.Ph-biotech	7,383	0,05
Ras Individual Care L	6,904	0,03
Ras Individual Care T	6,846	0,01
Spaolo Salute E Amb.	16,626	0,02
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	5,082	-0,12
Azimut Real Estate	9,129	0,45
Cap.Im Global Financials	4,848	-0,1
Fondit. Euro Financials	10,121	0,47
Fondit. U.S. Financials	9,013	0,08
Gestielle World Financia	4,933	0,1
Gestnord Az.Banche	12,486	0,11
Interf.Eq.Eu Financials	10,523	0,22
Interf.Eq.Usa Financials	8,512	0,08
Italfor. Banks & Ins. C.	7,690	-
Nextra Az.Finanza	7,587	0,04
Ras Financial Services L	6,281	-
Ras Financial Services T	6,233	-
Spaolo Finance	29,346	0,08
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,903	0,42
Euromob. Hi-tech E. F.	12,279	0,43
Gestielle Tecnologia	1,998	0,55
Gestnord Az.Tecnologia	1,153	0,52
Nextra Az.Tec.Avan.	3,662	0,33
Primavera Tr. Az.High Te	3,863	0,34
Ras High Tech L	2,362	0,51
Ras High Tech T	2,347	0,56
Spaolo High Tech	4,656	0,45
Zenit High Tech	1,727	0,29
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,029	-0,23
Italfor. Tmt	4,290	0,23
Nextra Az.Telecomu.	9,729	-0,14
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,740	0,6
Aureo Tecnologia	1,936	-0,15
Azimut Generation	6,090	-0,02
Azimut Multi-media	3,265	0,25
Cap.Im Global Tmt	2,097	-
Ducato Immobiliare	11,036	0,46
Eurom. Real Estate Eq.	7,088	0,47
Fondit. Euro Cyclicals	10,788	0,33
Fondit. Euro Defensive	11,151	0,22
Fondit. Euro T.M.T.	6,359	-0,08
Fondit. U.S. Cyclicals	9,732	0,82
Fondit. U.S. Defensive	8,508	-0,02
Fondit. U.S. T.M.T.	3,011	0,37
Gestielle World Utilitie	5,334	0,32
Gestnord Az.Ambiente	7,617	0,36
Inter.Int.Sec.New Ec	37,185	0,24
Interf.Eq.Eu T.T.	7,702	-0,14
Interf.Eq.Usa T.T.	6,850	0,38
Optima Tecnologia	3,020	0,2
Ras Advanced Services L	3,039	0,16
Ras Advanced Services T	3,017	0,17
Ras Multimedia L	5,160	0,14
Ras Multimedia T	5,120	0,14
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,576	0,2
Arca Mul.Comp.E	4,794	0,06
Aureo Ff Dinamico	4,209	0,14
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,837	-
Bancoposta Prof.Svil.	6,141	0,02
Bds Arcobaleno Energia	6,648	0,36
Bipiemme&co. Comp.70	5,047	0,22
Bipit. Profilo 4	5,085	0,06
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,614	0,47
Bpu Pra. Privilege 4	6,316	0,33
Bussola Fdf Sviluppo	3,982	0,38
Ducato Mix 50-100	4,610	0,2
Ducato Portf.Equity 75	4,700	0,38
Fineco Am Profilo Dinami	4,839	0,04
Generali All. Serv.Co. B	4,576	0,22
Imindustria	13,677	0,15
Multif.Comp.C 30/70	4,897	0,12
Nextra Team 5	4,452	0,25
Pixel Multifund-aggressi	4,358	0,25
Ras Multipartner70	4,800	0,44
Spaolo Soluzione 6	22,063	0,17
Spaolo Strategie 70	6,814	0,35
Vitamin Long Term Plus	6,576	0,29
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,352	0,07
Alto Bil.	16,825	-0,05
Arca Bb	33,978	0,09
Arca Cinquest.-comp.C	4,915	0,1
Arca Mul.Comp.D	4,870	0,02
Aureo Bil.	26,144	-0,04
Azimut Bil.	23,112	0,03
Azimut Bil.Int.	7,140	-
Bancoposta Prof.Cresc.	5,835	0,02
Bds Arcobaleno Equilibri	6,235	0,26
Bim Bil.	22,363	0,24
Bipiemme Int.	12,752	0,02
Bipiemme&co. Comp.50	5,323	0,13
Bipit. Profilo 3	12,096	0,02
Bnl Strategia 90	4,792	0,15
Bnl Strategia Mercati	14,646	0,12
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,470	0,27
Bpu Pra. Privilege 3	6,008	0,32
Bussola Fdf Crescita	4,593	0,22
Bussola Fdf Dinamica	4,235	0,28
Capitalgest Bil.	19,435	0,17
Carige Bil.Euro	6,048	0,2
Consultinvest Bil.	5,714	0,19
Ducato Mix 30-70	4,782	0,15
Ducato Portf.Equity 50	4,824	0,29
Dws Eurorisparmio Lc	23,537	0,11
Dws Prof. Lc	56,699	0,1
Dws Prof. Nc	5,058	0,08
Effe Linea Dinamica	4,848	0,19
Epsilon Dlongrun	6,416	0,12
Euromob. Capitalfit	31,192	0,04
Fideuram Performance	12,178	-
Fineco Equilibrio Euro	20,121	0,11
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,478	0,05
Fineco Global Balanced	5,340	-
Fondersel	47,159	0,15
Generali All. Serv.Co. C	4,903	0,2
Generali Rend	27,424	0,1
Geo Global Balanc. 1	7,482	-
Gestielle Global Asset 3	12,191	0,07
Gestnord Bil.Euro	15,133	0,09
Gestnord Bil.Int.	12,681	-0,01
Grifocapital	19,720	0,18
Imi Capital	32,372	0,11
Mc G. Fdf Bil.	6,332	0,4

Fondi	€	v.%
Med. Elite 60 L	5,878	0,27
Med. Elite 60 S	11,497	0,27
Multif.Comp.B 50/50	4,996	0,1
Nextam Part. Bil.	6,043	-0,03
Nextra Bil.Inter.	9,256	0,1
Nextra Bilan.Euro	36,840	0,07
Open Fund Bil.Int.	4,559	0,48
Pioneer Bil.Europa A	22,356	0,09
Pioneer Bil.Europa B	21,951	0,09
Pioneer Bil.Glob. A	14,766	0,13
Pioneer Bil.Glob. B	14,475	0,12
Pixel Multifund-moderato	4,475	0,18
Primavera Bil.Euro	5,888	0,03
Ras Bil Glob. L	13,119	0,25
Ras Bil Glob. T	13,009	0,25
Ras Bil.Europa L	28,067	0,05
Ras Bil.Europa T	27,803	0,05
Ras Multipartner50	5,168	0,33
Sai Bil.	4,004	-0,02
Spaolo Soluzione 4	6,309	0,08
Spaolo Soluzione 5	26,470	0,09
Spaolo Strategie 50	6,356	0,32
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,488	0,02
Symphonia Ms Largo	5,809	0,19
Valori Resp. Bil.	6,046	0,18
Vegagest Sintesi Dinamic	5,686	0,23
Vitamin Long Term	6,291	0,21
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,227	0,01
Arca Cinquest.-comp.A	5,416	-0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,168	0,04
Arca Mul.Comp.B	5,082	-0,06
Arca Mul.Comp.C	4,936	-0,02
Arca Te	16,102	-0,01
Aureo Ff Ponderato	5,002	0,16
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,459	0,04
Azimut Protezione	7,313	-0,01
Bancoposta Prof.Opport.	5,602	-
Bds Arc. Etico	5,261	0,23
Bds Arcobaleno Opportuni	5,814	0,19
Bil.Eq.Ital.	5,584	0,11
Bipiemme Mix	5,889	0,14
Bipiemme Visconteo	31,769	0,11
Bipiemme&co. Comp.30	5,333	0,06
Bipit. Profilo 2	7,874	-0,06
Bnl Strategia 95	20,462	0,07
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,625	0,11
Bpu Pra. Port. Moderato	5,482	0,11
Bpu Pra. Privilege 1	5,488	0,18
Bpu Pra. Privilege 2	5,776	0,28
Bussola Fdf Evoluzione	4,962	0,12
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,315	0,26
Ducato Mix 10-50	5,052	-
Ducato Portf.Equity 25	4,859	0,19
Dws Bil.10-50 Lc	5,685	0,04
Dws Bil.10-50 Nc	5,513	0,04
Fineco Am Profilo Modera	11,323	-0,02
Fineco Am Val. Prot. 85	5,012	0,04
Fineco Am Val. Prot. 90	5,293	0,04
Fineco Etico Euro Bal	5,245	-
Generali All. Serv.Co. D	5,302	0,13
Geo Global Balanc. 3	5,971	-
Gestielle Global Asset 2	12,114	-0,03
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,422	0,13
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,544	0,18
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,335	0,09
Med. Elite 30 L	5,462	0,13
Med. Elite 30 S	10,718	0,13
Multif.Comp.A 70/30	5,132	0,14
Ras Multipartner20	5,706	0,18
Spaolo Soluzione 2	6,502	0,02
Spaolo Soluzione 3	6,953	0,01
Spaolo Strategie 30	5,604	0,25
Symphonia Ms Adagio	5,659	0,14
Vegagest Sintesi Audace	5,387	0,19
Vitamin Medium Term	5,769	0,14
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,158	-0,02
Alto Mon.	6,479	-
Arca Mm	13,131	-0,04
Astese Mon.	5,229	-0,02
Aureo Mon.	5,595	-0,02
Bancoposta Mon.	5,535	-
Bim Obb.Breve Term.	5,839	-
Bipiemme Mon.	10,917	-
Bipiemme Tesoreria	6,225	-
Bipit. Mon.	13,276	-0,02
Bipit. Tasso Var.	8,681	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,641	-0,03
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,475	-
Bpvi Breve Termine	5,655	-
Cap.Im Euro Short T.	227,019	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,439	-0,01
Carige Mon. Euro	10,523	-0,01
Cariparma Nextra Mon	6,637	-0,02
Consultinvest Mon.	5,047	-
Cr Cento Valore	6,348	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,243	-
Ducato Fix Euro Bt	5,708	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,553	-0,02
Dws Euro Breve Termine L	7,629	-0,01

Fondi	€	v.%
Dws Euro Breve Termine N	7,498	-0,01
Euromob. Contovivo	11,108	-0,02
Euromob. Rendifit	7,677	-0,01
Fideuram Security	8,868	-
Fineco Am Mon.	12,026	-0,02
Fineco Breve Termine	8,189	-0,04
Fondersel Redd.	12,908	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,048	-0,06
Fondit. Euro Currency	7,275	-
Generali Mon. Euro	15,137	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,139	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,143	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,150	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,118	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,196	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,176	-
Gestielle Bt Euro	6,871	-0,01
Grifocash	6,007	-0,02
Imi 2000	15,715	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,202	-0,06
Interf.Euro Currency	6,132	-
Intesa Sistema Liquidita	5,047	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,061	-
Intra Obb.Euro Bt	5,115	-
Laurinmoney	6,340	-0,03
Leonardo Mon.	5,296	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,805	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,441	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,099	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,415	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,091	-0,01
Optima Redd. Bt	5,984	-0,03
Passadore Mon.	6,429	-0,02
Perseo Rend.	6,436	-
Pioneer Monet. Euro A	11,909	-0,03
Pioneer Monet. Euro B	11,795	-0,03
Ras Cash L	6,256	-0,02
Ras Cash T	6,215	-0,02
Ras Mon.	14,249	-0,01
Sai Euromon.	15,615	-0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,825	-0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,017	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	7,985	-0,01
Teodorico Mon.	6,680	-0,01
Unibanca Mon.	5,150	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,237	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,255	-
Zenit Mon.	6,684	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,249	-0,08
Anima Obb.Euro	6,073	0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,106	-0,11
Arca Rr	8,011	-0,1
Astese Obb.	5,162	-0,1
Aureo Rend.	18,390	-0,11
Azimut Fixed Rate	9,187	-
Azimut Redd. Euro	14,169	-0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,113	-
Bancoposta Prof.Risp.	5,251	-0,02
Bim Obb.Euro	5,964	-0,1
Bipiemme Europe Bond	6,362	-
Bipit. Cedola	6,355	-0,09
Bipit. Obb.Euro	14,482	-0,1
Bnl Euro Obb.	6,204	-0,05
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,886	-0,02
Bpvi Obb.Euro	5,994	-0,13
Ca-am Mida Obb.Euro	17,025	-0,12
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,256	-0,06
Capitalgest Bond Euro	9,640	-
Carige Obb.Euro	9,693	-0,03
Carige Obb.Euro Lt	4,939	-0,12
Cariparma Nextra Obbl	8,907	-0,06
Ducato Fix Euro Mt	6,747	0,07
Dws Euro Medio Termine L	16,525	-0,07
Dws Euro Medio Termine N	6,169	-0,08
Epsilon Qincome	6,450	-0,11
Euromob. Euro Long Term	7,410	0,07
Euromob. Redd.	13,800	0,08
Fineco Am Euro Bond	8,298	-0,05
Fineco Am Eurobb.Mt	5,752	-0,05
Fineco Etico Euro Bond	4,994	-0,12
Fineco Redd.	14,239	-0,06
Fondaco Eurogov Beta	102,427	-
Fondersel Euro	7,148	0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,659	-0,09
Fondit. Euro B. Med. T	9,664	-0,2
Generali Bond Euro	9,009	-0,07
Gestielle Etico Obb.	5,578	-0,11
Gestielle Lt Euro	7,079	-0,17
Gestielle Mt Euro	13,144	-0,09
Imi Rend	8,741	0,08
Interf.Euro Bond Long T	7,562	-0,09
Interf.Euro Bond Med. T	7,227	-0,19
Intra Obb.Euro	5,241	0,06
Italfor. Euro Bond	7,700	-
Leonardo Obb.	6,542	-0,05
Mediolanum Euromoney	6,796	-0,01
Mediolanum Italmoney	6,689	-0,03
Nextra Bondeuro	6,822	-0,1
Nextra Bondeuro Mt	9,373	-0,04
Nextra Long Bond E	8,487	-0,09
Nextra Sr Bond	5,384	0,11
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,426	-0,1

Fondi	€	v.%
Open Fund Obb.Euro	5,553	0,09
Optima Obb.Euro	6,227	-0,1
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,284	-0,11
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,356	-0,12
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,192	-0,13
Primavera Bond Euro	5,221	-0,1
Profilo Euro Bond	5,064	-0,08
Ras Lux B. Europe	52,572	-0,05
Ras Obb.L	28,718	-0,07
Ras Obb.T	28,450	-0,07
Sai Eurobb.	11,727	-0,02
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,298	-0,07
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,452	-0,09
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,123	-0,04
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,480	-0,11
Unibanca Obb.Euro	5,221	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,819	0,09
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,526	0,09
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,375	-0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,523	-0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,559	-0,09
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,287	-0,1
Capitalgest Bond Corp.	6,502	-0,03
Carige Corporate Euro	6,042	-0,07
Ducato Etico Fix	5,108	-0,14
Ducato Fix Imprese	6,046	-0,12
Fondit. Euro Corporate B	7,620	-0,09
Generali Corp. Bond Euro	6,148	-0,05
Gestielle Corporate Bond	5,912	-0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,510	-0,09
Nextra Bondcorp.Euro	6,514	-0,12
Nextra Corp. Brevet.	7,406	-0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,427	-0,09
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,124	-0,1
Primavera Bond Corp. Eur	5,310	-0,13
Sai Obb.Corporate	5,971	-0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,461	-0,04
Spaolo Tasso Var.	6,357	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,309	0,06
Ducato Fix High Yield	6,713	0,07
Gestielle High Risk Bond	5,231	0,13
Nextra Bondhy Europa	5,937	0,05
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	65,915	0,01
Generali Cash Doll.	5,850	-0,1
Gestielle Cash $	5,616	-0,09
Nextra Cashdoll.	12,416	-0,13
Nextra Cashdoll. $	14,942	0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,994	-0,22
Aureo Doll.	5,523	-0,61
Azimut Redd. Usa	5,628	-0,23
Bipit. H.Obb.Amer.	7,166	-0,24
Bnl Obb.Doll.	5,652	-0,23
Cap.Im Us High Qual.Bond	29,227	-0,03
Capitalgest Bond $	6,447	-0,26
Ducato Fix Doll.	6,967	-0,29
Euromob. N. Amer. B.	8,340	-0,22
Fineco Usa Bond	6,214	-0,18
Fondersel Doll.	8,052	-0,25
Fondit. Bond Usa	7,805	-0,26
Gestielle Bond Dollars	7,923	-0,24
Interf.Bond Usa	6,691	-0,25
Nextra Bonddoll.	7,660	-0,22
Nextra Bonddoll. $	9,218	-0,1
Nordfondo Obb.Doll.	12,897	-0,24
Ras Us Bond Fund L	5,624	-0,23
Ras Us Bond Fund T	5,574	-0,23
Spaolo Obb.Doll.	6,649	-0,26
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,618	-0,39
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,008	-0,17
Alpi Obb.Int.	6,953	-0,01
Alto Int.Obb.	5,509	-0,15
Arca Bond	11,137	-0,19
Arca Mul.Comp.A	5,255	-0,11
Aureo Bond	7,186	-0,22
Aureo Ff Prudente	5,313	0,15
Azimut Rend. Int.	8,565	-0,13
Bim Obb.Glob.	5,525	-0,22
Bipiemme Pianeta	8,228	-0,1
Bipit. H.Obb.Glob.	10,171	-0,21
Bpu Pra. Obb.Globali	4,965	-0,16
Bpvi Bond	5,491	-
Bpvi Obb.Int.	5,207	-0,19
Ca-am Mida Obb.Int.	11,313	-0,23
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,239	-
Capitalgest Global Bond	8,190	-0,15
Carige Obb.Int.	5,133	-0,25
Cariparma Nextra Bond	8,494	-0,16
Ducato Fix Glob.	7,912	-0,13
Ducato Portf.Gl. Bond	5,073	0,1
Dws Bond Int. Lc	7,473	-0,12
Dws Bond Int. Nc	10,881	-0,12
Euromob. Int.Ation. B.	8,875	-0,16
Fineco Am Global Bond	13,210	-0,17
Fondersel Int.	12,178	-0,11
Generali Bond Int.	12,881	-0,14
Gestielle Obb.Int.	5,748	-0,19
Imi Bond	13,702	-0,16
Italfor. Global Bond	12,830	-0,16
Laurin Bond	5,418	-0,17
Leonardo Bond	5,326	-0,21
Mediolanum Intermoney	6,571	-0,12
Ml Master Series B.	5,369	0,19
Nextra Bondinter.	8,096	-0,15
Nordfondo Obb.Int.	11,631	-0,21
Optima Obb.Euro Global	6,149	-0,11
Pioneer Obb.Int. Gov. A	10,996	-0,18
Pioneer Obb.Int. Gov. B	10,892	-0,19
Primavera Bond Int.	4,540	-0,18
Ras Bond Fund L	14,276	-0,15
Ras Bond Fund T	14,155	-0,16
Sai Obb.Int.	7,877	-0,11
Sofidsim Bond	6,641	-0,17
Spaolo Obb.Int.	10,811	-0,18
Systema Obb.Glob.	6,569	-0,2
Vegagest Obb.Int.	5,071	-0,16
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,167	-0,1
Arca Corporate Bt	5,121	-
Bipit. H.Corporate B.	4,531	-0,11
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,888	-0,1
Italfor. Corporate Bond	14,710	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,356	0,07
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,404	0,09
Interf.Bond Gbl High Yie	6,884	0,01
Mc G. Fdf High Yield	6,595	0,08
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,046	-0,17
Capitalgest Bond Yen	4,721	-0,27
Ducato Fix Yen	4,163	-0,29
Euromob. Yen B.	7,517	-0,2
Fondit. Bond Jap.	8,149	-0,33
Interf.Bond Jap.	4,806	-0,33
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,541	0,1
Aureo Alto Rendimento	7,490	-0,27
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,130	0,14
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,463	0,02
Bnl Obbl Emerg.	19,540	-
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,224	-0,38
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,093	0,1

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Emerg.	11,437	0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,127	0,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,205	0,08
Gestielle Em. Markets B.	8,316	0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,473	0,08
Nextra Bondem.Vattiv	11,030	0,03
Nextra Bondem.Vcop.	9,579	0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,341	-0,01
Optima Obb.Em. Market	6,692	-
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,517	0,07
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,426	-0,04
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,375	-0,02
Vegagest Obb.High Yield	6,315	0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,594	-0,04
Anima Convertibile	5,985	0,13
Aureo Gestiob	9,271	-0,17
Azimut Floating Rate	6,936	-
Azimut Real Value	5,046	-0,1
Azimut Trend Tassi	8,132	-0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,301	-0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,038	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,489	-0,2
Bussola Fdf Glb High Y.	5,292	-0,04
Cap.Im Cash Plus	5,031	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,964	-0,06
Cap.Im Euro Abs	5,079	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,585	0,14
Cap.Im Euro Inflation Li	5,164	-0,12
Ducato Fix Convertibili	8,499	0,27
Fineco Am Profilo Conser	5,771	-0,05
Fineco Global High Yield	6,541	-0,12
Fondit. Inflation Linked	12,349	-0,14
Geo-gl S. T Bond 1	5,096	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,079	-
Geo-global Real Bond	5,223	-
Gestielle Global Conv.	6,577	0,08
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,309	0,02
Interf.Inflation Linked	12,089	-0,14
Magna Graecia Obb.	6,906	-0,06
Mediolanum Ri. Re.	12,431	0,1
Mediolanum V. de Gama	10,769	0,08
Nordfondo Obb.Conv.	5,362	0,13
Ras Cedola L	6,110	-0,05
Ras Cedola T	6,057	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	133,758	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	61,860	0,
Ras Spread Fund L	5,875	-0,02
Ras Spread Fund T	5,816	-0,02
Soliditas	5,013	0,02
Spaolo Currency Risk	7,525	-0,09
Spaolo Global H.Yield	7,060	0,1
Spaolo Obb.Etico	5,329	-0,08
Spaolo Redd.	6,047	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,686	0,05
Spaolo Vega Coupon	6,005	-0,03
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,328	-0,06
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,613	-0,02
Alleanza Obb.	5,659	-0,09
Alto Obb.	8,014	-
Anima Fondimpiego	18,122	0,01
Arca Obb.Europa	7,759	-0,08
Azimut Contofondo	5,033	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,309	0,04
Azimut Solidity	7,387	-0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,389	0,06
Bancoposta Prof.Rend.	5,385	-
Bim Corporate Mix	5,198	-
Bipiemme Sforzesco	8,847	0,02
Bipit. 80/20	9,540	-0,04
Bipit. Et. Roma C. M.	10,482	-0,01
Bipit. Profilo 1	4,851	-0,1
Bnl Per Telethon	5,413	-0,09
Bpu Pra. Port. Prudente	5,505	0,02
Ca Multimanager Difens.	5,117	-0,04
Carige Mosaico Obb.Misto	5,176	0,17
Cariparma Nextra Piu'	5,204	0,04
Cariparma Nextra Pr Din	5,234	0,08
Cariparma Nextra Pr. Din	5,207	0,1
Cr. Cento Misto Best	5,434	-0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,199	-0,01
Dws Bil.0-20 Nc	5,599	-0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,246	0,03
Effe Linea Prudente	4,951	0,1
Fineco Am Profilo Pruden	5,939	-0,08
Fineco Am Val. Prot. 95	5,445	-0,04
Fineco Impiego	6,592	-0,09
Generali Cash	6,302	-0,02
Geo Gl. Conv. Bond	5,704	-
Gestielle Global Asset 1	8,446	0,01
Grifobond	7,161	-0,26
Griforend	7,403	-0,01
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,172	0,06
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,201	0,06
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,195	0,08
Leonardo 80/20	5,714	-0,03
Nextam Part. Obb.Misto	5,626	-0,04
Nextra Equilibrio	7,456	-0,03
Nextra Rend.	6,321	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,497	0,22
Nextra Sr Equity 20	5,750	0,24
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,064	-0,08
Pioneer Obb.Misto A	8,447	-0,06
Pioneer Obb.Misto B	8,367	-0,06
Primavera Obb.Misto	5,496	-0,04
Ras Longterm B. F.L	6,232	-
Ras Longterm B. F.T	6,182	-
Spaolo Etico Venezia Ser	5,343	-
Spaolo Protezione 95	5,385	0,02
Spaolo Strategie Obb.85	5,687	0,18
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,778	-
Systema Obb.Dinamico	6,711	-0,09
Valori Resp. Ob. Misto	5,354	0,06
Vegagest Sintesi Moderat	5,255	0,15
Vitamin Short Term	5,475	0,07
Zenit Obb.	7,499	0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,998	0,05
Bipiemme Risparmio	7,767	0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,792	-
Ca-am Mida Dinamico	5,151	-0,08
Capitalgest Bond Tot Ret	9,221	0,01
Consultinvest High Yield	5,405	0,07
Consultinvest Redd.	7,124	0,01
Ducato Fix Rend.	17,535	-0,04
Euromob. Total Ret Bond	6,089	-
Fineco Am Bond Total Ret	7,162	-0,03
Generali Institut. Bond	4,996	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,905	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,806	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,148	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,117	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,013	-0,02
Ritorni Reali	5,183	-0,17
Spaolo Global Bond Risk	8,212	-0,15
Vegagest Obb.Flessibile	4,981	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,890	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,015	-
Arca Bt-tesoreria	5,225	-
Aureo Liquidità	5,235	-
Azimut Garanzia	11,444	-0,01
Bipit. Liquidità	7,441	-
Bnl Cash	20,349	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,472	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,161	-
Ca-am Mida Mon.	11,257	-

Fondi	€	v.%
Capitalgest Liquidità	6,652	0,02
Carige Liquidita' Euro	5,799	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,168	-
Ducato Fix Mon.	7,787	-
Dws Liquidità Nc	6,828	-
Dws Tesoreria Imprese	7,631	0,01
Epsilon Cash	5,690	-
Euromob. Tesoreria	10,363	-
Fideuram Moneta	13,511	0,01
Fineco Am Cash	5,730	-
Fineco Am Liquidità	5,692	-
Fondaco Euro Cash	102,007	0,01
Fondersel Cash	8,370	0,01
Ft Cash Plus	5,021	0,02
Generali Liquidità	6,041	0,02
Gestielle Cash Euro	6,541	-
Intesa Sistema Liquidita	5,074	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,444	-
Nextam Part. Liquidità	5,323	-
Nextra Tesoreria	7,019	0,01
Nordfondo Liquidità	5,666	-
Optima Money	5,650	-
Perseo Mon. Euro	6,796	-
Pioneer Liquidità A	7,687	-
Pioneer Liquidità B	7,613	-
Ras Liquidita' A	5,117	-
Ras Liquidita' B	5,153	-
Sai Liquidità	10,530	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,751	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,837	-
Symph.S Monetaria	6,749	0,01
Vegagest Mon.	5,438	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,937	-0,12
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,987	0,08
Abis Flessibile	5,510	-
Agoraflex	6,036	0,03
Alarico Re	5,418	0,09
Alpi Absolute Return	9,479	0,02
Anima Fondattivo	15,029	0,15
Arca Rendimento Assol T3	5,025	-
Arca Rendimento Assol T5	5,013	-
Asia Flessibile	5,814	0,45
Aureo Flessibile	6,263	0,16
Azimut Str. Trend	5,389	-0,06
Azimut Trend	23,027	-0,06
Azimut Trend It.	20,623	0,2
Bancoposta Centopiu'	5,009	-
Bim Flessibile	4,904	0,04
Bipiemme Flessibile	3,069	0,07
Bipit. Free	4,644	0,15
Biver Obiettivo Rendimen	5,116	0,04
Bnl Flessibile	22,186	0,19
Bnl Strategia Rend.	5,469	-0,04
Bnl Tesoreria Rendimento	5,092	-0,04
Bond Flessibile	5,183	-0,06
Bpu Pra. Flessibile	5,330	0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,278	-0,13
Capitalgest Redd. Più	6,829	0,01
Capitalgest Risk	7,404	0,43
Cariparma Nextra Redd T.	5,243	-0,02
Cr Cento Premium	5,078	0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,643	-0,04
Ducato Flex 100	10,933	0,16
Ducato Flex 40	17,184	0,13
Ducato Multiman. Cash Pr	5,007	0,04
Ducato Portf.Flessibile	4,664	0,13
Epsilon Qreturn	5,760	0,24
Euromob. Strategic	4,531	0,13
Fineco Am Obiettivo 2005	5,197	-
Fineco Am Obiettivo 2007	5,358	0,06
Fineco Am Obiettivo 2010	5,612	0,09
Fineco Am Obiettivo 2015	5,911	0,14
Fineco Am Total Return	5,700	0,12
Fondit. Flexible	9,563	-0,07
Formula 1 Balanced	6,926	-0,1
Formula 1 Conservative	6,670	-0,07
Formula 1 High Risk	7,017	-0,17
Formula 1 Low Risk	6,569	-0,08
Formula 1 Risk	6,863	-0,12
Generali Institutional E	5,275	0,25
Generali Medium Risk	5,388	-
Generali Risk	5,535	0,04
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,118	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,055	0,08
Gestielle Tr Glob.	12,990	0,17
Gestnord Asset Allocatio	5,692	0,12
Grifoplus	5,557	0,18
Interfund System 100	10,020	-
Interfund System 40	10,025	-
Interfund System 80	10,023	0,01
Intesa Garanz Att-i Sem	5,008	0,02
Intesa Premium	5,226	0,06
Intesa Premium Power	5,040	0,16
Intra Assoluto	5,185	-
Intra Flessibile	5,179	-0,02
Investitori Flessibile	6,250	0,06
Iride	5,243	0,06
It. Fles	5,975	0,27
Kairos M-manager Asia	1088,315	1,
Kairos M-manager Glob.	1131,978	-0,4
Kairos P.Fund	6,614	0,59
Kairos P.Income Fund	6,172	0,02
M.Gestion Trend Global	5,395	0,19
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,132	0,18
Nextra Obiettivo Crescit	3,069	0,1
Nextra Obiettivo Red	7,594	0,04
Nextra Team 1	5,596	0,02
Nextra Team 2	5,262	0,08
Nextra Team 3	4,784	0,13
Nextra Team 4	4,344	0,16
Nextra Top Approach	5,658	-0,02
Nextra Top Dynamic	5,846	-0,07
Nordest Sic	5,840	0,52
Parit. Orchestra	71,598	0,14
Primavera Tr. Flessib. G	5,070	-0,08
Profilo Best Funds	6,183	0,18
Profilo Elite Flessibile	5,611	0,09
Ras Opportunities L	5,089	0,24
Ras Opportunities T	5,048	0,26
Ras T. R. Prudente L	5,151	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,217	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,198	0,06
Ras T.R. Prudente T	5,131	0,02
Spaolo High Risk	4,370	0,05
Symph.S. Fortissimo	2,799	0,54
Tank Flessibile	5,771	-
Unibanca Plus	5,005	0,02
Vegagest Flessibile	6,082	-0,03
Zenit Absolute Return	6,546	0,17
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,590	-1,1
Bpn Un Overl	5,320	-0,75
Cu Vita Allegro	4,870	1,67
Cu Vita Andante	6,000	0,17
Cu Vita Balanced	5,550	-
Cu Vita Bank.In	5,240	1,75
Cu Vita Biotch.	4,140	0,98
Cu Vita E. Equity	5,980	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,690	0,21
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,000	0,25
Cu Vita Eb Emu Bond	6,360	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,640	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,460	1,39
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,300	-
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,650	0,83
Cu Vita Eurof.Eq	5,260	-
Cu Vita Europe Cf	28,950	1,12
Cu Vita Global Bond	5,060	-

Fondi	€	v.%
Cu Vita Global Eq	5,580	-0,18
Cu Vita Jap. Cf	28,380	1,32
Cu Vita Mosso	5,110	1,19
Cu Vita Plus	11,856	0,23
Cu Vita Pres. Eq	5,490	0,55
Cu Vita Pro. 70	6,190	-
Cu Vita Pro. 80	5,930	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,770	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,560	0,35
Cu Vita Safe Eq	9,790	-
Cu Vita Tech.Eq	2,200	0,46
Ina Val Att	3,798	0,03
Ina Val Est	1,041	-0,19
Nis Strategic 1	27,140	0,67
Nv Ina Va At	6,957	0,01
Rea Cap Eu	12,150	-0,4
Rea Imp Em	14,369	-2,55
Rea Imp It	11,193	0,85
Rea Imp Mon	9,127	0,11
Reale Bil.Aggres.	7,615	0,01
Reale Bil.Attiva	9,228	-0,19
Reale Dinam. Prot.	11,350	-0,59
Reale L.Garantita	9,889	-0,13
Reale Linea Cons.	10,061	-0,43
Reale Linea Equilib.	9,830	0,13
Reale Linea Futuro	9,300	0,56
Reale Obb.	11,151	-0,38
Reale Trasformaz.	9,464	-0,4
Sai Alfa2000	5,380	0,19
Sai Beta2000	4,830	0,21
Sai Omeg2000	6,670	-
Sai Quota	18,140	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/05/06 2,75%	100,020	100,020
BTP 01/09/06 2,75%	100,000	100,000
BTP 01/11/06 7,75%	102,950	102,980
BTP 01/07/06 8,75%	101,660	101,690
BTP 15/01/07 2,75%	99,880	99,900
BTP 01/06/07 3%	99,970	99,990
BTP 01/03/07 4,5%	101,390	101,440
BTP 15/10/07 5%	102,790	102,840
BTP 01/11/07 6%	104,280	104,470
BTP 01/02/07 6,75%	103,180	103,240
BTP 01/07/07 6,75%	104,580	104,620
BTP 15/09/08 1,65%	101,170	101,220
BTP 15/06/08 2,5%	98,340	98,400
BTP 01/02/08 2,75%	99,200	99,240
BTP 15/01/08 3,5%	100,560	100,600
BTP 15/09/08 3,5%	100,520	100,580
BTP 01/05/08 5%	103,550	103,610
BTP 15/04/09 3%	98,960	99,020
BTP 01/02/09 3%	99,030	99,100
BTP 01/11/09 4,25%	102,790	102,890
BTP 01/05/09 4,5%	103,250	103,340
BTP 15/09/10 0,95%	98,050	98,140
BTP 15/06/10 2,75%	97,100	97,190
BTP 15/01/10 3%	98,420	98,510
BTP 01/11/10 5,5%	108,410	108,520
BTP 01/11/11 1,9%	96,000	95,730
BTP 15/03/11 3,5%	99,750	99,860
BTP 01/08/11 5,25%	108,090	108,270
BTP 01/02/12 5%	107,330	107,450
BTP 01/08/13 4,25%	103,500	103,660
BTP 01/02/13 4,75%	106,510	106,640
BTP 15/09/14 2,15%	103,610	103,830
BTP 01/08/14 4,25%	103,430	103,560
BTP 01/08/15 3,75%	99,120	99,300
BTP 01/02/15 4,25%	103,200	103,380
BTP 01/08/16 3,75%	98,560	98,750
BTP 01/08/17 5,25%	112,130	112,280
BTP 01/02/19 4,25%	102,550	102,780
BTP 01/02/20 4,5%	104,860	105,030
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	160,940	161,140
BTP 01/11/26 7,25%	142,340	142,570
BTP 01/11/27 6,5%	132,540	132,830
BTP 01/11/29 5,25%	115,210	115,430
BTP 01/05/31 6%	127,210	127,710
BTP 01/02/33 5,75%	124,340	124,550
BTP 01/08/34 5%	112,970	112,930
BTP 15/09/35 2,35%	108,500	108,680
BTP 01/02/37 4%	95,700	95,930
CCT 01/12/06 T.V.	100,100	100,100
CCT 01/01/07 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/07/07 T.V.	100,640	100,580
CCT 01/08/07 T.V.	100,310	100,320
CCT 28/09/07 T.V.	95,360	95,370
CCT 01/04/08 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/09/08 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/07/08 T.V.	100,590	100,680
CCT 01/07/09 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/04/09 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/08/09 T.V.	100,420	100,430
CCT 01/10/09 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/07/09 T.V.	100,490	100,340
CCT 01/02/10 T.V.	100,440	100,450
CCT 01/06/10 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/12/10 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/05/11 T.V.	100,370	100,390
CCT 01/11/11 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/11/12 T.V.	100,400	100,410
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,720	99,720
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,030	99,030
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,740	96,750

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	99,50	0,03
Azimut 04-09 3,15%	151,19	-1,06
B.P.Intra 01-06 3%	128,63	0,05
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,11	0,05
Bca Carige 1,5% 03/13	147,96	-0,11
Bca Ifis 04-09 Cv	116,79	-0,51
Bim 05-15	115,19	-0,04
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,54	0,02
Cr.Valtell.	165,07	0,29
Enertad 03-06 5,75%	99,63	-0,14
Sias 2,625% 05/17	107,56	0,04
Snia 05/10	103,51	1,04
Telecom 2010 1,5%	124,01	0,06
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	226,37	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	3,150	3,021
Autostrade Mer.	36,70	37,00
Bioera	11,680	11,680
Borgosesia	2,800	2,765
Borgosesia Rnc	2,468	2,520
Caleffi	3,090	3,072
Cia	0,1750	0,1752
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,480	1,454
Greenvision	16,750	16,950
Innotech	1,330	1,150
Kerself	2,900	2,870
Mondo He	4,149	4,018
Monti Ascensori	3,790	3,800
Pop Emiliage06	44,80	44,60
Pop.Em.Rom.03-08 4%	137,50	137,50
Pop.Emilia Romagna	45,88	45,80
Pop.Sondrio	13,510	13,520
Rgi	13,000	13,000
Sicc	0,9050	0,9050
Tamburi	2,110	2,120

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Botta e risposta tra Illy e De Anna sull'aeroporto in attesa dei nuovi vertici. L'assessore Sonego: «Abbiamo sostenuto i nuovi vettori»

Ronchi, forse un deficit di 500mila euro

In consiglio confronto serrato tra chi voleva approvare subito il bilancio e chi ha frenato

RONCHI DEI LEGIONARI Sembrava la quiete dopo la tempesta quella raggiunta dopo la decisione assunta mercoledì dal consiglio di amministrazione di spostare a dopo le elezioni del 9 e 10 aprile l'assemblea della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Appuntamento importante che coinciderà con l'approvazione del bilancio consuntivo 2005 e con la nomina dei nuovi vertici. Ed invece ieri la scia di polemiche avviata nel maggio del 2003, quando il Consorzio aeroporto decise di nominare un cda privo dei rappresentanti della Regione, organismo formato dai quattro presidenti di Provincia e da un esponente del Comune di Trieste, ha assunto proporzioni allarmanti. Ma soprattutto sono iniziate a trapelare indiscrezioni sul deficit che graverebbe sull'aeroporto, e si parla di una cifra di forse 500mila euro. Nella riunione del consiglio, il sindaco Dipiazza e altri pare volessero approvare subito il bilancio, mentre De Anna e Brandolin avrebbero frenato proprio per timori legati all'esistenza di questo deficit da ripianare.

A livello politico, intanto, lo scontro si è riacceso tra Riccardo Illy ed Elio De Anna. Va giù duro il governatore. «De Anna ci ha preso in giro in maniera vistosa negli ultimi tre anni – tuona Illy – visto che già nel 2003 si era impegnato a dare le dimissioni. Che lo annunci oggi non mi sembra una novità. Ne prendo atto e siccome, come i mercati, ho la vista di un'aquila e la memoria di un elefante, certamente non me ne dimenticherò».

Illy torna anche sui rapporti tra i due soci della Spa aeroportuale. «Siamo rimasti fuori dalla società per tre anni, nonostante la Regione abbia continuato ad agire sia sul piano finanziario, sia su quello promozionale con l'obiettivo di attirare l'interesse di nuove compagnie aeree. «Il nostro futuro all'interno del rinnovato consiglio d'amministrazione? Resto in attesa – conclude - anche perchè il Consorzio ha assunto un atteggiamento che ritengo ambiguo».

Replica in maniera altrettanto forte il presidente De Anna. «Quando Illy dice che la sua giunta ha investito risorse economiche su Ronchi sa bene di dire delle falsità. Ed è sufficiente andare a guardare ciò che prevedono le Finanziarie degli ultimi tre anni per comprendere che non contengono alcuna risorsa da destinare all'aeroporto». «Corrisponde al vero, invece, che gli ultimi finanziamenti regionali sono stati garantiti dalle giunte di Centrodestra. Al contrario – ha concluso – proprio questo cda ha impegnato risorse proprie dello scalo per ottenere la certificazione ai massimi livelli di sicurezza internazionale, come la concessione quarantennale dell'Enac».

Ed è particolarmente pesante anche la presa di posizione dell'assessore regionale ai Trasporti. «De Anna – dice Lodovico Sonego – finge di non sapere che la Regione ha aiutato l'aeroporto anche senza ricorrere alla Finanziaria. Basta ricordare, a tal riguardo, che vettori come Air One o Air Vallèe non hanno iniziato a operare grazie all'intercessione di babbo Natale, ma in virtù dell'impegno, anche economico, dell'amministrazione regionale».

Luca Perrino

Fiumicino: guasto al radar, cancellati due voli con Ronchi

TRIESTE Un guasto al sistema di configurazione dei dati radar dell'aeroporto di Roma ha causato, ieri sera, il blocco dei voli in partenza da Fiumicino e il contestuale rallentamento di quelli in atterraggio. A farne le spese sono stati anche i 64 passeggeri del volo 1363 Alitalia delle 21.30, diretto a Ronchi, che è stato cancellato verso mezzanotte. I viaggiatori sono stati costretti ad attendere invano, per oltre due ore, una possibile partenza all'interno dell'aereo, fermo a motori spenti sulla pista di Fiumicino, prima di essere invitati a scendere. Soppresso, di conseguenza, anche il volo Trieste-Roma delle 7.05 di questa mattina, cui risultavano prenotati 108 posti.

MERCATI

Continua il momento favorevole della Casa torinese: più 11,5 percento

La Fiat trascina l'auto europea

ROMA La Fiat trascina la ripresa europea del mercato dell'auto. Nello spazio dell'Europa allargata a 23 Paesi sono state infatti circa 95 mila le vetture Fiat immatricolate nel primo bimestre dell'anno. In particolare le analisi sugli andamenti del mercato in febbraio diffusi da Promotor sulla base dei dati dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei di automobili, mostrano per la Fiat un aumento in percentuale dell'11,5% rispetto allo stesso periodo del 2005.

Con questo risultato la Fiat passa all'8,8% del mercato europeo con un vero e proprio balzo dall'8,1% del febbraio del 2005. Grande soddisfazione a Lingotto. I manager ci tengono a sottolineare che la Fiat in questo momento è l'automobile più venduta in Europa.

In particolare a tirare è il modello della Grande Punto, che è stata ordinata da più di 180 mila clienti. Tra questi, comunque, più di 100 mila ordinazioni arrivano direttamente dal nostro paese.

Anche un altro modello Fiat sta andando bene. Si tratta della nuova Panda che conferma la sua totale supremazia nel settore delle cosiddette city car, con un quota che si è attestata al 27,4% del mercato europeo.

I dati sulle immatricolazioni delle autovetture in Europa ridanno dunque una nuova carica ai titoli Fiat in Borsa.

Dopo essere salito a quota 9,405 euro, il titolo Fiat anche ieri è stato tra i migliori dello Spmib, dove ha guadagnato 2,39%. Anche gli scambi sono stati molto intensi con oltre 16 milioni di pezzi transitati.

Ma i dati diffusi ieri mostrano un andamento positivo per tutto il settore automobilistico. In Europa stanno crescendo le immatricolazioni di automobili. Il centro studi Promotor individua un'inversione di tendenza. In febbraio le vetture immatricolate in febbraio sono state 1.079.101, con una crescita del 2,1% rispetto all'anno precedente, il 2005. I dati dei primi due mesi dell'anno in corso sono anche più netti. Sono state vendute 2.340.384, con una crescita del 2,5%.

I dati vengono giudicati positivamente dagli operatori e dagli analisti economici perché sembrano segnare una possibile svolta duratura. Promotor sottolinea infatti che anche nel 2005 le immatricolazioni avevano fatto registrare una leggera flessione con un meno 0,7%. Guardando indietro agli ultimi quattro anni si nota una continua oscillazione.

La Grande Punto ha avuto 180 mila ordini. Vendite record per la Panda

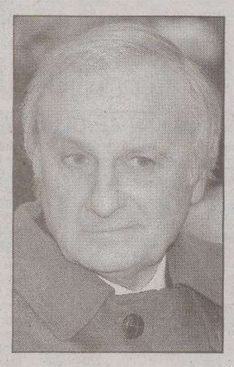
IL CRACK

Secondo una perizia voluta dai pm

Parmalat, il rischio era stato scaricato sui risparmiatori

MILANO Dal 2003 si trasferisce il rischio del titolo Parmalat dagli istituzionali alla clientela retail, ovvero sui risparmiatori. È questa una delle verità della consulente dei pm, Stefania Chiaruttini, emersa all'udienza del processo Parmalat per aggiotaggio in corso a Milano. La consulente ha risposto alle domande dei difensori degli imputati, tra i quali Gianpiero Biancolella e Fabio Belloni, che rappresentano l'ex patron Calisto Tanzi. Intanto c'è attesa per la prossima puntata del processo, il 28 marzo, quando è in calendario la testimonianza dell'ex direttore finanziario di Collecchio, Fausto Tonna. Il tribunale ha in programma di sentire anche i due ex contabili, Claudio Pessina e Gianfranco Bocchi.

L'udienza è stata tutta dedicata alle domande alla Chiaruttini da parte degli avvocati. «A un certo punto - ha detto la consulente rispondendo sull'andamento del titolo Parmalat nel 2003 - come emerge da una precisissima relazione di Borsa Italiana, gli operatori che lavorano solo con gli istituzionali cominciano a dismettere, mentre comprano gli operatori che lavorano con la clientela retail», cioè con i risparmiatori.



Calisto Tanzi

«Da marzo a settembre 2003 - prosegue la consulente - gli operatori vanno lunghi. Il mercato ridà fiducia al titolo, ma intanto ha scaricato dagli istituzionali al retail. Questo fino ad agosto, quando gli operatori cominciano ad andare corti, cioè cominciano a vendere più di quanto non viene comprato».

Ancora una volta è stata sottolineata la responsabilità delle banche. Rispondendo ai difensori dell'ex patron Calisto Tanzi, la Chiaruttini ha precisato: «Tutti i lead manager degli istituti bancari avevano accesso, senza alcun dubbio, alla centrale rischi di Banca d'Italia».

In particolare, «Bank of America sapeva fino all'ultimo euro dei private placement che il gruppo aveva fatto».

Una curiosità: alla vigilia del crac c'era anche chi portava il caso Parmalat come un esempio di bilancio. Come ha sottolineato Luca Troyer, difensore di Luciano Silingardi (ex presidente del comitato di controllo della Parmalat), nel 2002, quindi alle soglie del default, la relazione Memento pratico dell'Ipsoa-Francis Lefebreve, a cura di partner e professionisti della società Pricewaterhouse Coopers, menzionava proprio il bilancio Parmalat, assieme a quello di altre tre società, come esempio di bilancio consolidato. Di lì a poco il gruppo sarebbe fallito.

DALLA PRIMA PAGINA

Costituzione: l'ultima difesa

Con una riforma dell'ordinamento giudiziario che annulla il principio della separazione dei poteri, e infine da una vera e propria Controcostituzione che lo divide in 20 pezzi e affida al premier ogni potere, mettendo fuori gioco qualsiasi ruolo di alto arbitrato del Presidente della Repubblica. Un giudizio del tutto condivisibile. E rafforzato da elementi molto concreti che coloro che rappresentiamo vivono sulla propria pelle. La politica del governo infatti ha impoverito i ceti deboli, con particolare riferimento ai pensionati cui sono state fatte solo promesse, ha arricchito chi ricco lo è già. Un'indagine recente dell'Eurispes ha messo in luce come il debito delle famiglie sia cresciuto in maniera esponenziale: il credito al consumo in un solo anno è aumentato del 23,4%. L'inflazione è salita dal 2001 al 2005 del 23%. Oltre 5 milioni di famiglie, il 23% del totale, sono a rischio povertà. Il 58% degli italiani confessa che non riesce ad arrivare a fine mese. In regione le famiglie spendono 300 euro in più all'anno per mantenere immutato il proprio tenore di vita. A questi dati si aggiungono quelli di Bankitalia che sottolineano come tra il 2002 e il 2004 il *gap* tra lavoratori autonomi e dipendenti sia esploso: i primi hanno aumentato il loro potere d'acquisto dell'11,7%, i secondi lo hanno visto scendere del 2,1%. L'economia è in ginocchio, la crescita zero e il debito aumenta. Davvero, commenti non sono necessari.

È invece necessario porre al centro della campagna elettorale non solo questi elementi, ma anche la necessità di difendere quella Costituzione che i nostri nonni e i nostri padri hanno scritto trovando la più alta sintesi tra le tradizioni culturali della storia italiana e che il presidente del Consiglio ha definito «sovietica» nel suo ottuso e anacronistico anticomunismo. Una Costituzione messa in pericolo dalla riforma del governo - da cui prendono, oggi, le distanze anche tanti di coloro che l'hanno votata -, infangata dal degrado della politica la cui spia più allarmante sta nelle dimissioni di due ministri in campagna elettorale su vicende che danno un'ulteriore idea di come questa maggioranza abbia ridotto l'idea e la pratica dell'etica. E che perciò difenderemo attraverso lo strumento del referendum abrogativo con lo stesso impegno col quale abbiamo vinto la battaglia dell'articolo 18: parlando cioè direttamente, guardandoli negli occhi nelle strade e nelle piazze, con milioni di donne e di uomini.

Mi meraviglio perciò di quanti criticano la Cgil perché nella campagna elettorale non rimane «neutrale». La Cgil è una confederazione di categorie che condividono ideali di emancipazione del lavoro, valori di libertà, eguaglianza e solidarietà, che ha un proprio programma con il quale tiene uniti quei valori e gli interessi dei ceti che rappresenta. Insomma, un sindacato generale con una propria forte identità. E ha sempre valutato posizioni e scelte dei governi sulla base di questi elementi. Ma la Cgil è sempre stata autonoma, mai «neutrale». E da quando, con il maggioritario, il confronto elettorale avviene tra coalizioni e sulla base di programmi, sentiamo verso i nostri iscritti il dovere morale di esprimerci su quei programmi rispetto ai valori che rappresentiamo e agli interessi che organizziamo. Lo abbiamo fatto con chiarezza nel 2001, lo facciamo in maniera altrettanto esplicita oggi, quando la natura e la qualità della democrazia sono messe profondamente a rischio.

La Cgil è autonoma da forze politiche e forze sociali, giudica sul merito delle singole scelte i governi. Ma non è cieca né indifferente. E riconosce nei valori e nei programmi del centrosinistra consonanze importanti con il documento politico sul quale in questi ultimi sei mesi abbiamo costruito il percorso congressuale. Il nostro sostegno è però strettamente legato alla coerenza del centrosinistra nel tradurre quei valori e quei programmi nelle scelte e nei comportamenti concreti. Ci impegneremo perciò perchè il 9 aprile segni una svolta radicale rispetto ai cinque anni disastrosi del governo Berlusconi, ma dal 10 aprile continueremo a esercitare in piena autonomia il nostro ruolo, chiedendo conto, giorno per giorno, al centrosinistra degli impegni assunti in maniera esplicita da Romano Prodi al nostro 15° Congresso.

Franco Belci
segretario generale Cgil di Trieste

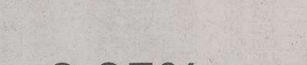
RENAULT

Scopri le novità della gamma Renault.
La marca più premiata in sicurezza.

New Clio
GAMMA A PARTIRE DA 10.950 EURO.
• I consumi più bassi della categoria* con oltre 25 Km con un litro e 580 Km percorsi con 27 euro di carburante.
• Auto dell'anno 2006, il premio più prestigioso d'Europa.
Emissioni CO_2: da 117 g/km a 158 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,4 l/100 km a 6,6 l/100 km.
*Test di consumo QUATTRORUOTE (dic - 05).

New Mégane
GAMMA A PARTIRE DA 15.450 EURO.
• L'unica della sua categoria ad avere fino a 10 airbag.
• Filtro Anti Particolato* per circolare anche in caso di blocco del traffico.
Emissioni CO_2: da 120 g/km a 148 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,5 l/100 km a 5,6 l/100 km.
*Sul motore diesel 1.9 dCi 130 cv.

SOLO A MARZO
IN OMAGGIO GLI OPTIONAL
PRESENTI SULLE NEW MEGANE
IN CONCESSIONARIA.



Potrai averle con un finanziamento in 72 mesi, Tan 2,95%.
Esempio di finanziamento: New Clio Pack 1.2 16v 65 cv a € 10.950,00; 72 rate da € 176,29; TAN 2,95%; TAEG 4,01%, spese gestione pratica € 185,00, imposta di bollo € 14,62. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/06. **Fonte EuroNCAP.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Friuli Venezia Giulia

Sfuma nuovamente la conciliazione in Prefettura. Domani nuovo incontro per evitare lo sciopero per il comparto unico

Contratto, i regionali chiedono 71 euro

Ma l'Areran ne offre appena 58. I sindacati: è ormai una questione di principio

TRIESTE Niente da fare nemmeno davanti al Prefetto. Dopo quello sul comparto unico di mercoledì, è sfumato ieri pure il tentativo di conciliazione sul contratto dei regionali parte economica 2002-03. Il confronto Areran-sindacati, durato quasi due ore, non ha prodotto significativi passi avanti e l'ipotesi sciopero diventa sempre più probabile. Lo stato di agitazione dei regionali si accompagna a quello del comparto.

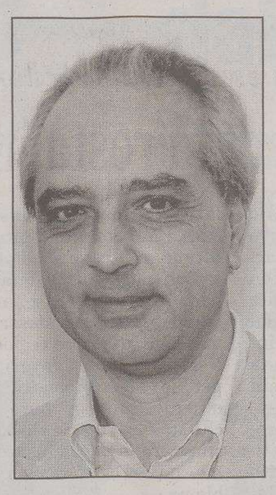
Su questo fronte domani ci sarà una ulteriore riunione con l'Areran, che dovrebbe presentare un documento scritto contenente i passaggi chiave della trattativa. I sindacati regionali, dopo il nulla di fatto di ieri, confermano intanto le assemblee dei lavoratori per lunedì a Trieste e giovedì a Udine: presumibilmente gli ultimi passaggi prima della proclamazione dello sciopero, venerdì 31 marzo o, in alternativa, lunedì 1 aprile. «Non abbiamo ancora rotto – afferma Maurizio Burlo (Uil) –, ma è evidente che una ricucitura può avvenire solo se l'Areran modifica i contenuti dell'ultima delibera della giunta regionale». «A questo punto – ribadisce Arrigo Venchiarutti (Cgil) – tocca all'Agenzia non lasciare cadere l'ultima possibilità prima delle nostre manifestazioni di protesta». Cisl e Cisal sono sulla stessa linea: il sindacato compatto chiede che la paga base non contenga un aumento inferiore a quello già ottenuto, sullo stesso biennio economico 2002-03, dal personale di Comuni, Province e Comunità montane.

Difficile però immaginare che le distanze possano ridursi, tanto più in una fase in cui non è prevista neppure la convocazione di un tavolo.

L'Areran, una settimana fa, si è vista impartire dalla giunta direttive precise: l'incremento tabellare annuo dei regionali non potrà essere superiore a quello dei dipendenti degli enti locali, con ulteriori elementi di convergenza legati all'indennità integrativa speciale. La questione irrisolta è quella delle quattordici mensilità dei dipendenti della Regione a fronte delle tredici delle autonomie. L'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto è stato chiarissimo: con la Corte dei conti che impone di non divaricare la forbice proprio in vista del comparto unico, l'aumento mensile per i dipendenti della Regione non potrà essere uguale a quello dei colleghi perché dovrebbe poi essere moltiplicato per quattordici. Ecco spiegate le differenze tra la richiesta dei sindacati (il 4,9% di aumento) e la proposta dell'Areran (4,15%). Per fare solo l'esempio di una posizione economica iniziale, le categorie chiedono per un operatore 71 euro di aumento mensile mentre l'Agenzia ne offre 58; per un direttivo si va dai 95 euro di richiesta ai 78 di offerta. Pochi euro di differenza, ma i sindacati la considerano «una questione di principio».

Marco Ballico

> Irrisolto il nodo delle 14 mensilità regionali contro le 13 dei dipendenti comunali



Gianni Pecol Cominotto

Aumenti in busta paga: le ipotesi

Categorie	Aumento ottenuto dal personale degli enti locali nel contratto 2002-03	Richiesta sindacato per i dipendenti regionali	Proposta Areran
A (operatore)	62,52	71	58,05
B (esecutivo)	68,9	80	63,98
C (ex carriera di concetto)	71,49	85	66,38
D (direttivo)	84,2	95	78,19

*Le cifre sono in euro e si riferiscono all'aumento mensile per la posizione economica iniziale

centimetri.it

Il sottosegretario alle Finanze Contento e il senatore Collino hanno incontrato a Udine i vertici dell'ordine

Contenzioso Iva, An appoggia le richieste dei medici

TRIESTE I medici del Friuli Venezia Giulia continuano a sentirsi sotto torchio per la nota vicenda legata Iva. L'Ordine dei Medici di Udine ha incontrato a Udine il senatore Giovanni Collino (An) e il sottosegretario alle Finanze Manlio Contento che hanno assicurato un loro diretto interessamento nelle sedi opportune per evitare il boom dei contenziosi che stanno per profilarsi. Si preannuncia un tavolo di lavoro congiunto per risolvere i nodi degli accertamenti ed eliminare, o quanto meno limitare, il contenzioso. «In questo modo - ha premesso il senatore Collino - intendiamo aiutare la categoria a fare luce sul problema, evitando contenziosi». La questione riguarda un aspetto preciso, ovvero la possibilità da parte delle Agenzie delle Entrate della Regione di recuperare l'Iva, con tanto di richiesta di pagamento delle sanzioni e delle morosità, sulle prestazioni non strettamente medico-sanitarie effettuate nel periodo immediatamente anteriore alla pubblicazione delle sentenze della Corte di Giustizia europea. La querelle pareva in via di risoluzione sulla base della valenza interpretativa delle precisazioni dell'Agenzia delle Entrate che con la circolare numero 4 del 28/1/2005 - precisazioni ottenute grazie alle sollecitazioni mosse da An - aveva escluso ogni forma di retroattività per i contributi Iva. Durante la riunione a Udine fra gli esponenti di An e i medici, questi ultimi hanno fatto notare che le Agenzie delle Entrate del territorio stia continuando ad operare gli accertamenti anche per i periodi antecedenti il 2001. Il sottosegretario Manlio Contento, ribadendo il concetto che l'Iva ha riflessi anche sui bilanci comunitari, ha spiegato ai medici il comportamento da adottare, richiamando i principi dello Statuto del Contribuente, dove si spiega la tutela di affidamento della buona fede. In sintesi, «non è corretto da parte dell' Agenzia delle Entrate - ha asserito Contento - richiedere né sanzioni, né interessi moratori». Si deve domandare, quindi, l'annullamento dell'accertamento per gli anni non sottoposti ad accertamenti (il range di accertabilità va dal 2001 al 2004) o almeno l'annullamento di quella parte in cui si avanzano richieste di pagamento di sanzioni e interessi moratori. «La soluzione è di rivolgersi alle Agenzie, dichiarare la propria disponibilità a pagare l'imposta, ma domandando - ha osservato Contento - che vengano tolte le sanzioni, alla luce del principio della buona fede».

IN BREVE

La protezione civile a Gemona

Terremoto del Friuli, raduno nazionale con 5 mila volontari

UDINE Saranno tra quattro e cinquemila i volontari che il 17 settembre parteciperanno a Gemona al raduno nazionale della Protezione civile, organizzato nell' ambito delle manifestazioni per il Trentennale del terremoto in Friuli. Lo ha reso noto il vicepresidente della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, Gianfranco Moretton. La manifestazione - è stato precisato - si terrà nel mese di settembre, e non in maggio (in concomitanza con le altre cerimonie previste per il Trentennale), in quanto per il 14 maggio è già fissato il raduno nazionale degli alpini ad Asiago (Vicenza).

L'Udc: «Il centrosinistra blocca la Carnia-Cadore»

TRIESTE «Una piccola minoranza è in grado di bloccare opere ed investimenti di interesse generale»: lo rileva in una nota il capogruppo dell'Udc nel Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Roberto Molinaro, a proposito dell'opposizione del centrosinistra di Belluno all' ipotizzato collegamento tra Cadore e Carnia attraverso una nuova viabilità che unisca l'autostrada A27 con la A23.

Molinaro ricorda che a suo tempo un protocollo d' intesa per la realizzazione dell'infrastruttura era stato siglato dal ministro Lunardi, da Illy e da Galan.

La Margherita: round finale per la Sequals-Gemona

TRIESTE Si avvicina ormai al round finale il problema pluridecennale del completamento della Sequals-Gemona: è quanto sostengono in una nota i consiglieri regionali Dl-Margherita del Friuli Venezia Giulia Virgilio Disetti, Daniele Gerolin e Paolo Santin. La prossima settimana - rendono noto i consiglieri - la giunta regionale delibererà in merito al tracciato che subirà un leggero aggiustamento, mentre il 21 o 22 marzo dovrebbe esserci a Roma la seduta del Cipe per decidere l'assegnazione dei fondi.

Oggi Antonaz comunica alla giunta la nuova distribuzione

Contributi per le scuole superiori Due milioni di euro alle famiglie

L'esecutivo approverà anche il programma delle attività del 2006 dell'Arpa. Bertossi propone il differimento dei termini della liquidazione delle Aiat

TRIESTE Le famiglie che si erano viste decurtare i contributi per i figli che frequentano le scuole superiori avranno un assegno «integrativo». L'assessore Antonaz comunicherà infatti oggi alla giunta, in programma a Trieste, che i 2 milioni di euro trasferiti dallo Stato alla Regione (in aggiunta al milione già stanziato dall'assessorato) andranno nelle tasche di chi era stato penalizzato (soprattutto quei nuclei tra i 15.000 e i 26.000 euro) dall'elevazione del reddito dei beneficiari con il conseguente allargamento delle domande.

Lo stesso Antonaz proporrà l'istituzione della consulta regionale per l'immigrazione. «Si tratta di un organismo che prevede la presenza di sindacati, Anci, Upi, associazioni degli immigrati, imprenditori - spiega l'assessore - e la cui istituzione è uno dei passi fondamentali previsti dalla legge e che consetirà la piena attuazione».

Tra gli altri temi oggetto della seduta odierna c'è anche l'analisi del bilancio del 2005 dell'Arpa e l'approvazione del programma delle attività dell'azienda per la protezione ambientale per il 2006 saranno oggetto della seduta odierna della giunta regionale in programma a Trieste. E sempre in tema di Arpa saranno definiti gli emolumenti dei compensi integrativi previsti da erogare al direttore generale per il 2004. L'assessore Moretton presenterà anche la terza fase del piano triennale di formazione permanente rivolto agli operatori della protezione civile.

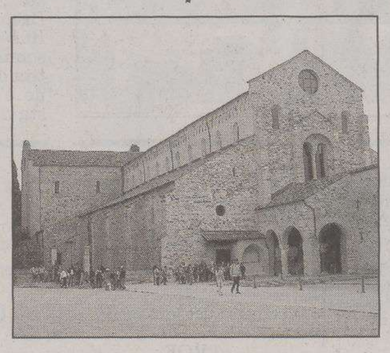
Per quanto riguarda invece la riforma del turismo l'assessore Enrico Bertossi proporrà il differimento dei termini per la conclusione della fase di liquidazione delle Aiat.

Illustrate alla Sesta commissione le proposte di legge di maggioranza, Lega Nord e Forza Italia. Il voto entro l'estate

«Tre milioni per lo sviluppo di Aquileia»

Fra le ipotesi: una fondazione, una spa-consorzio e un parco archeologico

TRIESTE Valorizzare il patrimonio archeologico di Aquileia, coordinando le competenze dei numerosi enti coinvolti. E' questo, in sintesi, l'obiettivo delle tre proposte di legge illustrate ieri in consiglio regionale durante un'audizione della Sesta commissione permanente, cui hanno fatto seguito gli interventi di molti soggetti interessati, tra cui enti locali, associazioni e rappresentanti del mondo scientifico e universitario. Ma se pienamente condiviso dalle parti è il bisogno di rilanciare il gioiello archeologico regionale per eccellenza, superando quindi gli interessi particolari che negli ultimi cinquant'anni si sono spesso scontrati, contribuendo a un mancato pieno sviluppo del sito, altrettanto non si può dire degli strumenti da adottare per raggiungere l'obiettivo. «Coniugare la valorizzazione dei reperti, le esigenze delle comunità locali e il potenziamento dell'offerta turistica è la vera sfida rappresentata da questa importantissima legge, che prevediamo di approvare entro la fine dell'estate – ha spiegato il presidente della Commissione Kristian Franzil -. L'obiettivo è creare gli strumenti necessari alla Regione per intervenire concretamente nella valorizzazione di Aquileia, per cui è previsto, almeno per l'anno in corso, un investimento di oltre tre milioni di euro». Ed è proprio su questi strumenti che gli schieramenti si sono divisi. L'istituzione di una Fondazione con contenuti privatistici, che tenga conto delle esigenze della comunità locale e dalla particolarità di Aquileia, in cui gli insediamenti abitativi si intrecciano con le stratificazioni archeologiche, è al centro della proposta della maggioranza di centrosinistra. La Lega Nord punta invece sulla costituzione di una società per azioni consortile, per velocizzare i processi decisionali e realizzativi, definendo meglio i rapporti tra gli enti coinvolti e rendendo quindi più appetibile per i privati la partecipazione allo sviluppo turistico del territorio. Un parco archeologico e paesaggistico regionale di Aquileia è invece al centro della proposta di Forza Italia. «Aquileia deve diventare il cuore di una Regione della cultura e della scienza – ha affermato l'assessore alla Cultura Roberto Antonaz – e quella che approveremo sarà una legge volano, con cui valorizzare, partendo dal sito archeologico, tutto il Friuli Venezia Giulia». Ma promozione turistica e sviluppo economico sembrano essere ben lontani dai disegni degli altri soggetti coinvolti, tra cui il Comune di Aquileia, che vorrebbe vedersi attribuire un ruolo da regista nel progetto, e dell'Università di Trieste, per cui al centro dell'interesse del legislatore dovrebbero collocarsi la ricerca scientifica, e il potenziamento e la salvaguardia degli scavi.



Un'immagine della basilica di Aquileia

Elisa Coloni

Baiutti: «Energia, priorità alla legge sul risparmio»

TRIESTE Il consigliere regionale Giorgio Baiutti esprime soddisfazione per l'avvenuta approvazione nel Comitato ristretto della IV commissione del testo unificato sulla proposta di legge sul contenimento dell'inquinamento luminoso, di risparmio energetico nell'illuminazione per esterni, nonché per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici. «Questa iniziativa - dichiara il consigliere - sarà accompagnata da altri due disegni di legge importanti in materia di inquinamento acustico e atmosferico che dimostrano un impegno molto forte della Regione in tema di ambiente e di tutela del territorio».

Assolto in appello il consigliere Ds carabiniere che non aveva restituito l'arma al comando

TRIESTE Da rappresentante sindacale dei carabinieri a esponente dei Ds. Un percorso, quello dell'ex vicebrigadiere (ora in pensione) di Monfalcone Francesco Di Fiore, costellato da una serie di denunce a suo carico presentate proprio dall'Arma. Processi nei quali Di Fiore è stato assolto. In questi giorni è stata depositata la sentenza della Corte militare d'appello di Verona ha rovesciato quella di primo grado del Tribunale militare che lo aveva condannato a 16 mesi di reclusione per ritenzione d'armamento e per disobbedienza aggravata, non avendo il militare consegnato l'arma d'ordinanza dopo essere stato eletto consigliere comunale di Monfalcone tra i Democratici di sinistra nelle amministrative del 2001. La corte d'appello «assolve Di Fiore - si legge nel dispositivo - dal reato di appropriazione indebita, così diversamente qualificato il fatto rubricato come ritenzione di oggetti d'armamento perché il fatto non costituisce reato e del reato di disobbedienza perché il fatto non sussiste». L'ex brigadiere che aveva ottenuto un periodo di aspettativa politica per assolvere il suo mandato si era recato al comando per consegnare l'arma, i proiettili e altri documenti ma non era riuscito a farlo per mancanza di direttive precise. Dopo due giorni era stato addirittura arrestato per il possesso dell'arma. «Ora - dice Di Fiore - l'appello mi ha dato ragione e mi riservo nei prossimi mesi di adire a vie legali per ottenere il risarcimento che mi spetta. Sono stato preso di mira per la mia scelta politica, mentre la mia attività di servizio è stata sempre puntuale e apprezzata. Nonostante questo sono stato denunciato dall'Arma trentacinque volte. Il tribunale ha scritto la parola fine a questa storia poco piacevole». Di Fiore, dopo l'esperienza da consigliere comunale, ora è candidato dei Ds alle prossime provinciali di Gorizia.

Francesco Di Fiore

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI
www.entietribunali.it
è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su IL PICCOLO

COMUNE DI TRIESTE
Bando di gara - Procedura aperta
(estratto)
Il Comune di Trieste indice una gara per l'aggiudicazione del servizio di custodia e vigilanza degli immobili comunali, per il periodo dal 01.05.2006 al 30.04.2009.
L' importo complessivo a base di gara è di € 1.916.000,00 + IVA.
L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'art. 53, comma 1, lett. b) Direttiva 2004/18/CE del 31.3.2004.
Il bando integrale è visibile nel sito internet del Comune e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – parte II^ – n° 62 del 15.03.2006.
Le offerte - predisposte in conformità a prescritto nel bando integrale e nel disciplinare di gara - dovranno pervenire al Comune di Trieste - Ufficio Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12.00 del giorno 20 aprile 2006.
Trieste, 06 marzo 2006
IL DIRETTORE DI AREA
dott. ssa Giuliana CICOGNANI

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Con il Patrocinio della Provincia di Udine
Udine Fiere
Organizzazione: VALBRUNA studio
TESORI D'EPOCA A UDINE
MOSTRA MERCATO D'ARTE ANTICA
FIERA DI UDINE
18-26 MARZO 2006
ORARI:
FESTIVI E PREFESTIVI 10 - 20
FERIALI 15 - 20
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
0541 968312
338 5772119
DAL 18 MARZO
0432 495619

In movimento la scena interna degli azzurri in vista del voto: ieri a Roma un incontro con l'influente presidente dei senatori

Fi, summit Schifani-Antonione-Saro

Torna il patto a tre con Romoli che fino al 2003 aveva guidato il partito prima delle regionali

di **Roberta Giani**

TRIESTE A Roma incontrano Renato Schifani, il potente presidente dei senatori azzurri, con la benedizione di Sandro Bondi. A Udine invitano amici, simpatizzanti e curiosi a un'intervista pubblica a tre voci sul «Friuli Venezia Giulia tra Silvio Berlusconi e Romano Prodi»: Roberto Antonione, Ettore Romoli e Ferruccio Saro, in piena campagna elettorale, ripropongono idealmente la «trimurti azzurra». Quella che, sino al disastro delle regionali del 2003, controllava Forza Italia e dettava legge in Regione.

LA TRIMURTI Il sottosegretario agli Esteri, grande vincitore della battaglia sulle liste, ci scherza su: «La trimurti ritorna? Ma non è mai andata via...». L'invito appena spedito, però, infastidisce più d'uno: venerdì 24 marzo a Udine, in attesa di ripetersi a Trieste, Antonione, Romoli e Saro organizzano un evento pubblico. Tutti assieme. Come accadeva, spesso, prima del 2003.

LA BATTAGLIA Il segnale, agli amici ma soprattutto agli avversari interni, è chiaro: la battaglia per le candidature, con vincitori e vinti, è ormai archiviata. Ma quella per il partito (e per il suo controllo), con le regionali 2008 dietro l'angolo, è appena iniziata: e Antonione, Saro e Romoli - i forzisti che più d'uno aveva già dato per «finiti» - non intendono fare da spettatori.

> Lenna: «Ferruccio a Udine è contro di noi, invito tutti a non commettere errori»

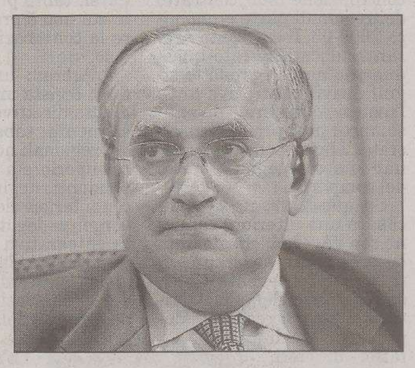
L'AMICIZIA I diretti interessati, naturalmente, usano ben altri toni e ben altri argomenti: «L'amicizia, la lealtà e la correttezza valgono nella vita come nella politica. Io, Saro e Romoli - spiega, ad esempio, Antonione - condividiamo da sempre questi valori e, anche se spesso abbiamo assunto posizioni diverse, ci rispettiamo e ci stimiamo. In un contesto come questo, in piena campagna elettorale, riteniamo importante sottolinearlo».

L'ANATEMA Ma i forzisti che controllano il partito del Friuli Venezia Giulia non ci credono. E non gradiscono, nemmeno un po', tanto che il coordinatore regionale Vanni Lenna invita il sottosegretario triestino e il deputato goriziano al dietrofront: «La riunione di venerdì? Forse a Romoli e Antonione è sfuggito il fatto che Saro, in provincia di Udine, ha presentato una lista contro Marzio Strassoldo. Pertanto, li invito a non commettere un errore del genere...».

SCHIFANI Saro - candidato nelle liste liguri di Forza Italia, seppur in quota Raffaele Lombardo - risponde a distanza. Incontrando proprio nella mattinata di ieri a Roma, con l'aiuto di Antonione, Schifani. E confermando indirettamente un riavvicinamento al partito del Cavaliere. «Abbiamo parlato delle politiche e di come vincerle, del rapporto con Lombardo e della necessità di costruire un progetto vincente per il 2008 in Friuli Venezia Giulia» afferma Saro. Non aggiunge altro, ma non serve.

Renato Schifani

Roberto Antonione



Ferruccio Saro

LA VISITA

Lenna: contatti quotidiani con lo staff del premier, nessun problema se se ne occupa anche il sottosegretario

Berlusconi «disponibile», ma la data resta incerta

TRIESTE Ci provano in due a far venire in regione Silvio Berlusconi: Roberto Antonione e Vanni Lenna. Il primo raccoglie la disponibilità direttamente dal premier, il secondo è in costante contatto con la segreteria del presidente del Consiglio. Ma anche ieri, da Roma, non è arrivata nessuna novità sulla data della visita più attesa dagli azzurri del Friuli Venezia Giulia. Forza Italia aspetta di sapere il «dove» e il «quando». Convinta che, alla fine, Berlusconi verrà. Anche perché, sottolinea Antonione, «è interesse primario di tutti che il premier venga a darci un contributo». Il sottosegretario agli Esteri, dopo un primo tentativo sfumato nei giorni scorsi, non si è arreso. «Ho parlato con Berlusconi e con la sua segreteria che hanno ribadito la disponibilità. Adesso dipende dal coordinatore. Sono comunque convinto – aggiunge Antonione – che Lenna troverà il modo per definire una data compatibile con l'agenda del presidente». Un attestato di fiducia o una provocazione? Lenna smentisce attriti: «È un caso che non esiste. È del tutto evidente che tocca a me, come sto facendo, tenere i contatti quotidiani con la segreteria di Berlusconi. Quando sarà stato definito il programma delle ultime uscite, ce lo comunicheranno». Lenna nega anche qualsiasi fastidio per il pressing del senatore triestino: «Siamo tutti sulla stessa barca - afferma il coordinatore regionale di Fi - ed è positivo che si lavori su più fronti per lo stesso obiettivo. Antonione, dunque, continui pure a fare quello che sta facendo. Se riuscirà a farsi trasmettere la data della visita prima di me, non ci sarà davvero nessun problema».

m.b.

Gli appuntamenti dei leader nazionali in FVG

DOMANI (17 marzo 2006)
RUTELLI a Trieste e Udine
BUTTIGLIONE a Palmanova

MARTEDÌ (21 marzo 2006)
BOSELLI a Trieste
PANNELLA a Trieste e Udine

GIOVEDÌ (23 marzo 2006)
MARONI a Trieste

VENERDÌ (24 marzo 2006)
FINI a Trieste
CASTELLI a Udine

SABATO (25 marzo 2006)
PRODI a Tolmezzo, Udine e Pordenone
FASSINO a Pordenone e Udine

ENTRO MARZO
SILVIO BERLUSCONI

centimetri.it

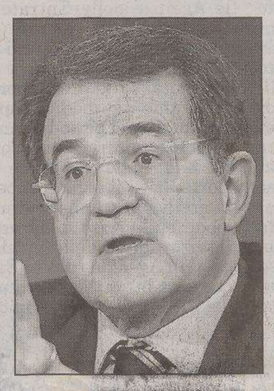
Entra nel vivo la sfida per le politiche del 9 e 10 aprile con i principali leader nazionali dei partiti delle due coalizioni

Campagna elettorale con Rutelli, Fini e Prodi

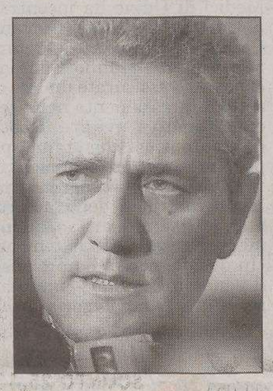
In arrivo anche Fassino, Veltroni, Boselli, Maroni, Pannella, la Turco e Buttiglione

TRIESTE Torna, a distanza di pochi mesi, in Friuli Venezia Giulia. Ma non dovrebbe fare tappa a Trieste, non stavolta: Romano Prodi, nelle ore in cui Forza Italia si tormenta persino sull'arrivo di Silvio Berlusconi, conferma il nuovo passaggio a Nordest. Sabato 25 marzo. «L'appuntamento è già inserito in agenda. Il programma di massima, non ufficiale, prevede tappe a Tolmezzo, Udine e, probabilmente, Pordenone» anticipano nel quartier generale del Professore. A Santi Apostoli.

I diessini e i diellini «autoctoni», impegnati nell'organizzazione, confermano: il candidato premier dell'Unione, quello che solo a settembre parcheggiò il suo tir giallo sulle Rive di Trieste, adesso punta su Udine e sul Friuli. «Scelta logica e corretta. Il Professore non può andare ovunque e l'ultima volta venne solo a Trieste...» spiegano, all'unisono, Bruno Zvech e Francesco Russo. Nulla di strano, insomma, tanto più che la partita delle provinciali di Udine è tosta, forse la più tosta...



Romano Prodi



Francesco Rutelli

Gianfranco Fini

Il programma della visita prodiana, sin d'ora, prevede due tappe sicure: la prima, subito dopo pranzo, si tiene in quella Tolmezzo che l'Ulivo ha deciso di eleggere a «capitale» della montagna italiana. Nel capoluogo della Carnia, presenti il diellino Luca Marcora che è anche l'autore della parte ad hoc del programma e i massimi esperti nazionali, l'Ulivo nazionale discute infatti di rilancio della montagna. La seconda tappa sicura - la terza, ancora incerta, è una cena con gli imprenditori a Pordenone - è prevista nel tardo pomeriggio al palasport di Udine: sul palco, assieme al Professore, sono attesi la capolista alla Camera Rosy Bindi e il segretario diessino Piero Fassino, reduce a sua volta da una full immersion friulana. Il leader della Quercia si appresta infatti a far visita alla Bassa friulana, a partecipare a un pranzo di sottoscrizioni a San Vito al Tagliamento e a fare tappa a Pordenone, prima di andare a Udine. Fassino prevede tuttavia di tornare ancora una volta, probabilmente il 1. aprile, in un Friuli Venezia Giulia dov'è ormai di casa, in modo da «coprire» anche Gorizia e Trieste. Ma la Quercia, in una regione «ostica», si prepara a schierare big a go-go: da Livia Turco (lunedì a Trieste) sino a Walter Veltroni.

La Margherita non è da meno. Già domani, a sostenere la corsa alle politiche e il candidato sindaco Ettore Rosato, scende in campo Francesco Rutelli: il leader nazionale arriva a Trieste alle 10, insieme a Rosy Bindi e Willer Bordon, sul treno Margherita express. Lo attendono un confronto con gli studenti al Collegio del mondo unito di Duino, incontri con i candidati della Margherita, con i giovani diellini impegnati a congresso e con i giornalisti alla Stazione centrale e infine la partenza per Udine.

L'ondata di big non si esaurisce ovviamente con diessini e diellini. Domani alle 18, a Palmanova, l'Udc attende ad esempio il ministro Rocco Buttiglione. Ma la settimana clou è la prossima quando, nella sola Trieste, la Rosa nel Pugno aspetta per martedì Enrico Boselli e Marco Pannella, la Lega per giovedì Roberto Maroni e Alleanza nazionale per venerdì Gianfranco Fini.

r.g.

---

†

"Amore mio,
mio Principe,
mio bel Cavaliere,
addio."
BIANCA

La moglie BIANCA BEOVICH, con profondo dolore, annuncia la morte del

N.H.

Dott. Piero de Favento

Medico Chirugo Urologo
Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro
Membro e Presidente della Commissione Medica Federazione Internazionale Scherma

con la sorella MARIA SILVA, la nipote CLAUDIA e la pronipote FLAVIA.

I funerali seguiranno sabato 18 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Sant'Anna.

La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Duino.

Trieste-Roma,
17 marzo 2006

Affettuosamente
ROBERTO, ETTA, MARIO, BEATRICE.

Trieste, 17 marzo 2006

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega

DOTT.

Piero de Favento

già suo apprezzato Presidente

Trieste, 17 marzo 2006

La Lista per Trieste piange la scomparsa di

Piero de Favento

amico e fedele sostenitore da sempre.

Trieste, 17 marzo 2006

FIORELLA, GABRIELLA, NERA, NADIA, SUSANNA, SIMONE e SCILLA si uniscono con profondo affetto al dolore di BIANCA per la scomparsa del caro amico

Piero de Favento

Trieste, 17 marzo 2006

MATTEO e MARCELLA condividono il dolore di BIANCA ricordando lo stimatissimo Dirigente sportivo.

Trieste, 17 marzo 2006

Partecipano al dolore PASQUA e GIORGIO.

Trieste, 17 marzo 2006

RINGRAZIAMENTO

ALESSANDRA ringrazia coloro che hanno capito ed in questi mesi hanno con affetto accompagnato

Ivo Rosito

Roma 20.6.1948
Trieste 9.3.2006

Trieste, 17 marzo 2006

MAURIZIO, MARCELLA con i loro figli MASSIMILIANO, MATTEO e MANUEL commossi si associano con profonda partecipazione al dolore di FORTUNATA, EMILIA, CHIARA e CRISTIANA per la scomparsa del loro marito e padre

PROF.

Pierluigi Patriarca

Trieste, 17 marzo 2006

I docenti, colleghi e studenti del CUES, Centro Universitario Etica e Scienza "Vittorio Longo" ed il Centro della Pastorale Universitaria dell'Ateneo esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del

PROF.

Pierluigi Patriarca

Presidente del CUES, professore ordinario, insigne studioso e collega dell'Università di Trieste.

Trieste, 17 marzo 2006

Il Sindaco ROBERTO DIPIAZZA e l'Amministrazione Municipale di Trieste partecipano al lutto per la scomparsa del

PROF.

Pierluigi Patriarca

Cosigliere Comunale dal 1993 al 1997

Trieste, 17 marzo 2006

I colleghi e i collaboratori dei Dipartimenti di Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole, di Scienze Biomediche e di Morfologia Umana Normale dell'Università di Trieste partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROF.

Pierluigi Patriarca

Trieste, 17 marzo 2006

---

†

Dopo lunghe sofferenze ed una vita operosa, è tornato alla casa del Padre

Giuliano Petronio

da Sicciole

Lascia nel profondo dolore la sua amata ALMA con la quale ha serenamente condiviso oltre 50 anni di vita coniugale ispirata ai valori cristiani della famiglia, lo piangono il fratello GIORGIO con la moglie GINA e familiari, l'affezionato nipote GIANNI con ROBERTA, i nipoti delle famiglie RUZZIER, i cari cugini FRANCO ed ADRIANA con i figli.

Un sentito ringraziamento per le solerti cure e la professionalità garantita a tutto il personale sanitario del reparto nefrologia dell'ospedale di Cattinara e la dialisi del Maggiore.

La riconoscenza va inoltre estesa agli operatori della Croce d'Europa per l'umanità dimostrata.

Sincera gratitudine per la costante presenza ed il conforto religioso offerti da Padre SERGIO, parroco della Beata Vergine Addolorata.

La cerimonia funebre si svolgerà sabato 18 alle ore 9.00 nella Chiesa di via Valmaura n°7.

Non fiori
ma opere di bene pro dialisi.

Trieste, 17 marzo 2006

Con affettuosa, sentita partecipazione MARIA ROVATTI LEO e PAOLO.

Trieste, 17 marzo 2006

---

†

Ci ha lasciati

Damiano Bossi

Lo annunciano i figli GIOVANNI e GIANCARLO con ILEANA, i fratelli LILIANA e AMEDEO, zia LAURA,il cugino GASTONE, parenti e amici.

I funerali seguiranno sabato 18 marzo alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 marzo 2006

Ciao

Damianeto

La tua mula più sincera.

Trieste, 17 marzo 2006

Partecipano:
- le cognate ARMIDA, GIGLIOLA
- i nipoti FABIO, ANTONELLA, STEFANO, LORENZO, GIUSTO

Trieste, 17 marzo 2006

Affettuosamente:
- ALESSANDRA, MASSIMO, FEDERICO.

Trieste, 17 marzo 2006

IV ANNIVERSARIO

Luca Benci

Nemmeno la morte supera la forza dell'amore di una madre. Ciao paperino.

Mamma

Trieste, 17 marzo 2006

---

†

" La tua dolce anima sarà la luce della nostra vita "

E' salito al cielo

Finiu Antonio

Marito e padre esemplare

Lo annunciano la moglie DONATELLA, i figli, la suocera, i cognati, le cognate, i generi, i nipoti e parenti tutti.

Papà

vivrai sempre nei nostri cuori RAFFAELLA, MICHELA, FEDERICO e MARCO.
Ciao

nonno Antonio

STEFANO e DAVIDE

I funerali seguiranno sabato 18 alle ore 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 17 marzo 2006

Partecipa al dolore famiglia FRANZOLINI.

Trieste, 17 marzo 2006

Si è spento serenamente

CAV. UFF.

Antonio Micco

Lo annunciano la moglie CLARA col figlio ALDINO.
I funerali seguiranno sabato 18 marzo alle 13 in via Costalunga.

Trieste, 17 marzo 2006

---

†

Il giorno 15 marzo si è spenta

Anna Maria Buda ved. Delmestre

Maestra

Ne danno il triste annuncio FRANCO, il nipote ALBERTO con le famiglie.
I funerali seguiranno sabato 18 marzo alle ore 11.20 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 17 marzo 2006

CARLO CARACCIOLO e MARCO BENEDETTO partecipano al dolore di ANDREA per la scomparsa del padre

Otto Visconti

Roma, 17 marzo 2006

---

†

Ci ha lasciati

Anna Likar ved. Checchi

Addolorati lo annunciano le sorelle, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 18 marzo alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 marzo 2006

X ANNIVERSARIO

PROF.

Arnaldo Bressan

Indimenticabile fratello, insigne letterato.

GABRIELLA e MARCELLO

Trieste, 17 marzo 2006

nnec23

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 20 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

A.MANZONI & C. S.p.A.

CINQUANTA prodotti in SOTTOCOSTO

costa meno di quel che costa

prodotti venduti a meno del prezzo di costo

dal 13 al 24 marzo

alcuni esempi:

mondo hi-tech

anzichè € 829,00
SCONTO 21,71%
euro 649,00
L. 1.256.639
disponibilità minima 30 pezzi

prodotto in sottocosto

TVC 26" LCD ACER AL2671
Risoluzione 1280x768, luminosità 450 cd/mq, contrasto 600: 1, audio stereo 2x5W, televideo, connessioni: 2 scart, 1 DVI, 1 PC. Misure: 50,1x82,8x21,5. **Garanzia 3 anni**

prodotto in sottocosto

FOTOCAMERA DIGITALE OLYMPUS FE 100
Sensore CCD 4,23 milioni di pixel, risoluzione max 2272x1704, zoom: ottico 2,8x, digitale 4x, monitor LCD 1,5", registrazione filmati, memoria interna 28 MB. **Garanzia 2 anni**

anzichè € 164,00
SCONTO 33,54%
euro 109,00
L. 211.053
disponibilità minima 150 pezzi

CELLULARE SAMSUNG SGH E720
Tri Band 1900 Mhz, GPRS, Fotocamera integrata 1,3 MP, W@p, suonerie polifoniche, SMS, MMS, e-mail, doppio display interno LCD a 256.000 colori esterno OLED a 65.000 colori, vivavoce, bluetooth, lettore MP3, memoria interna 90 Mb, porta USB, batteria litio, autonomia in stand-by fino a 200 ore ed in conversazione fino a 300 minuti. **Garanzia 2 anni**

anzichè € 239,00
SCONTO 25,10%
euro 179,00
L. 346.592
disponibilità minima 100 pezzi

prodotto in sottocosto

NOTEBOOK PACKARD BELL EASYNOTE
Processore Intel Pentium M725, tecnologia Mobile, RAM 512 MB DDR, Hard disk 50 GB, masterizzatore DVD double layer, scheda video Intel 915 GM, scheda audio integarata comp.le Soundblaster, monitor TFT LCD 15,4" Diamond View, Modem 56K, rete 10/100 Mbps, Wireless, 3 porte USB, card reader 4 in 1 (SD, MMC, MS, MSpro), peso 2,8 kg. **Garanzia 3 anni**

anzichè € 899,00
SCONTO 22,25%
euro 699,00
L. 1.353.453
disponibilità minima 60 pezzi

prodotto in sottocosto

LATTE UHT SPILIMBERGO
parz. scremato - brik
1 litro

anzichè € 0,82
SCONTO 41,46%
euro 0,48
L. 929
disponibilità minima 8.000 pezzi

prodotto in sottocosto

PASSATA DI POMODORO RUSTICA CIRIO
680 g

anzichè € 1,08
SCONTO 31,48%
euro 0,74
L. 1.433
€ 1,09 al.kg
disponibilità minima 1.300 pezzi

prodotto in sottocosto

anzichè € 56,90
SCONTO 17,57%
euro 46,90
L. 90.811
disponibilità minima 360 pezzi

prodotto in sottocosto

JEANS UOMO "LEVI'S" 501

CONF. 2 T-SHIRT UOMO GIROCOLLO "LEVI'S"
mezza manica
Taglie e colori assortiti

anzichè € 29,90
SCONTO 43,48%
euro 16,90
L. 32.723
disponibilità minima 270 pezzi

prodotto in sottocosto

prodotto in sottocosto

BIBITA COCA COLA
2 litri

anzichè € 1,69
SCONTO 25,44%
euro 1,26
L. 2.440
€ 0,63 al litro
disponibilità minima 2.000 pezzi

anzichè € 2,35
SCONTO 36,59%
euro 1,49
L. 2.885
€ 3,73 al kg
disponibilità minima 1.200 pezzi

MERENDINA CROISSANT CLASSICA BAULI
400 g

prodotto in sottocosto

PANNOLINI PAMPERS BABY DRY
midi 120 pezzi/
maxi 112 pezzi/
junior 96 pezzi

anzichè € 31,02
SCONTO 27,46%
euro 22,50
L. 43.566
disponibilità minima 1.200 pezzi

prodotto in sottocosto

DETERSIVO LIQUIDO PER LAVATRICE DIXAN
tipi vari
5 litri

anzichè € 9,61
SCONTO 33,09%
euro 6,43
L. 12.450
€ 1,29 al litro
disponibilità minima 1.000 pezzi

prodotto in sottocosto

TOSAERBA ELETTRICO DALLAS
1500 W, taglio 38

anzichè € 84,90
SCONTO 18,73%
euro 69,00
L. 133.603
disponibilità minima 34 pezzi

prodotto in sottocosto

FINO AL 22 MARZO
OLTRE 300 ARTICOLI
TUTTI A EURO

ORARI:
lunedì dalle 15 alle 21
dal martedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21
sabato orario continuato dalle 9 alle 21

ipercoop

Centro Commerciale "Isonzo" via Venuti - Gradisca d'Isonzo - GO • Tel. 0481/958511

vendita ai sensi del DPR n° 218 del 06/04/2001 (ex art. 2, comma 2). Con "disponibilità minima" si intende il numero minimo dei pezzi disponibili presso il punto vendita

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dal 2 al 25 marzo

Prigioniero dei fili?

WIRELESS!

HP
Notebook Pavilion dv4346EA
Tecnologia Mobile Intel® Centrino®
Intel® Pentium® M 735A (2 Mb L2, 1.70 GHz, 400 MHz FSB).
Intel® PRO/Wireless 2200BG (Wi-Fi 802.11b/g).
Ram 512 MB. Hard disk 80 GB.
Masterizzatore DVD±RW Dual Layer con tecnologia LightScribe.
Display 15,4" widescreen BrightView.
Scheda grafica Intel® Graphics Media Accelerator 900 fino a 128 MB.
Altoparlanti Altec Lansing®. Lettore di memory card (6 in 1).
Windows® XP HE. Works 8.0.

GRAZIE ALLA TECNOLOGIA MOBILE INTEL® CENTRINO® DEL NOTEBOOK HP PAVILION DV4346EA, NAVIGHI, GUARDI FILM, LAVORI, GIOCHI, ASCOLTI MUSICA OVUNQUE E SENZA FILI

RAM 512 MB

DISPLAY 15,4" BRIGHTVIEW

Offerte valide dal 2 al 25/03/2006, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.
Centrino, Centrino logo, Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi.

Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua.

800 992200 - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 19 MARZO > Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Lucca - Modena - Chieti Scalo (CH) Rende (CS) - Belpasso (CT) - Sassari.

QUESTA È LA RISPOSTA!

Convegno sugli scali adriatici organizzato dalla Lega delle cooperative. Intervento del Governatore

Strade e ferrovie incomplete: Illy contro il governo «Trieste e la regione penalizzate nei collegamenti»

di **Silvio Maranzana**

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia in generale, ma Trieste in modo particolare rischia di fallire l'appuntamento con la prossima valorizzazione del ruolo commerciale strategico del Nordest d'Italia a causa del ritardato completamento della sua rete infrastrutturale dovuto innanzitutto al trasferimento insufficiente di fondi e al mancato rispetto di impegni da parte del governo nazionale.

Lo ha sostenuto ieri il presidente della Regione Riccardo Illy intervenendo alla tavola rotonda sul Sistema della portualità del medio e dell'alto Adriatico che si è svolto alla Camera di commercio di Trieste per l'organizzazione della Lega delle cooperative del Friuli Venezia Giulia. Tracciando un quadro di infrastrutture «non sempre adeguate» che stanno penalizzando il porto di Trieste, Illy è tornato in particolare sulla questione del pericolo che minaccia il completamento della Grande viabilità triestina di cui è in costruzione l'ultimo tratto, tra Cattinara e Padriciano.

«Lo scalo triestino - ha sottolineato - tuttora non è collegato al sistema autostradale con i raccordi per il cui completamento vi sono problemi di finanziamento. Per l'adeguamento del progetto, che ha incontrato una serie di difficoltà, serve un ulteriore stanziamento variabile tra i 20 e i 40 milioni di euro. L'Anas ha ammesso di non avere i soldi, e del resto possiede solo poco più della metà delle risorse per le opere attualmente in corso del valore di tre miliardi di euro - ha specificato il governatore, tracciando uno scenario allarmante - per cui se il nuovo governo non li stanzierà, l'Anas dovrà stoppare tutti i cantieri.»

Riccardo Illy

Illy ha in questo modo ribadito il pericolo già fatto balenare la settimana scorsa dall'assessore regionale alle infrastrutture Lodovico Sonego sul possibile prossimo stop delle ruspe, dei martelli pneumatici, degli esplosivi in particolare nelle gallerie giunte a cinquecento metri dall'abbattimento dell'ultimo diaframma a Padriciano.

«Ma l'Anas ha problemi finanziari ancora più gravi per la manutenzione delle strade - ha ammonito Illy - tanto che sarà costretta a applicare anche per le strade statali un pedaggio, sia esso effettivo oppure virtuale nel senso che dovrà chiedere alle Regioni oppure alle Province e ai Comuni il denaro dei cittadini. Il rischio che il porto di Trieste rimanga non collegato alla rete austostradale - ha conseguentemente concluso il presidente della Regione - è elevato.»

Ma ancora peggiore, secondo Illy, è la situazione del sistema ferroviario. Il progetto preliminare per il quadruplicamento dell'asse Trieste-Venezia è stato bocciato in sede di Valutazione d'impatto ambientale. «Deve essere riavviata la procedura - ha precisato - ma frattanto la linea attuale è in via di saturazione e nuovi flussi di merci dovranno essere trasportati via gomma.»

Sempre in ambito ferroviario, va registrato l'interesse della Slovenia per il potenziamento della Trieste-Divaccia-Lubiana che però dopo il confine ungherese dovrebbe fare i conti con strutture che risalgono al 1850. «Un buon esempio di collaborazione - ha sostenuto Illy - sarebbe il collegamento ferroviario Trieste-Capodistria realizzabile con una cifra irrisoria: 50 milioni di euro. È però avversato da alcuni settori e si trova ancora in stand by. La sua realizzazione potrebbe al contrario proficuamente portare all'allestimento di treni blocco comuni con container sbarcati in entrambi i porti.»

Ma anche all'interno dello scalo il deficit di banchine e di terminal è forte. «Di terminal Gnl (l'impianto di degassificazione) per Trieste ne sono stati proposti addirittura due: uno a terra in un ex deposito di petrolio e l'altro off- shore - ha specificato il governatore - ma soprattutto il secondo trova opposizioni di associazioni ambientaliste ben poco comprensibili, anche perché è drammaticamente evidente come l'apporto dei gasdotti dalla Siberia, dalla Libia e dall'Algeria sia insufficiente sia per l'energia che per il riscaldamento.»

Regione e Trieste verserebbero in questa situazione difficile soprattutto per il mancato rispetto di quella che era stata l'intesa generale quadro siglata tra il ministro dei Trasporti e delle infrastrutture Pietro Lunardi e l'allora presidente della Regione Renzo Tondo il 20 settembre 2002. Per i tratti regionali del Corridoio 5 e in particolare per la linea ferroviaria Ronchi aeroporto-Trieste (passante) si prevedeva la conclusione delle progettazioni entro il primo semestre 2004, ma l'apertura dei primi cantieri già entro il secondo semestre 2003. Ancora, per gli allacci plurimodali e per la Piattaforma logistica del porto di Trieste erano previsti la conclusione delle progettazioni entro il secondo semestre 2003 e l'avvio dei lavori nel primo semestre 2004. Infine, la penetrazione Nord di Trieste: il collegamento in galleria da Prosecco al Porto Vecchio e il sottopasso della città per il riallaccio alla Grande viabilità triestina. Si ipotizzavano la conclusione delle progettazioni nel secondo semestre 2003 e l'avvio dei lavori nel primo semestre 2004.

«Per trovare tracce non di queste opere, ma dei semplici progetti, potremmo rivolgerci alla trasmissione televisiva 'Chi l'ha visto?'», ha detto Illy, aggiungendo che «la realizzazione delle grandi opere e delle infrastrutture langue più nel Friuli Venezia Giulia che in molte altre parti d'Italia per un motivo specifico che non è difficile da identificare», volendo con questo presumibilmente riferirsi all'opposta collocazione politica della Regione rispetto al Governo.

Ancora, le stoccate del governatore hanno colpito Trenitalia: «Fornisce i servizi peggiori sia alle persone che alle merci, i suoi disservizi sono all'ordine del giorno. È chiaro che anche per sopperire a una situazione ormai insostenibile deve essere accelerata la liberalizzazione dei trasporto con l'ingresso di compagnie private e di quelle che fanno riferimento ai Paesi limitrofi.»

In un quadro più generale va attivata la sincronizzazione dei servizi, ad esempio le toccate delle navi con le partenze dei treni blocco, visto anche che il servizio RoLa che ha raggiunto buoni risultati nei collegamenti con Salisburgo, sarà presto allungato fino a Monaco e poi ampliato a Vienna e a Budapest. I 200 mila camion che ormai ogni anno vengono sbarcati dai traghetti turchi in riva Traiana sono stati portati come esempio positivo.

«Stato e Anas non hanno mantenuto gli impegni né garantito i fondi. Ancor peggiore la situazione ferroviaria per i disservizi di Trenitalia»

Illy ha infine annunciato anche l'avvio di un collegamento marittimo tra Monfalcone e Ravenna, il progetto Portu di cooperazione con i porti del Veneto, della Romagna e delle Marche, nuove sinergie possibili nell'ambito dell'Euroregione. «Perché - ha specificato - il prossimo scenario dei traffici sarà caratterizzato da una contemporeanea forte crescita dei paesi dell'Asia e da quelli dell'Est Europa. E l'Alto Adriatico nel prossimo futuro costituirà un'ampia, eccezionale piattaforma logistica proprio per mettere in collegamento queste due aree in forte crescita. Il Nordest d'Italia sarà ulteriormente valorizzato, le industrie verranno attratte nelle zone portuali e gli scali saranno serviti da superportacontainer che già ora sono in grado di trasportare 8 mila contenitori, ma che ben presto ne porteranno ben 12 mila.

Ma per poter sopportare questi nuovi volumi di traffico e soprattutto per poter usufruire di questa nuova eccezionale contingenza favorevole nel panorama degli scambi commerciali internazionali il Friuli Venezia Giulia, ma soprattutto Trieste e il suo porto secondo Illy dovranno «attrezzarsi» e dotarsi di quelle infrastture che il Governo uscente non sarebbe stato in grado di completare in alcuni casi o di far partire in altri.

Contento: «È soltanto propaganda elettorale»

TRIESTE Non va tanto per il sottile Manlio Contento, sottosegretario all'Economia per Alleanza nazionale, nonché avvocato pordenonese, a rispondere a nome del Governo alle accuse lanciate da Riccardo Illy all'esecutivo nazionale reo a suo dire di non aver mantenuto una serie di impegni né di aver garantito sufficienti finanziamenti per le opere pubbliche.

«Credo che Illy stia giocando le proprie carte per la campagna elettorale - ha commentato ieri sera Contento - dovrebbe piuttosto pensare a ciò che non hanno fatto la Regione e le sue consociate ad esempio per l'autostrada A 28. Quanto al Governo vanno citati i massicci interventi fatti su Trieste e in particolare i cospicui finanziamenti fin qui assicurati proprio alla Grande viabilità triestina, ma anche nel campo dell'università e delle ricerca le cospicue risorse per gli atenei di Trieste e di Udine.»

Manlio Contento (An)

Ma per qualche verso secondo Contento è ancora più lodevole il fatto che questo governo di centrodestra, «nonostante le difficoltà sia sempre riuscito ad assicurare i finanziamenti a favore dei contingenti agevolati di benzina e di gasolio agevolato e a tenere in vita il Fondo Trieste».

Anche per quanto riguarda i temi specifici delle infrastrutture e del Corridoio 5, il sottosegretario all'Economia rivendica quanto fatto dal governo Berlusconi. «È merito specifico di questo Governo - ha asserito ancora Contento - aver esteso il Corridoio cinque fino a comprendere la tratta tra Venezia e Trieste e aver assicurato tramite l'Ue la prosecuzione del tracciato olteconfine nella vicina Slovenia. Illy si preoccupi piuttosto - ha concluso l'esponente di An - dei suoi alleati di estrema sinistra che hanno già preannunciato che si batteranno contro il tracciato e le opere del Corridoio cinque quanto questi interessanno la regione e l'area triestina in particolare.»

s.m.

TURISMO

Funivia di passo Pramollo «Siamo vicini all'accordo»

TRIESTE La Regione Friuli Venezia Giulia accelera sulla realizzazione del comprensorio turistico di Pontebba-Passo Pramollo Nassfeld, al confine con la Carinzia, e propone al Land austriaco il ricorso al project financing, promosso dalla società Pramollo Spa, dando la disponibilità a un impegno finanziario di 16 milioni di euro per la realizzazione degli impianti.

La proposta è contenuta in un'integrazione del Protocollo che il Presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, e il Governatore della Carinzia, Joerg Haider, hanno siglato il 2 agosto 2005, a villa Chiozza di Cervignano (Udine), e che prevede, fra l' altro, due funivie da 2.400 persone/ora ciascuna, in grado di trasportare i turisti da Pontebba (Udine) a Nassfeld in non più di 14-15 minuti.

Jeorg Haider

«Siamo a un punto che dovrebbe essere quello conclusivo - ha commentato il governatore Riccardo Illy» e se anche il Governatore della Carinzia, Joerg Haider, darà il suo ok, la firma dell'accordo definitivo potrebbe arrivare nelle prossime settimane.

«Noi eravamo già pronti in precedenza - ha spiegato Illy - poi sono stati i rappresentati dei due soci austriaci, del Land e della Hypo Alpe Adria Bank, a chiedere una serie di modifiche. Questa bozza di accordo è stata siglata dai rappresentanti della Regione e dal presidente della Pramollo Spa, Krcieoj. L'ho inviata quindi al Governatore della Carinzia, Joerg Haider, per le ultime verifiche. Se anche a lui, come ritengo, andrà bene - ha concluso Illy - saremo pronti per la firma nelle prossime settimane».

L'intesa Stato-Regione del 2002

1. Corridoi ferroviari

Tratta regionale del Corridoio Venezia-Udine-Tarvisio-Vienna

Comprendente la linea Ronchis di Latisana - Palmanova (raccordi) adeguamento AC/AV, la linea Palmanova (raccordi) - Udine adeguamento AV, la sistemazione del nodo e delle circonvallazioni di Udine (compresi i necessari raddoppi).
Le risorse complessive occorrenti sono indicate in 875 milioni di euro; l'apertura dei primi cantieri per le opere già progettate è prevista nel 1° semestre del 2003, la conclusione delle nuove progettazioni in corso è prevista per il 1° semestre 2004 e il completamento di tutte le opere è previsto entro il 1° semestre 2009.

Tratta regionale del Corridoio Venezia-Trieste-Ljubljana-Kiev (Corridoio 5)

Comprendente la linea Ronchi aeroporto - Trieste (passante) nuova linea AC/AV, la linea Palmanova (raccordi) - Ronchi aeroporto nuova linea AC/AV, il bypass Gorizia Sagrado - Ronchi aeroporto, il nuovo raccordo Gorizia Sud - Autoporto S. Andrea.
Le risorse complessive occorrenti sono indicate in 1280 milioni di euro; la conclusione delle progettazioni è prevista entro il 1° semestre 2004; l'apertura dei primi cantieri è prevista entro il 2° semestre 2003; il completamento di tutte le opere è previsto entro il 2° semestre 2010.

2. Corridoi autostradali e stradali

Complemento del corridoio autostradale 5 e dei valichi confinari

Comprendente il collegamento della SS 13 Pontebbana e A23 - tangenziale Sud di Udine (2° lotto) con riqualificazione del collegamento con la viabilità pordenonese, il completamento del raccordo autostradale Cimpello - SS 13 (ingresso Est pordenonese), la riqualificazione della SS 56 "di Gorizia" nella tratta da Udine al raccordo autostradale Villesse-Gorizia compreso, l'ampiamento della A4 con la terza corsia nel tratto Nodo di Alemagna-Trieste, il collegamento stradale SS 464 da Sequals e Ss 13 a Gemona, la variante di Tarvisio con raccordi alla SS 54.
Le risorse complessive occorrenti sono indicate in 1105 milioni di euro; la conclusione delle progettazioni è prevista entro il 2° semestre 2003; l'apertura dei primi cantieri è prevista entro il 1° semestre 2003; il completamento di tutte le opere è previsto entro il 2° semestre 2010.

3. Nodo e Hub interportuale di Trieste

Allacci plurimodali e piattaforma logistica del Porto di Trieste

Le risorse complessive occorrenti sono indicate in 560 milioni di euro; la conclusione delle progettazioni è prevista entro il 2° semestre 2003; l'avvio dei lavori è previsto nel 1° semestre 2004 e la conclusione entro il 2° semestre 2008.

Penetrazione Nord di Trieste: collegamento in galleria da Prosecco al Porto Vecchio e sottopasso della città per riallaccio alla Grande Viabilità Triestina

Le risorse complessive occorrenti sono indicate in 610 milioni di euro; la conclusione delle progettazioni è prevista entro il 2° semestre 2003; l'avvio dei lavori è previsto nel 1° semestre 2004 e la conclusione entro il 1° semestre 2009.

DALLA PRIMA PAGINA

Tempi duri per la casa

Ma complessivamente i due contendenti hanno guardato infatti soprattutto al passato.

Il premier ha scaricato un camion di cifre e statistiche senza tuttavia riuscire a seppellire Prodi, che ha invece avuto il merito di mantenere la necessaria lucidità nelle sue repliche.

Molti tra coloro che hanno seguito quell'ora e mezzo di televisione (una parentesi «civile», come da più parti ci si è affrettati a sottolineare) non hanno però potuto fare a meno di chiedersi dove sta andando il Paese e quali prospettive gli si offrono.

Berlusconi ha cercato il sostegno dei numeri e ha citato l'Istat; poche ore dopo, nel presentare i dati definitivi di febbraio sull'inflazione, proprio l'Istituto nazionale di statistica ha fornito dati tutt'altro che rassicuranti.

Tra questi, a esempio, può essere interessante vedere quelli relativi ai costi per la casa. Su base tendenziale i prezzi alla voce «abitazione» sono infatti cresciuti del 6,1%.

È la conferma di un *trend* che era già noto e che costerà non poco a molte famiglie italiane.

Particolarmente preoccupanti, in particolare, sono le previsioni per le famiglie che negli anni scorsi hanno deciso di acquistare un'abitazione ricorrendo a un prestito.

Il mutuo è stato a lungo presentato come una grande opportunità di investimento e di risparmio, grazie a tassi d'interesse obiettivamente bassi, e non a caso dal '97 i mutui accesi sono cresciuti del 119%. Opportunità o meno, molti per comprarsi casa in un mercato immobiliare con i prezzi alle stelle non hanno potuto fare altro che indebitarsi, e spesso lo hanno dovuto fare al limite delle proprie possibilità e ricorrendo ai mutui che offrivano i tassi più bassi, vale a dire i flessibili.

La crescita dei prezzi delle abitazioni ha reso in pratica obbligatoria questa scelta per la maggioranza delle giovani coppie; si è poi innescato quel meccanismo percettivo per cui fare un mutuo risultava particolarmente conveniente.

Ma se un tempo il peso della rata si andava alleggerendo nel giro di pochi anni rispetto al costo della vita e alle entrate della busta paga ora non è più così.

Ciò provoca una inesatta percezione del debito reale, poiché il peso effettivo della rata sul bilancio di una famiglia rimane stabile per moltissimo tempo.

Come documentano le indagini periodiche della Banca d'Italia oggi sei mutui su dieci sono a tasso variabile, ma erano quasi otto su dieci nel secondo semestre del 2004. E chi ha contratto un mutuo a tasso variabile rischia di scontare ora la fine del periodo in cui il denaro costava molto poco.

I riflessi dei due aumenti di un quarto di punto del costo del denaro da parte della Banca centrale europea avranno degli effetti concreti sulle rate dei mutui a tasso variabile. Si stima che su un prestito di centomila euro da restituire in vent' anni, a esempio, le famiglie verranno a pagare mensilmente 590 euro contro i 565 precedenti ai due interventi della Bce.

La difesa delle banche è nota. Il livello di indebitamento delle famiglie nel nostro Paese nei confronti del resto d'Europa è molto più basso. Ciò non toglie, però, che il problema resti e, soprattutto, che possa aggravarsi ulteriormente nel caso tutt'altro che improbabile di nuovo aumenti del costo del denaro.

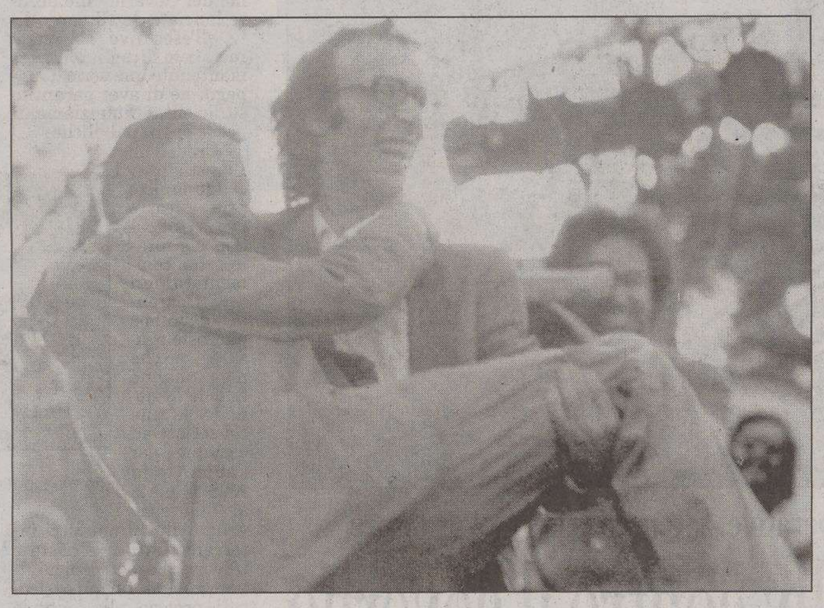
E poiché la dipendenza del nostro reddito dallo stipendio è sensibilmente più alta di un tempo, si è drammaticamente ridotto il tasso di risparmio delle famiglie italiane ed è come se non ci fossero più riserve.

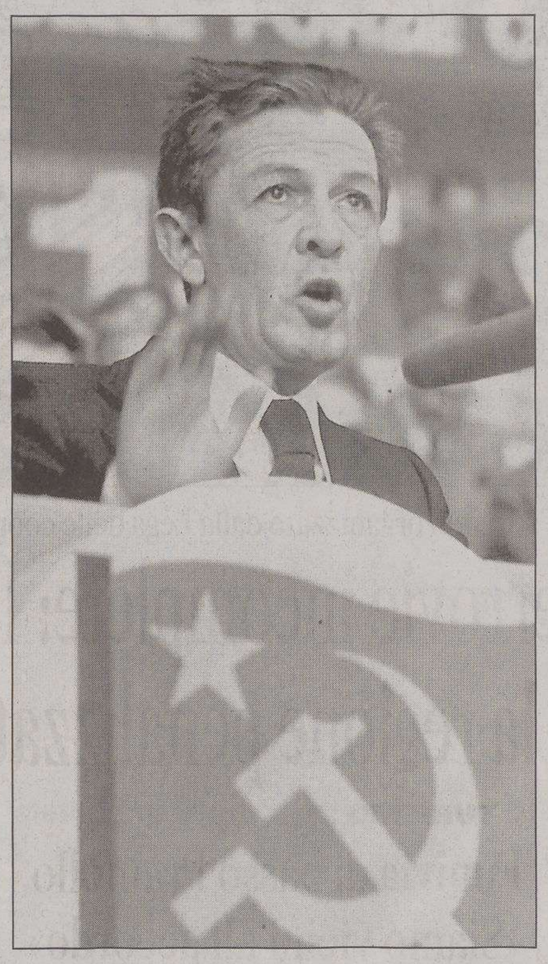
Tempi duri, dunque, che per essere affrontati richiedono una nuova iniezione di fiducia, per non rendere del tutto utopica quella «felicità» cui ha fatto cenno martedì sera Prodi. La felicità di molti, almeno per ora, è far quadrare i conti.

A meno di non adottare la filosofia di quel personaggio di Altan che all'affermazione del suo compare che gli confessa di non arrivare «alla fine del mese», gli risponde convinto: «Allora faccia a meno di cominciarlo».

Bruno Simili

CULTURA & SPETTACOLI





Il leader comunista Enrico Berlinguer. In alto, una scherzosa gag con Roberto Benigni a una manifestazione pacifista

STORIA Domani lo studioso presenta il suo saggio a Trieste

Barbagallo: Berlinguer cullava la grande utopia di cambiare il comunismo

di **Arianna Boria**

TRIESTE «A questo degrado della vita pubblica, noi comunisti, come grande forza nazionale, pretendiamo che si ponga fine». Sono le parole che Enrico Berlinguer pronunciò il 7 giugno 1984 a Padova, nell'ultimo comizio, pochi minuti prima di essere colpito dall'ictus che lo avrebbe ucciso. Parole tragicamente attuali, come lungimiranti e attuali sono molte delle riflessioni che percorsero tutta la sua lunga e intensa vita politica: l'analisi spietata della lottizzazione operata dai partiti, il richiamo all'etica nel governo della vita pubblica, la misura nei consumi come dovere morale prima ancora che economico. E, ancora, il progetto di un comunismo italiano diverso da quello sovietico, la grande utopia che destabilizzò il Pcus e affascinò Gorbaciov.

Sono i temi e i filoni che approfondisce **Francesco Barbagallo**, docente di Storia contemporanea all'Università Federico II di Napoli, in **«Enrico Berlinguer» (pagg. 558, edizioni Carrocci, euro 18,50)**, la monumentale biografia che presenterà domani, in anteprima nazionale, alle 17.30 alla Stazione Marittima, in un incontro promosso dall'Istituto Gramsci e dal circolo Che Guevara. Con l'autore ne discuteranno Corrado Belci e Roberto Finzi, coordinati da Giovanni Miccoli. Oggi, alle 18, il professor Barbagallo sarà al Circolo della stampa in corso Italia per parlare invece de «Lo sviluppo della camorra nell'era della globalizzazione».

A lui chiediamo di anticiparci qualche argomento del libro.

La questione morale. Possiamo dire che Berlinguer pose per primo questo tema come denuncia forte?

«Certo. La questione morale è il modo di intendere la politica. Non è un fatto moralistico. Questo è il punto. Quando si tende a ridurre Berlinguer a una sorta di moralista si fa un'operazione politica. Chi intende la politica essenzialmente come un fatto di gestione di potere, riduce la questione morale a un fatto moralistico, mentre la politica come partecipazione democratica, come confronto tra i dirigenti di un paese e i rappresentati, è una forma della politica rivolta all'interesse pubblico, dove la morale diventa essenziale. Purtroppo, negli anni '80, in Italia la politica assume una forma di gestione paracriminale o criminale del potere. Sono gli anni del grande sviluppo della criminalità organizzata, prima nel Mezzogiorno e poi da lì in tutto il Paese».

Nell'81, nella famosa intervista a Scalfari, Berlinguer lancia il sasso: «I partiti hanno degenerato e questa è l'origine dei malanni d'Italia». Che quadro vedeva?

«Questi giudizi hanno precorso i tempi e hanno disegnato un quadro che purtroppo è andato sempre più deteriorandosi e portato al disfacimento del sistema politico nato con la costituzione repubblicana. Le riflessioni di Berlinguer nascevano dalla difficoltà di trovare uno sbocco positivo alla crisi italiana, che era anche crisi del sistema politico, incapace di trovare una sistemazione funzionale. Dalle elezioni del '76 escono due vincitori, la Dc, che aveva sempre governato, e il Pci, che aveva sempre fatto opposizione. L'ingresso del Pci nel governo viene sostenuto da tutti i partiti, Psi, Psdi, Pri, a parte la Dc. L'Italia era a un passo dalla catastrofe, sia sul piano economico-finanziario, sia sul piano politico-istituzionale. Ma tra l'autunno del '76 e il '77 si verificano fenomeni terribili, che spingono verso l'annullamento di questa prospettiva politica».

Il terrorismo...

«Il '77 è l'anno della violenza terroristica che porterà all'assassinio di Moro. La storia d'Italia cambia. Il problema dell'ingresso del Pci nel governo è di tali dimensioni che viene rifiutato. Al principio degli anni '80 Berlinguer vede che su questo terreno non si riesce ad andare avanti. Gli Stati Uniti sono contrari all'ingresso del Pci al governo, ma lo è anche il Pcus. Per il Pcus il Partito comunista italiano è un problema gravissimo, perchè da anni destabilizza l'ordine del Patto di Varsavia, fin dalla Primavera di Praga. L'avversione delle grandi potenze si unisce all'indisponibilità di quegli stessi partiti che anni prima avevano sostenuto la necessità del Pci al governo, a partire dal Psi. Il contrasto di fondo tra Craxi e Berlinguer sul ruolo della sinistra blocca la situazione. E in questo contesto si passa dal terrorismo alla corruzione del sistema della P2 e a un incremento del disfunzionamento del sistema politico italiano. Qui si pone la riflessione di Berlinguer sui partiti...».

Come visse Berlinguer il rapimento Moro?

«Nel gennaio 1978 Berlinguer e Moro si incontrarono a casa del consigliere di Stato Tullio Ancora, amico di Moro. Quando Berlinguer arrivò, Moro lo salutò dicendo: "Ma come, sei venuto senza scorta? E se ti rapiscono?". Due mesi dopo fu rapito Moro e questo evento è stato l'atto più destabilizzante della storia dell'Italia repubblicana. Perchè venne rapito l'uomo che era anche il cardine di una prospettiva politica, l'uomo senza il quale non sarebbe andata avanti. Qual era questa prospettiva? Per Moro non era il compromesso storico di Berlinguer, cioè un'alleanza tra la Dc e il Pci. Moro voleva la piena legittimazione del Pci a far parte del sistema politico, superando la "conventio ad escludendum", l'impossibilità per il Pci di partecipare al governo del Paese. Moro pensava a un'alternanza tra due schieramenti, uno guidato dalla Dc, l'altro dal Pci ed altre forze, naturalmente il Psi».

La questione morale si intreccia alla condanna del consumismo. Nel 77 Berlinguer dice «L'austerità non è soltanto una necessità, ma un'occasione per trasformare l'Italia». Che cosa significa?

«L'austerità era una possibiltà che metteva strettamente in connessione una forma nuova di sviluppo dei paesi capitalistici avanzati e un avvio di sviluppo nel terzo mondo. Significava ridurre i consumi superflui e favorire lo sviluppo dei consumi pubblici, ma al tempo stesso non favorire lo sviluppo dei consumi privati. Era un richiamo politico, di una politica fondata sul principio del tendere a superare gli squilibri sociali, economici, culturali. Un punto fondamentale che avvicina molto la prospettiva di Berlinguer a quella di Olof Palme e di Willy Brandt».

Che modello vedeva Berlinguer per il Pci italiano?

«Quello di una democratizzazione completa. Un modello dove vengono inseriti la libertà, la democrazia, il pluralismo, che ne fanno un qualcosa di profondamente diverso. Allora, verrebbe da chiedersi, perchè il Pci resta Pci e non diventa Partito socialdemocratico? Secondo me, perchè è legato alla storia italiana, una storia dove il comunismo significava qualcosa, mentre la socialdemocrazia in Italia aveva un significato molto meno rilevante e molto meno condivisibile, soprattutto per chi riteneva di essere comunista o socialista con una prospettiva di trasformazione profonda della società. Berlinguer aveva un'alta ambizione politica...».

Quale?

«Non solo trasformare il comunismo italiano, ma svolgere un ruolo anche nel comunismo mondiale e contribuire alla trasformazione di quello sovietico. Questa ambizione, che per certi aspetti pareva una follia, alla fine si è dimostrata non totalmente infondata. Gorbaciov ha ripetutamente ricordato che i discorsi che Berlinguer andava a fare a Mosca scuotevano i delegati del Partito comunista dell'Unione sovietica. Certamente scuotevano Gorbaciov, che prende a modello, in qualche modo, il comunismo italiano quando cerca di trasformare il sistema sovietico».

Qual è, oggi, l'attualità politica della figura di Berlinguer?

«Direi che consiste nella sua ambizione politica di cercare le forme più adeguate per perseguire l'interesse della collettività. Berlinguer è un politico che dedica tutta la vita, tutte le sue forze al bene comune, fino a morirne. Oggi, al contrario, prevalgono gli interessi di gruppo, di clan, o, in altri casi, direttamente gli interessi personali. E questo è un punto fondamentale che ha portato, in Italia ma non solo, all'inserimento di precisi interessi criminali dentro i giochi della politica. Una politica rivolta al rafforzamento di interessi di gruppi di potere o di interessi personali è una politica in crisi, che ci fa rimpiangere l'altezza degli obiettivi e le modalità con cui Berlinguer operò nei suoi anni».

Willer Bordon: cinque anni di battaglie dentro il Senato

di **Livio Missio**

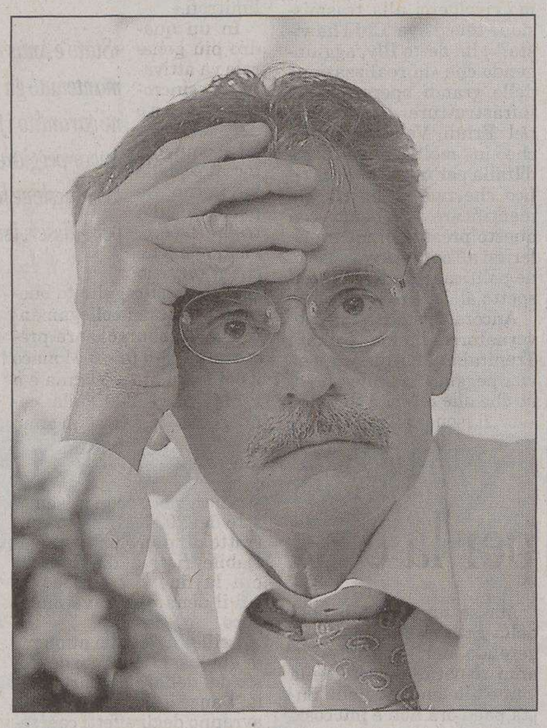
TRIESTE «Il giono dell'approvazione definitiva, al Senato l'opposizione denuncia i guasti del provvedimento nel completo disinteresse della maggioranza, schierata in assetto militare, e annuncia che promuoverà il referendum popolare come la Costituzione (quella vera) prevede. Marcello Pera fatica a tenere l'aula. Quando intervengo il clima è pessimo».

Ormai cancellati dall'incalzante quanto effimera cronaca televisiva, i resoconti parlamentari sono ormai merce rara, preziosità. Ma, sedimentate le polemiche del giorno dopo, proprio queste cronache tornano di prepotenza d'attualità quando, a legislatura finita, si vuole tirare i conti e fare un bilancio complessivo. I lavori delle nostre aule parlamentari ormai sono degni di resoconto (soprattutto televisivo) solo quando, appunto (e aggiungo: ahimè) il teatro fa aggio sui contenuti.

Ma se *verba volant*, figuriamoci le *picturae* televisive. Per fortuna, *scripta manent*. Mai così opportuno dunque torna, a poche settimane dal voto, il libro di Willer Bordon «Domani è un altro giorno» **(Nutrimenti editore, pagg. 219, euro 12)**. Il sottotitolo dice tutto: «Il racconto di cinque anni di battaglie in Senato. Il progetto dell'Unione. Il Partito democratico».

Ma torniamo a quel giorno in Senato. Siamo, per chi non lo ricordasse, il 16 novembre del 2005, quando, per capirci, passa la devolution voluta dalla Lega e Domenico Fisichella, uomo di destra ma coerente, abbandona Alleanza Nazionale per protesta.

«L'approvazione della devolution è l'atto più grave dell'intera legislatura. Cos'è infatti la Costituzione, se non l'anima di un popolo? E tanto più lo è questa nostra Costitùzione, che per tanti decenni ha tenuto unito il paese sulla base di un grande patrimonio comune di valori condivisi, capaci di resistere ad anni di lotte e scontri politici durissimi...Piero Calamandrei diceva che più che la carenza delle leggi è pericolosa la carenza delle coscienze. Le costitizioni, fondamento del pensiero democratico liberale, hanno infatti lo scopo di fissare e garantire ciò che è destinato a restare stabile, e allora la Costituzione non può ricondursi al prevalere occasionale di uno schieramento...».



«Domani è un altro giorno» si intitola il libro di Willer Bordon

Così, quel giorno, Willer Bordon, su un dibattito quantomai d'attualità (se, come sembra, presto sarà indetto il referendum sulla contestata «devolution»), che questa sera alle 20,30 sarà nella «sua» Muggia alla presentazione del suo libro da parte di Achille Occhetto e Francesco Russo (moderatore il giornalista Fulvio Gon) nella sala Millo di piazza della Repubblica. Lo stesso Occhetto, alle 18, presenterà invece il proprio libro «Potere e antipotere» nella sala dell'Hotel Continentale di via San Nicolò, presente lo scrittore Luciano Comida.

Il nuovo libro edito dalla Italo Svevo affronta le origini della Lista per Trieste

Giuricin: così prese forma il Melone

di **Silva Bon**

L'ultimo lavoro di Gianni Giuricin dal titolo «Origini della Lista per Trieste. Storia documentata», edita per i tipi delle Edizioni Italo Svevo di Trieste, merita attenzione ed un' attenta lettura.

Del resto lo stesso percorso di vita di Giuricin attraversa le vicende storiche del Novecento, che hanno coinvolto e stravolto le nostre terre al confine orientale, fin dalla sua nascita, avvenuta nel campo di internamento in Austria, a Pottendorf, dove i suoi genitori, entrambi nativi di Rovigno, erano stati rinchiusi, durante la Grande Guerra.

Gianni Giuricin è autore di una produzione libraria e pubblicistica molto cospicua e varia: i temi trattati nei volumi editi, fino ad oggi ben tredici opere, vanno dal ribadimento orgoglioso e sofferto delle profonde radici istriane, al senso identitario italiano, alla passione politica e civile che lo ha sempre mosso.

Così ha vissuto per ventidue mesi l'internamento come militare italiano in diversi campi in Germania e in Polonia, subendo condizioni particolarmente dure, per il suo rifiuto ad accettare qualsiasi condizionamento con i nazisti; ha abbandonato la sua Rovigno, non condividendo il sistema politico ivi instaurato da Tito; è stato presente, nella delegazione italiana, alla Conferenza di Pace di Parigi, del 1947; è stato leader del Comitato dei Dieci e del movimento, poi Lista per Trieste, che hanno raccolto nel 1976 sessantacinquemila firme, in opposizione al Trattato di Osimo, firmato il 10 novembre 1975 da Mariano Rumor e Milos Minic, rispettivamente rappresentanti del Governo della Repubblica Italiana e della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia.

Il lavoro in questione ribadisce le scelte non sempre facili o indolori, la linea politica perseguita fino all'aprile 1986, quando avviene la scissione della Lista per Trieste; e naturalmente, sulla linea di una esemplare coerenza vissuta fino all'oggi, propone le motivazioni, i punti di svolta, i tratti delle figure di personalità eminenti della società giuliana e nazionale, che hanno condiviso e/o sostenuto la reazione al Trattato di Osimo.

Gianni Giuricin

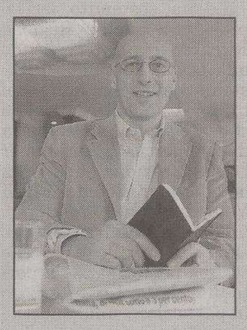
Certamente la peculiarità che ha mosso quegli anni, cioè la categoria storico - politica dell'autonomia, deve essere ancora studiata in termini squisitamente analitici, e deve essere inserita in un filone, in un «prima» e in un «dopo», un filo rosso che percorre la storia triestina fino ad oggi.

Importante, nel lavoro di Gianni Giuricin, è la collezione di documenti (articoli di giornali, fotografie, riproduzione di documentazione originale, interviste): si tratta di materiali scelti, con i quali può essere utile confrontarsi, per rinnovare la conoscenza di anni relativamente recenti, che riportano a situazioni e modalità politiche precedenti alla caduta del Muro di Berlino, e che sono ricordate e rivissute dai testimoni con la passione dell'attualità.

IN BREVE

Oggi a Trieste

Con Spirito a parlare di romanzi



Ultimo appuntamento con la manifestazione «Che ho scritto, che ho letto. Libri» oggi alle 18 alla Biblioteca Quarantotti-Gambini di via del Teatro romano 7, con protagonista Pietro Spirito, che con «Speravamo di più» è entrato nella cinquina dei finalistia al Premio Strega.

I libri scelti da Spirito a rappresentare le sue letture sono «Il passo del Gambero» di Günter Grass e «Follie di Brooklyn» di Paul Auster: a Riccardo Cepach il compito di intrecciare i loro percorsi con quelli tracciati dalle pagine scritte dallo stesso Spirito che, come al solito, verranno lette in successione dalla voce di Lara Komar.

La vulcanica Myra a Gorizia Jazz

C'è attesa per il secondo grande concerto della rassegna Gorizia Jazz 2006 di scena domani, con inizio alle 20.45; il trio della pianista e compositrice statunitense Myra Melford affiancata dal bassista giapponese Stomu Takeishi (già in regione con Cuong Vu), apprezzato per la sua sensibilità musicale e per la gamma di suoni che sa creare e Brandon Ross (già nel gruppo di Cassandra Wilson) alla chitarra.

Il suo aspetto fisico, quello di una ragazzina, suggerisce fragilità, delicatezza. Ma quando Myra Melford siede al pianoforte, dalle sue mani e da tutto il suo corpo si sprigionano forze vulcaniche.

Franceschelli apre «Maqor»

Si apre oggi, alle 17.30 nella Sala Convegni di Palazzo Antonini a Udine, il programma di incontri e dibattiti del ciclo Maqor 2006. A inaugurare il ricco calendario di incontri sarà il filosofo e studioso Orlando Franceschelli, protagonista di un incontro sul tema «A Dio e a Darwin. Evoluzione creazione e naturalismo»-

A Franceschelli, dunque, il compito di aprire l'approfondimento su temi che spaziano dalla crisi ecologica alle polemiche sull'insegnamento del darwinismo, allo scontro tra laici e cattolici su questioni bioetiche sempre più impegnative.

MOSTRE DEL NORDEST

L'artista udinese sarà ospite nella barchessa a Passariano del «Progetto FVG»

Opere di De Cesco a Villa Manin

La personale «Chi? Da dove? Dove?» verrà inaugurata domani

PASSARIANO Si intitola «Chi? Da dove? Dove? la nuova mostra di Beppino De Cesco, che verrà inaugurata domani a Villa Manin di Passariano per il progetto «Spazio FVG» e resterà aperta fino al 21 maggio.

Un nuovo appuntamento con la rassegna che intende attirare l'attenzione sugli artisti più interessanti e innovativi della nostra regione, per creare loro uno spazio di visibilità accanto alle grandi mostre allestite a Passariano.

Dal domani fino al 21 maggio nell'ambito del progetto «Spazio FVG» del Centro d'arte contemporanea di Villa Manin sarà ospitata nella barchessa della Villa la mostra personale dell'artista udinese Beppino De Cesco.

Beppino De Cesco, che espone dal 1995, esce dallo spazio espositivo classico per confrontarsi con gli ambienti storici della Villa. La mostra si sviluppa infatti negli spazi che ospitano le collezioni delle carrozze e delle armi, tra le bacheche che ospitano le esposizioni storiche.

De Cesco presenta otto ironiche sculture che interagiscono con questi luoghi e dialogano con il passato in loro implicito. I lavori, inseriti in inusuali contesti, acquistano forza dalla coesistenza con la storia, dando vita a nuove narrazioni e messaggi.

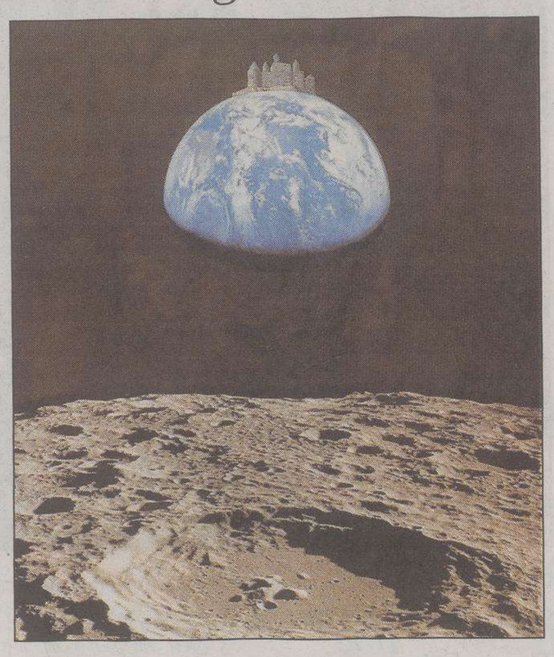
In particolare l'artista esplora il mondo dell'infanzia e il rapporto tra l'immaginario della fantasia e l'immaginario mediatico. L'uno, più sognatore, rappresenta la visione dei bambini, mentre l'altro, più crudo e diretto, si scontra con il problema della guerra, con la violenza o con le difficoltà del quotidiano.

Le opere fanno uso dell' elemento ludico e apparentemente innocente per costruire immagini che simboleggiano condizioni e quesiti esistenziali. Il gioco diventa così, nella sua instabilità e contraddizione, metafora della vita e dei suoi meccanismi. Gli elementi interattivi, che spesso caratterizzano i lavori, hanno la funzione di destabilizzare una prima lettura dell'immagine e mettere in luce gli aspetti paradossali del nostro vissuto.

In questo senso, il soggetto dell'opera diviene proprio il paradosso, inteso come inevitabile tensione tra immagine e contenuto.

Beppino De Cesco si confronta anche con la storia dell'arte e con gli artisti, come Duchamp e i Dadaisti, Magritte e Broodthaers, che hanno portato avanti con ironia una ricerca sulla semantica degli oggetti e sul rapporto tra realtà e rappresentazione. Come tanti atti di una commedia, come tanti teatrini dell'assurdo, le opere di De Cesco sorprendono, intrigano e divertono per poi, inevitabilmente, farci riflettere.

L'inaugurazione della mostra avrà luogo dpmani alle ore 18. Le musiche della Sala delle Armi sono a cura di Massimo Toniutti.



«Terra», un'opera dell'artista udinese Beppino De Cesco

TRIESTE Fino al 5 aprile, alla Galleria Planetario, in mostra opere di **Afro, Bonalumi, Dorazio, Olivieri, Plessi, Prica, Reggiani, Santomaso, Scanavino, Soldati, Tancredi, Turcato e Vedova**. Da lunedì a venerdì, 10-13, 16-19.

A Palazzo Vivante personale di **Barbara Ius**. La rassegna s'intitola «Dalle avanguardie al postmoderno».

Alla Galleria Cartesius rassegna di litografie di **Massimo Campigli**. Fino al 2 aprile, feriali 10.30-12.30, 16.30-19.30, lunedì chiuso.

Alla galleria Rettori Tribbio 2 «Segno e colore» di **Adriano Fabiani**. Fino al 24 marzo, feriali 10-12.30, festivi 11-12.30, domenica 19, 10-13, 15-18.

Alla Galleria Torbandena, fino a domenica, rassegna di opere scelte di **grandi maestri dell'arte moderna**. Orari: 10-12.30, 16-19.30.

Oggi, alle 18, al ristorante «Le Maldobrie» di via Malcanton 4, si apre la mostra di **Bianca Di Jasio**. Fino al 13 aprile.

L'8 aprile, all'Atelier degli artisti, si apre la collettiva **«Paesaggi del Triveneto»**. Gli artisti che intendessero parteciparvi contattino i numeri 349-6803724 (Fulvio Musina) e 340-7631996 (Bruno Dalfiume).

Al Circolo delle Generali «Pennelli e Parole» di **Enrico Urzì**. Da lunedì a venerdì, 9.30-12, 15.30-19.

Fino al 27 marzo, nella sala comunale d'arte di piazza Unità, personale di **Cristiano Leban**. 10-13, 17-20, feriali e festivi.

A Palazzo Gopcevic «La veste della voce - I costumi teatrali di **Fedora Barbieri**». Visite guidate ogni domenica alle 11. Fino al 2 aprile, 9-19.

GORIZIA Fino al 4 giugno, a Palazzo Attems, «**Caleidoscopio Missoni**»: quaranta arazzi e cento tra abiti e oggetti d'arredo firmati dallo stilista dalmata.

Le quattro sorelle Mavric»: Lidija Simcic, Anastazija Ugrin, Ludvika Cerkvenik e Rozina Maraž. Fino al 21 marzo, feriali 9-13, 16-18.

MONFALCONE Domani, alle 18, alla sala comunale Antiche Mura, si apre la mostra di fumetti e illustrazioni di **Mabel Morri** dal titolo «Hai mai notato la forma delle mele?». Tutti i giorni 16-20, domenica anche 10.30-13, fino al 30 marzo.

UDINE Alla galleria Nuova Artesegno personale di **Giuseppe Zoppi**: trenta opere dedicate ai luoghi e al mito di James Joyce.

PORDENONE A Villa Galvani mostra di **Patrick Moya**. Fino al 22 marzo.

A palazzo d'Attimis a Maniago, mostra fotografica «**L'oro del San Lorenzo**: itinerario attraverso la leggenda, la storia e la realtà del Monte». Fino a domenica, tutti i giorni 17-19.30, sabato domenica anche 10-13.

Al «Verdi» mostra fotografica sui quarant'anni di teatro a Pordenone.

VENETO Ugo Valeri (1873-1911). Un inquieto sentimentale». Fino al 7 maggio, orario 9-17.

A palazzo Sarcinelli di Conegliano «Lo scandalo della pittura», 120 dipinti di **Claudio Massini**, curata da Philippe Daverio. Fino al 14 maggio.

Fino al 30 aprile, alla Casa dei Carraresi di Treviso, mostra «**La via della seta e la civiltà cinese - la Nascita del celeste impero**». Orari: martedì, mercoledì, giovedì e domenica 9-20; venerdì e sabato 9-21.

SLOVENIA Nella sede della Banka Koper di Capodistria, mostra di dipinti di **Klavdij Palcic**. Fino a giugno.

Al Centro internazionale di arti grafiche di Lubiana, rassegna «**Street art**». Fino al 14 maggio.

Il 22 marzo, alle 18, al Palazzo del Congresso mondiale sloveno di Lubiana (via Cankarejeva 1/IV) vernice della mostra «**Artisti di due minoranze**». Fino al 10 aprile.

AUSTRIA Fino al 12 aprile, alla Fotogalerie am Rathaus di Graz, è aperta la mostra fotografica di **Adriano Perini** dal titolo «Fotosintesi».

(a cura di Arianna Boria)

Allo Spazio Juliet fino al 26 aprile opere del pittore ferrarese

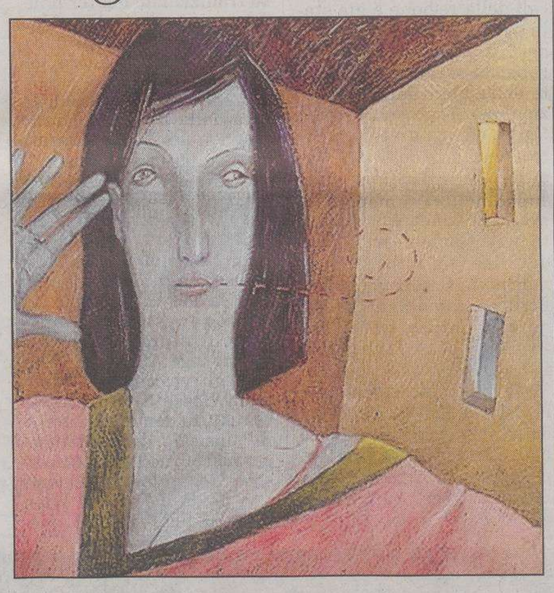
Turola, colorata cosmogonia che fonde magia e astrattismo

TRIESTE Il mondo baluginante di colori e poeticità del pittore **Gabriele Turola** è in mostra allo Spazio Juliet, in via Madonna del Mare 6. La mostra, che si protrarrà fino al 26 aprile, è curata da Roberto Vidali.

Gabriele Turola è nato nel 1945, a Ferrara, città che vanta una illustre tradizione magica: a Ferrara si trovano infatti gli affreschi rinascimentali di Palazzo Schifanoia di carattere astrologico-esoterico, qui ha lavorato il grande Cosmé Tura che applicava l'alchimia alla pittura, qui si è laureato l'alchimista Paracelso e hanno vissuto alla corte estense l'Ariosto e Dosso Dossi, inventori di favole alate.

Turola, le cui radici affondano proprio in questa tradizione, ha incominciato a lavorare per la galleria milanese di Franco Toselli a partire dal 1994. A cura dello stesso Toselli ha tenuto una personale a Ca' di Fra', a Milano, nel 1998 e quindi nella galleria Toselli nel 2002. Ha inoltre allestito mostre in Italia e all'estero.

La sua produzione artistica fonde gli stimoli che gli provengono dalle avanguardie: astrattismo di Kandinsky, futurismo di Boccioni e Severini, surrealismo di Magritte, onirismo di Chagall, arte povera e concettuale di Boetti, de Dominicis e Salvo, transavanguardia di Nicola De Maria, eleganza di Gio e Lisa Ponti. Da questi impulsi diversissimi deriva una visione del mondo particolare e personalissima, basata su un concetto cosmico-magico che abolisce la distinzione fra realtà e sogno. Ecco, allora, che il microcosmo corrisponde al macrocosmo, secondo un'accezione alchemica, una formica è forte come un elefante, la cosa piccola è importante quanto quella grande, un sasso vale quanto una stella, un filo d'erba è paragonabile a un albero, un bambino delle scuole elementari è sapiente al pari di un professore d'università.



Un'opera dell'artista di origine ferrarese Gabriele Turola

Le opere di Gabriele Turola consistono in caleidoscopi che rappresentano una sorta di cosmogonia in cui tutte le forme di vita (umana, meccanica, animale, vegetale, sole, luna, stelle) sono accostate secondo regole pitagoriche basate sulla pura armonia. Armonia che riflette come uno specchio la gioia e l'amore dell'universo che spetta a ognuno di noi percepire.

Ogni colore è collocato al posto giusto per permettere a noi spettatori di penetrare nei segreti del cosmo e attingere alla fonte della saggezza poetica. Se per l'autore il genio è una farfalla che si posa su un fiore, allo stesso modo la pittura racchiude un significato filosofico e ludico: il pittore è un novello Noè che nella sua arca porta in salvo i colori per sottrarli al naufragio. Così, le opere di questo artista racchiudono i colori dell'arcobaleno in quanto rappresentano un mondo variopinto le cui forme prismatiche e orfiche ricordano le sfaccettature dei cristalli.

In via Ginnastica a «Skin Planet Tattoo»

Un museo del tatuaggio da Otzi ai giorni nostri

TRIESTE L'Associazione culturale «Skin Planet Tattoo» presenta, nella sede di via della Ginnastica 19/a, il «Tattoo museum», prima mostra-museo del tatuaggio. Il materiale esposto vuole fornire un'immagine completa di notevole interesse storico-antropologico ed artistico del tatuaggio all'interno della società, dalla mummia «Otzi» ai giorni nostri, illustrando attraverso materiale iconografico il percorso silenzioso e trasversale della diffusione di questa forma d'arte. La mostra si apre oggi e resterà visitabile fino al 31 marzo, da martedì a sabato 11-12.30 16-19.30 L'ingresso è gratuito (info tel. 040 370086-338 7514357; charlyart@virgilio.it).

Il tatuaggio nasce praticamente con l'origine dell'uomo. Infatti alcuni antropologi sostengono che esso sia stato, assieme ai graffiti rupestri rinvenuti nell'era primitiva, la prima sostanziale differenza e forma di comunicazione con cui l'homo sapiens si sia distinto dal regno animale.

Sono stati ritrovati in tutti i continenti reperti significativi risalenti all'era paleolitica, corpi mummificati che presentavano tatuaggi, per lo più simboli come cerchi e crocette, e oggetti appuntiti di origine animale per praticarli. Mummie tatuate sono venute alla luce in Siberia, Giappone, Cina, Africa, America del Sud, Perù, Brasile, Groenlandia, Europa, risalenti al periodo avanti Cristo.

Il tatuaggio fa parte ormai della storia

Ai primi albori della nostra civiltà il tatuaggio rappresentava una forma di espressione di popoli che erano lontanissimi tra di loro geograficamente parlando, con tradizioni, usi e costumi, linee somatiche e culture differenti. I tatuaggi (simboli) sui corpi rinvenuti ci raccontano la storia di quelle persone, rappresentano delle vere e proprie carte d'identità, dal clan o tribù di appartenenza al ceto sociale, dal mestiere praticato all'albero genealogico (tatuate sulla pelle avevano fino a 28 generazioni di avi).

La pratica del tatuaggio era legata talvolta ai riti di passaggio dalla pubertà all'età adulta, ma aveva anche funzioni terapeutiche e lenitive atte a delimitare le zone doloranti (vedi Otzi). Per ragioni militari, i legionari dell'antica Roma usavano farsi tatuare l'anno di arruolamento e il nome dell' Imperatore in carica, mentre i Crociati in guerra in Terra Santa si tatuavano per non farsi uccidere dai musulmani, che non ammazzavano persone tatuate.

Espone da domani negli spazi della Emily Harvey Foundation

Martinz, una triestina a Venezia

VENEZIA A Venezia, poco distante dal ponte di Rialto, a San Polo 387, opera qualche anno l'archivio e la foresteria della Emily Harvey Foundation, organismo nordamericano che ha il suo punto di riferimento nella sede di Brooklin (New York City), dove è aperta l'omonima prestigiosa galleria, ma che non rinuncia a far esporre promettenti artisti europei anche negli spazi del suo archivio veneziano.

Ora spetta alla triestina Giuliana Martinz tale ambito riconoscimento: è stata infatti invitata ad esporre le sue pitture nello stesso spazio veneziano. La vernice della mostra è fissata per domani alle ore 18 e sarà visitabile sino al 28 marzo (da martedì a sabato dalle 14 alle 19.30).

La Martinz ha al suo attivo rassegne personali e di gruppo in diverse città italiane, a Parigi, Vienna, Slovenia e Croazia. Inoltre è stata invitata dal Forum Europeo Italo-austriaco di Trieste ad allestire l'autunno prossimo una mostra a Graz, nelle sale del »Landesmuseum Joanneum».

L'appuntamento veneziano prende il titolo di «In principio, la forma», da un saggio dedicato all'opera della Martinz dal critico Carlo Milic, che alla «Harvey» presenterà le tele esposte.

Un'occasione per conoscere più da vicino un'artista che, forse, a Trieste molti hanno dimenticato. E per mettere a fuoco il suo immaginario pittorico, che anche per chi segue attentamente il panorama dell'arte contemporanea sarà in gran parte da scoprire.

È auspicabile che, dopo Venezia e Graz, le opere della Martinz trovino adeguata esposizione anche a Trieste.

Centro D. Rossetti
COMUNE di TRIESTE
ASSESSORATO ALL'ECONOMIA E TURISMO
VIALE IN FIORE
DELIZIE DI PRIMAVERA
FIERA DEI FIORI - OFFERTE DI PRIMAVERA
Dal 18 al 26 marzo
200 commercianti associati
Vi invitano a visitare
IN VIALE XX SETTEMBRE - TRIESTE
UN MERAVIGLIOSO GIARDINO
CON PIANTE E FIORI
PROVENIENTI
DA OGNI PARTE D'ITALIA
ORARIO: TUTTI I GIORNI DALLE ore 8 ALLE ore 20
ORGANIZZAZIONE
FLASH
AGENZIA DI PUBBLICITA'
ENERGIA NELLA COMUNICAZIONE
TEL. 040 9235184

GRANDI OPPORTUNITA'
Presso lo STARHOTEL SAVOIA EXCELSIOR PALACE
in Riva del Mandracchio 4 a Trieste - tel. 040 77941
DOMANI, DOMENICA E LUNEDÌ
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30
La ditta Nonesso
propone ed espone (abiti maschili) GIACCHE, PANTALONI GIUBBINI E GIACCONI confezionati con tessuti di affermati lanifici italiani pronta consegna a partire da:
ABITO COMPLETO 100% lana € 120,00
GIACCHE 100% lana € 78,00
PANTALONI 100% lana € 32,00
GIUBBINI E GIACCONI € 37,00
CAMICIE € 29,00
Iva compresa
Vi è altresì la possibilità ed opportunità di farsi confezionare il VESTITO SU MISURA scegliendo i tessuti delle rinomate aziende
Ermenegildo Zegna
HOLLAND & SHERRY
a prezzi promozionali per la nuova campagna sartoriale denominata "ABITO CUCITO ADDOSSO"
Vieni a trovarci porta questo messaggio e sull'acquisto di un vestito riceverai 2 cravatte gratis!!!
Negli stands espositivi potrete inoltre ammirare le ultime novità confezionate in PELLE per UOMO e DONNA
Nonesso Pietro - ALNICCO di MORUZZO (UD)
Via G. Zampa, 9 - Tel. 0432.672056 - www.nonesso.com

MUSICA Domani la consegna del premio alla cantante lirica

Daniela Barcellona: «Felice per il Barcola che arriva da Trieste»

TRIESTE «Un premio fa sempre piacere. Se poi ti arriva dalla tua città il piacere è raddoppiato...», spiega Daniela Barcellona alla vigilia del conferimento del Premio Barcola, domani alle 11, all'auditorium del Revoltella. «Del resto non c'è occasione o intervista in cui non ribadisco di essere triestina purosangue. Mi sento portatrice di una grande tradizione musicale che, per il canto, ha avuto esponenti di assoluto prestigio internazionale come Fedora Barbieri o Bianca Berini fra i mezzosoprani, per non parlare di Piero Cappuccilli o di Carlo Cossutta. E' importante essere apprezzati nella propria città e mi fa piacere che a Trieste si ricordino spesso di me. Spero che questi riconoscimenti siano l'occasione per un ritorno sul palcoscenico del Teatro Verdi».

«Il mio legame con la città è ancora molto forte anche se ormai vi trascorro poco tempo»

Fra lei e la sua città il legame è molto forte?

«Fortissimo, anche se i periodi che trascorro a Trieste sono, per forza di cose, sempre molto brevi. Ma ci tengo, fra un impegno e l'altro, di tornare a casa. Trieste è il punto rigenerante della mia vita. Qui, con Alessandro Vitiello, mio marito che mi segue dappertutto, ricarichiamo le batterie. Per farlo ci basta sentire i profumi della città. Insomma qui torniamo alle origini e ci sentiamo finalmente a casa».

Trieste comparirà anche nel servizio televisivo a lei dedicato per la serie di RaiTre sui grandi personaggi della musica che andrà in onda a fine aprile?

«Sì. E' una serie di incontri dedicati ai personaggi del mondo musicale. Dopo quelli con Leo Nucci e Gianluigi Gelmetti, gli autori hanno pensato di dedicare a me il servizio di cinquanta minuti che è stato girato in parte a Barcellona, dove ho da poco debuttato nella Semiramide di Rossini, in parte a Firenze dove ho riproposto recentemente il Tancredi e in parte a Trieste, la mia città. Il Molo Audace e Piazza Unità saranno le tappe del mio itinerario triestino che si concluderà al Caffé San Marco».

Musicalmente lei può essere considerata una creatura di Gianluigi Gelmetti?

«Assolutamente sì, fin dai tempi in cui mi fece debuttare a Genova nella Cenerentola di Rossini. Facevo parte della seconda compagnia, e quindi la responsabilità era meno forte, ma ero già la protagonista di un'opera di Rossini che, da allora, è diventato il pilastro del mio repertorio. È stato il maestro Gelmetti a indirizzarmi verso Rossini, mi ha fatto crescere sul palcoscenico e ha continuato a darmi fiducia fino al momento in cui mi ha chiamata a Pesaro per il mio primo Tancredi».

Qual è il rapporto fra un maestro dell'esperienza di Gelmetti e l'interprete dell'opera che dirige?

«Direi che, oggi, il rapporto è paritetico. Il maestro ha una sua personale idea di come vuole risolto ogni singolo problema interpretativo, ma accetta la controproposta, quando la ritiene valida. Certo, all'epoca della Cenerentola, non avevo ancora l'esperienza per essere propositiva. Oggi sono cresciuta e fare musica con maestri come Gelmetti, come Muti o come i tanti altri grandi con cui ho avuto la fortuna di lavorare è un modo per costruire qualcosa di valido assieme...».

In che misura è importante suo marito nel lavoro di preparazione musicale dei suoi personaggi?

«Direi che è fondamentale. È lui che studia la partitura d'orchestra di ogni opera che mi viene proposta e in base a questo lavoro di approfondimento mi consiglia su come realizzare determinate sfumature interpretative. Poi c'è lo studio comune, al pianoforte».

Rossini e il belcanto sono il suo repertorio di elezione?

«Sì, direi che in questo repertorio ho trovato la mia giusta collocazione e per il momento non ho intenzione di lasciarlo. Oltre a quello belcantistico, prediligo il repertorio francese cui sono arrivata con la versione francese della Favorita di Donizetti che ho da poco riproposto a Genova».

Che ricordo ha della collaborazione con Abbado?

«Quello cui partecipai, a Berlino, per il Requiem, era uno dei suoi primi concerti dopo la malattia. Ricordo l'emozione di vedere con quanta forza di volontà il maestro riuscì ad arrivare, quasi stremato, al termine dell'opera. Fu veramente un concerto memorabile. E quell'emozione è stata catturata dal Dvd che fu realizzato in quell'occasione».

La si definisce spesso l'erede delle grandi rossiniane del passato, soprattutto di Marilyn Horne. L'ha mai incontrata?

«È successo qualche tempo fa a New York dove in una libreria presentavano un suo disco dedicato alla musica di Copland. È stata dolcissima e di una semplicità disarmante».

Oggi in Italia la situazione dei teatri d'opera non è delle più rosee. Come la vive un'artista di reputazione internazionale?

«Con dispiacere. Perché l'opera lirica rappresenta l'Italia in tutto il mondo ed è un peccato che il Paese dove l'opera è nata veda maltrattata così la propria cultura. I teatri sono in crisi, la scuola fa poco per creare nuovo pubblico. Ma nonostante tutto io spero davvero che si trovi una soluzione. Soprattutto vorrei che i giovani tornassero ad apprezzare la grande tradizione musicale italiana e che imparassero quanto importante essa sia per la loro crescita».

Rino Alessi

Domani alle 11, all'auditorium del Revoltella, verrà premiata la cantante Daniela Barcellona

San Giovanni: un ménage tipico del terzo millennio

TRIESTE Al teatro di San Giovanni è andata in scena la compagnia «Il terzo Millennio» che opera all'Itis nell'ambito dell'associazione «L'apertura del tempo», con la commedia dialettale «Falische soto la zenere», di Renato Trisciuzzi (regia dell'autore).

Molte volte nel ménage ormai scontato di certe coppie di mezza età cova il ricordo di amori passati, di esaltanti esperienze prematrimoniali: sono come scintille nascoste sotto la cenere ma sempre pronte a riaccendersi alla prima occasione.

È il caso delle due protagoniste della nostra storia, Adriana (interpretata da Maria Teresa Celani) ed Elena (Daniela Polacco), felicemente sposate da anni ma entrambe legate al ricordo di una romantica avventura vissuta negli anni giovanili (guarda caso...) proprio con lo stesso uomo.

E durante un weekend in cui i loro mariti si assentano da casa per andare a pescare questo misterioso amante avvolto da un fascino esotico (è don Francisco, uno spagnolo) si rifa vivo all'improvviso portando notevole scompiglio e riaccendendo sopite gelosie nelle due donne.

Il suo arrivo è annunciato ma per vari contrattempi l'attesa si prolunga in modo spasmodico: e per di più i mariti tornano a casa in anticipo.

In questa atmosfera sempre più elettrica si aspetta da un momento all'altro la com- parsa del fantomatico Godot. Arriverà, non arriverà?

Qui ci vorrebbe un bel colpo di teatro... Ma il finale in una commedia così costruita non è all'altezza delle previsioni e lascia il pubblico piuttosto perplesso pur apprezzando il dinamismo e la scioltezza delle due attrici protagoniste e la simpatia che i vivaci dialoghi in dialetto non mancano di suscitare.

Liliana Bamboschek

Il 25 marzo al «Nuovo» di Udine

Daniela Poggi è Tina Modotti

UDINE Cresce l'attesa per «Perché il fuoco non muore», lo spettacolo su Tina Modotti che andrà in scena in anteprima nazionale sabato 25 marzo (ore 20.30) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Nelle sedi sindacali della regione è già stata distribuita quasi la metà dei 1.200 biglietti disponibili per la serata, organizzata nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della Cgil e offerta gratuitamente ai cittadini del Friuli Venezia Giulia. La distribuzione dei tagliandi d'ingresso prosegue fino a esaurimento nelle Camere del Lavoro di Udine (via Bassi 36), Gemona (via Campagnola 10), Pordenone (via San Valentino 30), Gorizia (via Terza Armata 117) e Trieste (via Pondares 8).

«Perché il fuoco non muore, la vita agra di Tina Modotti», scritto da Francesco Niccolini e diretto da Beppe Arena, è interpretato da Daniela Poggi, affiancata da Roberto Citran.

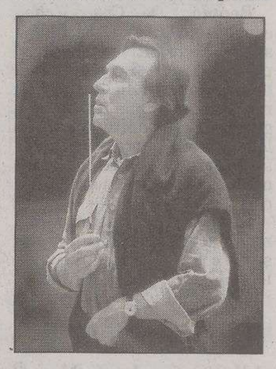
Domani in edicola col «Piccolo»

Un «Lohengrin» firmato Abbado

Domani nelle edicole, col «Piccolo», sarà in distribuzione l'unica opera wagneriana prevista dalla collana «La Grande Lirica», il «Lohengrin». Al prezzo di • 9,90, nel cofanetto ci sono tre cd, il libretto in tedesco con traduzione italiana. «Lohengrin» è una delle prime opere composte da Richard Wagner e risale al 1850, venne concepita in anni cruciali per la storia d'Europa e non a caso i moti del '48 videro il musicista fra i «rivoluzionari». Fu processato a Dresda, condannato a morte e dovette riparare all'estero. Anche per questo il personaggio Lohengrin, tratto da un gruppo di leggende medievali, doveva apparirgli quasi il riflesso della propria inquietudine di uomo.

Di tutti i drammi wagneriani, è il più malinconico e pessimistico, il «cavaliere del cigno» simboleggiando l'artista che porta in dono agli uomini la bellezza e in cambio chiede un amore che creda e si prostri di fronte al mistero. All'ascolto suonò come una musica nuova. Già si è accennato alle critiche rivolte da Verdi alla partitura dell'opera da lui vista a Bologna. La prima italiana si tenne in quel Comunale nel 1871, a Trieste approdò cinque anni dopo, le accoglienze non furono altrettanto entusiastiche, ma il pubblico vi avvertì, con una creazione operistica intesa ancora nel senso tradizionale del termine, un nuovo colore che portava seco la suggestione di cose, come si diceva allora, «oltremontane».

L'edizione è stata pubblicata dalla Deutsche Grammophon nel '94 e realizzata due anni prima al Musikverein di Vienna con quella Filarmonica agli ordini di Claudio Abbado. Il maestro milanese era all'apice di una carriera in continua ascesa, un cammino che sei anni fa doveva subire un subitaneo arresto per un intervento chirurgico. Un filo doppio lega Abbado a Vienna: egli vi compì gli studi nella classe di Hans Swarowsky, fu nominato direttore musicale dello Staatsoper nell'86, nell'anno successivo Generalmusikdirektor e vi fondò il Festival Wien Modern. Per registrare questo «Lohengrin» Abbado ha scelto quanto di meglio gli fu possibile raccogliere dal santuario di Bayreuth e da altri grandi teatri tedeschi. Per la voce del protagonista ha convocato il tenore Siegfried Jerusalem, fino a metà degli anni Novanta ed assieme a René Kollo, erede di una stirpe, quella degli «Heldentenor», in via di estinzione. Ha affidato il ruolo di Elsa all'americana Cheryl Studer, dapprima grande liederista per essersi perfezionata in questo campo con la Seefried e la Fassbaender, ed esplosa



Claudio Abbado

Richard Wagner

nel campo dell'opera dopo aver cantato al Festival di Bayreuth (1985) nel «Tannhäuser» diretto da Sinopoli. A Federico di Telramondo e ad Ortruda, la coppia antagonista, incarnazione del perfido calcolo, prestano le proprie ugole il baritono Hartmut Welker e il mezzosoprano Waltraud Meier, mentre fra gli altri cantanti merita segnalare il basso Kurt Moll nel ruolo di Heinrich der Vogler.

Claudio Gherbitz

TEATRO *Debutta oggi al Cristallo la commedia «George Dandin» di Molière*

Arena «cornuto» a Trieste

Accanto all'attore Gaia Aprea, regia di Luca De Fusco

TRIESTE Un incubo che trasforma il letto in una «scala-scatola» magica da cui escono tutti i personaggi. Così il regista De Fusco legge la vicenda di «George Dandin», marito confuso e tradito, che in scena ha il volto di Lello Arena. Lo spettacolo di Molière debutta stasera, alle 20.30 al Cristallo. In scena anche Gaia Aprea. «Dandin chiede d'essere riconosciuto come cornuto», dice Arena. «Vuol ricevere giustizia per i ripetuti tradimenti della moglie».

«È un tema diventato molto attuale. Oggi non contano i fatti, bensì le apparenze. Se qualcuno riesce furbescamente a dire delle cose, facendole passare per vere benché non lo siano, ottiene riconoscimento».

La scorsa estate lei ha scelto, quale regista e protagonista, «La festa delle donne» di Aristofane. Ama i classici?

«Quando ho cominciato a fare l'attore, volevo occuparmi della drammaturgia contemporanea perché pensavo che fosse molto più interessante raccontare noi stessi guardandoci allo specchio. Ma un grande del teatro, Ivo Chiesa, mi disse: "Se vuoi fare sul serio, devi cominciare a scontrarti con i classici". E così ho fatto "Tartufo" di Moliere con il Teatro di Genova. I classici sanno raccontare così bene quel che siamo; è un piacere, per l'attore, infilarsi in questi monumenti».

A Totò e Peppino De Filippo, tempo fa, ha dedicato un video.

«Insieme erano una corazzata. Il modo in cui ottenevano la risata in due è da antologia, chiunque voglia avvicinarsi al cinema non può ignorare la loro tecnica sopraffine. Spesso vengono etichettati con leggerezza, perciò trovo importante che Einaudi abbia voluto affidarmi la cura di questo video, fatto anche di testimonianze. Totò è irraggiungibile, è un prototipo unico, stare sui suoi passi è davvero impervio, mentre lo studio di Peppino De Filippo porta a migliorie tecniche notevoli».

«Il malessere, la risata» era il titolo di una tesi di laurea su Massimo Troisi.

«Sia come artista sia come uomo, Massimo era segnato nel profondo da un malessere, una nota dissonante che derivava dal sentirsi inadeguato rispetto al modo comune di pensare le cose. La via d'uscita che offriva allo spettatore era la risata, la lettura disincantata, leggera, proiettata verso le aperture».

Lello Arena è collezionista di comics e originali del cinema d'animazione e ha scritto sceneggiature per la Walt Disney. Una vera passione?

«Ritengo che il fumetto sia una delle poche arti popolari capaci di raccontare quello che siamo e le nostre proiezioni future in maniera più efficace di altri mezzi più accreditati. Contribuire alla conservazione di questi materiali e repertori è uno dei piaceri della mia vita. Così come sono felice d'aver recuperato il materiale della Smorfia, quando lo avevano destinato al macero. Ora è stato digitalizzato ed è a disposizione di tutti. Purtroppo si fanno questi sperperi, a volte in parziale buona fede e altre in modo doloso. È meglio far sì che l'intelligenza sia bandita, è meglio avere dei cervelli lessi...».

Lello Arena e la compagnia di «George Dandin»

APPUNTAMENTI

Quintorigo a Pordenone Torna «Le ultime lune»

TRIESTE Oggi alle 17.30, all'auditorium del Revoltella, Valerio Fiandra conduce il Circolo della lettura.

Oggi alle 21.30, al Miela, Offlaga Disco Pax in concerto.

Oggi alle 20.30, al teatro Sloveno, «Il mio Carso» di Scipio Slataper.

Oggi alle 16.30, al club Rovis, concerto del duo Andrea Musizza flauto e Carlo Tommasi pianoforte.

Oggi alle 20.30, al circolo Slavec di San Giuseppe della Chiusa, in scena «Fragole e cappellini» con gli Amici di San Giovanni.

Oggi alle 20.30, alla cantinella di Napoli (riva Sauro 16/d), piano bar con Alex Vincenti.

Domani alle 20.30, e domenica alle 17.30, al teatro dei Salesiani, «Anime perse» di Carlo Fortuna con la Barcaccia.

GORIZIA Oggi alle 20.45, al Kulturni dom, per Komigo 2006, concerto di Marc Cosgrove, Roberto Dalla Vecchia e Franco Morone.

Oggi alle 20.45, al Kulturni Dom «St. Patrick's Day», serata con i chitarristi Marc Cosgrove, Roberto Dalla Vecchia e Franco Morone.

PALMANOVA Oggi alle 20.45, al teatro Modena, in scena «Le ultime lune» di Furio Bordon con Gianrico Tedeschi, Marianella Lazslo e Walter Mramor.

CIVIDALE Oggi alle 20.45, al Teatro Ristori, in scena «Sud, a sud dell'alma» con Maddalena Crippa.

UDINE Oggi alle 21, al Palamostre, in scena «Canzoni popolari» tratto da «Il mondo salvato dai ragazzini».

PORDENONE Oggi alle 21.30, al Deposito Giordani, concerto dei Quintorigo.

Oggi alle 22, al Velvet rock club di Giais, musica con i Fuzztones, ospite Sextress.

MONFALCONE Oggi alle 21, al teatro Comunale, in scena «Fra' cielo e terra», musical del Farit Teatro di Trieste, regia di Riccardo Fortuna.

GRADO Oggi alle 20.45, all'auditorium Biagio Marin, in scena «Giulio Cesare» con Paolo Mazzarelli.

Quintorigo a Pordenone

ALL'ARMONIA

Quei de Scala Santa in scena con «L'osteria de la Madona»

TRIESTE Ultimo appuntamento per il cartellone della XXI stagione del teatro in dialetto triestino promossa dall'Armonia. Oggi alle 20.30, al teatro Pellico di via Ananian, la compagnia «Quei de Scala Santa» debutterà con la commedia «L'osteria de la Madona» di Andrea Bonifacio per la regia di Silvia Grezzi e Marisa Gregori (si replica domani alla stessa ora, domenica alle 16.30 e il 24, 25, 26 marzo).

«Quei de Scala Santa», mettendo in scena la seconda commedia della stagione, si cimenteranno in un testo molto diverso da quelli che solitamente privilegiano, sempre molto lievi ed incantati.

La commedia si svolge in una vecchia osteria di Trieste, ai giorni nostri. In scena Bruno Driussi, Sabrina Gregori, Alida Torzullo, Willy Piccini, Ezio Filippi Alaba, Umberto Saba, Vittorio Grezzi, Cosimo Italiano, Ruggero Torzullo, Julian Sgherla, Walter Lonzar, Roberto Trodella, Marinella Piccoli e Marisa Gregori. Le luci sono di Lucio Pagani, le musiche eseguite dal vivo. Regia di Silvia Grezzi e Marisa Gregori.

CONCERTO *Domani sera al Miela*

Omaggio a Polacco con le note di Nono

TRIESTE In ricordo del critico teatrale triestino Giorgio Polacco, scomparso il 21 agosto 1991, Maria Luisa Runti, sua compagna di studi e di vita negli ultimi anni, ha voluto dedicargli il concerto «La lontananza nostalgica utopica futura» di Luigi Nono.

Il concerto si terrà domani, alle 21, al Teatro Miela. Molto raramente eseguito in Italia, per le sue difficoltà tecniche, verrà interpretato da Enzo Porta, al violino, e da Roberto Doati alla regia del suono.

di **Sergio D'Osmo**

Giorgio Polacco, grande critico teatrale, uomo e artista dalle svariate personalità e dalle mille passioni. Amico, collega, padre: aspetti e volti di una stessa persona che resta nella mente e nel cuore di chi ha saputo e sa ancora tenere vivo il suo ricordo.

Giorgio Polacco nacque a Trieste il 23 aprile 1942. Dopo la maturità classica conseguita al liceo Dante Alighieri si iscrisse alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste e contemporaneamente iniziò a dedicarsi al teatro vincendo diversi concorsi, sia di critica che letterari. A soli 17 anni, fu premiato per la sua recensione a «Tre quarti di luna» di Luigi Squarzina, rappresentato a Trieste, e fu in quella circostanza che io lo conobbi. Da quel momento iniziò, anche grazie all'amicizia con Squarzina, nata contemporaneamente, la sua carriera di critico teatrale. Da sempre assetato di conoscenza si informava, studiava, leggeva ogni cosa potesse colpire il suo spirito e la sua fantasia sino a formare la sua profonda, quasi «enciclopedica» cultura e preparazione che lo fecero scegliere da Giorgio Strehler per la sua ristretta cerchia di collaboratori, un'intesa artistica con il regista-attore e «Il Piccolo Teatro» che sarebbe durata quasi tutta la vita. Nonostante gli studi universitari, negli anni milanesi, scrisse per «Momento sera» e «Sipario». In seguito si trasferì a Roma ove collaborò con «Paese Sera» e «Il Messaggero».

Sempre presente a tutte le manifestazioni e festival nazionali ed europei, si guadagnò ben presto anche fama internazionale.

«Studio, lavoro, musica, poche vere gioie e tanta sofferenza» per un uomo che amava la vita e l'arte e che riusciva a trasformare il suo amore e interesse in un lavoro che, spesso, gli occupava anche parte della notte, senza dubbi e tormenti ma con gioia e coscienza. Lo stesso amore che lo portò a riincontrare Maria Luisa Runti, che ricorda l'autunno dell'88 come il momento in cui le loro strade si riunirono sino alla fine, nel lavoro e nella vita. Assieme adattarono i testi per diversi spettacoli fra cui «La parola nel silenzio» di Beckett che fu presentata nel '90 al Festival di Taormina Arte da Glauco Mauri. «Anni esplosivi - racconta la Runti - difficili, spesso tormentati, ma la forza di essergli accanto non mi abbandonò mai».

Un rapporto di amore, amicizia e complicità il loro, in una sintonia perfetta. Polacco ha sempre coltivato due grandi passioni: la lettura (Brecht, Beckett, Koltes, Niccodemi, Pirandello, Ionesco, Shakespeare, tra i suoi autori preferiti) e la musica. Suonava bene il pianoforte (anche a quattro mani, con Claudio Crismani) e amava diversi generi musicali, con una predilezione per Bach, Vivaldi, Mozart, Beethoven, Chopin, Scriabin, Mahler, ma senza trascurare la musica leggera d'Autore, collaborando anche come paroliere con Lucio Dalla. Si documentava, aggiornandosi incessantemente, su tutti gli argomenti e le tematiche che riteneva nuove ed interessanti

Il critico Giorgio Polacco

sia per la propria conoscenza, sia per quella dei propri lettori. Lo incuriosiva e appassionava la musica elettronica che, nel '900, ebbe fra i suoi esponenti di maggior spicco Luigi Nono. Fu anche un acceso sostenitore delle tecniche coreografiche di Pina Baush, sin dai suoi esordi.

Molti sono i veri amici che lo ricordano con affetto in questo periodo, oltre al «vecio D'Osmo» sia in tv che in radio, assieme alla Runti, fra cui: Adriana Innocenti, Piero Nuti, Glauco Mauri, Umberto Orsini, Orazio Bobbio, fondatore e presidente del Teatro Stabile di Trieste «La Contrada».

Il concerto di domani è l'omaggio, denso di contenuti, a «un genio bambino, per tutta la vita», un uomo dolcissimo, delicato, amante delle piccole cose, degli animali e della buona cucina; di un artista difficile, di un Poeta-Profeta.

Oggi al Palamostre di Udine

Le canzoni di Elsa Morante

UDINE Per la prima volta, vengono portate in scena Le canzoni popolari da «Il mondo salvato dai ragazzini» di Elsa Morante. Lo spettacolo andrà in scena oggi, alle 21, al teatro Palamostre, nuova proposta della stagione di «Contatto» del Css. Fino ad oggi, Carlo Cecchi, grande amico di Elsa Morante è stato il custode scrupoloso e anche severo dei diritti di questo testo. Ma la giovane regista e attrice Veronica Cruciani è riuscita a sciogliere il suo «scudo protettivo», impresa in cui molti altri avevano fallito.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
IL MIO MIGLIOR NEMICO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Verdone e Muccino.

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040-304222.
MEMORIE DI UNA GEISHA 16, 18.30, 21
di Rob Marshall, con Ziyi Zhang e Gong Li. Vincitore di 3 Oscar. Ingresso 6 €, rid. 4 €.

■ CINECITY- MULTIPLEX 7 SALE.
V PER VENDETTA 16.30, 19.45, 22.15
dai fratelli Wachowski, creatori di Matrix
PROVA A INCASTRARMI 16.30, 19.50, 22.15
con Vin Diesel
DOOM 16, 18, 20, 22
in esclusiva a Cinecity.
IL MIO MIGLIOR NEMICO 15.50, 18, 20.10, 22.20
di e con Carlo Verdone, con Silvio Muccino.
CRASH-CONTATTO FISICO 15.50, 20, 22.10
Oscar 2006 come Miglior film.
WALLACE & GROMIT E LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO 16, 18, 20.10
premio Oscar come miglior film d'animazione.
THE WEATHER MAN: L'UOMO DELLE PREVISIONI 18.05, 22
con Nicholas Cage.
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 16.10, 18.15, 20.20, 22.20
con Giorgio Faletti giovedì 23 marzo Anteprima Nazionale A CASA CON I SUOI con Sarah Jessica Parker e Matthew McConaughey.
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA.
Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50.
LA VITA SEGRETA DELLE PAROLE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Isabel Coixet con Tim Robbins e Sarah Polley. Vincitore di 4 Premi Goya.
THE CONSTANT GARDENER:
LA COSPIRAZIONE 17.15
di Fernando Meirelles, con Ralph Fiennes e Rachel Weisz.
IL SUO NOME È TSOTSI 20.10, 22
di Gavin Hood. Premio Oscar Miglior film straniero.

■ FELLINI.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
SYRIANA 16.15, 22
con George Clooney e Matt Damon.
PROOF, LA PROVA 18.30, 20.15
con i premi Oscar: Gwyneth Paltrow e Anthony Hopkins.

■ GIOTTO MULTISALA.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
PROVA A INCASTRARMI 16, 18, 20.10, 22.20
di Sidney Lumet con Vin Diesel.
THE PRODUCERS 17, 19.30, 22
di Mel Brooks con Uma Thurman.
BAMBI E IL GRANDE PRINCIPE DELLA FORESTA 15.45
domani e domenica.

■ NAZIONALE MULTISALA.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
V PER VENDETTA 16, 18, 20.10, 22.20
dai creatori di MATRIX.
WALLACE & GROMIT, LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO 16.30, 18.30
Oscar miglior cartoon.
CRASH 20.15, 22.15
con Sandra Bullock e Matt Dillon. Vincitore di 3 Oscar tra cui miglior film.
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Giorgio Faletti
ANGEL-A 16.30, 20.15, 22.15
di Luc Besson. In concorso a Cannes.
LA TERRA 18.15
di Sergio Rubini con Fabrizio Bentivoglio e Claudia Gerini.
TRANSAMERICA 17, 18.45, 20.30, 22.15
con Felicity Huffman (candidata all'Oscar). Una commedia brillante e ironica. (Da domani)

■ NAZIONALE BAMBINI. Domenica alle 11: WALLACE & GROMIT», «NARNIA», «BAMBI 2». A solo 4 €.

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163.

■ SUPER.
PERVERSIONI IN PADANIA 16, ult. 22
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE PER TUTTI.
Ingresso a 3 €.
MATCH POINT 15.45, 18
di Woody Allen.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832.
THE LIBERTINE 20.15, 22.10
con Johnny Depp.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI.
Stagione lirica e di balletto 2005/2006
Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-054525.
Vendita biglietti per «CENERENTOLA» e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21; dalle ore 19.30 solo biglietti prenotati e last minute per lo spettacolo odierno.
«CENERENTOLA» di Gioachino Rossini, oggi ore 20.30, turno F. Durata dello spettacolo 3 ore ca. Replica: 18 marzo ore 17, turno S.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

■ SALA BARTOLI.
Ore 21 «AQUILA SAPIENS SAPIENS» di Maria Letizia Compatangelo. Con Osvaldo Ruggieri. Regia di Manuel Giliberti. Abb. Altri percorsi (1h).

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA
040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it
Ore 20.30: «GEORGE DANDIN» di Molière, con Lello Arena e Gaia Aprea. Regia Luca De Fusco. Prima rappresentazione. Atto unico 1h40'. Parcheggio gratuito.

■ TEATRO MIELA - RITRATTI ITALIANI.
Oggi ore 21.30: «OFFLAGA DISCO PAX» da Reggio Emilia «Elettronarrativa Elettorale». Apocalittici, integrati, naif. Armati di elettronica low-fi e un'attitudine tra CCCP e New Order, sonorizzano storie ed eventi reali con un linguaggio nuovo, unendo l'eredità storica e sonora dell'Emilia. Ingresso 18 €.

■ CIRCOLO CULTURALE «SLAVEC» DI SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA.
San Dorligo della Valle - Ts.
Ore 20.30 «L'ARMONIA» presenta il Gruppo AMICI DI SAN GIOVANNI F.I.T.A. con la commedia brillante «FRAGOLE E CAPPELLINI» di Giuliano Zannier, ispirato a «Le Chapeau de paille d'Italie» di E. Labiche, regia di Roberto Eramo. Ingresso gratuito.

■ TEATRO SAN GIOVANNI. Via S. Cilino 99/1
Ore 20.30 «GRUPPO TEATRALE LA MASCHERA» e «TEATRO NOMADE» presentano «ALLARME 2098». A seguire piccolo rinfresco offerto al pubblico. Prevendita Ticket Point C. Italia 6/C.

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO. Via Ananian (Ts).
Ore 20.30 la compagnia teatrale «QUEI DE SCALA SANTA» presenta la commedia brillante «L'OSTERIA DE LA MADONA» di Andrea Bonifacio, regia di Silvia Grezzi e Marisa Gregori. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c (1.o p.) a Trieste e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040-393478).

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX. www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
IL MIO MIGLIOR NEMICO 17.30, 18.30, 20, 21.30, 22
V FOR VENDETTA 17.40, 20.10, 22.30
WALLACE & GROMIT: LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO 17.20
CRASH-CONTATTO FISICO 20.10, 22.20
PROVA A INCASTRARMI - FIND ME GUILTY 17.45, 20, 22.15

■ TEATRO COMUNALE.
www.teatromonfalcone.it
Stagione di prosa 2005/2006. Lunedì 20, martedì 21 marzo «SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE», diretto e interpretato da Carlo Cecchi. Prevendita alla biglietteria del Teatro (ore 17-19). Prenotazioni telefoniche allo 0481-790470.

■ TEATRO COMUNALE.
Stagione concertistica 2005/2006. Venerdì 24 marzo, Palast Orchester & Max Raabe; in programma successi degli Anni Venti e Trenta. Prevendite alla biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticketpoint-Trieste, Acus-Udine.

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE.
Oggi 17 marzo, la F.A.Ri.T. Teatro in collaborazione con la Croce Rossa Italiana presenta il musical «FRA CIELO E TERRA». Interi 10 €, ridotti 8 €.

GRADO

■ AUDITORIUM BIAGIO MARIN.
Ore 20.45 «Css Teatro Stabile di Innovazione del Fvg»: «GIULIO CESARE» da Giulio Cesare di Shakespeare. Biglietteria un'ora prima dello spettacolo.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI.
Stagione di prosa 2005-2006. Sabato 18 marzo ore 21 Teatro della Cooperativa presenta «LA NAVE FANTASMA» con Bebo Storti e Renato Sarti, regia di Renato Sarti. Biglietteria: ore 10.30, 12.30, tel. 0431-370273. Venerdì D'Essai, 21.30: «TRUMAN CAPOTE: A SANGUE FREDDO». 5 euro.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it
Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info: 0432-248418. 17 marzo (turno B), 18 marzo (turno C) ore 20.45: «SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE» (abb. Prosa 10; abb. 5 formula A) di Luigi Pirandello, con Carlo Cecchi, Paolo Graziosi, regia di Carlo Cecchi, produzione Teatro Stabile delle Marche. 19 marzo 2006, ore 20.45 (abb. Musica Cross Over) L'AURA - «OKUMUKI».

■ PALAMOSTRE - UDINE.
Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. 19 marzo 2006, ore 20.45. Musiche di I. Stravinskij, L. V. Beethoven, R. Strauss. Direttore: T. Severini.

■ TEATRO CONTATTO. www.cssudine.it
Stasera ore 21, Teatro Palamostre: «CANZONI POPOLARI» da «Il mondo salvato dai ragazzini» di Elsa Morante, regia di Veronica Cruciani. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510/511861. Biglietteria@cssudine.it. Botteghino al Palamostre dalle ore 20.

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO
SALA ROSSA
V PER VENDETTA 20, 22.30
SALA BLU
TRANSAMERICA 20, 22.15
Con Felicity Huffman
SALA GIALLA
PROVA A INCASTRARMI 20, 22.20
con Vin Diesel

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.
SALA 1
IL MIO MIGLIOR NEMICO 17.40, 20, 22.
SALA 2
Seconda rassegna cinematografica di psicanalisi e cinema: «PROVA A PRENDERMI» di S. Spielberg. Ingresso libero ore 18.30.
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 22.15
SALA 3
AEON FLUX 18
LE TRE SEPOLTURE 20, 22.10

«Estovest»: Max Fabiani l'architetto che bocciò Hitler

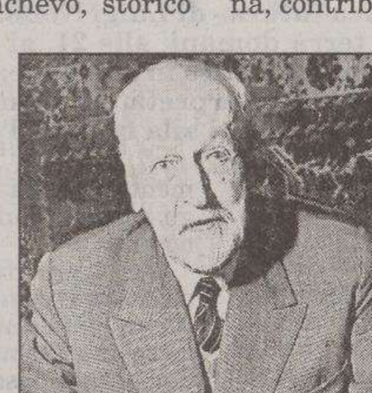
TRIESTE È la terra con più lingue e più minoranze d'Europa: è la Transcarpazia, oggi Ucraina, dove è stato girato il servizio di apertura di Estovest. La rubrica della Tgr, in onda domani, alle 11.15, su Raitre, ci porta infatti a Mukachevo, storico centro a occidente del Carpazi dove convivono ucraini, ungheresi, ma anche rumeni, russi, slovacchi, tedeschi, polacchi, rom.

Budapest è da sempre una delle mete preferite dai turisti italiani. Ora la capitale ungherese sembra piacere molto ai nostri connazionali anche per gli investimenti immobiliari. Estovest ha svolto una piccola indagine e ha scoperto che le richieste di acquisto per piccoli immobili da parte di privati italiani sono cresciute del 50 per cento.

Il presidente della Repubblica Ceca Vaclav Klaus nei giorni scorsi è stato nominato «professore onorario» dell'Università di Trento. Nell'occasione Estovest lo ha avvicinato per parlare di economia e di Europa.

Infine, Max Fabiani, l'architetto che disegnò Lubiana, contribuì fortemente all'evoluzione della Vienna moderna, firmò molti palazzi a Trieste e in altre città italiane ed europee. Sloveno del Carso, nacque in un paesino alle porte di Trieste, si laureò e insegnò architettura a Vienna. Tra i suoi allievi anche Adolf Hitler che Fabiani bocciò e che ricorda quella sconfitta in «Mein Kampf».

Sempre domani, alle 12.25, su Raitre a diffusione regionale va in onda «Il Settimanale», che proporrà un servizio sulla Sissa, il punto sulle prospettive di Trieste come centro di riferimento per le grandi navi da crociera e un'intervista a Gabriella Paruzzi.


L'architetto Max Fabiani

VI SEGNALIAMO

LA7 ORE 23.30
«MARKETTE» CONCENTRATE

A «Markette Doppio Brodo» si rivedono i momenti più importanti e divertenti della settimana. Andranno in onda le interviste di Piero Chiambretti a Loredana Bertè e Dolcenera e verrà riproposto anche l'intervento della showgirl Mirka Viola.

RAIUNO ORE 12.00
FILIPPA DIETRO I FORNELLI

Filippa Lagerback è l'ospite de «La Prova del Cuoco». Protagonista della rubrica «Indovina chi viene a pranzo», la Lagerback aiuterà Antonellla Clerici a preparare gli spaghetti primavera e al limone, ma racconterà anche il suo rapporto con la cucina italiana.

RAIUNO ORE 6.45
L'ETIMOLOGIA DEI NOMI

A «Unomattina» Luca Giurato si occuperà di etimologia dei nomi italiani con Alda Rossebastiano, autrice del dizionario storico etimologico dei nomi di persona in Italia. Si discuterà poi sul «mal d'amore» con l'esperto di comunicazione Angelo Bucarelli.

RAIUNO ORE 23.45
I TEMI DI «TV7»

Un viaggio nel mondo dei single in cerca dell'anima gemella che si rivolgono alle agenzie matrimoniali. Le storie degli immigrati in fila alle poste per regolarizzare la loro posizione lavorativa. Retroscena, filmati e interviste sul rapimento del piccolo Tommaso.

I FILM DI OGGI

INFEDELI PER SEMPRE
Regia di Paul Mazursky, con Chazz Palminteri, Cher (nella foto) e Ryan O'Neal.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)

RETEQUATTRO 1.40
Un killer tiene legata a una sedia a rotelle una signora in attesa che il perfido marito dia il segnale telefonico per ucciderla. Scena unica, dialoghi feroci e un Palminteri a suo agio nella parte del gangster tontolone.

L'AMICO DEL CUORE
Regia di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme (nella foto) e Carlo Buccirosso.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1998)

RAIDUE 0.20
Credendo di essere prossimo alla morte, un uomo chiede al suo più caro amico di concedergli le grazie dell'affascinante consorte. Umorismo goliardico per una storia facile facile.

PAYCHECK
Regia di John Woo, con Ben Affleck e Uma Thurman (nella foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2003)

SKY CINEMA MAX 21.00
Chi vuole uccidere il programmatore di computer Jennings, specializzato in lavori illegali? Lui non può saperlo, perchè gli hanno appena cancellato tre anni della sua memoria. Scatenato action movie in salsa fantascientifica.

LA STELLA NASCOSTA
Regia di Ritwik Ghatak, con Supriya Choudhury (nella foto) e Anil Chatterjee.
GENERE: DRAMMATICO (India, 1960)

RAITRE 1.25
Fuggita dal Bengala, una famiglia si vede costretta a vivere in un villaggio indiano. Qui, una delle figlie si sacrifica fino alla morte per aiutare tutti gli altri. Martirio in nome della famiglia. Per riflettere. In Fuori Orario.

SHRIEK - HAI IMPEGNI VENERDI' 17?
Regia di John Blanchard, con Julie Benz (nella foto), Harley Cross.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)

SKY CINEMA 3 21.00
Un assassino imperversa in un liceo, ma non riesce a uccidere nessuna delle vittime designate, che muoiono a causa di improbabili incidenti. Modesta parodia del cinema dell'orrore.

WRONG TURN
Regia di Rob Schmidt, con Desmond Harrington (nella foto) e Jeremy Sisto.
GENERE: ORRORE (Usa/Germania, 2003)

SKY CINEMA 3 23.05
Mentre attraversa un bosco con la sua auto, Chris si scontra con un'altra vettura. In cerca di aiuto, si inoltre nel bosco non sapendo che la zona è infestata da creature affamate di carne umana. Sa di già visto.

RAIUNO

06.30 **TG1 - CCISS Viaggiare informati**
06.45 **UnoMattina.**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 L.I.S. - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.30 **TG1 Flash**
10.35 **Cari amici vicini e lontani**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **TG1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici.
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **Le sorelle McLeod**
14.55 **Il Commissario Rex** Tf.
15.45 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.30 **DopoTG1.** Con Clemente Mimun.
20.35 **Affari tuoi.** Con Pupo.

21.00 VARIETA'

> I raccomandati
Carlo Conti avrà ospiti, tra gli altri, Anna Tatangelo e Peppino di Capri.

23.40 **TG1**
23.45 **Tv7**
00.55 **Applausi**
01.30 **TG1 Notte**
01.55 **TG1 Mostre ed Eventi**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.45 **Rai Educational**
03.15 **Poliziotti d'Europa** Tf
04.05 **Il Commissario Corso** Telefilm.
05.00 **Videocomic**
05.40 **Che tempo fa (R)**
05.45 **Elezioni politiche 2006**

RAIDUE

06.25 **Focus**
06.30 **50 anni di successi**
06.40 **TG2 Medicina 33 (R)**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
09.15 **Cani Gatti & altri amici**
09.45 **Rai Educational**
09.55 **Coppa del mondo di Sci Alpino: Aare (Svezia): Slalom Gigante Maschile I Manche**
10.45 **TG2 Notizie**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con M. Infante e M. Leofreddi.
15.45 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.10 **TG2 Flash L.I.S.**
17.15 **Random**
18.05 **Rai TG Sport: All'interno: Paralimpiadi Torino 2006-Speciale Sportabilia**
18.30 **TG2**
18.50 **TG2 10 Minuti**
19.00 **Sentinel** Telefilm.
19.55 **Cartoni animati**
20.20 **Classici Disney**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 FICTION

> Roma
Prima puntata della serie storica con Ciarán Hinds nella parte di Cesare.

22.55 **TG2**
23.05 **Confronti.** Con Gigi Moncalvo.
23.50 **Mizar - Tg2 Magazine**
00.20 **L'amico del cuore.** Film (commedia '98). Di Vincenzo Salemme. Con Eva Herzigova e Vincenzo Salemme.
02.00 **Ma le stelle stanno a guardare?.** Con Alessandra Canale.
02.05 **Meteo 2**
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.20 **Eros Salute**

RAITRE

09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene**
09.30 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.15 **Cominciamo bene.**
11.30 **L'album**
12.00 **TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo**
12.25 **Coppa del mondo di Sci Alpino: Aare (Svezia): Slalom Gigante Maschile II Manche**
13.15 **Paralimpiadi Torino 2006 - Sportabilia**
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **La TV dei ragazzi**
16.15 **TG3 GT Ragazzi**
16.25 **Melevisione**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo & Geo.**
18.00 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - TG Regione Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Telenovela.

21.00 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris dibatte i temi caldi dell'attualità e dell'economia.

23.05 **TG3**
23.10 **TG Regione**
23.20 **TG3 Primo Piano**
23.40 **Sfide**
00.35 **TG3 - TG3 Meteo**
00.40 **Rai Educational**
01.10 **Appuntamento al cinema**
01.20 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Il buongiorno di Media Shopping**
06.10 **Batticuore** Telenovela.
06.30 **MediaShopping**
06.40 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.00 **Secondo voi.**
07.10 **Peste e corna e gocce di storia.**
07.15 **MediaShopping**
07.20 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm
07.50 **Hunter** Telefilm.
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
09.50 **Saint Tropez** Telenovela.
10.50 **Febbre d'amore**
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Genius.** Con Mike Bongiorno.
15.00 **Solaris - Il mondo a 360 gradi.** Con Tessa Gelisio.
16.00 **Sinuhe l'egiziano.** Film (avventura '54). Di Michael Curtiz. Con Jean Simmons e Victor Mature.
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Sipario del TG4**
20.10 **Siska** Telefilm.

21.00 REALITY

> Stranamore
Emanuela Folliero tenta di risolvere questioni di cuore.

23.30 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
23.45 **Liberitutti - Storie di Italiani.** Con Irene Pivetti.
01.15 **TG4 - Rassegna Stampa**
01.40 **Infedeli per sempre.** Film (commedia '96). Di Paul Mazursky. Con Cher e Chazz Palminteri.
03.25 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
04.05 **Peste e corna e gocce di storia.**
04.10 **TG4 - Rassegna Stampa**
04.30 **Helicops** Telefilm
05.20 **Juke Box**

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
07.58 **Borsa e monete**
08.00 **TG5 Mattina**
08.50 **Il Diario**
09.05 **Tutte le mattine**
11.25 **Grande Fratello**
11.55 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
12.30 **Vivere** Telenovela.
13.00 **TG5**
13.32 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.40 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 **Tutto questo è soap** Telenovela
14.15 **La Fattoria - In diretta dal Marocco.** Con Barbara D'Urso.
14.45 **Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici.** Con M. De Filippi.
17.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca.** Con Paola Perego.
18.25 **Grande Fratello**
18.55 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza**

21.00 VARIETA'

> Zelig Circus
Claudio Bisio e Vanessa Incontrada in un cabaret di successo.

23.40 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.00 **TG5 Notte**
01.30 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)**
02.00 **MediaShopping**
02.10 **Il Diario (R)**
02.25 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
02.55 **MediaShopping**
03.10 **Grande Fratello**
03.45 **Amici (R).** Con Maria De Filippi.
04.25 **MediaShopping**
04.30 **Chicago Hope** Telefilm

ITALIA 1

07.25 **Sabrina**
07.50 **Grog di Magog**
08.20 **Picchiarello**
08.30 **Casper**
08.50 **La tata** Telefilm
09.25 **Pacific Blue** Telefilm
11.15 **MediaShopping**
11.20 **Relic Hunter** Telefilm.
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Campioni, il sogno**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Una mamma per amica**
15.55 **Malcolm** Telefilm.
16.50 **Le nuove avventure di Scooby Doo**
17.15 **Let's & Go - Sulle ali di un turbo**
17.30 **Mirmo**
18.00 **Pokemon**
18.15 **Dastardly & Muttley**
18.25 **MediaShopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Love Bugs 2** Telefilm. Con Elisabetta Canalis e Fabio De Luigi.
19.30 **Camera Cafè** Telefilm. Con Luca e Paolo.
20.10 **Mercante in fiera.** Con Pino Insegno.

21.10 FILM

> Infiltrato speciale
Steven Seagal tenta di bloccare l'assalto a un penitenziario.

23.15 **Il corvo.** Film (fantastico '94). Di Alex Proyas. Con Brandon Lee e Michael Wincott.
01.10 **Studio Sport**
01.35 **Campioni, il sogno (R)**
01.40 **MediaShopping**
01.45 **Studio Aperto (R)**
01.55 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
02.10 **MediaShopping**
02.35 **Six feet under** Telefilm.
04.20 **Talk Radio**
04.30 **Stressati.** Film (commedia '97). Con G. Tognazzi e I. Russinova.

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.30 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
12.30 **TG La7**
13.05 **Due south - Due poliziotti a Chicago** Telefilm
14.05 **Nessuno resta solo.** Film (drammatico '55). Di Stanley Kramer. Con Frank Sinatra e Olivia De Havilland.
16.15 **Atlantide - Storie di Uomini e Di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
18.00 **Jarod il Camaleonte** Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**
20.35 **Otto e Mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.

21.30 ATTUALITA'

> Le invasioni barbariche
Dalla Bignardi Luca Zingaretti, Afef e Paola Barale.

23.30 **Markette.** Con Piero Chiambretti.
00.30 **TG La7**
00.50 **25a ora - Il cinema espanso**
02.20 **Paradise** Telefilm
03.15 **Otto e Mezzo (R).** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.
04.10 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
04.15 **CNN - News**

SKY 1

08.35 **La casa dei fantasmi.** Film (commedia '03).
10.05 **Il coraggio di sopravvivere.** Film (drammatico '05). Con Brian Bossetta e Shawn Hatosy.
11.40 **13dici a tavola.** Film (commedia '04). Con Alessandro Benvenuti e Giancarlo Giannini.
13.20 **Sky Cine News**
13.50 **Cine Lounge**
14.00 **Les Choristes - I ragazzi del coro.** Film (drammatico '04). Di Christophe Barratier. Con Francois Berleand e Gerard Jugnot.
15.40 **Speciale - Omaggio a Robert Altman**
16.10 **Cine Lounge**
16.20 **La vita che vorrei.** Film (drammatico '04). Di Giuseppe Piccioni. Con Luigi Lo Cascio e Sandra Ceccarelli.
18.30 **Loading Extra**
18.40 **Cine Lounge**
18.50 **La casa dei fantasmi.** Film (commedia '03). Di Rob Minkoff. Con Eddie Murphy e Jennifer Tilly.
20.20 **Speciale - Swingers**
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM

> L'amore ritorna
Giovanna Mezzogiorno e Fabrizio Bentivoglio in un film di Rubini.

23.00 **Eurotrip.** Film (commedia '04). Di Jeff Schaffer. Con Lucy Lawless e Scott Mechlowicz.
00.35 **Speciale - Swingers**
01.05 **Il coraggio di sopravvivere.** Film (drammatico '05). Di Peter Markle. Con Brian Bossetta e Shawn Hatosy.
02.35 **A/R Andata + ritorno.** Film (commedia '04). Con Kabir Bedi e Vanessa Incontrada.
04.20 **Piccoli affari sporchi.** Film (drammatico '02).

SKY 3

14.30 **Killer per caso.** Film (commedia '97). Di Ezio Greggio. Con Ezio Greggio e Rudy De Luca.
16.35 **Calendar girls.** Film (commedia '02). Di Nigel Cole. Con John Alderton e Linda Bassett.
19.00 **Appuntamento da sogno.** Film (commedia '04). Di Robert Luketic. Con Kate Bosworth e Nathan Lane.
20.40 **Gianni Canova Presenta**
20.50 **Cine Lounge**
21.00 **Shriek - Hai impegni per Venerdì 17?.** Film (comico '01). Di John Blanchard. Con Harley Cross e Julie Benz.
23.05 **Wrong Turn.** Film (horror '03). Di Rob Schmidt. Con Desmond Harrington e Eliza Dushku.
00.40 **Million dollar baby.** Film (drammatico '04). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Hilary Swank.

SKY MAX

14.00 **Cypher.** Film (thriller '02).
15.35 **Godsend.** Film (thriller '04). Di Nick Hamm. Con Greg Kinnear e Robert De Niro.
17.20 **Starship troopers 2 - Eroi della federazione.** Film (fantascienza '04). Di Phil Tippett. Con B. Brown e R. Burgi.
18.55 **Out of reach.** Film (azione '04). Di Leong Po - Chih. Con Ida Nowakowska e Steven Segal.
20.20 **Sky Cine News**
20.50 **Cine Lounge**
21.00 **Paycheck.** Film (fantascienza '03). Di John Woo. Con Ben Affleck e Uma Thurman.
23.05 **Spartan.** Film (thriller '04). Di David Mamet. Con Derek Luke e Val Kilmer.
00.30 **Loading Extra**
00.50 **Impudicizia.** Film (erotico '91). Di Pasquale Fanetti. Con Malu'.

SKY SPORT

06.45 **Sky Calcio: Bundesliga: Werder Brema-Hertha Berlino**
08.30 **Sky Calcio: Premier League: Sunderland-Wigan**
10.15 **Zona Champions League**
11.15 **Sky Calcio (R): Coppa Uefa: Levski Sofia-Udinese**
13.00 **C'era una volta: Inter-Lazio**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Serie A 2005/2006 (R): Parma-Livorno**
16.15 **Serie A 2005/2006 (R): Serie A: Empoli-Chievo**
18.00 **C'era una volta: Inter-Lazio**
19.00 **Sport Time**
19.30 **Premier League Preview Show**
20.00 **Mondo gol**
21.00 **Italia - Germania 4 - 3**
23.00 **Fuori zona**
24.00 **Sport Time**
00.30 **C'era una volta: Inter-Lazio**
01.30 **Italia - Germania 4-3**

MTV

12.00 **Top 100**
13.00 **Date my mom**
13.30 **School in action**
14.00 **TRL - Total Request Live**
15.00 **My own**
15.30 **Room Raiders**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
17.55 **Flash News**
18.00 **The MTV R'n'B Chart**
18.55 **Flash News**
19.00 **Yu Yu Hakusho**
19.30 **Next**
19.55 **Flash News**
20.00 **School in action**
20.30 **Perfetti, ma non troppo** Telefilm.
21.00 **Pimp my wheels**
21.30 **School in action**
22.00 **Into the music**
22.30 **Flash News**
22.35 **Retrosexual**
23.30 **Absolutely 80's**
00.30 **Brand New**
01.30 **Into the music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Modeland (R)**
13.30 **TV Diari (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Call Center**
15.00 **Play.it**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Classifica ufficiale**
18.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
18.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **TV Diari**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Modeland**
22.00 **Play.it**
23.00 **Rotazione musicale**
23.30 **Rapture**
00.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
01.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Diamoci del tu**
14.25 **Trieste canta**
14.35 **Gorizia news**
15.00 **Documentario**
15.30 **Formato Famiglia.**
16.40 **Il notiziario (R)**
17.00 **K 2**
19.00 **Futuro prossimo**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.10 **Musica che passione!**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Trieste canta**
21.00 **Verso l'Election Day**
22.00 **Blue Heelers - Poliziotti con il cuore** Telefilm.
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **TG Italia9**
23.55 **Trieste canta**
00.05 **Fiori di zucca.** Film (drammatico '88).

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.30 **Slovenia Magazine**
15.00 **Artevisione.** Con Enzo Santese.
15.30 **Focus Vela**
16.00 **Zona sport**
16.30 **Coppa del mondo di Sci Alpino: Finali**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **L'uovo e la gallina - Un mondo curioso**
20.00 **Tuttoggi attualità**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Documentario**
21.55 **Tuttoggi - II edizione**
22.10 **Mappamondo**
22.40 **Spezzoni d'archivio**
23.25 **Tuttoggi attualità**
23.55 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.20 **Parla Trieste**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Promesse & fatti**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Ufficio reclami**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.07: Bollettino della neve; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Radiouno Musica; 23.00: GR1 - Affari; 23.09: Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Brasil; 2.00: GR1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 3.05: Radiouno Musica; 4.00: GR1; 4.05: Radiouno Musica; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Il castello di Eymerich; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 17.54: Bollettino della neve; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il ruggito del coniglio; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il corvo e l'allodola; 20.30: Il Cartellone; 22.40: Speciale Antonello da Messina; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde regione; 11.03: A più voci - supplemento culturale; 11.30: A più voci; 12.20: Programmi in friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: parliamo di poesia (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Angolino dei ragazzi; 14.25: Potpourri; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Marko Sosic: Balerina, balerina. Lettura di Alda Sosic. 6.a puntata; 17.25: Potpourri; 18: Avvenimenti culturali; 18.45: Conversazioni quaresimali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 0.00: Disco Ball; 3.00: Disco Ball (R).

ORO e ARGENTO alle migliori quotazioni
"COMPRO ORO"
ORO e ARGENTO alle migliori quotazioni
apertura: lunedì - venerdì ore 0930 - 18.00
Via Giulia, 62/D - vicino Chiesa di San Francesco
telefono: 040.351528

BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
TRIESTE v. D'Annunzio, 14
tel - fax 040.660360
Udine v. Ciconi, 12 - 0432.513383

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

BLINDO HOUSE.it
• serramenti pvc, legno, alluminio
• porte interne legno e CPL
• porte blindate
fino al 31 Marzo: 12 mesi tasso Ø

Il Tribunale e la gestione giudiziale stringono i tempi per assicurare un futuro alla società alabardata

«Chi vuole la Triestina tratti adesso»

I commissari avvertono le cordate: «Bisogna fare presto. Le regole le dettiamo noi»

L'avvocato Consoli: «Nessuno si illuda, non aspetteremo un minuto più del necessario». Il giudice Sansone: «La situazione va risolta la prossima settimana»

di **Claudio Ernè**

«Non siamo sul punto di concludere la trattativa. I commissari non si adeguano ai tempi di chi si è detto interessato alla Triestina. Semmai gli interessati devono seguire i tempi dei commissari giudiziari. Non si illudano, non aspetteremo un minuto in più del necessario...»

Lo ha affermato ieri in serata l'avvocato Maurizio Consoli al termine di una giornata che non ha registrato passi in avanti nella soluzione del problema Triestina. Anzi, i tempi per chiudere la trattativa si stanno facendo sempre più stretti, mentre il 31 marzo incombe, perché entro quella data il bilancio dovrà risultare in pareggio. In caso contrario niente iscrizione al prossimo campionato. «C'è poco tempo e la prossima settimana la situazione va risolta» ha affermato il giudice Giovanni Sansone.

Ieri un'altra delle cordate in corsa, quella dell'ex presidente del Modena Messori, si è immersa sotto le nebbie padane mentre solo venti ore prima si era detta disponibile a fornire agli amministratori giudiziari una fidejussione di 5,2 milioni di euro collegata all'acquisto. Ed inoltre nessuno imprenditore triestino si è palesato per rafforzare la cordata della famiglia Fantinel. Chi c'era c'era e degli altri, per quanto invitati pubblicamente a farsi avanti, nessuna traccia, nessun fischio. Silenzio fragoroso.

Se si tratta di «melina», di tattiche o tatticismi o di «catenacci» messi in atto per sondare gli umori e poi tentare un gioco al ribasso è presto per dire. Certo è che come si legge nel provvedimento del Tribunale civile con cui è stata disarcionata dalla gestione della società la famiglia Tonellotto, i giudici non fanno e non possono fare sconti a nessuno. Le drammaticità delle cifre necessarie alla ripresa e la stessa situazione di cassa sono davanti agli occhi di tutti. I commissari sono stati chiarissimi e determinati dopo aver misurato al centesimo lo «sbilancio». Domenica scorsa nella sede della Triestina anche le impiegate della società hanno lavorato fino a notte per definire i «lati oscuri» della contabilità dei mesi scorsi.

Servono cinque milioni di euro per completare il campionato e per non perdere il titolo sportivo e la

Maurizio Consoli

proprietà dei giocatori che - per inciso - non ricevono lo stipendio dal novembre scorso. Le «gravi irregolarità» della gestione Tonellotto sono state palesate dal Tribunale: ingenti somme di denaro della Triestina calcio sono state travasate in altre società e gli acquisti di immobili sono stati fatti a prezzi non coerenti al mercato.

«Serve subito denaro fresco, perché in caso contrario si perdono il titolo sportivo e la proprietà dei giocatori» ha affermato più volte il giudice Giovanni Sansone, presidente del Tribunale civile. Ieri ha ribadito questa analisi che sta alla base dell'attività dei commissari.

In questi giorni l'avvocato Maurizio Consoli, e il commercialista Roberto Lonzar stanno lavorando per cercare di far entrare nella casse il massimo della liquidità possibile. Denaro fresco. Nei primi giorni della settimana prossima verrà convocata l'assemblea dei soci della Triestina calcio spa per operare sul capitale. Ma sarà un'assemblea in cui unicamente i commissari potranno decidere. Il provvedimento del Tribunale è chiarissimo: «Si rende necessario attribuire all'amministratore giudiziario i poteri dell'assemblea per operare sul capitale».

Tempi stretti, dunque, strettissimi. Calciare il pallone in tribuna non serve; non serve nemmeno rimanere distesi a terra sull'erba tenendosi la caviglia per far scorrere il tempo. Bisogna correre perché come ha detto l'avvocato Maurizio Consoli «non aspetteremo un minuto in più del necessario...»

LE TRATTATIVE

Lunedì a confronto con la Friuladria, il giorno dopo sarà a Trieste. Messori si defila

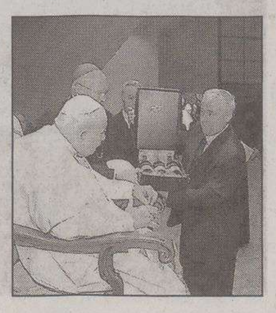
Fantinel: «Cerchiamo altri imprenditori Pesa l'incognita sul prossimo campionato»

«Lunedì ci incontreremo a Pordenone con i vertici della Banca popolare Friuladria. Non è semplice. Noi siamo fermi sulle nostre posizioni e stiamo cercando di portare sul nostro carro altri imprenditori triestini».

Lo ha dichiarato ieri Stefano Fantinel, uno dei rappresentanti della cordata che da tempo ha palesato pubblicamente l'intenzione di acquisire la proprietà della Triestina calcio spa. Questa cordata ha in «dote» tre milioni di euro ma dopo le verifiche contabili dello scorso fine settimana è emerso che servono cinque milioni di euro per tenere a galla la società alabardata, consentendole di completare il campionato e di iscriversi a quello successivo.

«Certo è che questa posizione di classifica non ci aiuta a concludere la trattativa» dice il rappresentante della famiglia Fantinel. «Siamo sicuri che la squadra resterà in serie B? Il problema esiste, è reale e molte persone amiche di buona volontà se lo sono posto. In una trattativa questa incertezza sulla categoria in cui si giocherà il prossimo campionato, è una variabile che un imprenditore non può sottovalutare. Tra la B e la C1 sono molto diversi i contributi della Lega e gli introiti per i diritti televisivi. La squadra è della città; la maglia rossoalabardata rappresenta il simbolo della triestinità ma in questi giorni nessun triestino si è aggiunto a quelli che si erano già fatti avanti con noi. È un problema serio. Qui si perde tutti se chi è rimasto nell'ombra non si mette in testa che è venuto il momento di correre».

Prosegue l'imprenditore: «Il nostro gruppo si sta dando da fare. Se il risultato degli incontri sarà negativo dovremo alzare le braccia



Loris Fantinel

in segno di resa. Ma se si fa avanti un'altra cordata e offre 5,2 milioni di euro, non è un problema. La società è salva. Lo ripeto. siamo impegnati su più fronti, ma è dura coprire la differenza fra tre e cinque milioni di euro. Lunedì ci incontreremo a Pordenone con i vertici della banca Friuladria e martedì saremo a Trieste, dai commissari giudiziali».

Fin qui Stefano Fantinel, «patron» dell'unica cordata che ha avuto il coraggio di palesarsi pubblicamente.

Quella dell'ex presidente del Modena calcio Messori ieri è rimasta sott'acqua. «Non capisco cosa stia accadendo. Nelle ultime ore non li ho più sentiti. Mi stupisco che sia evaporato con tanta velocità l'interessamento che si sarebbe dovuto palesare entro oggi davanti ai commissari» ha affermato il consigliere regionale Igor Dolenc che era stato interpellato nei giorni scorsi da un rappresentante di questo gruppo.

Sta di fatto che l'avvocato Maurizio Consoli ha confermato che sono tre le cordate che hanno manifestato un reale interesse per la Triestina. Il commissario ha usato il passato prossimo. Ha detto «hanno manifestato». Quante cordate lo manifestano ancora, al presente?

c.e.

Il presidente Franco De Falco con l'ex patron Flaviano Tonellotto

T-shirt e slip per ragazzi, per un valore di 100 mila euro, sotto chiave da otto mesi

Capi Dolce & Gabbana fermi in Dogana

Le etichette non precisano il luogo di produzione, cioè la Turchia

Ieri il Tar di piazza Unità ha rigettato il ricorso della celebre casa di moda contro il sequestro, deciso il 22 luglio 2005 dal Servizio Antifrode

Un carico di biancheria intima per ragazzi, griffata «Dolce & Gabbana», giace sotto chiave in Dogana da quasi otto mesi. Si tratta di 136 scatoloni, per un valore di circa 100mila euro, «bloccati» dal 22 luglio dello scorso anno, giorno in cui il sequestro di quella partita passò praticamente inosservato. Come se si trattasse di una delle consuete confische di merce contraffatta, effettuate in porto da Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane.

Ma sulla vicenda, ormai è assodato, incombe il marchio originale «D&B». E non una copia pirata. Ciononostante - così ha deciso il Tar di piazza Unità, rigettando il ricorso presentato a novembre dai legali della casa di moda lombarda, Mario Viviani e Giuseppe Sbisà - quel carico non può ancora essere restituito alla Dolce e Gabbana Spa, per essere

Un controllo in porto

introdotto normalmente sul mercato. Il motivo? La merce fermata in Dogana l'estate scorsa è sì originale, ma è stata fabbricata in Turchia - da dove proveniva via mare - ad opera dell'azienda «Gisad Dis Ticaret A.S.», che si occupa di assemblaggio di t-shirt e slip per bambino. E che, di fatto, rappresenta uno dei vari anelli della moderna delocalizzazione verso i mercati esteri, dove la manodopera costa decisamente meno. Ebbene, sui capi sequestrati c'è riportata la griffe «Dolce & Gabbana Industria Spa - Legnano, Milano (Italy)», ma non l'origine del prodotto, cioè la Turchia. Il marchio, in sostanza, non richiama esplicitamente il luogo di produzione. Che non è l'Italia.

Da qui la sentenza del Tar, depositata ieri, che ricalca le motivazioni del fermo amministrativo, emesso il fatidico 22 luglio 2005 dal Servizio Vigilanza Antifrode Doganale di Trieste. In quell'occasione, infatti, l'Agenzia delle Dogane aveva rilevato come i contrassegni in questione fossero contrastanti rispetto all'articolo 3 dell'Accordo di Madrid sulla repressione delle false indicazioni di provenienza della merce.

Lo scorso 8 febbraio, nel corso dell'udienza a porte chiuse davanti ai giudici amministrativi di piazza Unità, i legali Viviani e Sbisà avevano cercato di dimostrare che «le norme dell'Accordo di Madrid fanno riferi-

Gli stilisti Domenico Dolce e Stefano Gabbana

mento all'effettiva realizzazione del prodotto da parte di uno specifico produttore e non alla semplice provenienza». Nulla da fare: la Dolce & Gabbana non può ritirare quegli scatoloni, finché non provvederà a specificare la provenienza geografica di t-shirt e slip, confezioni comprese.

«La fabbricazione estera del capo - recita la sentenza del Tar - non può dirsi priva di rilevanza». Secondo il Tribunale amministrativo, infatti, nonostante il testo dell'Accordo «risalga ad anni ormai molto lontani, quando il mercato era molto diverso dall'attuale assetto globalizzato», la scelta delle parole in esso usate («origine vera delle merci») mira fin da allora a garantire al consumatore l'esatta conoscenza dell'origine geografica dei prodotti, per consentire «una valutazione consapevole sulla congruità del prezzo di vendita».

«Un'azienda - ha precisato in serata l'avvocato Sbisà - può produrre le sue magliette dove vuole, è un suo diritto, senza che vi sia l'obbligo di specificare il luogo di produzione. Rilevo, peraltro, che su quei capi non c'è mica scritto "made in Italy"». Sbisà ha pure annunciato il probabile ricorso in secondo grado al Consiglio di Stato, ricordando che «il contenzioso ha dato ragione in sede penale alla Dolce & Gabbana, dal momento che la Procura di Trieste ha archiviato la pratica».

pi.ra.

RENAULT

KANGOO EXPRESS DA € 8.200*
TRAFIC DA € 15.400*
MASTER DA € 16.200*

I VEICOLI COMMERCIALI N. 1 IN EUROPA.

FINANZIAMENTO IN 72 MESI A TASSO 2,95%**

*Prezzo IVA, IPT e messa su strada escluse. **Esempio di finanziamento: Renault Kangoo Express Confort 1.2 16V, prezzo €8.200,00, importo finanziato €8.200,00; 72 rate da €132,02; TAN 2,95%; TAEG 4,36%; spese gestione pratica €185,00, imposta di bollo €14,62. Salvo approvazione FINRENAULT. Offerta valida fino al 31/03/2006. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi (ciclo misto) 6,9 l/100 km; emissioni CO_2: 163 gr/km.

Concessionaria Renault
PROGETTO 3000

Trieste, Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
Monfalcone, Via Boito, 30 - Tel. 0481 413030
Gorizia, Via III Armata, 95 - Tel. 0481 522211
Cervignano, Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

Fortuna Drossi: «Per l'edilizia scolastica anche la Provincia deve mettere mano ai fondi»

Uberto Fortuna Drossi

Dopo la pubblicazione dei risultati dell'indagine di Legambiente sulle scuole italiane, in cui Trieste risultava, però, tra le grandi assenti, l'edilizia scolastica torna ad essere al centro del dibattito cittadino, soprattutto per quanto riguarda la questione dei finanziamenti. A questo proposito la consulta dei presidi, ha inviato una richiesta di incontro alla Regione per discutere della reperibilità di nuovi fondi. In attesa di una risposta dall'assessorato, sulla questione interviene il consigliere regionale Uberto Fortuna Drossi, attuale presidente della Commissione regionale ai lavori pubblici. «In questi tempi si è rivendicato molto il ruolo della Regione per i finanziamenti - afferma -. Per la ripartizione dei soldi dello Stato, provenienti dall'ex legge 23 ora inglobata nella Finanziaria, è giusto avere un occhio di riguardo per Trieste perché ha gli immobili più vetusti, ma credo anche che la decisione di destinare una somma maggiore possa venire solo se c'è un'effettiva disponibilità di spesa anche da parte della Provincia: tanto per fare un esempio la Provincia di Udine e quella di Pordenone, hanno speso nelle scuole più di quanto hanno ricevuto. Se la Provincia fosse meno organizzatrice di eventi e avesse una maggiore sensibilità nell'orientare le proprie risorse economiche verso le scuole, allora potrebbe pretendere più soldi. Per quanto riguarda il Comune, invece, dico solo che lo sbaglio è stato quello di non proseguire sulla politica di edilizia scolastica adottata dalla giunta precedente, basata su una programmazione precisa,che si concretizza poi i due o tre interventi all'anno».

Ad auspicare un piano straordinario da parte della Regione per le scuole di Trieste è invece il segretario provinciale dello Snals Giuseppe Ughi, che lamenta anche la «posizione svantaggiata della nostra città nell'attuale legge statale, che prevede la ripartizione dei fondi in base al numero di allievi per Provincia e non alla vetustà degli edifici».

e.le.

Ferriera: il dato emerge dallo studio che un centro specializzato dell'Università ha realizzato per conto del Comune

San Pantaleone, diossina come a Servola

In via Svevo registrati numerosi sforamenti delle polveri sottilissime

Terrapieno di Barcola: i campionamenti hanno dimostrato che le ceneri scaricate provenivano dall'inceneritore. Riaperto il Club del gommone

di **Giuseppe Palladini**

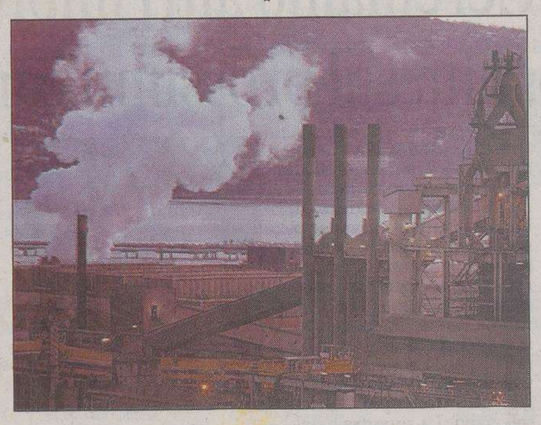
Lo stesso tipo di diossina rilevato mesi fa nei fumi emessi dal camino E5 della Ferriera è stato riscontrato nell'aria del Monte San Pantaleone.

Il dato emerge dallo studio che il Cigra (Centro interdipartimentale per la gestione e il recupero ambientale) della nostra Università ha realizzato per conto del Comune, i cui contenuti verrano comunicati ufficialmente oggi.

Nel corso dello studio sono stati esaminati gli inquinanti rilevati dalle centraline dell'Arpa, poste in via Svevo, via Carpineto e via Pitacco, in particolare le polveri sottili e sottilissime (pm 2,5) e l'ossido di azoto. Proprio le polveri sottilissime, più pericolose delle pm 10, hanno fatto registrare diversi superamenti del limite nella centralina di via Svevo. Per contro, è risultata una flessione nelle concentrazioni di diossina dopo la chiusura del camino E5 disposta mesi fa dalla magistratura.

I dati ottenuti dalle rilevazioni delle centraline sono stati correlati, dagli esperti del Cigra, con quelli delle condizioni meteo (in particolare la velocità e la direzione del vento) relative ai giorni in cui le concentrazione degli inquinanti sono risultate più elevate. In questo modo è stata ricavata una mappatura delle direzioni in cui si sono propagati gli inquinanti. Ed è appunto con tale metodo che gli esperti hanno ricavato la presenza di diossina nell'area di Monte San Pantaleone.

L'inceneritore


Gli impianti della Ferriera di Servola

Lo studio degli esperti del Cigra ha riguardato, sempre su richiesta del Comune, anche le diossine rilevate nei campionamenti effettuati al terrapieno di Barcola. La diossina contenuta negli strati superficiali ha indicato una corrispondenza con le caratteristiche delle ceneri provenienti dall'inceneritore di Monte San Pantaleone.

E' così dimostrato quanto emerso più volte nel corso degli ultimi mesi: nel terrapieno di Barcola furono scaricate, tra i più diversi materiali, anche le ceneri provenienti dall'inceneritore di Monte San Pantaleone.

Proprio con riguardo al terrapieno di Barcola, riprende intanto oggi l'attività del Club del gommone, sospesa dallo scorso novembre al pari di quella della Velica di Barcola Grignano, del Club Sirena e dell'Associazione windsurf.

Ieri, infatti, l'Autorità portuale ha steso lo strato di ghiaino di 25 centimetri sull'area del sodalizio, secondo le indicazioni del Comune legate al dissequestro dell'area.

Tornando allo studio del Cigra, quella che sarà comunicata oggi è la seconda parte dello studio, relativa appunto all'analisi dei dati. La prima parte ha riguardato l'esame bibliografico e la sintesi dei vari studi e delle numerose misurazioni (da quelle dell'Arpa sino a quelle di Legambiente).

Già da quel primo esame era emerso che il traffico è reponsabile soprattutto dell'inquinamento nell'area a nord del colle di Servola, mentre a sud, vicino allo stabilimento, emergono gli effetti delle fonti industriali, con emissioni e ricadute di particolato.

In tre sul territorio, Scoccimarro a Roma

Giornata di impegni istituzionali quella di ieri per **Roberto Dipiazza**, in attesa dell'appuntamento fissato per le ore 18 di lunedì 20 marzo, nella Sala Saturnia della Stazione Marittima, dove il sindaco uscente presenterà ufficialmente ai cittadini il programma legato alla sua candidatura.

Ha invece iniziato la giornata di ieri con una riunione dello staff, il candidato sindaco del Centrosinistra **Ettore Rosato**. Quindi ha trascorso tutta la mattinata in Camera di Commercio, dove si teneva una tavola rotonda sul «Sistema della portualità del medio e alto Adriatico», organizzata dalla Legacoop Fvg. Rosato ha parlato della necessità di creare alleanze tra i porti del medio Adriatico per creare una seria concorrenza ai porti Nordeuropei, sottolineando l'importanza di una alleanza transportuale che coinvolga anche Capodistria e Fiume. Alle 14.30 una riunione con lo staff, quindi un incontro con l'associazione officine artistiche e poi alle 16 era presente all'hotel Contintentale per la presentazione dei candidati del nuovo Psi. A seguire, un aperitivo al bar «Rex» con i cittadini, iniziativa che, a partire da ieri, si ripeterà nei prossimi giorni in diversi locali, sulla scia del caffè con i cittadini.

Dopo il consiglio regionale, la candidata alla presidenza della Provincia **Maria Teresa Bassa Poropat** ha fatto un tour nel rione di San Giacomo. Ha visitato le scuole, il mercato e ha parlato con i residenti del quartiere che hanno lamentato la mancanza di strutture, considerato l'alto numero di anziani che vivono nel rione. La gente ha anche fatto presente che dal punto di vista economico il quartiere è florido e attivo, mentre la preoccupazione si riversa sui lavori di Campo San Giacomo non ancora terminati. La Bassa Poropat ha pranzato con alcuni consiglieri regionali per poi andare alla presentazione dei candidati del Nuovo Psi. Quindi alle 18 ha preso parte alla presentazione dei candidati di Rifondazione comunista per poi cenare in famiglia.

Giornata romana quella di ieri del presidente della Provincia uscente **Fabio Scoccimarro**. Dopo un paio d'ore trascorse assieme ai suoi collaboratori e allo staff elettorale, il candidato del centrodestra si è infatti recato nella capitale, per prendere parte a una serie di incontri istituzionali. Il primo della lunga lista è stato il colloquio con il ministro Matteoli, seguito dalla riunione con i vertici del ministero dell'Ambiente, per definire la visita dei funzionari dell'Unesco in vista della fondazione dell'Iped. E' seguito poi un incontro privato con il ministro La Loggia. Nel pomeriggio Scoccimarro ha infine partecipato, come unico rappresentante dell'Upi (Unione province italiane), alla conferenza Stato-Regioni. Conclusi gli appuntamenti romani, il presidente della Provincia è infine tornato a Trieste in serata.

e.c. e i.g.

Convention per il candidato del centrodestra

Il programma di Dipiazza Lunedì alla Marittima la presentazione al pubblico

L'appuntamento è fissato per lunedì prossimo alle 18 nella sala Saturnia della Stazione Marittima. Qui, nel corso di un incontro aperto al pubblico, il sindaco uscente e ricandidato dalla Casa delle libertà Roberto Dipiazza presenterà ufficialmente ai cittadini il programma legato agli obiettivi che si prefigge di raggiungere in un eventuale secondo mandato alla guida del Comune. Si tratta del documento programmatico che Dipiazza ha depositato, come gli altri aspiranti cittadini, assieme alla sua candidatura.

Roberto Dipiazza; sullo sfondo piazza Unità d'Italia

Quello di lunedì è il primo incontro pubblico di rilievo per il candidato sindaco, accanto ai giri nei rioni che sta compiendo - così come il candidato sindaco di centrosinistra Ettore Rosato - per incontrare i cittadini.

La scaletta del pomeriggio prevede la presenza ed eventualmente un saluto dei responsabili dei partiti e movimenti che sostengono il candidato di Forza Italia. Dopo la presentazione, è in programma un'intervista a Dipiazza condotta dai due giornalisti televisivi Vittorio Sgueglia della Marra e Chiara Paduano. A inframmezzare le parole una serie di video, tra i quali gli spot elettorali che stanno andando in onda sui media locali.

Come si diceva, quella di lunedì sarà la prima occasione in cui Dipiazza presenterà il proprio programma per l'eventuale secondo mandato. Un programma riassunto in una decina di pagine e suddiviso in dodici capitoli, dall'economia al sociale, dall'Expo all'ambiente. Obiettivo prioritario per i cinque anni di governo locale 2006-2011, nel caso fossed eletto, è «lo sviluppo economico dell'intero territorio». Uno sviluppo «che dovrà servire, oltre che a garantire benessere, a reperire risorse da destinare alle fasce più deboli della popolazione».

Tra le altre priorità, c'è quella di revisionare il piano regolatore generale «in un'ottica di conservazione dell'esistente a discapito di nuove realizzazioni», per le quali invece «dovranno essere messe in atto procedure burocratiche più snelle ed efficaci».

Tra le novità proposte dal programma di Roberto Dipiazza, l'istituzione di una «delega assessorile al mare per «indirizzare e gestire tutti i rapporti che coinvolgono la città e le attività economiche, commerciali, turistiche e spoetive che sul mare, e dal mare, traggono la ragione della propria attività».

Il partito di Pizza contro quello che sostiene la Castro

«La Dc sta con il centrosinistra» Sotto San Giusto è battaglia tra eredi dello scudo crociato

Ma il segretario Dovigo ricorda di essersi rivolto al Tar per il simbolo ricusato alle politiche e difende la propria posizione

Investe anche Trieste la complessa battaglia che anche a livello legale che a livello nazionale da anni si combatte attorno all'eredità del nome e del simbolo di quella che fu la Balena Bianca. Ed è una battaglia che interessa più gruppi di ex democristiani. L'Udc di Edoardo Sasco si è già dichiarata pronta a rivolgersi al Tar per chiedere la «sospensiva e invalidazione delle elezioni comunali» alle quali, come formazione «terza» rispetto ai due principali schieramenti in campo, si presenta anche la Dc con il candidato sindaco Sabrina Castro e il vecchio simbolo democristiano completo di scudo crociato: «Un inganno vergognoso nei confronti dei cittadini» giacché «lo scudo crociato è nostro come dimostrato da 21 sentenze», ha commentato Sasco.

Ma non è solo Udc contro Dc. Un altro fronte è aperto: Dc contro Dc. Al partito democristiano della candidata sindaco Castro si oppone infatti la Dc di Alberto Alessi e Giuseppe Pizza, rispettivamente presidente e segretario del partito che non sfoggia il vecchio simbolo ma ha il nome «dc democrazia cristiana».

«Per mesi abbiamo letto sulla stampa regionale articoli firmati Democrazia Cristiana e noi "con santa pazienza e cristiana rassegnazione" abbiamo lasciato correre il più delle volte, senza replicare, per non incrementare una mera polemica che a nostro avviso va a vantaggio, creando negli elettori ulteriore confusione, solo dei partiti di centrodestra che non digeriscono la nostra scelta di collocarci nel centrosinistra», scrivono ora in una nota la commissaria regionale Laura Baseggio e il commissario provinciale di Gorizia (e candidato alle provinciali locali nelle file dell'Udeur Popolari) Giannattilio Certo. Secondo i quali «questi signori di partito conoscono poco o nulla la storia e le radici della Democrazia cristiana». Rotondi e Sandri, i riferimenti nazionali - a loro volta divisi - per le «altre» Dc, «sono solo due nomi che non risultano iscritti al nostro partito», aggiungono Baseggio e Certo, i quali ricordano però che alle elezioni politiche la Dc di Sandri è stata ricusata per l'uso del simbolo. «Possiamo annunciare - proseguono Baseggio e Certo da Udine, perché a Trieste la «loro» Dc non è ancora strutturata - che la Dc si presenterà ai propri elettori a livello nazionale insieme con la Codacons e il movimento Doveri civili lealmente schierata on Prodi».

La storica sede della Democrazia cristiana a Roma, in piazza del Gesù

Analogamente, a livello locale la Dc di Pizza e Alessi «appoggia il candidato sindaco Ettore Rosato e la candidata presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat». Insomma, «non abbiamo nulla da convidere con una sedicente Dc e tanto meno con candidati e segretari provinciali che non risultano nemmeno iscritti». In ogni caso «già il 26 novembre scorso, per quanto riguarda l'uso del simbolo - anche alle amministrative - ho presentato una regolare denuncia alla Digos per conto dell'onorevole Alessi», precisa la Baseggio che ricorda come verso fine mese sia attesa a livello nazionale «la sentenza relativa all'uso del simbolo».

E la Dc di Sabrina Castro? Il segretario provinciale Carlalberto Dovigo ha già ricordato come sulla vicenda del simbolo ricusato alle politiche il partito abbia presentato un ricorso al Tar. E annuncia nuova documentazione in difesa della propria battaglia. Anche, naturalmente, a livello locale.

Illustrati linee di indirizzo e nomi in corsa

Nuovo Psi: «Con Bassa Poropat e Rosato per fare di Trieste una città di respiro europeo»

«Noi non facciamo scelte di convenienza ma scelte politiche, riprendendo una storia e dei valori che vogliamo con orgoglio portare avanti. Il nostro sarà l'unico simbolo socialista presente».

Così, illustrando i motivi della presentazione del simbolo del garofano nelle schede elettorali, ha detto Alessandro Perelli, segretario provinciale del Nuovo Psi, aprendo la conferenza stampa indetta per la presentazione dei candidati alle elezioni amministrative. Mentre a livello nazionale i socialisti del Nuovo Psi sostengono la Casa delle libertà, a livello locale si sono schierati con il centrosinistra a sostegno del candidato sindaco Ettore Rosato e della candidata presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, due esponenti che a giudizio di Perelli «hanno recepito nel loro programma molte delle proposte portate avanti dai socialisti come quelle sull'area metropolitana, sulla questione sociale, sull'autonomia finanziaria, sulle aziende di servizi che devono essere più rispondenti ai bisogni dei triestini».

Lo sforzo comune - ha concluso Perelli- è quello di «fare di Trieste una città di respiro europeo facendola uscire da quel provincialismo in cui l'hanno confinata le attuali amministrazioni».

Quanto ai candidati per i consigli comunale e provinciale, compaiono - in ordine rigorosamente alfabetico - oltre allo stesso Perelli, candidato a Palazzo Galatti, il vicesegretario Raffaele Nobile, direttore di esercizio trenovia della Trieste Trasporti, Sergio Battisti, ex assessore provinciale di Forza Italia, della Direzione lavoro della Regione, uno dei sei esperti della commissione sulla gestione delle borse lavoro prevista dalla legge Biagi. E ancora Luigi Guerriero, responsabile delle politiche sociali del partito, socio dell'Anglat e impegnato nelle problematiche dei disabili. In lista tra gli altri anche l'architetto Franco Stagni e Marco De Tomi, farmacista, coordinatore della Democrazia cristiana per le autonomie. Nella lista per la Provincia, tra gli altri, Erica Rossi, impegnata nel Cna, e Marino Tirel, attivo nell'associazionismo sportivo.

Presentati i candidati del Carroccio. Fedriga: «Abbiamo voluto creare una squadra di qualità»

Lega: solo noi abbiamo mantenuto le promesse

Sicurezza, famiglia, rilancio economico da realizzare attraverso lo sviluppo delle piccole e medie imprese, federalismo fiscale.

Sono questi i capisaldi del programma elettorale della Lega Nord, movimento che ieri ha presentato ufficialmente i propri candidati al Comune e alla Provincia. «Abbiamo limitato il numero dei nominativi a trentatré per quanto concerne la corsa per il consiglio comunale – ha detto Massimiliano Fedriga, segretario dei leghisti triestini e capolista in Comune – perché abbiamo voluto creare una squadra di qualità. Ciò nonostante – ha aggiunto – all'interno della nostra lista abbiamo rappresentate le più diverse attività professionali e tutte le età. Il programma – ha proseguito Fedriga – è stato scritto per venire incontro alle esigenze della gente, che hanno sempre rappresentato una priorità per la nostra azione politica». Molto preciso Fedriga anche nello spiegare il «ruolo della Lega all'interno della coalizione di Centrodestra. Vogliamo essere i paladini di valori che costituiscono un elemento portante del programma della coalizione – ha sottolineato - ma che ci stanno particolarmente a cuore come leghisti. La sicurezza dei cittadini – ha elencato – la tutela della famiglia tradizionale e il no alle unioni di altro tipo, la crescita economica basata sull'autentica spina dorsale dell'economia del Paese, quella formata dagli imprenditori di piccola e media dimensione, il federalismo fiscale. Siamo gli unici - ha concluso – ad aver mantenuto le promesse fatte».

Federica Seganti, seconda in lista, ha annunciato che «la Lega Nord punta a conquistare numerosi posti in consiglio comunale proprio per difendere questi principi». L'assessore provinciale Guido Galetto, unico leghista triestino ad aver ricoperto cariche istituzionali nell'ultimo quinquennio, ha detto che «il partito mi ha sempre lasciato libero di agire per il bene dei cittadini, unico motivo ispiratore del nostro modo di fare politica».

Capolista per la corsa al consiglio provinciale sarà invece Mario Bussani, noto presidente dei maricoltori di Trieste. La Seganti e Galetto correranno anch'essi per la Provincia. A giorni la Lega presenterà il programma elettorale dettagliato.

u. sa.

Svolta nelle indagini sugli attentati della scorsa estate in via Vecellio e via della Guardia

Sparatorie, trovata la pistola

La calibro 7.65 era nascosta in un aspirapolvere a casa di un serbo

INDAGINI

Rimane in carcere il bosniaco indagato per detenzione

Goran Radanovic, 26 anni, il cittadino bosniaco arrestato sabato dalla polizia due settimane fa grazie a una «soffiata» giunta dalla squadra mobile di Pordenone rimane in carcere con l'accusa di detenzione di una pistola Sauer calibro 9 nella sua abitazione di via Della Guardia.

In un primo momento gli investigatori della squadra mobile avevano ipotizzato che quella trovata fosse proprio la pistola di via Della Guardia. Ma subito dopo la circostanza era stata smentita dai fatti. «Il calibro dell'arma non è quello della sparatoria di questa estate», aveva precisato il pm Pietro Montrone della Direzione distrettuale antimafia.

Al momento dell'arresto l'uomo non aveva avuto difficoltà ad ammettere di aver nascosto in passato altre armi nella sua abitazione di via Della Guardia e di averle vendute anche a cittadini italiani che non potevano acquistarle legalmente. Il provvedimento di custodia cautelare a tempo indeterminato era stato emesso mercoledì scorso dal gip Enzo Truncellitto. Come spesso accade per i cittadini stranieri il pericolo di fuga è ritenuto reale.

Due pm chiedono il suo arresto ma Branko Kavaz è sparito

È scritta sul metallo di una vecchia pistola cecoslovacca la soluzione del mistero delle sparatorie della scorsa estate in via Vecellio e in via della Guardia.

L'arma, una «Vzor 70 calibro 7.65», è stata trovata da un investigatore della squadra mobile nell'abitazione di via Liburnia 1/1 in cui viveva Branko Kavaz, 55 anni, il cittadino serbo finito in manette nell'ottobre scorso perché ritenuto dagli investigatori il «basista» delle solitarie rapine messe a segno da Fabrizio Gianesello in banche e supermercati cittadini.

La pistola era stata nascosta all'interno di un aspirapolvere e solo la sagacia e la curiosità di un agente di polizia ne hanno consentito il ritrovamento. Quest'arma è da mesi sotto stretta osservazione a Roma. I tecnici della polizia scientifica stanno cercando di ricomporre i frammenti anche latenti delle impronte che lo sparatore ha eventualmente lasciato sul metallo dell'arma.

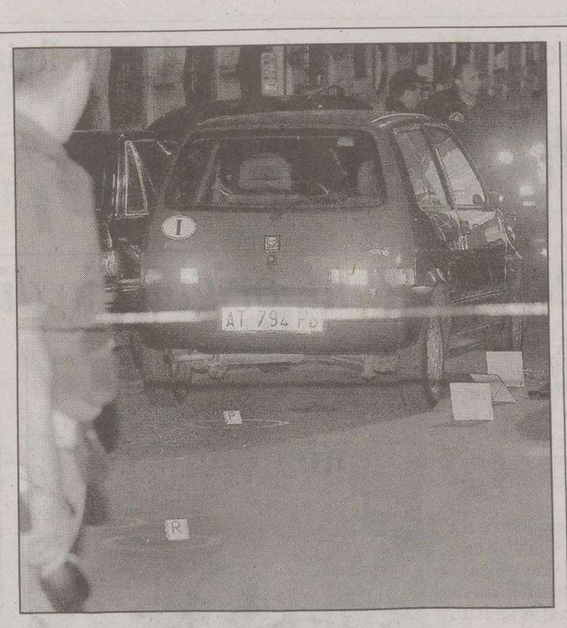
Ieri di fronte al Tribunale del riesame la procura ha presentato un'istanza per far rientrare in carcere Branko Kavaz. I pm Cristina Bacer e Maurizio De Marco che indagano sulle sparatorie della scorsa estate, hanno ricevuto da Roma le prime anticipazioni sull'esito degli esami effettuati sui frammenti di impronte digitali e palmari: ma il risultato definitivo non è ancora disponibile. Altri esami tecnico-balistici sono intanto in corso ma è difficile che siano comunicati a Trieste prima della decisione del Tribunale del riesame presieduto ieri dal giudicee Luigi Dainotti.

Intanto Branko Kavaz si è reso irreperibile. Nessuno l'ha più visto a Trieste da giorni e giorni. L'alloggio di via Liburnia dove gli inquirenti hanno trovato la pistola nascosta nell'aspirapolvere, sembra abbandonato. Il suo telefono cellulare è muto. Negli ultimi interrogatori subiti prima della fuga, Kavaz si è protestato innocente. «Quella pistola me l'ha nascosta in casa qualcuno che si chiama Fabrizio Gianesello, il rapinatore solitario».

Fin dal momento dell'arresto di Gianesello era stato ipotizzato un collegamento tra Branco Kavaz e le misteriose sparatorie di via Vecellio e via della Guardia. Nell'abitazione di via Liburnia, erano stati trovati oltre all'arma anche un paio di caschi da motociclista e tre finte bombe a mano. Kavaz era finito in carcere unicamente per detenzione di armi, non per il presunto concorso nelle rapine alle banche e ai supermercati. Ma al Coroneo è rimasto poco. È stato liberato ed è scomparso. Ora la Procura cerca di riportarlo nuovamente in cella. Evidentemente i magistrati hanno in mano qualche nuovo indizio o «segno» più pesante di quelli emersi nell'autunno scorso.

Gli investigatori del resto non hanno mai mollato la pista del «basista» serbo e hanno cercato di ricostruire molti dei suoi rapporti interpersonali. Punto nodale della vicenda i presunti contatti con Jovan Sredojevic, 43 anni, il serbo raggiunto e ferito gravemente da alcuni colpi di pistola calibro 7,65 mentre guidava la sua Polo in via Vecellio. Ma anche l'eventuale conoscenza con l'impresario edile siciliano, già collaboratore di giustizia Salvatore Allegra.

c.e.



La scena della sparatoria in via Vecellio

Dopo le dichiarazioni rilasciate al giornale dall'uomo accusato di aver nascosto il corpo dell'amico

Armi in città, la polizia convoca William Ursich

Nel 1993 era già stato condannato per traffico di materiale bellico

Dopo le rivelazioni fatte al Piccolo ieri mattina William Ursich, 38 anni, l'uomo coinvolto nella vicenda in cui è morto Sandor Svab, 42 anni, di San Pelagio, è stato convocato d'urgenza alla Squadra mobile. Un'auto civile della polizia lo ha prelevato ieri mattina dal posto di lavoro trasportandolo a tutta velocità in Questura. L'uomo che è stato già condannato nel '93 per traffico d'armi è stato interrogato da alcuni investigatori della Squadra mobile.

William Ursich

In pratica gli investigatori stanno cercando di capire se le informazioni di Ursich possono essere utili nelle indagini sulle sparatorie di via Della Guardia e di via Vecellio. Ursich non ha fatto infatti mistero di riferire che «dal valico vicino a casa mia è passata molta roba, sia armi che droga e nessuno se n'è mai accorto». Ha detto anche che «ora in città le armi le portano malviventi serbi e macedoni che controllano la città. Trieste è piena di armi. Ogni tanto c'è una rapina, qualche fatto strano. Negli anni Novanta ho portato di tutto, pistole, kalasnikov e bazooka. Quando serviva qualcosa chiamavano me e bastava la mia parola».

L'incontro con gli investigatori della polizia è durato però solamente poche decine di minuti. Ursich che è indagato per occultamento di cadavere si è avvalso della facoltà di non rispondere chiedendo di essere eventalmente sentito alla presenza del suo legale, l'avvocato Sergio Mameli.

L'uomo era stato arrestato dai carabinieri nel marzo del '92 durante un trasporto di armi. Erano state trovate una pistola Tokarev, una mitraglietta Skorpion, un fucike Kalasnikov, un lanciagranate controcarro, quattrordici saponette di tritolo, un tubo al plastico, dieci tubi di gelatina e tre bombe a mano. Ma il nome di Ursich direttamente e indirettamente appare in altre successive indagini sui traffici di armi e droga. Fino a domenica quando c'è stato il caso della misteriosa morte di Sandor Svab e il giallo sulla sua identità scoperta solo dopo alcune ore dal rinvenimento del cadavere.

In una nota diffusa ieri mattina riguardo la vicenda il questore Domenico Mazzilli ha sottolineato la correttezza dell'operato della polizia. «Prima ancora del rinvenimento del cadavere - scrive il questore - il signor Ursich aveva indicato il nominativo di una persona che con lui aveva trascorso la serata precedente: i successivi e immediati accertamenti di rito svolti dagli operatori consentivano di identificare compiutamente la vittima - pur sprovvista di documenti - già alle 17.30 dello stesso giorno».

Questa mattina intanto il sostituto procuratore Maurizio De Marco conferirà l'incarico al medico legale Fulvio Costantinides per l'autopsia. Il magistrato ha chiesto di effettuare anche gli esami tossicologici sul cadavere. Ma è chiaro che le indagini non riguardano solo la morte di Sandor Svab.

c.b.

Per sfruttamento

Prostitute al night Mexico, ex dipendente condannato

Un anno di carcere con la condizionale.

Lo ha inflitto ieri il presidente aggiunto del gip Nunzio Sarpietro ad Alessandro Garimberti, 33 anni, cameriere ed ex dipendente del night club Mexico in via XXX Ottobre.

Era accusato di favoreggiamento della prostituzione ed nel gennaio 2002 era finito nell'inchiesta diretta dal pubblico ministero Federico Frezza che aveva coinvolto non solo il Mexico ma anche una serie di storici locali notturni di Cervignano, Cividale e Perteole.

Nel mirino lo sfruttamento o il favoreggiamento della prostituzione: vittime un buon numero di «ballerine» arrivate dall'Est.

Il ruolo di Alessandro Garimberti in questa inchiesta è risultato marginale: secondo l'accusa incassava dai clienti che avevano portato nell'ombra del separè la ballerina prescelta, il prezzo della prestazioni erotico- sessuali- alcoliche.

Sempre secondo l'inchiesta le ragazze giunte in Italia dall'Est ma anche dal Sudamerica, erano iscritte a libro paga come «artiste» ma di fatto erano o dovevano essere disponibili ad appartarsi coi clienti negli angoli riservati del Mexico.

Condizione necessaria all'approccio, il pagamento di una cifra che il cliente versava o al gestore del locale e o ai suoi collaboratori. Per questa inchiesta i carabinieri si erano avvalsi sia di antichi metodi di indagine, sia di apparecchiature elettroniche che hanno raccolto prove inequivocabili sulle prestazioni delle ballerine.

c.e.

Chiesto un incontro con l'assessore Beltrame

Sit-in davanti alla Regione degli esposti all'amianto

Continua la protesta degli esponenti della Associazione esposti amianto. Dopo il teatro della Direzione regionale della scorsa settimana la giostra dei sit-in dei manifestanti ieri ha riguardato la sede del Consiglio della Regione di Piazza Oberdan, presa pacificamente di mira da una cinquantina di rappresentanti guidati da Aurelio Pischianz, presidente della associazione che riunisce e coordina le rivendicazioni dei lavoratori legati alle conseguenze del materiale che solo nella provincia di Trieste relega quasi un migliaio di iscritti nello speciale Registro degli esposti.

Il reiteramento della protesta di ieri – a cui hanno aderito anche lo Spi Cgil e l'Unione degli Istriani - si basa sui temi noti riassunti in alcuni punti essenziali. In primo piano permane la mancata applicazione della Legge 22 del 2001, trattante la costante e omogenea assistenza in campo regionale dei soggetti esposti all'amianto. Una «omogeneità», hanno ribadito i manifestanti, che invece non investe l'area di Trieste, ancora in grave ritardo rispetto alle altre sedi provinciali per quanto riguarda le visite specialistiche preventive garantite dalla legge agli iscritti del Registro regionale degli esposti amianto.

Le denunce dell'Associazione esposti amianto pare non abbiano trovato ancora debito riscontro negli ambienti politici e istituzionali: « I responsabili della Direzione regionale – ha sottolineato Aurelio Pischianz – ma hanno rimandato al mittente la protesta affermando che non è loro compito recepire le nostre istanze ma piuttosto della Azienda sanitaria». A sentire la protesta è stata in settimana il prefetto Annamaria Sorge, che si sarebbe proposta come mediatrice con l'assessorato regionale guidato da Ezio Beltrame. «Nel caso questi tentativi di dialogo non giungessero a buon fine – ha aggiunto Pischianz – dovremo rivolgerci alla Procura della Repubblica».

Anche il consigliere regionale della Margherita Sergio Lupieri, vice Presidente della III Commissione Sanità e protezione sociale, ha partecipato ieri alla manifestazione dell'Associazione esposti amianto. Lupieri ha stigmatizzato una situazione che di fatto costringe l'Associazione a manifestare le proprie ragioni sulla pubblica via senza essere ricevuta nelle sedi adeguate, nonostante le numerose richieste e ha assicurato l'inoltro di una interpellanza urgente a risposta immediata rivolta all'assessore Beltrame e la convocazione urgente dell' Ufficio di presidenza della terza Commissione.

Francesco Cardella

Chi sono i promotori della società Ecla di Roma al centro dell'inchiesta del pm Frezza

Prestiti a tassi d'usura, sotto accusa tre broker triestini

Il giudice Morvay a tutela dei clienti ha obbligato la finanziaria a bloccare i conti

L'indagine della Tributaria provinciale è scattata dopo una prima denuncia di un uomo che era stato costretto a pagare interessi dell'ordine del 40 per cento

Una fideiussione della Banca nazionale del lavoro di una somma tale da consentire alle persone ritenute vittime di usura di essere risarcite nel caso in cui i conti correnti della società finanziaria vengano estinti durante l'indagine.

È questa in sintesi l'essenza del provvedimento del gip Raffaele Morvay riguardante l'inchiesta del pm Federico Frezza su alcuni casi di usura riconducibili alla Ecla Spa, una società di Roma specializzata in prestiti e finanziamenti a lavoratori dipendenti.

Otto sono le persone indagate per reati di usura. Tre i «broker» triestini sotto accusa: Bruno Ruta, Mario Corsi e Oliver Roncelli. Nel mirino della procura anche i vertici della società finanziaria: Francesco Nascè, Giancarlo Cupane e Alessandro Vitale. Ma anche i rappresentanti locali a Gorizia e Pordenone: Corinna Delchin e Giampaolo Giordano.

L'indagine del nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di finanza è scattata qualche mese fa dopo una prima denuncia per usura da parte di una persona che aveva chiesto un prestito proprio a Trieste tramite un broker. Era stato preso in esame un finanziamento erogato a mezzo di sconto di cambiali: in particolare, al titolo di credito presentato allo sconto erano stati applicati interessi ritenuti usurari, comprensivi della provvigione di un intermediario finanziario di Trieste. Questi, per l'erogazione del finanziamento aveva preteso ed ottenuto un compenso (pari al 4 per cento) che era andato ad incrementare il tasso d'interesse applicato, che peraltro aveva già sforato, con l'interesse a vantaggio della finanziaria anche del 36 per cento. L'interesse ha così raggiunto, in alcuni casi, anche il 40 per cento del capitale erogato a mutuo. In breve i finanzieri coordinati dal pm Frezza sono risaliti all'intero organigramma della Ecla acquisendo anche altre denunce. Da qui il provvedimento di sequestro poi tramutato nell'apertura della fideiussione accolto dai legali della società romana.

La caserma della Tributaria in via Giulia, sede delle indagini

Il provvedimento di sequestro porta la data del 27 febbraio. Erano stati sottoposti a vincolo 24 depositi bancari per una giacenza complessiva pari ad euro oltre 2 milioni e mezzo di euro. Poi è stato disposto il dissequestro contestualmente alla fideiussione che di fatto ha bloccato - secondo i giudici - solamente l'attività ritenuta fuori legge da parte della società romana.

Interessi del 40 per cento per piccoli prestiti. Un tasso ben oltre la soglia di legge. Il livello di interesse oltre il quale si entra nella fascia del tasso di usura, è variabile e l'entità viene determinata attraverso una rilevazione trimestrale della media praticata dagli intermediari bancari, aumentata della metà, che la Banca d'Italia pubblica a beneficio degli stessi intermediari finanziari e dell'utenza. La particolarità del calcolo per ottenere l'effettiva percentuale di sconto applicata sul capitale nominale prestato risiede nel fatto che vanno compresi in esso anche quegli importi che non sono espressamente definiti come interessi passivi, ossia, le spese di istruttoria, le commissioni, le remunerazioni a qualsiasi titolo e il compenso per l'intermediario.

c.b.

In via Roma e Valdirivo in due distinti episodi sono rimaste coinvolte alcune vetture e motorini anche in parcheggio

Notte di incidenti nelle strade del centro: quattro feriti

Il primo dei due incidenti avvenuti in via Roma (Bruni)

Due incidenti in rapida sequenza l'altra notte verso le 4 in via Roma. Sono state coinvolte direttamente quattro vetture. Altrettante le persone rimaste ferite tutte maniera lieve.

Il primo scontro rilevato dalla polstrada si è verificato all'incrocio tra via Roma e via Filzi. Coinvolte una Hyundai Getz e una Renault Clio. La Hyundai dopo l'urto contro l'altra vettura ha falciato diversi motorini parcheggiati.

Nel secondo incidente rilevato dai carabinieri, sono rimaste coinvolte una Fiat 600 e una Mercedes Classe A.

Il secondo incidente tra via Filzi e via Valdirivo (Bruni)

Presentato l'istituto voluto dal«Burlo» che formerà specialisti a livello europeo

Salute materna, Trieste fa scuola

Formazione breve, di alto livello ed a basso costo, con il focus sull'Europa Centro Orientale. È così che si presenta una nuova offerta di Trieste al livello europeo, indirizzata a vari specialisti nei campi della salute materna, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti.

Da ieri, infatti, la città è diventata ufficialmente la sede della «Scuola Europea per la salute materna, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti». Il progetto, promosso dall' Irccs Burlo Garofolo è stato presentato ieri. La Scuola avrà come interlocutori i 52 Paesi che compongono la regione europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, con particolare attenzione all'Europa centro Orientale ed ai Paesi a basso e medio reddito in fase di sviluppo ed integrazione. Si rivolge con specifici programmi sia ai medici - pediatri ostetrici ginecologici- sia a varie autorità in materia di salute pubblica, visto che il potenziamento dei servizi della salute materno-infantile rappresenta un modo efficace per migliorare lo stato sanitario e nutrizionale di donne e bambini.

Sono state programmate due sessioni - estiva dal 17 al 29 luglio e invernale, dal 10 al 22 dicembre. I corsi saranno ospitati a Duino, dal Collegio del Mondo Unito, con un corpo docente internazionale (un docente italiano e uno da un altro Paese europeo). I partecipanti, almeno un centinaio, pagheranno per il corso circa 1200 euro ciascuno. «È una somma nettamente inferiore rispetto agli altri corsi sul mercato europeo. Inoltre, sono anche previste più di 20 borse di studio per i più bisognosi» ha spiegato Giorgio Tamburini, direttore scientifico del Burlo. Si parte con circa 200 mila euro per il primo anno ma l'ideatore del progetto sogna di far crescere l'iniziativa, dato che è stato già ottenuto il sostegno di numerosi enti, tra quali l'Ufficio regionale europeo dell'Organizzazione Mondiale della Salute, la regione Friuli Venezia Giulia, l'Università di Trieste o l'Ince.

Gabriela Preda

Un giovane si accascia nello scompartimento durante il viaggio verso casa. Aveva avvisato i genitori: «Rientro, non sto bene»

Malore sul treno, muore uno studente

Luigi Cierciello, 28 anni, originario di Oderzo, frequentava l'Università di Trieste

Uno studente dell'Università di Trieste, Luigi Cierciello, 28 anni, originario di Oderzo, è morto per un malore mentre viaggiava sul treno 2218 da Trieste per Venezia. Il treno è stato fermato alla stazione di San Giorgio di Nogaro e, tutti i passeggeri sono stati trasferiti su un treno successivo.

Erano circa le 16.30, e il treno aveva da poco lasciato la stazione di Cervignano del Friuli, quando Cierciello, che abita a Tieste dove frequenta l'Università e stava tronando a casa dai genitori, si è sentito male. Il capotreno ha subito avvertito la stazione successiva per predisporre i soccorsi, ma il passeggero non ha più dato segnali di vita. Alla stazione di San Giorgio di Nogaro sono saliti a bordo i sanitari del 118, che hanno cercato di rianimarlo senza successo. Il treno è stato bloccato dai carabinieri e dalla polizia ferroviaria per accertamenti. I circa duecento passeggeri che erano in viaggio, sono stati trasferiti da Trenitalia su un convoglio successivo, il 2220, partito da Trieste alle 16.47, il cui arrivo era previsto a Venezia alle 18.50.

Da quanto s'è potuto apprendere, il giovane, che aveva avvisato i genitori di voler rientrare a casa proprio poerché si sentiva poco bene, ha iniziato ad accusare forti dolori lungo il tratto di linea tra Cervignano del Friuli e San Giorgio di Nogaro, accasciandosi a terra e richiamando subito l'attenzione dei passeggeri. Che hanno pertanto avvertito il capotreno, il quale, a sua volta ha allertato la stazione più vicina, San Giorgio di Nogaro, per programmare la fermata e far predisporre i necessari soccorsi sanitari. Il convoglio così è stato fermato alla stazione sangiorgina, mentre i passeggeri sono stati trasferiti su un treno successivo.

Intanto, ad attendere l'arrivo del convoglio c'erano gli operatori sanitari del 118 che, una volta giunto in stazione, sono saliti a bordo del treno e hanno cercato di rianimare il giovane studente di Oderzo, ma purtroppo senza successo. Il ragazzo, infatti, ormai non dava più segni di vita.

Il treno è stato bloccato dai carabinieri di San Giorgio e dalla Polizia ferroviaria per effettuare gli opportuni accertamenti. Sul posto è giunto anche il medico legale, mentre del fatto è stata informata la magistratura. Già dai primi accertamenti, gli inquirenti hanno potuto escludere il coinvolgimento di terzi nell'evento: il giovane studente infatti non presentava segni di violenza o ferite riconducibili ad aggressioni di sorta.

Di qui, dunque, ha preso corpo l'ipotesi più credibile, quella del malore e di una morte naturale, nonostante la giovane età. La salma è stata ospitata nella camera mortuaria dell'ospedale di Palmanova. In attesa che questa mattina venga effettuata, come ipotizzavano ieri le forze dell'ordine, l'ispezione esterna del cadavere.

Il giovane frequentava l'Università a Trieste

ENTE BENEFICO

Renato Guercio eletto alla presidenza, resterà in carica per un quinquennio

Nuovo vertice alla «Fondazione Morpurgo»

Rinnovo delle cariche in seno al Consiglio d' Amministrazione della Fondazione «Mario Morpurgo Nilma» che è ora composto da Aldo Debelli, Raffaella del Punta, Renato Guercio, Andrea Oliva e Paolo Kulterer.

Nel corso della prima riunione del rinnovato direttivo, è stato eletto presidente Renato Guercio che resterà ai vertici dell' ente morale per il quinquennio 2006-2011.

La Fondazione, sorta nel 1947 e quindi ormai prossima a festeggiare il sessantesimo anno di attività, svolge in varie forme opere di carattere filantropico a favore di concittadini indigenti e più bisognosi di supporti ed assistenza.

La Fondazione è intitolata all'ultimo esponente della famiglia cui è dedicato anche il museo in via Imbriani.

Nel 1870, le sorelle Emma e Fanny Mondolfo, sposate con i fratelli Carlo Marco e Giacomo Morpurgo de Nilma, fecero costruire un palazzo sull'angolo tra la contrada San Giovanni (ora via Imbriani) e la Contrada Nuova (ora via Mazzini) affidandone il progetto all'architetto Giovanni Berlam. Il palazzo si sviluppa su quattro piani. Anche il teatro trovava spazio in casa Morpurgo; su un piccolo palcoscenico venivano messe in scena commedie i cui protagonisti erano gli stessi padroni di casa e i loro amici.

Fuori dell'orario di lavoro montava un'antenna parabolica quando è caduto da un'altezza di 10 metri

Operaio romeno precipita dal tetto alla Cartubi

Ricoverato all'ospedale di Cattinara, è grave ma non in pericolo di vita

È caduto dal tetto di un capannone. E ha fatto un volo di dieci metri, riportando varie fratture.

Ma fortunatamente, nonostante il pauroso salto nel vuoto, non è in pericolo di vita e si trova ora sotto osservazione nel reparto di ortopedia all'ospedale di Cattinara.

L'incidente è accaduto ieri sera, attorno alle 22, all' interno del comprensorio industriale di via von Bruck, dove operano Sertubi, Fincantieri e Nuovo Arsenale Cartubi.

Protagonista dell'incidente un operaio romeno di trent'anni, di cui non sono state fornite le generalità, dipendente di una ditta del suo paese che, dallo scorso gennaio, lavora in appalto per conto della stessa Cartubi, azienda di circa 80 dipendenti specializzata in costruzioni e manutenzioni navali.

Il giovane - stando alle prime ricostruzioni fatte subito dopo - si sarebbe avventurato per conto proprio, al di fuori dell'orario di lavoro e senza farsi assistere da nessuno, sul tetto di un capannone adiacente ad un edificio adibito a foresteria, dove risiedono diversi lavoratori della Cartubi.

L'operaio romeno sembra sia passato all'esterno di una finestra, con l'obiettivo dichiarato di installare un' antenna parabolica, da collegare poi alla tv della propria stanza.

Una volta raggiunta in cima, è stato tradito dal buio e dal vento, che sofiava insistentemente nei pressi dell'area portuale, ma forse anche dalla paura.

È stato un attimo. Il giovane ha perso l'equilibrio ed è precipitato.

Subito dopo la caduta, gli altri operai che si trovavano nei paraggi si sono resi conto della gravità di quanto era accaduto e hanno dato l'allarme, assistendo nel frattempo il collega, fermo nel punto in cui era caduto. Sul posto, in pochi minuti, sono intervenute una pattuglia della Polizia e un'ambulanza del 118, i cui sanitari hanno prestato le prime cure del caso prima di imbarcare il ferito e partire a vele spiegate verso Cattinara.

I vertici del Nuovo Arsenale Cartubi, una volta accertato che l'operaio non si trovava in pericolo di vita, hanno tenuto a precisare che «non si è trattato di un infortunio sul lavoro, dal momento che l'incidente è avvenuto al di fuori del turno di giornata in cui aveva prestato servizio l'operaio, il quale è salito di propria iniziativa sul tetto del capannone».

La polizia fuori del comprensorio di via von Bruck (Bruni)

SAN GIUSTO

Una messa per Santin

Stasera alle 19, nella Cattedrale di San Giusto, il vescovo Eugenio Ravignani presiederà la celebrazione solenne in memoria di monsignor Antonio Santin, in occasione del 25.mo anniversario della sua morte. Monsignor Santin, che fu arcivescovo e vescovo di Trieste dal 1938 al 1975, si spense infatti il 17 marzo 1981, nella sua casa triestina. Nel suo lungo pontificato triestino gestì, in particolare, i difficili anni della guerra, delle occupazioni titina e angloamericana. A lui si devono il Seminario, le «Beatitudini», il Tempio di Monte Grisa e molte altre chiese nei rioni periferici.

Benzina, iniziativa contestata

«Salvare l'agevolata» Nei distributori una raccolta di firme

di **Elisa Lenarduzzi**

«Metta una firma qui, se vuole salvare la benzina agevolata a Trieste». È questa la richiesta che, negli ultimi giorni, i triestini si sentono ripetere continuamente ad ogni pieno di benzina. Non molti giorni fa, infatti, è partita un'iniziativa promossa dalla Figisc/Associazione gestori impianti stradali di carburante, che, attraverso una raccolta firme, mira ad evitare che il 31 dicembre di quest'anno Trieste debba dire addio per sempre alla «benzina agevolata».

Alla fine del 2006, infatti, è prevista la scadenza della direttiva del Consiglio europeo del 27 ottobre 2003 che recepiva il regime agevolativo per la vendita di carburanti ad accisa zero nella nostra provincia. La direttiva, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità, fissava una serie di deroghe all'introduzione della tassazione minima per le benzine per i singoli Paesi dell'Ue, che per l'Italia, scadono proprio il 31 gennaio 2006.

Il rischio di perdere definitivamente queste agevolazioni che negli ultimi dieci anni hanno consentito ingenti risparmi ha inevitabilmente creato allarmismo tra i triestini, che hanno aderito in gran numero all'iniziativa, tanto che già ieri pomeriggio diversi distributori avevano esaurito gli elenchi su cui far firmare la petizione.

Se il rischio di perdere la benzina agevolata è reale, però, non tutti sono d'accordo con la modalità che è stata scelta per perseguire questo scopo, ossia la raccolta firme. Sia il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti che il vicepresidente della ConfCommercio Franco Rigutti, infatti, hanno preso nettamente le distanze dall'iniziativa, che, a loro dire, rischia solo di peggiorare la situazione.

«Avevo raccomandato al presidente dei benzinai Mauro Di Ilio di lavorare in sordina, a livello politico, senza lanciare raccolte firme o manifestazioni pubbliche - spiega Paoletti -, perché così facendo c'è il rischio che la situazione peggiori e che Trieste perda definitivamente l'"agevolata". Proprio per questo motivo tengo a precisare che non condivido questa iniziativa e di conseguenza non intendo prendermi la responsabilità delle eventuali conseguenze negative che potrà avere».

Sulla stessa linea di pensiero anche Franco Rigutti, vicepresidente della Confcommercio: «Anche se la Figisc fa parte della Confcommercio tendo a precisare che non condividiamo assolutamente questa iniziativa e che la Figisc ha lavorato in modo autonomo senza il nostro beneplacito - afferma -. Per mesi abbiamo raccomandato a Di Ilio di lavorare sulla questione in modo in silenzio e se le cose non dovessero andare per il verso giusto, chi ha deciso di intraprendere questa raccolta firme in modo autonomo dovrà assumersi le proprie responsabilità».

• MOTORI •

SPECIALE a cura della MANZONI Pubblicità

Vettura con Abs sei airbag e prezzi invariati

La nuova Fiesta è in vendita dalla metà di gennaio a prezzi quasi invariati, cioè a partire da 10.950 euro, ma con una dotazione più completa: oltre all'Abs standard, secondo lo stile Ford che tradizionalmente ha un forte rispetto della sicurezza, la vettura dispone di ben sei airbag.

Accensione fari e tergicristalli automatica

Il confort di bordo si arricchisce con l'opzione dell'accensione automatica dei fari, dei tergicristalli ad azionamento automatico e degli specchietti ripiegabili elettricamente, utili in fase di parcheggio.
Altre novità, l' Home Safe Lights: ritarda a piacimento lo spegnimento dei fari ed il Voice Control interattivo, unico nel segmento, che consente di comandare, con la voce, radio CD, climatizzatore e sistema Bluetooth, senza perciò distogliere l'attenzione dalla guida.

Nuovi colori, materiali sofisticati, voice control interattivo

Fiesta agguerrita

Migliorati il design, il confort e la tecnologia

Piccole sempre più agguerrite e Ford aggiorna la Fiesta. Dopo aver fatto la sua apparizione italiana al Motor Show ora è pronta per il via della commercializzazione partita da noi alla metà di gennaio. «La Fiesta anche per il 2005 è stata l'auto straniera più venduta in Italia - spiegano alla Ford - e si prepara a festeggiare i trent'anni dal lancio, avvenuto nel 1975, visto che nel nostro Paese ne sono state vendute la bellezza di un milione e 600 mila su un totale di 12 milioni prodotti dall'inizio che circolano oggi in più di trenta Paesi». Un buon legame, quello fra gli italiani e la Fiesta, giunta alla sua quinta generazione, tanto che nel corso di quest'anno le vendite toccheranno la rispettabile cifra di 70 mila immatricolazioni. Oggi, la nuova Fiesta si presenta con ancora più stile e personalità con l'intento di incontrare i giovani, le donne e una clientela più sofisticata, che negli ultimi due anni, come fanno rilevare i dirigenti Ford italiani, «hanno dato prova di apprezzare in misura crescente l'icona del nostro marchio». Ai tradizionali punti chiave come la qualità di guida, la sicurezza ed il valore, sull'ultima generazione si aggiungono rafforzati, quelli del design, del confort e della tecnologia, con miglioramenti che tengono in evidenza l'obiettivo di far competere al massimo livello la vettura, di renderla più vivace e più divertente.

La nuova Ford Fiesta

Non più, quindi, una scelta razionale, basata sull'efficienza nei consumi (ciclo misto: 1.2 benzina 6,2 litri/100 km e 1.4 TDCi 4,4 litri/100 km) ma sempre di più anche personalità espressa con nuovi colori, interni completamente ridisegnati, materiali sofisticati, nuova ergonomia, voice control interattivo e connessione MP3. Ed ecco il dettaglio. Cinque i nuovi colori di tendenza quali il verde apple, il viola, il rosso tango ed il giallo sublime, che potranno essere scelti in modo coordinato con i nuovi colori della plancia, a sua volta rinnovata, più ergonomica e in materiali più soffici e di qualità superiore. L'intervento sul design e l'ergonomia ha interessato anche le varie componenti del cruscotto, dalla strumentazione, alla consolle, ora perfettamente integrata, ai materiali e al disegno di tessuti e sedili. Esternamente, la nuova Fiesta si presenta con una fanaleria cambiata ma senza stravolgerne l'insieme caratterizzato dal muso preso in prestito dalla Focus, ma con la calandra pressochè identica. Nuovo è anche il disegno dei gruppi ottici posteriori, più dinamici, dei paraurti e delle modanature laterali. Nel definire il design dei gruppi ottici anteriori, gli stilisti Ford hanno separato i tre elementi: fari, luci di posizione e indicatori di direzione, ciascuno dei quali è ora dotato di una cornice circolare cromata.
L'attenzione per lo stile ed il colore è accompagnata da una scelta unica in campo tecnologico. La nuova Fiesta ha un nuovo computer di bordo che consente di personalizzare le impostazioni di molte funzioni dell'auto. Oltre ad informare su autonomia, velocità media, consumo di carburante, tra l'altro, l'esclusiva funzione che consente l'accensione delle luci d'emergenza automatica in caso di frenata brusca. Un'altra esclusiva, il connettore in plancia per lettori portatili MP3: per la prima volta su una vettura di questa categoria.

Quattro motori benzina e due diesel

Grande spazio in Ford

La Fiesta è una delle vetture più comode e versatili del segmento, conferma le doti di spazio interno, infatti consente di viaggiare comodamente anche in cinque senza rinunciare ai bagagli.
Le misure sono quelle che seguono: 392 cm. di lunghezza, 168 di larghezza e 146/147 di altezza; 268/284 litri minimo e 945/947 massimo le dimensioni del bagagliaio.
Sulla nuova versione nessun intervento nella parte meccanica.
In effetti, la nuova unità si presenta con le stesse motorizzazioni della precedente versione.
Quattro sono i motori a benzina: il 1.2 da 75 Cv (163 kmh la velocità di punta, 14,5 secondi l'accelerazione da 0 a 100, 6,2 litri/km il consumo nel ciclo misto), l'1.4 da 80 Cv (168 kmh, 13,2 secondi da 0 a 100, 6,4 litri/100 km), l'1.6 da 100 Cv (184 kmh, 10,7 secondi da 0 a 100 km, 6,8 litri/100 km) ed il 2.0 da 150 Cv (208 kmh, 8,4 secondi da 0 a 100, 7,4 litri /100 km). Due i diesel: il 1.4 TDCi da 68 Cv (163 kmh, 15,0 secondi da 0 a 100, 4,4 litri/100 km il consumo) ed il 1.6 TDCi da 90 Cv (180 kmh, 11,9 secondi da 0 a 100, 4,5 litri/100 km).
Si tratta di ottime motorizzazioni, affidabili ed efficienti sia sul piano dei consumi che delle prestazioni.
Queste le accattivanti versioni della nuova unità: Fiesta, completa di tutto, l'elegante versione Ghia e, più sportive, la Titanium, la S e la ST.

Autopiù
FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE
Via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio
Via Nazionale, 49
Tel. 0432.640052

MONFALCONE
NOVATI & MIO
Via C.A. Colombo, 13
Tel. 0481.410765

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970

GORIZIA
RODOLFO GRATTON
Via Aquileia, 42
Tel. 0481.520121

www.ford.it

CAMPO MARZIO Animata assemblea con i comitati di quartiere al cinema Ariston

Stop al progetto del Cubone

Dipiazza: «Ne riparliamo dopo il 9 aprile». D'accordo anche Rosato

«Risediamoci ad un tavolo e decidiamo tutti insieme dopo il 9 aprile», ha proposto il consigliere comunale Fabio Omero. E il sindaco Roberto Dipiazza ha colto la palla al balzo e ha risposto: «Va bene, per ora su Campo Marzio blocchiamo tutto, ne riparleremo dopo le elezioni. E chi sarà sindaco si ritroverà come prima cosa a gestire questa problematica».

D'accordo il candidato sindaco Ettore Rosato, ma ha tenuto a precisare: «O dopo il ballottaggio, nel caso in cui si vada al ballottaggio». E Dipiazza ha replicato: «Certamente». Si è conclusa con queste parole l'assemblea pubblica al cinema Ariston, dove i comitati di quartiere, che si oppongono al piano regolatore, hanno chiesto a Dipiazza e Rosato di esprimersi in merito a Campo Marzio. Un incontro dove non sono mancate polemiche, toni esasperati e accuse all'amministrazione comunale. Prima tra tutte quella sollevata da Annamaria Di Donato, che da anni combatte contro la riqualificazione di Campo Marzio. «Ci avete truffato - ha detto a Dipiazza - avete votato in aula costruzioni per un'altezza massima di 16,5 metri, quando in realtà nel piano si costruisce fino a 23 metri. Abbiamo cercato i verbali di quelle sedute, per vedere se effettivamente era stata votata un'altezza che corrisponde a B1, ma non li abbiamo mai trovati»". Il sindaco, sottolineando che si tratta di una grave accusa nei confronti dell' amministrazione comunale, a invitato ad andare «in municipio e così cerchiamo insieme i documenti, mi impegno personalmente a farvi pervenire i verbali».

Dopo una breve illustrazione del progetto (che prevede 136 appartamenti, 676 posti auto, due aree verdi e un'area commerciale di 800 metri quadrati), la parola è passata al sindaco uscente e al candidato del Centrosinistra. «Abbiamo cambiato la viabilità - ha spiegato Dipiazza - perché crediamo che diventerà una zona pregiata della città: prima c'erano dieci incidenti al giorno in Campo Marzio, Campi Elisi, ora nemmeno uno». Il sindaco ha ricordato al pubblico, meno numeroso delle volte precedenti, che intanto la zona è passata da BO a B1, senza considerare che è stato diminuito non solo il numero dei parcheggi rispetto agli intenti iniziali (da 860 sono passati a 676), ma anche l'estensione dell'area commerciale è stata ridotta (da 5mila metri quadri a 800, mentre gli altri 4200 saranno destinati a magazzini). Il tutto in un'area che non è sottoposta a vincolo paesaggistico. «Per Santa Tecla - ha aggiunto Dipiazza - abbiamo interessato le Belle arti, visto che lì si trova anche l'Università. Insomma stiamo cercando di rendere la città più vivibile». Quando il pubblico ha sentito quest'ultima frase, ha inizato ad agitarsi. Una signora si è alzata in piedi e ha detto: «Il problema è che non esiste un progetto complessivo per questa città. Non si tiene conto del benessere dei cittadini, ma di quello dei costruttori. In altre città italiane le cose stanno diversamente». Dipiazza ha risposto che si sta portando a termine la Grande viabilità, un intervento ideato nel 1978 che cambierà il modo di muoversi della città. «Vorrei potervi dire - ha aggiunto il sindaco - blocchiamo Campo Marzio, uscendo da quest'assemblea tra i vostri applausi, ma non è possibile: c'è una concessione edilizia in atto. Non ho gli strumenti per bloccare tutto».

E su questo punto si è trovato d'accordo anche Rosato, spiegando che dove ci sono le condizioni per rilasciare una concessione edilizia, la concessione edilizia va rilasciata. «C'è possibilità di intervenire - ha spiegato il candidato sindaco del Centrosinistra - solo dove la concessione edilizia deve ancora essere rilasciata. Il piano particolareggiato del centro storico, in fase di analisi da parte dell'amministrazione comunale, prevede anche una valutazione delle aree adiacenti al nucleo cittadino. Momento in cui si potrà riparlare anche di altri piani particolareggiati». Rosato dal canto suo ha assicurato che, come scritto nel suo programma, per i prossimi piani si farà riferimento ad una procedura diversa che prevede coinvolgimento e partecipazione, la cosiddetta Agenda 21. «Tuteleremo - ha spiegato - le aree verdi e le zone non ancora soggette a concessioni edilizie. Sicuramente non rilasceremo più zone commerciali in tutta la città». Il problema di fondo è costituito dal continuo nascere di comitati, a detta del candidato sindaco. «Alcuni hanno ragione d'esistere - ha affermato Rosato - altri un po' meno». Il deputato di Intesa democratica ha spiegato che nell'ambito di un piano particolareggiato esiste comunque una possibilità di negoziazione tra chi è a guida della città e chi propone l'intervento.

Presenti all'assemblea anche altri comitati cittadini, tra cui via Flavia, Alberi del viale, via Timignano, San Giacomo e Barcola.

Ilaria Gianfagna

L'assemblea al cinema Ariston (Foto Bruni)

Le accuse dei residenti: «In consiglio comunale sono state votate volumetrie più basse di quanto in realtà verrà costruito. E adesso non si trovano i verbali»

I GRUPPI IN RIVOLTA

Dalle vie Belpoggio e S. Giustina ad androna Santa Tecla

All'incontro al cuinema Ariston sono insorti anche gli altri comitati rionali, che hanno illustrato dettagliatamente, con tanto di immagini e progetti, gli intoppi e i disagi che provocherebbero i nuovi interventi. Nell'ordine: un edificio alto 29,4 metri e grande 18mila metri cubi a ridosso di via Belpoggio e via Santa Giustina, dall'impatto invasivo visibile anche dal mare, porterà all'abbattimento degli alberi presenti da anni e soffocherà le abitazioni attigue, tra cui un asilo e una casa di riposo. «L'avete votato in consiglio comunale - ha detto Marina Spaccini portavoce del comitato - con 5 voti favorevoli, uno contrario, 8 astenuti in aula e 8 astenuti fuori. Anche questo non ci sembra corretto». E ancora, la vivibilità di androna Santa Tecla sarà compromessa dalla realizzazione di una palazzina, la cui costruzione è arrivata già al secondo piano di altezza. Per un totale di tre piani di abitazione, con nove appartamenti, due di garage a porticato, con sedici posti auto e quattro riservati alle moto. I posteggi all'aperto pregiudicheranno la salute dei residenti di androna Santa Tecla, che si ritrovano ad avere le loro cucine (dieci per l'esattezza) proprio in corrispondenza dei garage a porticato.

«Abbiamo parlato con l'Azienda sanitaria e il dipartimento di prevenzione - ha affermato Luciana Galussi portavoce del comitato Santa Tecla - e ci hanno risposto che saranno disponibili a controllare l'inquinamento a costruzione ultimata. E questa la prevenzione?». Lo stesso vale per androna Santa Eufemia, dove la costruzione di uno stabile con annessi 48 posti auto ridurrà la viabilità di una strada già particolarmente angusta. «Per il cubone 2 - ha sottolineato Spaccini - il terreno è stato acquistato, ma i progetti non sono ancora evidenti, ma siamo ugualmente preoccupati, se si procederà sulla stessa linea».

i.g.

Rossi: «Variante urbanistica ultima possibilità»

«La proprietà si è resa disponibile a trattare, ma alla loro proposta voi avete risposto che non era soddisfacente. C'è ancora una possibilità di negoziazione, se cambiate idea». A parlare è l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi che, esattamente tre giorni dopo l'assemblea convocata nel dicembre scorso sullo stesso argomento, ha contattato la proprietà. Questa sarebbe favorevole ad una concertazione. Avrebbe, infatti, offerto ai residenti una redistribuzione delle volumetrie. «C'è stato proposto - afferma l'ingegnere Sergio Kosic del comitato - una riduzione di tre piani da un palazzo che sarebbero stati trasferiti in un altro. Non è con un trasferimento di volumetrie che si risolve il problema». «E allora proponete un nuovo piano che tenga conto dell'impatto ambientale e architettonico. Andate a presentare una variante urbanistica», ha risposto Rossi. L'assessore ha sottolineato che questa è l'ultima possibilità che i residenti hanno per modificare l'assetto del piano.

i.g.

VIALE XX SETTEMBRE *Il problema si pone ogni volta che cambiano le scenografie degli spettacoli*

Tir al teatro Rossetti, traffico bloccato e proteste

I residenti: «Il chiasso è insopportabile». I tecnici: «Non ci sono soluzioni»

I grossi mezzi delle compagnie sono costretti a fare manovra nelle strette vie e a ridosso delle abitazioni

Clacson impazziti, una sfilza di macchine incolonnate sulle vie Rossetti, Crispi, Gatteri, Battisti e autisti inferociti per un traffico impossibile bloccato dalla manovra dei Tir che facendo retromarcia dalla via Rossetti si immettevano sulla via Crispi per arrivare al teatro Rossetti, dove dovevano scaricare l'occorrente per gli spettacoli. È questo lo scenario che si è presentato ieri mattina, a chi in macchina tentava di raggiungere, non senza qualche imprecazione, il proprio posto di lavoro. Una situazione non rara questa, che si ripete una volta alla settimana, e che da tempo crea vivaci proteste, non solo di chi è intrappolato nel traffico, ma soprattutto degli abitanti della zona.

Traffico bloccato nella foto scattata da un residente

Da tempo i vertici del teatro hanno affrontato la questione anche con i vigili urbani, ma soluzioni più idonee non se ne sono trovate. Il Rossetti è infatti un teatro ottocentesco, creato in un contesto centrale della città e pensato per l' epoca antica di quando si usavano le carrozze e non le macchine o i tir con rimorchio. Un teatro che ha però bisogno settimanalmente di alternare i suoi spettacoli che necessitano ovviamente di nuovi scenari e allestimenti. L'unica soluzione possibile per risolvere l'impasse, ha detta degli operatori del settore, sarebbe quella di costruire un nuovo teatro posto in una zona meno nevralgica, visto che anche l'uso di mezzi navetta per trasportare le scenografie dai tir al teatro, sarebbe non attuabile, viste le dimensioni degli allestimenti, che non potrebbero essere contenuti in mezzi più piccoli.

Ma come detto, tra gli abitanti della zona sulla questione c'è del malumore. «Ogni qual volta al Rossetti cambia lo spettacolo e quindi le scene - dicono gli inquilini di via Crispi 16 - arrivano grossi Tir con rimorchio, che per arrivare all'entrata del teatro fanno retromarcia dalla via Rossetti alla via Crispi, bloccando tutto il traffico. Quando ciò avviene di giorno - continua stare in casa è impossibile per il rumore dei clacson e dei motori delle auto in colonna e per lo smog. Ma quando scaricano di notte è anche peggio».

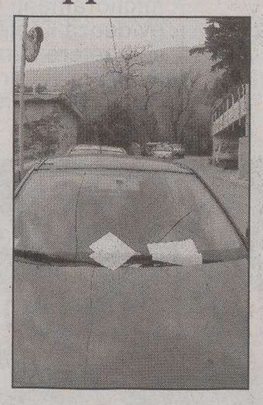
Chiamato in causa il responsabile tecnico del teatro, Paolo Giovannazzi dice: «Non c'è alternativa, visto che il piano stradale di via Crispi è all'altezza del palcoscenico e dunque solo da là si possono scaricare gli scenari, che vengono cambiati con gli spettacoli una volta alla settimana. Inoltre il passaggio dei mezzi dalla via Pindemonte è impossibile perché c'è una strettoia e ci sono gli alberi. Così resta solo la via Rossetti. Effettivamente - aggiunge - oggi (ieri, *ndr*) c'è stato un problema in più visto che oltre al Tir con rimorchio, è anche arrivato il bus con gli operatori che ha avuto difficoltà nel fare manovra e che abbiamo ripreso perché non c'era bisogno che si facessero portare sino sotto al teatro. Le abbiamo studiate tutte, ma non c'è alternativa».

Daria Camillucci

GRETTA

Nuova ondata di multe in Strada del Friuli E il Comitato si appresta a dare battaglia

«Continuano a darci le multe a giorni alterni, e non è questa la maniera di gestire la viabilità lungo Strada del Friuli e di dare servizi ai cittadini. Siamo stufi di essere sanzionati da un'Amministrazione incapace di risolvere questioni che le appartengono per intero». Luigi Albertini da sfogo, in modo composto, alla rabbia accumulata per l'ennesimo raid della polizia municipale lungo Strada del Friuli. Assieme a tanti altri residenti non ha potuto che sospirare di fronte l'ennesimo foglietto verde sul parabrezza della propria vettura parcheggiata lungo l'erta. «È il trentaseiesimo collezionato in un anno e mezzo durante il quale ho cercato di capire cosa avesse intenzione di fare il Comune per trovare delle soluzioni per chi risiede lungo questa strada e non ha possibilità di parcheggiare l'auto se non lungo la stessa. Non possiamo più parcheggiare. Né possono farlo i nostri parenti in visita, gli amici, gli artigiani, operai e medici che qui giungono per darci servizio. Il sindaco ci aveva promesso un incontro già dodici mesi fa per inquadrare la situazione e trovare delle soluzioni. Non abbiamo ancora avuto questo onore».



Multe in Strada del Friuli

Luigi Albertini, assieme a tante altre persone che risiedono lungo la strada, ha formato da tempo un Comitato per cercare di dare una svolta costruttiva alla continua repressione attuata dalla vigilanza urbana lungo l'erta. Su di una vecchia richiesta dei sindacati della Trieste Trasporti, a conseguenza delle difficoltà di guida denunciate dai conducenti dei bus pubblici lungo una strada parcheggiata in numerosi punti critici, seguì l'invito del prefetto alla polizia municipale per riportare l'ordine lungo i tornanti di Strada del Friuli. Alle tante sanzioni commisurate ai recidivi parcheggiatori, il Comitato spontaneo dei cittadini aveva chiesto aiuto e comprensione al Comune, alla circoscrizione, alla Prefettura, organizzando pure una serie di civili manifestazioni di protesta. Oggi il Comitato spontaneo di Strada del Friuli si riunisce per esaminare una lettera che il Comune ha inviato ai residenti in risposta alle loro proposte di viabilità.

ma.lo.

La Sesta circoscrizione denuncia difficoltà nell'esprimere il parere consultivo

«Antenne, contratti inaccessibili»

Entro dieci giorni le circoscrizioni saranno tenute a fornire un parere consultivo sul nuovo regolamento comunale per la telefonia mobile, recentemente presentato in consiglio comunale. E proprio in base a quell'incontro dove il rappresentante dei gestori della telefonia mobile in seno alla commissione istituita per redigere il piano, dottor Balestra, aveva affermato che i contratti stipulati dalle compagnie con i cittadini per l'insediamento di una antenna, erano liberamente consultabili, Bruna Tam, smentisce categoricamente l'affermazione.

Dice la consigliera della sesta circoscrizione: «All'Ufficio del registro, dove ero andata per verificare le condizioni di un contratto della Tim stipulato con un abitante di strada per Longera, mi hanno recisamente negato tale possibilità».

«I contratti - continua Bruna Tam - possono essere richiesti soltanto dai due contraenti oppure su presentazione di delega da parte dei soggetti interessati. Quindi, siccome questi contratti, malgrado quanto aveva affermato il rappresentante delle compagnie telefoniche, sembrano essere "segreti", mi chiedo se per caso non sia vera la voce per la quale c'è una clausola contrattuale che preveda che non debbano essere resi noti i termini dell'accordo - poi aggiunge- Tutta questa segretezza mi lascia perplessa anche perché ritengo che in nome della trasparenza gli atti dovrebbero essere resi pubblici».

da.cam.

Personal Trainer Trieste

in collaborazione con
Azienda Agricola e Frantoio Oleario **PAROVEL**
Zona Artigianale Dolina 507/3
S. Dorligo della Valle

presenta:

"OPEN DAY"
VIVERE MEGLIO

ovvero:
la personalizzazione del movimento e dell'alimentazione come prevenzione e beneficio per:
Ipertensione - Cardiopatie ischemiche - Osteoporosi - Obesità - Mal di schiena

SABATO 18 MARZO 2006 in via San Francesco 2 Tel. 040 371329

relatori:
Dott. Pierpaolo Gori - Dott. Michele Granieri - Dott.ssa Jelena Pavesic - Dott. Uri Wiesenfeld

Mattino
Ore 10.00 Dimostrazione propriocettiva e yogaflex
Ore 10.35 Osteoporosi e movimento
Ore 11.10 L'occlusione nella postura
Ore 11.45 Fattori di rischio dell'arteriosclerosi
Ore 12.35 Dimostrazione Gyrotonic
Ore 13.10 Fitness e sistema cranio - sacrale

Pomeriggio
ore 15.30 Dimostrazione propriocettiva e yogaflex
ore 16.00 Dimostrazione Gyrotonic
ore 16.35 L'occlusione nella postura
ore 17.10 Osteoporosi e movimento
ore 17.45 Fattori di rischio dell'arteriosclerosi
ore 18.15 Fitness e sistema cranio - sacrale

Il singolo intervento potrà subire un ritardo di circa 5 minuti.

Siete inoltre invitati al centro dove i professionisti della Personal Trainer Trieste saranno a disposizione di chi vorrà conoscere il proprio stato di forma e provare l'efficacia dell'intervento mirato.
(ingresso e consulenze gratuite)

È gradita una telefonata di prenotazione.

Parliamo di...

moda • eventi • tendenze

A cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità
Per essere presenti su questa pagina: tel. 040 6728311

Trattoria

TRATTORIA Vulcania

QUESTA SERA
FESTA DI SAN PATRIZIO
BIRRA GUINNESS alla spina
1 pinta € 3,50
MUSICA DAL VIVO CON GLI "ABERDEEN RAIL STATION"
ampia scelta di vini
TUTTI I GIOVEDÌ HAPPY HOUR
dalle 18.00 alle 21.00
TRIESTE - Via Fabio Severo, 61 tel. 040 0641707

Intimo
Sono arrivate le nuove collezioni...
DENY intimo
DENY INTIMO » via Genova, 11 TRIESTE TEL. 040 368456

Giardino
Garden service miramare
A Miramare non c'è solo il Castello, ci siamo anche noi...
Garden Service Miramare
La primavera è alle porte venite a scoprirla da noi
Str. Costiera 6/1 - Trieste Tel. 040 224177
Fax 040 224378 • E-mail: lmarcon@tiscali.it

Solarium
Atlantide solarium
NUOVISSIMO CENTRO
DI ABBRONZATURA CON MACCHINE DI ULTIMA GENERAZIONE
• NEBULIZZAZIONE DELL'ACQUA
• AROMATERAPIA E CONDIZIONATORE
• ESAFACCIALE
VIENI A TROVARCI
PREZZI A PARTIRE DA
€ 0,60 AL MINUTO
ATLANTIDE » TRIESTE VIA F. SEVERO 113/1
TEL. 040 567856

Abbigliamento
Francesca
Abbigliamento
Nuovi arrivi primavera estate
anche taglie comode
FRANCESCA » Via Nazionale, 38 34016 Opicina - Ts
Tel. 040 2158210

Abbigliamento
PV
PLACE VENDÔME
"gli regalerò una cravatta!"
CRAVATTE, ACCESSORI ELEGANTI
PLACE VENDOME »1, via Paolo Reti, TRIESTE

Residenza
RESIDENZA POLIFUNZIONALE
«Valy»
• ambiente confortevole nel centro città
• personale qualificato
• visita medica settimanale
• funzione religiosa
• cucina casalinga
• animazione
• rette personalizzate
VALY » Via S. Francesco 40 - Tel. 040 635414

CENTRALVIAGGI TRIESTE
Mediterraneo 2006
Grecia • Tunisia • Turchia • Giordania • Israele
Bulgaria • Italia • Egitto • Capoverde
risparmia fino a 309 € per persona
Viaggi
• partenze da Lubiana
• parcheggio gratuito in aeroporto
• prezzi imbattibili
• prenota entro il 30. 5. non paghi la quota di iscrizione
Piazza Unità d'Italia 6, Trieste • Tel. 040/6706711 • E-mail ucvts@ucv.it

becos CLUB
Via S. Nicolò 19 II° Piano TS - Tel. 040 370017
ESTETICA INTEGRATA
LA RADIOFREQUENZA
TRATTAMENTO SOTTOCUTANEO NON INVASIVO
PER CELLULITE E ADIPOSITÀ
PRIMA DOPO
PRIMA DOPO
Bellezza
Rilascia in poche veloci sedute RISULTATI DI ALTA QUALITÀ

Immobiliare
STUDIO IMMOBILIARE MARZI
RESIDENZE ANTICO CONVENTO
Primo piano, appartamento di 57 mq composto da ampio soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, disimpegno, bagno finestrato. Molto finestrato. luminosissimo, 135.000 €
Splendido appartamento di 61 mq al secondo piano, composto da ampio soggiorno, cucinino chiuso, disimpegno, ampia matrimoniale, bagno, molto luminoso. 165.000 €
STUDIO IMMOBILIARE MARZI
TRIESTE - VIA CORONEO, 16
TEL. 040.3721160 - CELL. 338.7284324

Intimo
... da FIDUCIA
Piazza Goldoni, 11 Angolo Via Mazzini
GRANDE ASSORTIMENTO FINO ALLA 9
INTIMO FUNZIONALE DI Triumph INTERNATIONAL
Triumph INTERNATIONAL
OLTRE LA MODA ...
MASSIMO CONFORT, OTTIMA VESTIBILITÀ
PERFETTO SOSTEGNO, ALTA QUALITÀ
STILE CLASSICO PER FORME MORBIDE

PER DIFENDERE I VOSTRI ACQUISTI ON LINE, USATE LE FORBICI.

Ritagliate il coupon e consegnatelo compilato in una delle Agenzie UniCredit Banca entro il 15.04.2006.
Riceverete gratis Quick Web, la carta prepagata ricaricabile per comprare in Internet in completa sicurezza.

Nome Cognome

Indirizzo

UniCredit Banca
Posso contarci.

www.unicreditbanca.it | 800.32.32.85 | FOGLI INFORMATIVI IN AGENZIA

Continua dalla 5.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 box nuovi con comodo accesso Roiano da euro 22.000 altri posti auto coperti/scoperti Sansovino da euro 16.000.
SPAZIOCASA 040369950 centro città in palazzo epoca alloggio rimesso a nuovo di cottura soggiorno 2 stanze biservizi.
SPAZIOCASA 040369950 piazza Puecher in palazzo d'epoca alloggio ultimo piano di cucina saloncino bicamere bagno.
SPAZIOCASA 040369950 Vic. Sauro in palazzina signorile alloggio di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni terrazzi.
SPAZIOCASA 040369960 Boccaccio in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno occasione.
SPAZIOCASA 040369960 S. Davis con super terrazzone pari a nuovo di cucina saloncino 2 camere 2 bagni box.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

CERCHIAMO camera, cucina, bagno, zona centrale o di forte passaggio, piano terra, stabile decoroso, massimo 50.000 euro. (A1266)
CERCHIAMO camera cucina bagno zona centrale o di forte passaggio piano terra stabile decoroso massimo 50.000 euro tel. 040635222.
CERCHIAMO per nostro cliente villa o appartamento di ampia metratura con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Disponibilità acquirente elevata. Equipe immobiliare 040764666.
IMPRESA di costruzioni, acquista appartamenti e case da restaurare esclusivamente nella zona di Trieste e provincia; possibilità di pagamento immediato o di permuta con altro alloggio. Equipe Costruzioni s.r.l. 040764666.
IN acquisto cerchiamo per nostri clienti monolocali-piccoli alloggi in zone centrali chiamare Spaziocasa 040369950.
NOSTRO cliente cerca: monolocale 30-50 mq, nelle zone: viale XX Settembre, Giardino pubblico, via Giulia, disponibilità cliente euro 85.000 Equipe Immobiliare 040764666.
RABINO 040368566 ns/cliente casetta con giardino zona Campanelle definizione immediata.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

DOMUS locali d'affari centrali, ben vetrinati. ottima visibilità, ampie metrature dai 50 ai 200 mq. Tel. 040366811.
LRAVALICO Strada Vecchia dell'Istria, affitto azienda, licenza alimentare, 120 mq. Nessuna buona uscita. 0403476134.
LRAVALICO zona pedonale centralissima mq 100, cedesi contratto affitto decennale. Tavoli all'aperto, ristorazione. 0403476134.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 370 mensili San Giacomo alloggio arredato di cucina camera bagno.
SPAZIOCASA 040369950 da euro 530 mensili in varie zone primingressi arredati di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 600 mensili centralissimo alloggio nuovo arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno (libero 05/06).
SPAZIOCASA 040369960 a euro 450 mensili Scorcola alloggio panoramico arredato di cucina matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 600 mensili mansardina vuota Riva Grumula di cucina saloncino 2 camere bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 750 mensili S. Luigi alloggio arredato con vista mare di cucina salone 3 stanze bagno terrazzo posto auto.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. MURPHY&NYE Store seleziona responsabile + commessa per prossima apertura a Trieste inviare curriculum fax 043862823 e-mail murphyts@bravispa.it.
AZIENDA di primaria importanza con negozi di telefonia mobile in tutta Italia, cerca per potenziamento rete distributiva, le seguenti figure: un responsabile di negozio, sede di lavoro Trieste; 2 commesso/a part-time per i negozi di Trieste, Udine. Richiesta predisposizione contatto con il pubblico, minima esperienza nel settore, ottimo uso pc, capacità di lavorare in gruppo e con obiettivi. Inviare fax 0422962533. Mail: curriculum@quarantia.it.
AZIENDA assume personale dai 18/35 anni per gestione personale amministrazione pubbliche relazioni. Tel. 0403489098.
INTERNATIONAL telecommunications company with worldwide locations is looking for motivated and flexible engineers who want to work in a high technology and dynamic environment. New positions are offered for developing Software Projects. Good English knowledge required. For further details have a look at: www.comneon.com. Send your application to: careers@comneon.com.

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

AIXAM 500 Diesel senza patente varie occasioni anni 2002, 2003, 2005 da euro 4.000,00. Autosandra 040829777. Via Flavia. Pagamento rateale.
ALBIZIA Confort Y 523cc diesel 2003 Azzurro met V el ch centr c lega radio. Concinnitas Tel. 040307712.
ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte, 2002, clima, Abs, A. Bag, grigio met. Euro 10.800 garanzia, finanziabile. Aerre Car tel 040637484.
ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte Distinctive, 2003, clima, Abs, A. Bag, rosso alfa. 31.000 km, euro 12.500,00 garanzia Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 156 2.0 Jts 16v Distinctive, full optional, navigatore, anno 2002, nero metallizzato, garanzia 12 mesi, euro 11.600. Aerre Car tel 040637484.
ALFA 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio metallizzato, full optionals più pelle. Autocar Via Forti 4/1 040828655.
ALFA Spider 2.0 Jts 16v, grigio met, 2003, clima, Abs, A. Bag, R. Lega, chilometri 27.000, garanzia, euro 16.800. Aerre Car tel 040637484.
AUDI A3 1.8 20V 125 hp colore grigio metallizzato, anno 97, full optional perfetta. Autocar Via Forti 4/1 040828655.
AUDI A4 Avant TDI 110 hp anno 1997 blu scuro met, full optionals Autocar Via Forti 4/1 040828655.
318 i Touring 2000 Argento f. opt no pelle. Concinnitas tel. 040307710.
BMW 316 Compact (2) anno 1994/1997, clima, Abs, doppio airbag, autoradio, pneumatici nuovi. Autocar. Via Forti 4/1 040828655.
BMW 320I 4 porte Eletta 2000 KM 133.000 euro 11.400 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
BRAVA 1.6 16v EL 1996 Bianco SS Clima ABS. Concinnitas Tel. 040307711.
COOPER S 2004 Argento/Nero Chili CD Pelle. Concinnitas Tel. 040307718.
DAHIATSU Feroza 1.6 16V 100 HP, colore bianco meccanica carrozzeria ed interni ottimi. Autocar Via Forti 4/1 040828655.
DAIHATSU Sirion 1000 Cc 4x4 Anno 2000 Full Optional Verde Met. Euro 4.800,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
DISCOVERY 2.5 TD5 Luxury 2000 Gr.verde met. Concinnitas Tel. 040307714
FIAT Cinquecento Sporting anno 1998, 29.000 km uniproprietario colore grigio chiaro metallizzato. Autocar Via Forti 4/1 040828655.
FIAT Ducato Panorama 9 posti 1.9 TDI anno 1997 colore beige, condizioni perfette di meccanica e carrozzeria. Autocar Via Forti 4/1 040828655.
FIAT Multipla 105 JTD ELX 1999 km 78.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
FIAT Seicento 900 Young, anno 2000, colore grigio met, 34.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia. Euro 3.300 Aerre Car tel 040637484.
FORD Escort SW anno 1996 pochi km a/clima euro 1.900,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
FORD Fiesta 1.4 16v Zetec 5p, 2002, grigio met, clima, Abs, A.Bag, R.Lega, cd, euro 7.600, garanzia. Aerre Car tel 040637484.
(A00)
FORD Ka 1.3, anno 2001, blu met, clima, A.Bag, autoradio, 34.000 chilometri, perfette condizioni, con garanzia euro 5.200. Aerre Car Tel 040637484.
HONDA Civic 1400 anno 2000 a/clima interno pelle 66.000 Km originali garanzia euro 5.800,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
IMPREZA 2.0 T 16v AWD WRX 2002 Blu met. Concinnitas Tel. 040307716.
LAND Rover Freelander 1.8 SW XE 2000 KM 94.000 euro 12.600 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
MALAGUTTI F12 50 cc anno 2000 euro 700,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
MAZDA 121 Anno 1996 Uniproprietario Km 80.000 Buone Condizioni Euro 1.600,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
MAZDA Premacy 2.0 TDI 7 posti 2003 KM 68.000 euro 12.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
MEGANE 1.9 dCi S.W. Air 2002 Bordeaux met Clima SS. Concinnitas Tel. 040307715.
NISSAN pick-up 2.5 TD doppia cabina Anniversary 2000 KM 103.000 euro 15.000 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
NISSAN Tino 1.8 Luxury 2001 KM 85.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
NUOVA Alfa 159 1.9 JTD 150 cv Distinctive, aziendale, ottobre 2005, full optional, navigatore, chilometri 4.200, grigio chiaro metallizzato, finanziabile euro 30.700 compreso passaggio. Aerre Car tel 040637484.
NUOVA Fiat Panda 1.2 Emotion, full optional, 5.000 chilometri, anno 2005, grigio met. garanzia Fiat. Euro 9.000 Aerre Car tel. 040637484.
OPEL Zafira 1.8 16V 1999 KM 75.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
PEUGEOT Vivacity 100 cc anno 2003 euro 900,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
PHEDRA 2.2 TD Executive 2003 Gr.sc.met Alcantara blu Navi CD Gomme nuove. Concinnitas Tel. 040307713.
RAV 4 D-4D 5p Sol 2004 Blu met Controllo trazione CD. Concinnitas Tel. 040307717.
RENAULT Modus 1.5 DCI confort DYN. 2005 KM 11.000 euro 12.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
RENAULT Scenic 1.9 DCI confort 2004 KM 41.000 euro 15.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
SUZUKI WagonR+ 1.300 cc anno 12/2002 clima, servosterzo, vetri elettrici, 21.000 km perfetta. Autocar Via Forti 4/1 040828655.
SYM Attila 125 cc anno 2000 euro 700,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
SYM Joride anno 2005 Km 500 in garanzia completa euro 2.700,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
SYM Shark 125 anno 2001 euro 900,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
TOYOTA Celica 1.8 16V PLUS 1998 KM 60000 euro 8.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
TOYOTA Yaris 1.3 I 16v 3p, anno 2000, grigio met, clima, Abs, A. Bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 6.200. Aerre Car tel 040637484.
VOLVO 460 Turbo cc 1700 dicembre 1993 ottime condizioni a/clima abs c.c. v. elettr. euro 1.400,00. Autosandra 040829777. Via Flavia.
(A00)
VW Golf 1.6 highline IV serie 3 porte anno 1999 colore grigio chiaro metallizzato, full optionals. Autocar Via Forti 4/1 040828655.
VW Polo Variant 1.6 anno 1999, verde scuro metallizzato, clima, Abs, autoradio CD, ottima! Autocar Via Forti 4/1 040828655.
(A00)
Y 1.2i 8v Unica 2003 Nero met CD Clima Alcantara. Concinnitas Tel. 040307719.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ massaggi 0038641231008. (A1510)
A.A.A.A.A.A.A.A. GUSTOSISSIMO peperoncino, assaggialo! 3337076610. (A1604)
A.A.A.A.A.A.A. ITALIANA ventiduenne a Grado 3280466611. (FIL47)
A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima massaggiatrice giapponese 3299757300. (A1556)
A.A.A.A.A.A. STREPITOSA spagnola 6 misura naturale 3899945052.
A.A.A.A.A. GORIZIA insaziabile gattina 22enne molto sensuale 3463534407. (A00)
A.A.A.A. «LUNA» nuovissimo studio per massaggi Fernetti terminal. 0038651261142. (A1522)
A.A.A.A. GORIZIA bellissima 19.enne 7 misura senza fretta 3349200589. (B00)
A.A.A.A. GORIZIA novità caldissima brasiliana appena arrivata completissima 3208365684. (A1575)
A.A.A.A. TRIESTE somala femminile trasgressiva dominatrice grossa sorpresa 3297636040.
A.A.A.A. VICINO Monfalcone bellissima bambolina sexy 5.a misura 3897988647. (C00)
A.A.A. GORIZIA bella signora ti aspetta tutto il giorno 3289241189.

A.A.A. TRIESTE dolcissima sexy girl 4.a misura, massaggiatrice chiamami 3463732833. (C00)

A.A. A TRIESTE Cindy affascinante peperoncino per piacevoli indimenticabili momenti 3284358375. (A1589)
A.A. LISA bellissima italiana molto femminile. Grossa sorpresa, trasgressiva. 3332631903.
A.A. MASSAGGIATRICE molto calda 6 naturale s/m anche domenica 3288610883. (A1596)
A.A. MONFALCONE prima volta, di passaggio, Diana 21.enne, 4.a misura, snella, tacco a spillo. 3487152389.
A.A. TRIESTE novità completissima spagnola 7m prima volta bellissima giovanissima 3286839555. (A1539)
A.A. TRIESTE stupenda ragazza latina 6 m dolcissima sensuale senza fretta ti aspetta 3388072885. (A1570)
A. NOVITÀ Trieste stupenda sudamericana vera bomba sexy bocca di rosa 3385003967. (A1614)

ANCARANO, BIONDA tacchi a spillo s/m, padrona ti aspetta anche sera 0038641548695.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. 3287851391. (A1587)
GIOVANE provocantissima eccitante sirenetta creola irresistibile superdotata dominatrice grossa sorpresa 3339378179. (A1617)

KATIA GIOVANE accompagnatrice russa alta bella dolcissima simpatica ricevo vicino Aquileia tel. 3492428858. (B00)

MASSAGGIATRICI nuove Fernetti terminal «Mont» 00386-31820781 Rabuiese Skofjje «Hipocrate» 00386-31765254.
MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. 0038631476777.

MONFALCONE LATINA piccola bambolina splendida curve da sballo divertimento assicurato. Riservatezza 3338826483.

ORIGINALE massaggio coreana 20enne 3383476175. (A1533)
PRIVATO club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020.
RAGAZZA mulatta dolcissima sensibile 1.70 magra per momenti caldi e passionali 3473553553. (A1560)
SPLENDIDA donna rimasta vedova, cerca uomo distinto per ricominciare. Tel. 3358273687.
TRIESTE bellissima brasiliana super elegante sexy dolcissima 23enne completissima ti aspetta 3284357590. (A1590)
TRIESTE novità bambolina 20enne messicana piccante completissima (90-60-90) sesta 3349334635. (A1584)
TRIESTE novità completissima sensualissima 6.m grossa sorpresa disponibilissima anche tardissimo sempre 3403186825.

VICINANZE MONFALCONE sensuale coccolona completissima 6.a naturale ti aspetta anche domenica. 3391952445. (C00)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo, solarium, 0038656527047.

VIETATISSIMO 899 544539 capricex 008819398039 Roseto Sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

FELICEINCONTRO chiamandoci troveremo la soluzione più adatta alle tue esigenze. Serietà, professionalità, riservatezza. Tel. 0404528457. (A1581)
MANUEL 38 anni, libero, indipendente, buona posizione sociale, con la voglia di investire in una nuova storia d'amore, desidera conoscere una lei dolce e romantica per un'amicizia ed eventuale matrimonio. Eliana Monti 0403498448.
SIMONA 58 anni, divorziata con due figli ormai indipendenti, molto giovanile, amante della natura e dai molteplici interessi, cerca una persona sensibile che le dia tanto amore per ricambiarne altrettanto. Eliana Monti 0403498448.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014. (Fil 2)

DUINO AURISINA Entro la fine del mese il sindaco Ret intende portare il piano urbanistico all'approvazione del consiglio

Baia di Sistiana, i no di Italia Nostra e Wwf

Stasera incontro pubblico alla Casa della Pietra. E fra poche settimane si pronuncia il Tar

Il responsabile del progetto Bulfon: «Non commento l'iniziativa, perché noi abbiamo portato avanti una procedura concreta e trasparente assieme al Comune»

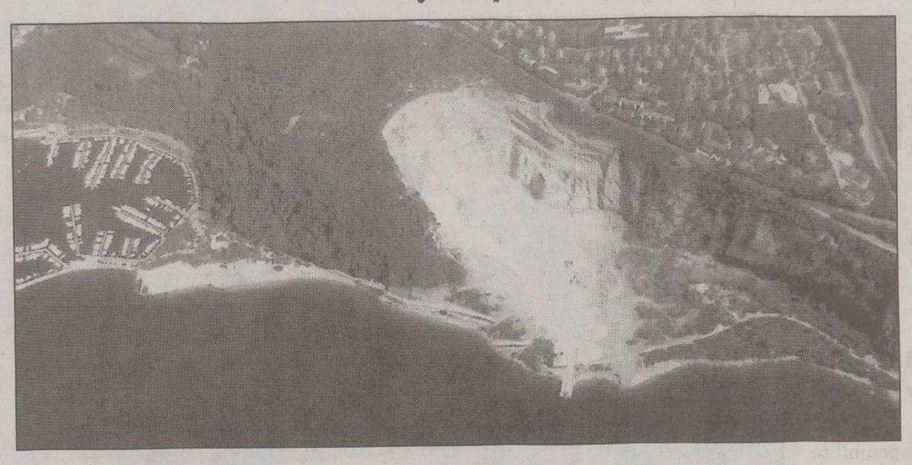
DUINO AURISINA Si torna a parlare di Baia di Sistiana. Questa sera alle 18, alla Casa della Pietra Igo Gruden, ad Aurisina, il comitato «L'Altra baia», assieme al Wwf e a Italia Nostra, organizza un incontro pubblico per presentare il progetto della Baia e illustrare le motivazioni del dissenso.

La questione torna di stringente attualità non solo perché la campagna elettorale incombe, ma perché i tempi stringono, e il sindaco Ret è intenzionato a convocare il consiglio comunale decisivo per l'approvazione del piano urbanistico entro la fine di marzo, posto che le commissioni tecniche del Comune stanno iniziando a lavorare sulle osservazioni e opposizioni.

Tempi quindi strategici, anche perché entro poche settimane (si calcola a fine marzo, o entro i primi dieci giorni di aprile) il Tribunale amministrativo regionale sarà chiamato a deliberare sugli ultimi due ricorsi presentati dagli ambientalisti del Wwf e da Castelreggio in merito alla disciplina delle spiagge e alla Variante 21.

I due ricorsi sono stati discussi lo scorso 8 marzo, ed entro un mese le decisioni del Tar dovrebbero essere depositate. È probabile che, in realtà, il Comune attenda la pronuncia del Tar relativamente alla Variante 21 (il documento urbanistico che sottende al piano particolareggiato, e che se venisse nuovamente annullato dal Tar annullerebbe di conseguenza anche il piano particolareggiato in fase di approvazione) prima di completare l'iter, anche al fine di evitare del lavoro inutile.

Su questo fronte il Comune si dice ottimista, forte soprattutto delle sentenze positive inanellate sia al Tar sia al Consiglio di stato relativamente alla Baia di Sistiana negli ultimi mesi.



Una veduta della Baia di Sistiana, al centro di una lunga polemica sul progetto di riqualificazione

Tuttavia il dibattito continua, e continua in particolare l'opposizione degli ambientalisti, Wwf e comitato «L'Altra baia», che puntano a rendere noti al pubblico, come già avvenuto in altri incontri svoltisi nei mesi scorsi a Trieste in occasione della presentazione delle osservazioni al piano particolareggiato stesso, i motivi della contrarietà al progetto.

«Non intendo commentare questa ulteriore iniziativa - ha detto ieri il responsabile per la realizzazione del progetto, Cesare Bulfon - poiché credo che noi abbiamo portato avanti una procedura concreta e trasparente assieme al Comune. Attendiamo l'approvazione».

Intanto i lavori di messa in sicurezza dell'ex cava procedono a pieno ritmo, di giorno e di notte, e si avvicina la stagione estiva, che porta con sè l'attesa per la decisione della proprietà della Baia in merito all'apertura della zona della Caravella, sulla quale ancora la proprietà stessa non si è pronunciata in maniera definitiva.

Sul fronte del progetto, la proprietà ha reso noti fino ad ora solamente i documenti di carattere urbanistico, senza entrare nel dettaglio della progettazione: «La progettazione sta procedendo - ha detto ancora Bulfon - e verrà resa nota al momento opportuno, così come prevede la legge, alla quale ci stiamo strettamente attenendo».

Stasera, nel corso dell'inocntro pubblico, Wwf e Italia Nostra illustreranno tutte le loro contrarietà al progetto della Baia.

Una questione antica e che negli anni ha provocato un'infeinità di polemiche, scrontri politici, ricorsi legali, in un dibattito che non è mai calato di tono ogni volta che l'argomento è tornato alla ribalta delle cronache. E stasera tutto lascia supporre che il livello della polemica non sarà da meno.

fr.c.

MUGGIA *Lo ha progettato l'architetto Angiolini per conto del Rotary che intende offrirlo al Comune*

Un «Giardino Alzheimer» alla casa di riposo

MUGGIA Dare ai malati di Alzheimer uno spazio in cui muoversi liberamente, adattato alle loro necessità. Ma poter anche offrire ad altri pazienti un'area dove poter stare da soli, o accogliere i parenti o passeggiare. È la filosofia alla base del progetto «Giardino Alzheimer», pensato per la casa di riposo di Muggia e realizzato dal Rotary club muggesano, che intende offrirlo all'amministrazione comunale (la quale dovrà reperire i fondi).

Il progetto è stato presentato l'altra sera in un ristorante cittadino, alla presenza dei candidati sindaco Lorenzo Gasperini e Nerio Nesladek, e del progettista Enzo Angiolini, tra l'altro presidente e cofondatore della «Fondazione Lucchetta, Ota, D'angelo, Hrovatin», e già progettista di strutture per non autosufficienti.

«Giardino Alzheimer» è qualcosa di avveniristico per Muggia. I concetti di base sono stati illustrati dallo stesso Angiolini: «Chi ha l'Alzheimer non riconosce nessuno e niente del suo mondo esterno, ma nemmeno se stesso. Però è lucido in questa malattia e quindi ha paura di ciò che ora vede. Dorme quasi niente, e, se può, cammina costantemente e nervosamente (il cosiddetto «wandering»), con brevissime pause in cui crolla per il sonno. Per queste persone - ha spiegato Angiolini - è necessario avere spazi adeguati, con molta luce (hanno paura delle ombre), percorsi semplici e sicuri ma non necessariamente prestabiliti, un'area raccolta e, per il paziente, rassicurante, un giardino d'inverno e anche all'aperto, in cui i colori, i suoni e i profumi hanno il loro ruolo. Così i pazienti si muovono senza stress, e si è scoperto che anche si tranquillizzano».

Su iniziativa del Rotary muggesano è nata così l'idea di dotare la casa di riposo comunale (con cui esiste già una frequente collaborazione) di un giardino studiato apposta per questo tipo di pazienti. «L'attuale giardino, sui due livelli, si presta a questo tipo di uso, ma sarebbe adatto anche per chi non ha l'Alzheimer – ha rilevato Angiolini -. Si potrebbero realizzare due aree collegate, dove ognuno potrebbe trovare il suo angolo di tranquillità».

L'importanza del progetto è stata sottolineata da Jasna Petaros, responsabile della casa di riposo di Muggia: «È un progetto ambizioso che risponde alle esigenze della demenza senile e di altre patologie. Per l'Alzheimer non esistono cure farmacologiche – ha ricordato -. Ora si fa solo sperimentazione. È una malattia degenerativa che ha tempi anche lunghissimi. Ne soffrono di sicuro più i familiari che i pazienti».

Una veduta esterna della casa di riposo di Muggia.

Il candidato e sindaco uscente Gasperini ha apprezzato l'iniziativa e il lavoro di Angiolini. Nesladek ha invece allargato il discorso, rimarcando la necessità di adottare politiche assistenziali che ritardino il più possibile il ricovero degli anziani, preferendo la loro permanenza negli ambienti domestici.

s.re.

IN BREVE

Domani su iniziativa della Riserva

Pulizia dei boschi attorno a Basovizza e a Monte Spaccato

Elettrodomestici buttati nel bosco

TRIESTE Per iniziativa della Riserva di caccia di Basovizza si terrà domani una giornata ecologica che prevede la pulizia di diverse boscaglie nell'area Est dell'altipiano. Il ritrovo dei volontari è fissato per le 8.30 alla Foiba di Basovizza. Oltre alla trentina di cacciatori della Riserva, interverranno gli aderenti al Gruppo tutori stagni e altri cittadini che aderiranno alla giornata. A supporto di tutti, il Comune, la Provincia e la Crismani Group, per fornire l'assistenza necessaria alla raccolta dei rifiuti. La raccolta delle immondizie verrà attuata nei boschi che costeggiano la statale che da Basovizza porta a Pesek. Ulteriore pulizia verrà riservata all'area Globojner di Monte Spaccato e dintorni.

Turismo, l'assessore Romita: piena fiducia agli albergatori

DUINO AURISINA «Piena fiducia agli albergatori della provincia, che negli ultimi anni hanno saputo dimostrare una professionalità molto elevata, mostrando flessibilità nell'offerta e nella disponibilità di adattarsi alle richieste e alle necessità di turisti e visitatori di Trieste e della provincia». A dichiararlo è l'assessore al Turismo di Duino Aurisina, il quale aggiunge: «Ritengo che l'assessore Bucci abbia sbagliato nell'attaccare l'associazione albergatori e Guerrino Lanci, come la Promotrieste; entrambi hanno saputo negli ultimi anni dimostrare come la sinergia tra entri pubblici e privati possa essere l'arma vincente della promozione turistica della città e della provincia».

MUGGIA Centrosinistra

«Scelte sociali basate sulle reali necessità della gente»

MUGGIA Condanna alla «chirurgia estetica elettorale» del centrodestra. Volontà di fare scelte sociali basate sulle reali necessità dei cittadini. Critica alle politiche che affrontano «solo l'emergenza».

Questi alcuni dei punti chiave delle politiche sociali che il centrosinistra intende attuare in caso di vittoria alle elezioni comunali e provinciali, illustrati l'altra sera alla sala Millo, alla presenza del candidato sindaco Nerio Nesladek e del candidato alla presidenza della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, dai candidati dei «Cittadini per Muggia» Roberta Tarlao, Nadia Marussi Robba, Andrea Mariucci (presidente del movimento e consigliere uscente).

Al centrodestra è stata rinfacciata una certa «miopia o anche cecità» nel progettare un maggior sviluppo delle politiche sociali, offrendo spesso solo l'elemosina ai più bisognosi, a differenza del centrosinistra che si dichiara pronto a calibrare sempre le scelte in base alle reali necessità.

Criticati anche alcuni «sprechi» di fondi, spesi per «cose di facciata, elettoralistiche», che sarebbero invece potuti confluire sul sociale: «Con i 350 mila euro che il Comune ha regalato all'Amt per Caliterna, il progetto Idea sarebbe stato finanziato fino al 2009», ha rimarcato Mariucci.

Nell'ambito degli interventi della Provincia, la Bassa Poropat ha assicurato: «La "nuova" Provincia sopperirà ai tagli apportati dal governo nel sociale e nella scuola, che gli enti locali di centrodestra hanno accettato supinamente».

s. re.

OPICINA *Il Comitato per la difesa mette in luce le precarie condizioni dell'area*

«Piazzale Monte Re, la pavimentazione è a pezzi e la manutenzione inesistente»

TRIESTE «Piazzale Monte Re è ridotto proprio male. Senza un minimo di manutenzione non è più possibile tirare avanti». La protesta arriva da Paolo Milic, co-presidente del Comitato per la difesa di Opicina, e riguarda le condizioni di uno dei baricentri della piccola «capitale» dell'altipiano.

Pavimentazione sbriciolata, manutenzione inesistente per arredi e giochi, verde pubblico da rivedere. «Piazzale Monte Re, nella sua forma odierna, è stato inaugurato circa quattro anni fa. Da quel momento - afferma Milic - non c'è stato alcun intervento di manutenzione per risolvere una serie di problemi che progressivamente hanno compromesso il sito. Ciò che preoccupa maggiormente è stato della pavimentazione all'imbocco della piazza. Realizzata con pietra friabile, si spezza giorno dopo giorno al passaggio degli autobus, creando pericoli sia per le auto sia per i pedoni. Abbiamo denunciato questo degrado a più riprese, ma non abbiamo visto neanche un sopralluogo».

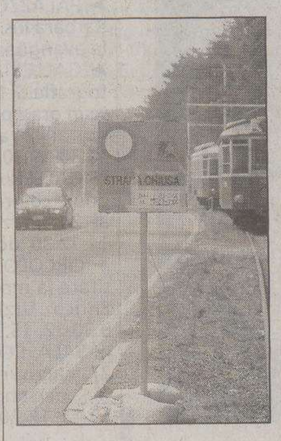
Piazzale Monte Re nel centro di Opicina.

Del fatto il Comitato ha informato a più riprese il Consiglio circoscrizionale, che a sua volta, con diverse lettere, ha investito del problema l'assessorato ai Lavori pubblici.

Oltre alle gravi fratture della pavimentazione, il Comitato di difesa per Opicina denuncia l'impossibilità di utilizzare una pensilina per l'attesa dei bus. C'è poi lo stato in cui versa una statuetta della Madonna, il cui contenitore in vetro risulta spezzato da alcuni mesi. «Quella statuetta - precisa Milic - ne aveva già passati di tutti i colori, ricoverata altrove per sottrarla all'incuria. Mesi fa qualcuno ne ha danneggiato la protezione, costringendoci per l'ennesima volta ad avvisare il Comune. La Madonna è ancora lì, con il vetro protettivo rotto».

«Sono al corrente dei problemi della pavimentazione di piazzale Monte Re - interviene l'assessore ai Lavori pubblici Rossi -. Interverremo entro una decina di giorni. Prima non è stato possibile per ragioni climatiche, che avrebbero complicato un intervento che va fatto con certe temperature. Abbiamo poi dovuto attendere che si concludessero i lavori al quadrivio, in modo da garantire ai bus di linea la fermata sul piazzale».

m. lo.



Segnale in via Nazionale

OPICINA Da oggi per una decina di giorni in seguito ai lavori ai binari del tram

Quadrivio, viabilità stravolta

OPICINA Inizia oggi la rivoluzione nella viabilità per consentire la sostituzione dei binari del tram nella zona del quadrivio.

Per una decina di giorni il Comune ha così predisposto una serie di provvedimenti per la viabilità: divieto di circolazione (sosta, accesso e transito) nel ramo del quadrivio di Opicina compreso tra via Nazionale (direzione Opicina) e la ex statale 202 in prossimità dell'incrocio con via Doberdò (direzione Venezia); inversione del senso di marcia (con nuova direzione verso Venezia) nel ramo del quadrivio compreso tra la ex 202 in corrispondenza del distributore di carburante e via Nazionale, con direzione Trieste; senso unico nel tratto della carreggiata dell'x 202 compreso tra il quadrivio Opicina e l'intersezione con via Campo Romano, con direzione Venezia.

Ancora, viene istituito il senso unico di marcia nel tratto della carreggiata di via Nazionale in direzione Opicina compreso tra l'intersezione con via Campo Romano e il quadrivi, con direzione verso quest'ultimo, e viene posto i divieto di svolta a sinistra (verso via dei Papaveri) sulla semicarreggiata dell'ex 202 in direzione Trieste e in corrispondenza dell'intersezione con via dei Papaveri.

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999 *Consente* La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. 040.6728318

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

DR. O. SACHS
Specialista in gastroenterologia, endoscopia digestiva convenzione con il ssn per la medicina generale
Via di Prosecco, 39 - Opicina
Tel. 040214161
ORARIO: Lun. 15.00-16.00 Mer. 15.00-16.00 Mar./Gio./Ven. 12.00-13.00
Aut. n° 348 DD. 02/11/2005

SANITARIA TRIESTINA
CONVENZIONATA A.S.S.
Articoli medico sanitari - ortopedici
Trieste - Via Coroneo, 6/a
Tel. 040.364630

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Veterinaria - Erboristeria -Prima infanzia- Igiene - Dermocosmesi- Apparecchi Elettromedicali- Prodotti destinati ad una alimentazione particolare.
Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30 Sab 08.30/13.00
Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Vista Più
-40%
A TASSO ZERO
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

DOTT. GIUSEPPE PILLITTERI
SPECIALISTA IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA
STUDIO MEDICO
Via Boccaccio, 10 Trieste
Tel. 040 411178
Riceve tutti i giorni dalle 17^00 alle 19^00 no sabato
Aut. n° 346 DD. 21/10/2005

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

DOTT. DIEGO SIARD
SPECIALISTA IN PSICHIATRIA PSICOTERAPIA
Via Gatteri 23, Trieste
Tel. 040 661216
RICEVE SU APPUNTAMENTO
Aut. n° 351 DD. 30/11/2005

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Cristal
TRIESTE
Via S. Francesco, 15 tel. 040.632801

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Abitazione collettiva polifunzionale
Giardino interno
10 posti letto
Assistenza professionale

Campionato 2006 di questa specialissima disciplina

Maddalena, domenica tornano a sfrecciare i carretti a baleniere

Tornano a ruggire i carretti a baleniere. Dopo il riposo invernale, domenica riparte la stagione 2006 delle gare in discesa, riservate a quelli che ufficialmente sono definiti «mezzi ecologici». Si correrà sull'oramai noto circuito che parte dalla sommità della salita di Zugnano, prosegue lungo un tratto di via Paisiello, e arriva in via santa Maria Maddalena. Nell'occasione, sarà presentato un modello assolutamente nuovo: un carretto capace di ospitare ben quattro persone, che sarà utilizzato per far provare l'ebbrezza della velocità sulle baleniere anche ai meno esperti.

Accanto a due piloti di provata qualità, potranno salire i più temerari pionieri. Ci si potrà iscrivere dalle 8.30 alle 9.30. alle 10 prenderà il via la prima prova, alle 11 la seconda. Il campionato provinciale di questa specialità continuerà il 4 giugno, con il quinto Palio dei Rioni, trofeo Costalunga, e il 30 luglio con il gran Premio Mujesano.

Il 17 settembre Trieste ospiterà una prova del campionato italiano, che sarà anche un'ulteriore tappa del campionato provinciale. Quel giorno si svolgerà il quarto trofeo Il Giulia, sulla discesa del Boschetto, che già lo scorso anno fu teatro di una delle competizioni più avvincenti della stagione. Il 22 ottobre infine appuntamento con la Coppa Italia sul circuito di Caresana e ultima tappa del campionato provinciale. «Il programma di quest'anno sarà ricco di novità – spiega Adriano Gall, delegato locale di questa specialità - in quanto alcune gare saranno titolate dalla Federazione italiana competente, la "FIC'S". Dopo l'appuntamento di domenica, vivremo la prima trasferta – aggiunge – perché andremo a Castelfiorentino, in provincia di Firenze, per la prima gara del campionato italiano». Il 2006 segnerà anche il battesimo per una nuova specialità, il match race. «Si tratta di una formula – precisa Gall – che prevede uno scontro diretto tra tre piloti, svolto su più manche».

I «careti a baleniere» rappresentano una tradizione che affonda le sue radici in tempi molto lontani. Già nei primi anni del novecento a Trieste si disputarono le prime gare, con prototipi rudimentali rispetto a quelli attuali, anche perché nessuno aveva la disponibilità di materiali particolarmente raffinati. Proprio per questi i carretti ebbero successo: chi era bravo ad arrangiarsi, costruendo una piccola piattaforma leggera e resistente, al di sotto della quale sistemava le famose baleniere, poteva vincere. Sulle discese di Trieste non c'erano automobili e il divertimento era assicurato. «Oggi è bellissimo correre come fecero i nostri predecessori di tanti anni fa – afferma Gall – perché il fascino è rimasto intatto». Anche oggi la costruzione della struttura portante è lasciata alla libera fantasia dei costruttori.

Molto precisi sono invece i limiti della dimensione massima: i mezzi non devono superare i centottanta centimetri di lunghezza, i cento di larghezza, i cinquanta di altezza e non devono pesare più di quaranta chili. E' consentito costruire una carenatura nella parte anteriore, che però non deve trasformarsi in un appoggio per i piedi. E' vietato correre con la testa in avanti e sporgersi al di fuori della sagoma del carretto. Le ruote devono essere in cuscinetti e l'asse deve rimanere rigido.

Ugo Salvini

Un velocista sul «careto a baleniere» mentre affronta una impegnativa curva durante una gara

Sarà presentato lunedì il libro di Pacifico Cristofanelli alla Biblioteca del popolo

Conoscere i giovani con la grafologia

Esiste un metodo grafologico elaborato sui giovani? Il nuovo volume di Pacifico Cristofanelli «La tua scrittura, il tuo carattere», che sarà presentato lounedì alle 17 nella sala conferenze della Biblioteca Statale in Largo Papa Giovanni 2 durante l'incontro «Alle origini della figura professionale del perito di scritture: cultura grafica e tecnica peritale agli inizi del Seicento», si avvale di illustrazioni di vita quotidiana sugli stati d'animo giovanili, per mostrarne i segni ricorrenti nella grafia dati da sicurezza o insicurezza, spontaneità o inibizione, stravaganza o sobrietà.

Il lavoro si sviluppa in tre parti e raccoglie nell'ultima tutti i segni corrispondenti al Sistema Morettiano. già evidenziati in corsivo durante il percorso degli esempi, secondo i criteri grafologici e significati interpretativi.

Copertina del libro di Cristofanelli

L'uso frequente, inoltre, di dialoghi e paragoni, è secondo l'autore un approccio diretto che «evita lunghe spiegazioni astratte e conduce gli adolescenti e tutte le persone loro vicine a riconoscersi subito nello specchio della scrittura, sia esso intero e luminoso o frammentato o opaco»

In tal senso, secondo la grafologa Elisabeth Klauer, organizzatrice della conferenza e docente all'Associazione Grafologica Italiana (Agi) di Trieste, si tratta anche di «consegnare ai giovani una chiave per migliorare la conoscenza di sé e degli altri». Di qui, intento di Cristofanelli è «aiutare il giovane ad analizzare il proprio stato d'equilibrio e maturità».

L'autore, che parteciperà all'evento, è coordinatore dell'Istituto Grafologico di Urbino «Girolamo Moretti» e direttore della rivista «Scrittura».

Presenterà la conferenza, prima sottoporsi a un diretto esperimento di grafologia, la studentessa del Liceo Dante Benedetta Accerboni Moro, mentre una cornice musicale all'incontro sarà data dal trio acustico triestino degli Stati Alterati.

I programmi dell'Airsac per la bella stagione vanno dai ricordi asburgici ai sussurri delle streghe nella Grotta Gigante alla Grande Guerra

La Rocca degli usignoli

- Totale rappresentazioni edizione 2004: 32 (16 serate)
- Totale rappresentazioni edizione 2005: 24 (12 serate)
- Previsione totale rappresentazioni edizione 2006: 18 (9 serate)
- Totale spettatori edizione 2004: 3000
- Totale spettatori edizione 2005: 2200
- Stima presenze su imbarcazioni private a serata: 20
- Media spettatori presenti per rappresentazione: 92,8
- Date inizio e fine edizione 2006: 14 luglio-11 agosto
- Spettacoli ogni giovedì e venerdì

La vicenda dell'imperatrice triste in scena anche ai Salesiani

Sissi protagonista dell'estate

Lo spettacolo sarà riproposto al Castello di Duino

Dal toccante monologo di Sissi, l'imperatrice Elisabetta d'Austria, al suggestivo mix di luci e suoni della baia di Duino, passando anche per divertenti dialoghi fra streghe all'interno della Grotta Gigante. Non solo, però, perché la stagione degli spettacoli dell'Airsac (Associazione Italiana Ricerca e Sviluppo Aree Culturali in Europa) sarà quest'anno più densa che mai. Almeno nelle previsioni, visto che la realizzazione di alcuni dei progetti presentati ieri dal presidente Serafino Marchiò Lunet è ancora vincolata all'assegnazione di contributi da parte degli enti pubblici. Di certo proseguiranno quelle performance che hanno trovato un positivo riscontro da parte del pubblico. In primis, «Sissi allo specchio», in cui l'interprete Mariella Terragni (peraltro direttore artistico proprio dell'Airsac) ripercorre la vita e le sofferenze della regnante asburgica: dopo gli applausi raccolti già l'estate scorsa al Castello di Duino e a Gorizia, lo spettacolo tornerà sabato 25 alle 20.30 e domenica 26 alle 17.30 al Teatro dei Salesiani di Trieste, per poi essere riproposto a fine luglio nuovamente nella proprietà del Principe Carlo della Torre e Tasso. Sempre nel periodo estivo, ma qualche giorno prima, nello specchio di mare antistante, riprenderanno per il quarto anno consecutivo gli spettacoli di luci e suoni, il classico «La Rocca degli Usignoli».

«L'anno scorso il tempo non ci ha dato una mano, pur non penalizzandoci eccessivamente. Siamo stati costretti a sospendere due serate – ha puntualizzato Marchiò Lunet -, rinunciando così sostanzialmente a 400 spettatori». Si veda il grafico.

Un mese, insomma, per 18 rappresentazioni, equamente distribuite fra i vari giovedì e venerdì. Sempre per ragioni economiche non sarà ancora possibile realizzare la versione dello spettacolo in lingua tedesca, pensata per i molti turisti provenienti da Austria e Germania. Ad agosto, poi, si tornerà negli abissi della Grotta Gigante, con «Il sussurro delle streghe», a cavallo della notte di San Lorenzo e seguenti. L'attività dell'Airsac si allargherà anche alla provincia goriziana, con «Voci di guerra per la pace» al Sacrario di Redipuglia.

Oggi al centro di fisica di Miramare parlerà uno dei massimi esperti del Centro di radiodatazione di Vienna

Il mito di Atlantide dietro la distruzione di Santorini

Occhieggia il mito di Atlantide dietro il mistero dell'eruzione vulcanica che all'incirca 3500 anni or sono distrussse l'isola greca di Thera (l'odierna Santorini), innescando – secondo molti studiosi – il collasso della civiltà micenea.

Sarà questo lo sfondo su cui si muoverà Walter Kutschera, direttore del Centro di radiodatazione di Vienna, nella conferenza divulgativa che terrà oggi pomeriggio, alle ore 17, nell'aula magna del Centro di fisica teorica a Miramare. Titolo: «Sincronizzare le culture del passato. Come mettere insieme le scienze naturali e quelle umanistiche». L'ingresso alla conferenza (in lingua inglese) è libero a tutti, anche se l'iniziativa è inserita nell' ambito della Scuola sull'analisi dei fasci di ioni e sulle applicazioni degli acceleratori, attualmente in svolgimento all' Ictp.

Il professor Kutschera, uno dei massimi esperti a livello europeo nell'impiego del carbonio radioattivo per la datazione di antichi reperti organici, racconterà i problemi storici, archeologici e scientifici legati all'esplosione e alla distruzione di Santorini, che fa parte dell'arpelago delle Cicladi. Un' isola di grande fascino e suggestione, sia per i tragici eventi che ne segnarono la storia, sia per gli importanti scavi archeologici che fin dagli anni Trenta del secolo scorso hanno portato alla luce affreschi e manufatti simili a quelli della civiltà micenea. A ciò si aggiungano i due dialoghi di Platone (Timeo e Crizia) in cui si narra il mito del continente perduto di Atlantide, in cui molti studiosi hanno voluto identificare proprio l'antica Thera.

Non è nota la data esatta della distruzione di Santorini, anche se tutte le stime si collocano all'interno dell'Età del bronzo. Secondo le ricostruzioni geomorfologiche, l'attuale Santorini altro non sarebbe che il risultato di una violentissima esplosione vulcanica: la stessa isola, con la sua caratteristica forma ad arco, sarebbe in pratica la parte inferiore d'un vulcano sottomarino, una gigantesca caldera sommersa.

Nell'eruzione il vulcano generò le altre due isole che Santorini sembra – specie nelle immagini da satellite – voler abbracciare: Terrasia e la minuscola Aspronissi. La tremenda esplosione e il collasso del vulcano di Santorini deve aver generato uno tsunami catastrofico.

Per tentare di risolvere il mistero della data esatta dell' esplosione di Santorini – che rappresenta un punto fermo importante nella nostra ricostruzione della storia delle civiltà del Mediterraneo orientale – fisica e archeologia si sono alleate.

Osserva tuttavia Water Kutschera: «La data esatta di quell'evento ancora ci sfugge, anche se sappiamo che l'esplosione deve collocarsi fra il 1370 e il 1650 avanti Cristo. Molti sono i metodi impiegati per risolvere il problema. Quelli che vengono dalla fisica e dalle scienze naturali comprendono la datazione mediante C14, la dendrocronologia, la datazione di strati di ghiaccio, l'analisi di ceneri vulcaniche mediante attivazione neutronica e spettrometria di massa».

«Altri contributi – conclude l'esperto – non meno importanti, sono venuti da testimonianze storiche e archeologiche, da documenti che risalgono all'antico Egitto e alle altre civiltà orientali. Ma, fino ad ora, nessun consenso è stato raggiunto».

f. pag.

L'isola di Santorini ripresa dal satellite

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.14
	tramonta alle	18.13
LA LUNA:	si leva alle	21.02
	cala alle	7.02

11.a settimana dell'anno, 75 giorni trascorsi, ne rimangono 290.

IL SANTO
San Patrizio

IL PROVERBIO
Chi sta molto in casa d'altri diventa forestiero in casa propria.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	169
Via Carpineto	µg/m³	59
Via Svevo	µg/m³	79

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	38
Via Carpineto	µg/m³	35
Via Svevo	µg/m³	27

Valori della frazione OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	89
Monte San Pantaleone	µg/m³	108

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

17 marzo 1956

➤ Il cons. Colella (Dc) ha presentato una deplorazione, firmata da numerosi concittadini, sul funzionamento delle linee automobilistiche gestite dalla società «Autovie carsiche», che congiungono la città con Trebiciano, Padriciano, Gropada e altri luoghi dell'altipiano. Soprattutto, il numero delle corriere e quello dei posti disponibili sarebbero insufficienti.

➤ L'Unione dei Consumatori invita tutti i titolari di pubblici esercizi, che praticano il prezzo di lire 35 (anzichè 40) alla tazzina di caffè, a voler comunicare il proprio nominativo, in modo che detta associazione possa svolgere un'azione a loro favore presso i consumatori.

➤ Erna Lasorte ha compiuto, in questi giorni, 25 anni della sua professione di fotoreporter in gonnella. Nata a Berlino, si trasferì nel 1933 a Trieste, dove si è stabilita, anche se la sua attività l'ha portata in giro per tutta Italia, in Grecia, Turchia, Palestina

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ COMUNITA' EBRAICA: «L'educazione spezzata: le scuole ebraiche di Trieste e di Fiume durante le leggi razziali (1938-1943)». Fino al 30 aprile in via Carducci 12. Orario: lunedì martedì giovedì 10.30-16.30; mercoledì venerdì 8.30-14.30; domenica 11.30-17.30. Per informazioni e per prenotare le visite didattiche si può telefonare allo 040 633819.

➤ CAFFÈ TOMMASEO Fino al 19 marzo, la personale di Maria Pancrazi. Orario: 8-24.

➤ GALLERIA PLANETARIO: fino al 5 aprile in mostra opere di Afro, Bonalumi, Dorazio, Olivieri, Plessi, Prica, Reggiani, Santomaso, Scanavino, Soldati, Tancredi, Turcato e Vedova. Da lunedì a venerdì, 10-13, 16-19.

➤ PALAZZO VIVANTE personale di Barbara Ius. La rassegna s'intitola «Dalle avanguardie al postmoderno».

➤ GALLERIA CARTESIUS rassegna di litografie di Massimo Campigli, realizzate in gran parte tra il 1944 e il 1952. Fino al 2 aprile, feriali 10.30-12.30, 16.30-19.30, lunedì chiuso.

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2 «Segno e colore» di Adriano Fabiani. Fino al 24 marzo, feriali 10-12.30, festivi 11-12.30, domenica 19, 10-13, 15-18.

➤ CIRCOLO DELLE GENERALI: si può visitare la mostra «Pennelli e Parole» di Enrico Urzì. Da lunedì a venerdì, 9.30-12, 15.30-19.

➤ SALA COMUNALE D'ARTE: fino al 27 marzo, nello spazio di piazza Unità, personale di Cristiano Leban. 10-13, 17-20, feriali e festivi.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Centro diurno

Il centro diurno Comandante M. Crepaz della Pro Senectute è aperto dalle 9 alle 19.

Sindacato pensionati

Spi-Cgil Lega di Roiano-Gretta-Barcola: in occasione del tesseramento 2006, si invitano gli iscritti al sindacato per un brindisi oggi alle 10 nella sede di via Stock 9/a.

Sicurezza stradale

Il Rotaract Club Trieste ha organizzato per oggi, dalle 12 alle 13, al liceo Dante una conferenza a tema nell'ambito della campagna nazionale 2005/2006 per la sicurezza stradale. Intervengono quali relatori, professionisti ed operatori del settore.

POMERIGGIO

Globalizzazione e camorra

Oggi con inizio alle 18 nella sala Alessi del Circolo della stampa, corso Italia 13 (I piano), il circolo di studi politico-sociali «Che Guevara» organizza una conferenza con dibattito pubblico sul tema «Lo sviluppo della camorra nell'era della globalizzazione». Relatore Francesco Barbagallo, ordinario di storia contemporanea all'Università di Napoli e direttore di «Studi storici». Introduce e coordina il dibattito Giovanni Miccoli. Ingresso libero.

Attività Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30 concerto del duo Andrea Musizza (flauto) e Carlo Tommasi (pianoforte). In programma musiche di Beethoven, Chopin, Brahms, Debussy.

Riforma protestante

Il volume «La gloria del Signore. La riforma protestante nell'Italia nordorientale» sarà presentato oggi alle 18.30 nella basilica di S. Silvestro (piazza S. Silvestro 1), introdurrà Dea Moscarda, università di Trieste, Centro studi Albert Schweitzer.

Maestri del lavoro

Oggi alle 17 nella sala del consiglio presbiterale del Seminario vescovile in via Besenghi 16, Tullio Conti presenterà una serie di diapositive a dissolvenza incrociata, con commento parlato e musicale, dal titolo «Sin Kiang: sulla via della seta».

Seminario su Goethe

Oggi alle 18 Rosa Maria Peternelli introdurrà il seminario di disegno con gessi colorati «La poesia di Goethe, la metamorfosi della pianta». Il seminario continuerà domani dalle 15 alle 19.30 e domenica dalle 9 alle 12.30.

Conferenza del Fai

Le Giornate Fai di primavera, che si terranno sabato 25 e domenica 26 marzo, saranno dedicate al tema «Trieste città multireligiosa - un percorso pluriennale attraverso la storia delle sue comunità». Per l'occasione il pastore Dieter Kampen terrà una conferenza sulla Comunità evangelica luterana di confessione augustana. Appuntamento oggi alle 17 nella sala conferenze della Biblioteca statale in largo Papa Giovanni 6.

Riflessioni sull'ecologia

Oggi alle 17 alla sala Baroncini (via Trento 8) delle Assicurazioni Generali l'associazione culturale non-profit «Centro promozione» con l'agenzia «Sea» e il «Centro servizi volontariato», promuove per «L'anno internazionale - acqua e disertificazione/Onu 2006» il terzo incontro del progetto «Salviamo la natura, la cultura può aiutarci». Intervengono Loris Dilena, Liliana Passagnoli, Nuria Kanzian, Roberto Dionis.

Ritorna domenica in via del Teatro la manifestazione promossa dall'Associazione hobbistica triestina

Mercatino dell'antiquariato in Città Vecchia

Uno scorcio del mercatino

Torna domenica il mercatino hobbistico, come di consueto, in Città Vecchia nella nuova, splendida cornice della riqualificata via del Teatro, tempo permettendo in costume, esibendo abiti da lavoro sul modello delle fioraie che avevano dei banchi nell'800. Una proposta che secondo gli intendimenti della presidente dell'associazione, Daniela De Giovanni, si propone attraverso le uscite in costume ottocentesco realizzato dalla costumista Annamaria Tamaco Chersi, nota studiosa del costume folcloristico italiano, di gettare un ponte col passato proponendo in chiave artigianale e artistica, secondo lo spirito proprio della rassegna espositiva, un aspetto della vita triestina di due secoli fa, consentendo anche alle nuove generazioni di riscoprire il folclore dimenticato dell'artigianato e del costume della nostra città e al contempo offrendo una nuova, particolare attrattiva al mercatino nel segno del rinnovamento, ma sempre sposato alla tradizione locale.

Quello con il mercatino è ormai un appuntamento tradizionale, a cura dell'Associazione hobbistica Trieste, associazione che conta una forte presenza di giovani in cerca di sbocchi lavorativi nel campo dell'artigianato artistico.

Una ventina tra hobbisti e artigiani locali (molti soci provengono dal resto della regione anche se la maggioranza è triestina) esibiranno ancora una volta le loro splendide e affascinanti creazioni in legno, pelle, vetro e ceramica rigorosamente lavorati a mano. In esposizione, ci saranno piatti di ceramica decorati con caratteristici scorci del Golfo di Trieste, quadri composti da fiori secchi, pietre colorate a guisa di coloratissimi animali, articoli di pelletteria (dal portafogli alla borsa, alle figure di animali), oggettistica in vetro finemente lavorata, tomboli (ricami e merletti antichi), bigiotteria etnica, vetreria Tiffany, saponi artistici, dipinti su stoffa e bambole ricamate e molte altre sorprese, pronte a schiudersi agli occhi dei sempre numerosi e attenti visitatori e che vale la pena di ammirare, oltre a oggetti espressamente dedicati al periodo primaverile e perché no, alla concomitante Festa del papà. Informazioni al 349/6668351.

Omaggio Bianca Berini

L'associazione Aida in collaborazione con il Comune di Muggia, invita alla conferenza che terrà Pier Paolo Sancin a ricordo della vita e della carriera artistica del mezzosoprano Bianca Berini e della sua permanenza a Muggia. L'incontro è aperto a tutti e avrà luogo oggi alle 17.30 nella sala conferenza del centro culturale «G. Millo» piazza Repubblica 4, Muggia.

Circolo della lettura

Per il Circolo della cultura e delle arti nuovo incontro con il circolo della lettura curato da Valerio Fiandra: l'appuntamento ad ingresso libero è per oggi alle 17.30 all'Auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27. In programma come ogni mese informazioni e commenti su novità librarie, classici della letteratura e testi meno noti, in uno scambio di opinioni in libertà con il pubblico intervenuto.

Acqua e acquedotti

Nell'ambito della XVI settimana della cultura scientifica e tecnologica organizzata dal centro interdipartimentale per la ricerca didattica dell'Università di Trieste, dal sistema museale dell'ateneo triestino e dal Centro interdipartimentale per le neuroscienze «Brain» in collaborazione con il Museo civico di storia naturale oggi nella sala del Museo in via Ciamician 4 alle 17.30 il direttore Sergio Dolce affronterà il tema «Trieste: l'acqua e gli acquedotti storici».

Storia della Spagna

L'associazione culturale «Miguel de Cervantes» è lieta di comunicare che oggi alle 18.30 avrà inizio un ciclo di conferenze sulla «Storia della Spagna» tenute da Stefano Bianchin nella sede di via F. Venezian 1. Invitiamo soci e simpatizzanti a partecipare, per informazioni rivolgersi allo 040300588.

Amici della lirica

Si terrà oggi in sede (via Trento 15) una conversazione-ascolto sull'opera «Il mondo della luna» di Paisiello tenuta dal consigliere Euro Gaspari. L'opera è di prossima programmazione al teatro Verdi. Ingresso libero.

SERA

Gruppo magico

L'ass. Gruppo Magico triestino in collaborazione col Circolo Ferriera di Servola, presenta lo spettacolo «Magic Moments». Ingresso libero, con inizio alle 20, in via S. Lorenzo in Selva 162. Per informazioni: 339/3066717.

Riflessioni spirituali

«Riflessioni spirituali» che significato ha oggi la spiritualità nella nostra vita? Incontro con Luciano Scarazzato oggi alle 20.30 all'Institute of Yogic Culture, in via S. Francesco 34 (ingresso libero).

Alpina delle Giulie

Questa sera alle 19 all'Alpina delle Giulie, via Donota 2, IV piano, Alessandro Tolusso terrà una conferenza con immagini dal titolo «Peculiarità speleologiche nella zona fra Trebiciano e Basovizza». Ingresso libero.

Società teosofica

Per la società teosofica italiana, gruppo «Edoardo Bratina» (tel. 040360225 fax 040304344, questa sera alle 19.30 nella sede di via Toti 3, un socio parlerà sui fenomeni psichici post mortem.

Paolo Maineri all'Actis

Oggi alle 21.30 al circolo Actis, via Corti 3/a, il maestro Paolo Maineri improvviserà alcune melodie di grande notorietà alla chitarra classica. Il concerto si concluderà con l'esecuzione di alcuni brani tratti dal musical Jesus Christ Superstar.

Alcolisti anonimi

Oggi il gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14 si riunisce alle 18. Appuntamento in viale D'Annunzio 47 alle 20.

Charlie Chaplin: il film di oggi

«E Johnny prese il fucile» è il film di Dalton Trumbo che verrà proposto oggi alle 20.30 alla Casa del Popolo di via Masaccio, dal Circolo cinematografico Charlie Chaplin.

Sostegno affitti

L'Associazione degli inquilini Uniat, vista l'avvenuta pubblicazione del bando per effettuare la domanda al sostegno affitti per l'anno 2005, è a disposizione per la compilazione dei moduli nei seguenti orari di ufficio: lunedì e mercoledì dalle ore 16 alle ore 18, fino al 31 marzo, data di scadenza della presentazione.

Potenza della donna

Sono riaperte le iscrizioni telefoniche allo stage «Potenza della donna». Lo stage si terrà a Trieste (zona Roiano) il 26/3, 23/4 e 21/5 dalle 9.30 alle 13.30, utilizzando tecniche di yoga attivo specifiche e metodologie yogayogae mirate ad ottenere il cambiamento degli schemi mentali e la liberazione dalle dipendenze psicologiche ed emotive. Si pregano le partecipanti già iscritte di telefonare per maggiori informazioni: L'Altro Emisfero sezione Donna numero di telefono e fax 040/365269, 335/6642832, www.laltroemisfero.org.

CERCASI

Cerco testimoni che abbiano assistito al diverbio tra due automobilisti all'incrocio tra via D'Alviano e via Italo Svevo avvenuto in data 7/1/2004; sono pregati gentilmente di telefonare al numero 040 382 633.

Cerco per comunicazioni la signora triestina che il 18 novembre scorso viaggiava sulla carrozza wagon-lits per Reggio Calabria per andare a trovare i parenti del marito. Telefonare al 338 1049 147.

COMUNITA' RELIGIOSE

Incontro del Gruppo 85 con i luterano-evangelici

Domani alle 17.30 il Gruppo 85-Skupina 85 organizza la visita alla chiesa evangelico–luterana di largo Panfili (dietro la Posta centrale), che ospita un organo Steinmeyer del 1874, anno di costruzione della chiesa stessa.

La visita sarà guidata dal pastore Dieter Kampen, che illustrerà anche gli aspetti storici e teologici della comunità evangelico-luterana di Trieste. Intervento del maestro Carlo Tommasi. Ingresso libero. Informazioni ai numeri: 040/212636, 040/633513.

Quest'iniziativa rientra nel ciclo di incontri con le comunità di lingua, cultura e confessioni diverse presenti a Trieste che si sono svolti negli ultimi due anni e che hanno visto protagoniste le comunità greco e serbo ortotosse, armena, ebraica, metodista, valdese e quella dei Banaadiri della Somalia. In questo periodo inoltre il Gruppo 85 sta anche organizzando una serie di manifestazioni dedicate alla cultura istriana a Trieste e in Istria, iniziata con la visita alla mostra dell'Irci, che proseguirà nelle prossime settimane con altre conferenze.

AUTO STORICHE

In Friuli il primo raduno 2006 del Club dei venti all'ora

Autostoriche in gara

Si svolgerà domenica il primo raduno sociale 2006 del Club dei venti all'ora, il sodalizio di autostoriche triestino. La trasferta avrà come meta Campo di Bonis (Udine) e comprenderà una prova di regolarità, valida quale prima gara del Campionato sociale dell'anno in corso.

Le partenze, scaglionate, sono previste dal campo sportivo di Bonis, vicino Cerneglons, a partire dalle alle 11. Alla competizione si potrà assistere anche lungo le strade dell'altipiano friulano. I piloti del «Venti all'ora» partecipano anche alle più importanti gare nazionali, come la Winter Marathon e la Mille Miglia.

BANCA FRIULADRIA

Dennis Fantina insegnerà il risparmio ai più piccoli

Dennis Fantina

Dennis Fantina torna oggi in classe, in veste di «insegnante», il giovane triestino diventato ormai un personaggio di successo dopo aver vinto la prima edizione del programma «Amici» di Maria De Filippi terrà una lezione di risparmio ai piccoli alunni della scuola elementare Domenico Rossetti di via Zandonai. L'obiettivo e di far capire ai bambini che «ciò che viene risparmiato si trasforma in credito e quindi in investimenti pubblici e privati». Ma il risparmio è anche solidarietà grazie alla Banca Popolare Friuladria, promotrice dell'iniziativa. I contributi andranno al Malawi.

LA SOLIDARIETÀ

Giulietta, 80

La bellissima Giulietta compie oggi 80 anni. Affettuosi auguri dal merito Geni, dai figli Lucia e Roberto con Giovanni e Tiziana e dalle nipoti Agata e Virginia

– In memoria di Astrid Galic e Alessandro Crismani da Giampaolo e Rita, Mario e Gianna, Marina, Gherardo e Patrizia, Francesco e Marina, Luisa e Roberto 240 pro Astad.
– In memoria di Luigi Osimani per il suo 100.o compleanno (16/3) dalla figlia Lia 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Villaggio del Fanciullo, 25 pro Orfani Polizia di Stato.
– In memoria di Glauco Zenni per il compleanno (16/3) dalla moglie Vilma 35 pro Ass. Amici del cuore, 35 pro Lega Tumori Manni, 30 pro Astad.
– In memoria di Narciso Antonini (17/3) nel IV anniv. dalla moglie Nives e da tutti i suoi cari 200 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (missioni).
– In memoria di Nereo Marchi nel I anniv. dalla moglie e dal figlio 50 pro Burlo Garofolo (ricerca).
– In memoria di Giuseppina Marzi per il 100.o compleanno (17/3) dai figli e nipote 100 pro Fond. Luchetta-D'Angelo-Ota–Hrovatin.
– In memoria di Emilia Mauri ved. Ferluga (nell'ann. 17/3) dai suoi cari 15, dall'amica Uccia 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Bruno Tassini nel XXIII anniv. dalla famiglia Tassini 30 pro Astad.
– In memoria di Claudio Maghet dagli amici del bagno di Castelreggio 160 pro Agmen; dalla fam. Costa, Cobol e Breceli 100 pro Ass. Azzurra.
– In memoria di Michele Miani da Aldo e Alida 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Bruna Milazzi ved. Furlanetto dalla figlia Patrizia 75 pro Chiesa S. Bartolomeo (don Elio), 75 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Gentile Moretti Danieli da Giordano e Emilia Slokar 15 pro Osp. Burlo Garofolo.
– In memoria di Andrea Nabergoj da Nives e Caterina Lettis 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria dei nonni da Annamaria Menis 15 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato (Roiano).
– In memoria di Giovanna Pesce da Silvana, Marcella e Libera 30 pro Osp. Burlo Garofolo (rep. pediatrico oncologico).
– In memoria dell'amico Guido Rebec da Luciano e Marisa Hodnik 30 pro Ass. Gruppo Aleimar (adozioni a distanza).
– In memoria di Paolo Schiraldi dalla fam. Bensi 20 pro Agmen.
– In memoria di Alessandra Scopi da Mirella e Renato Vusio 30 pro Airc.
– In memoria della sorella di Pasquale Amatulli dai colleghi di lavoro ufficiali giudiziari 85 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maria Tominz in Lapel da Giacomo, Paolo, Nino, Lisetta, Riccardo e famiglia 250 pro Fond Ant Italia Onlus sede di Monfalcone.
– In memoria di Dino Vascotto da Luches, Celeghin, Specogna, Robich, Riosasso, Sava e Mele 70 pro Agmen.
– In memoria di Fabio Zacchi dalla fam. Sponza 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria dei nostri cari da Giuseppe Paron 20 pro Fameia capodistriana «La sveglia».
– In memoria di Luciano Angelini dai colleghi Principe di San Daniele Spa 130 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria diAttilio Carboncich dall'Università della Libereta - Auser 100, dalla fam. Pontini 50 pro Ass. Amici Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Antonia Cernaz da Maria ed Enrico 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Antonio Cleva dai colleghi di Paola 100 pro Ass. Amici Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Maria Delmonego da Gigliola, Elsa, Vera, Marisa, Rossana, Franca 85 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Gino Del Piero dalla moglie e figlia 50 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.
– In memoria di Silvira Derosa ved. Libutti da Gianna, Laura ed Adriana 150 pro Chiesa Beata Vergine del Rosario (don Antonio).
– In memoria di Massimo Fantuz da Nevia Zago 50, da Susanna e Paolo Verbanaz 30 pro Ass. Amici Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Elvio Grassi da Lucio Vascotto 20 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Francesco (Franco) Listuzzi da Silvio Ondina Polesello 20 dagli Amici della «Pietas Julia» 395 pro Ass. Amici Hospice Pineta del Carso

■ FARMACIE

Dal 13 al 18 marzo 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Combi 17 tel. 302800
via Fabio Severo 122 tel. 571088
via Flavia di Aquilinia 39/C-Aquilinia tel. 232255
Fernetti tel. 416212
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Combi 17
via Fabio Severo 122
via Mazzini 43
via Flavia di Aquilinia 39/c-Aquilinia
Fernetti tel. 416212
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Mazzini 43 tel. 631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 ARKTURUS da Rimini a Cava Sistiana; ore 9.30 UN MARMARA da Istanbul orm. 31; ore 10 SIDER POWER da Brindisi a orm. 82 (Servola); ore 12 EGYPTIAN PRIDE da Capodistria a orm. 36; ore 12 MSC GIULIA da Venezia a molo VII; ore 14 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 15 MSC PERLE da Capodistria a molo VII; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE
Ore 6 CONTI ALBANY da orm. 55 a Capodistria; ore 12 ARKTURUS da Cava Sistiana a Rimini; ore 16 SEA BOX da orm. 67 (Frigomar) a Porto Marghera; ore 20 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 22 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo.

MOVIMENTI
Ore 8 SEA BOX da rada a orm. 67 (Frigomar)

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO
Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Tutti gli iscritti sono pregati di esibire la tessera all'ingresso.
Per i prenotati al corso praatico di computer «Word» 9.30-11.30 e «Calcolo» 15.30-17.30.
Le lezioni di oggi. Aula A: 9.15-10.05, M. de Gironcoli, lingua inglese (I corso). Aula A 10.15-11.05, M. de Gironcoli, Lingua inglese (II corso). Aula A 11.15-12.05, M. de Gironcoli, Lingua inglese (III corso). Aula B 10-10.50, I. Schneller, Lingua tedesca (III corso). Aula B 11.10-11.50, I. Schneller, Lingua tedesca (conversazione). Aula C 9-10.50, L. Russignan, Corso di maglia, ricamo e uncinetot. Aula D 9-11.30, G. Bianco, Sbalzo su rame. Aula 16, 9-11, F. Crovatto, Disegno e pittura. Aula A 15.30-16.20, M. Ladislao, Diritto internazionale, geopolitica del 21° secolo. Aula A 16.30-17.20, F. Firmiani, Arte a Roma tra 500 e 600 (sospeso). Aula A 17.40-18.30, E. Bianchet, L'approfondimento psicologico dei personaggi nei classici greci, con particolare riguardo alle figure femminili, Sofocle. Aula B 15.30-16.20, E. Sisto, Lingua Francese (I corso). Aula B 16.35-17.25, E. Sisto, Lingua francese (II corso). Aula B 17.40-18.30, E. Sisto, Lingua francese (III corso). Aula C 15.30-17.20, A. Stagni, Pittura su stoffa. Aula D 15.30-17.20, A. Accerboni, Piccole riparazioni di sartoria. Aula «Razore» 15-16.30, E. Serra, Narrative di oggi: «Colomba» di Dacia Maraini. Palestra 9-10.30, A. Sanchez, Corso di danza. Sabato 18 marzo. PAlestra 9-12, A. Sanchez, Corso di danza.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.
Le lezioni di oggi. Liceo scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1. Ore 15-16, Ultima lezione Centro benesser eLaakshmi, Ayureda & Alimentazione; 15-16.30, M. Caregnato, Portoghese; 15-17, L. Barbo, Decoupage; 15.30-16.30, J. Rauber, Lingua e cultura slovena (corso avanzato); 15.30-18, A. Vidonis Zennaro, Pittura su stodda, seta e batik; 15.30-18.30, F. Girolomini, Disegn e pittura (corso base); 16-19, F. Fumo, Laboratorio teatrale «Gli Scalzacani»; 16.30-18, F. Johnson, Conversazione inglese; 17.30-19, E. Fusco, spagnolo II; 17.30-19, R. Pucci, Inglese II; 17.30-19, Artista M. Imani: Chi p l'uomo e la fislosofia dell'introspezione; 18-19, S. Ujcicj, Islam: corso introduttivo e approfondimenti.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Nuove bollette

● In relazione alla lettera «Nuove bollette» AcegasAps intende fornire alcune precisazioni. La lettera del sig. Zele ripercorre l'iter di consultazioni che AcegasAps ha inteso imbastire in vista del lancio di un nuovo modello di fattura; è opportuno far notare come AcegasAps abbia voluto consultare i rappresentanti dei consumatori in virtù di una sincera e assertiva volontà di proporre al consumatore un riepilogo dei propri consumi chiaro, semplice, leggibile e, quel che più conta, condiviso.

Sostituire un modello di fattura, per una società che gestisce molti servizi, è questione la cui complessità rischia di essere sottovalutata; AcegasAps nasce infatti dall'unione di due società diverse, operanti in diversi contesti territoriali; è quindi stato necessario fare uno sforzo per addivenire a un unico modello di fattura a partire da diverse filosofie di contabilizzazione dei consumi. Va detto che se oggi la nuova bolletta non è ancora uscita è anche perché alcuni suggerimenti emersi dal confronto con le associazioni dei consumatori sono stati implementati nel nuovo modello di fattura e ciò ha implicato il dilatarsi dei tempi di lavorazione.

A ogni buon conto, entro la primavera, le nuove bollette saranno inviate a tutti gli utenti AcegasAps.

Marcello Billè
direttore generale
AcegasAps

Clandestini a Gradisca

● Il presidente della Regione Riccardo Illy potrebbe offrire ai cittadini e contribuenti del Friuli-Venezia Giulia anche qualche ipotesi di soluzione al problema dei clandestini extracomunitari quando asseconda la richiesta del suo assessore Roberto Antonaz (Rc) e consigliere regionale della maggioranza Alessandro Metz. Stanze d'albergo, requisizione di seconde case o appartamenti Ater, liberi per la loro strada? Mandarli in Slovenia. Ma per quale motivo la Slovenia dovrebbe accettarli quando il governatore del Friuli-Venezia Giulia rifiuta quelli del vicino Veneto.

Il ministro degli Interni non dovrebbe, per Illy, ricoverare al Cpt clandestini da fuori regione. Un repentino cambio rispetto alla vicenda della nave «Cap Anamur» quando nel luglio 2004 il consigliere Metz si recò a Caltanissetta, in Sicilia (Il Piccolo 17 e 18 luglio 2004), con tanto di lettera ufficiale d'incarico firmato dall'assessore della giunta Illy Antonaz per offrire di ospitare i clandestini nella nostra regione per evitarne l'espulsione. Non sono riuscito a capire dove, come e a spese di chi sarebbero stati ospitati arrivando sin dalla Sicilia, forse oggi il governatore Illy lo potrebbe rivelare.

Cosa dire poi delle parole attribuite a Illy, allora sindaco di Trieste, su Il Piccolo di mercoledì 13 gennaio 1999: «...in modo che l'immigrazione clandestina sia considerata un reato e pertanto chi l'attua vada in carcere». Questa la reazione a una ipotesi dell'allora ministro degli Interni del governo D'Alema di aprire un centro in Porto Vecchio a Trieste coinvolgendo il Comune. Un paio d'anni dopo (Il Piccolo del 24 ottobre 2000) pericolo passato per Trieste quando il ministro degli Interni, Enzo Bianco, per il governo Giuliano Amato considera la possibilità di aprire un Cpt a Fogliano-Redipuglia usando la caserma «De Colle». Gradisca: Oh, no.

Clayton J. Hubbard

Notizie sul bar «Da Mario»

● Vorrei ottenere notizie riguardanti i bar «Da Mario», via Carducci 1 e «Blondie's», via Milano 17, e dei loro gerenti, Mario Cicutto (o Todeschini) e Alda Zotti, nel periodo sucessivo alla partenza degli anglo-americani. Sto scrivendo un libro che tratta della storia di Trieste durante l'occupazione alleata 1945-'54. C'è qualcuno che si ricorda qualcosa?

Rosignoli, 18 High Park Rd, Farnham GU9 7JL, Inghilterra.

Ho problemi riguardanti questo mio libro, ho trovato ben 93 siti a Trieste e circondario, occupati o frequentati dagli alleati, comandi, caserme, uffici, clubs, cinema, chiese, bar, ecc.: un lavorone. Così la faccenda va avanti molto lentamente.

Guido Rosignoli

IL CASO

Un errore voler cancellare le tracce del composito passato di Trieste

Non si può nascondere la storia

Ho letto l'intervento del signor Lucio Schiulaz apparso sulla rubrica delle Segnalazioni un paio di giorni fa, e ho notato che il tutto si focalizza su due punti, il «cattivo Franz» e i monumenti che i triestini vollero innalzare a ricordo dei loro saggi monarchi, mi sa tanto di propaganda elettorale... Senza entrare nel merito della questione riguardante le responsabilità dello scoppio della grande guerra, ho trovato il suo intervento molto caotico e senza logica, e la cosa che più mi ha irritato è l'attacco al ripristinato monumento a sua maestà l'imperatrice Elisabetta, e le pongo una domanda: perché nascondere la nostra storia? Io invece spero con tutto il cuore che Trieste si riappropri dei suoi simboli, e con la venuta della nuova giunta si faccia ordine in città, e si ripristini il monumento a sua maestà l'imperatore del Messico e che la fontana del Nettuno torni a zampillare in piazza della Borsa, e che il 97.o reggimento di triestini, istriani e sloveni che combatterono con onore per la loro patria e per il loro monarca abbia finalmente una targa marmorea che lo ricordi degnamente, magari posta all'interno della Stazione centrale da dove partirono per il fronte, e colgo l'occasione per invitare il sindaco Dipiazza a fare una passeggiata in piazza Libertà e noterà che tutto l'impianto di illuminazione del monumento all'imperatrice Elisabetta è spento ormai da mesi, e che due dei fari posti dinnanzi ad esso sono stati volutamente divelti. Le chiedo di intervenire affinché un importante monumento di Trieste e dei triestini sia degnamente illuminato, come lo sono tutti gli altri, vedi nuova illuminazione del Faro della Vittoria e della targa in ricordo dell'esodo. Nel concludere il mio breve scritto saluto il signor Schiulaz e aspetto una risposta dal signor sindaco.

Silvio Masè

Incidente Crismani

● Con riferimento al vostro articolo del 3 marzo relativo al terribile incidente in cui hanno perso la vita i coniugi Crismani, sentiamo nostro dovere smentire la ricostruzione dei fatti così come viene ipotizzata dall'articolista e ancora di più la titolazione ad effetto. Conosciamo Astrid e Sandro Crismani da tutta la vita e abbiamo condiviso con loro e con i loro cani passeggiate ed escursioni anche quotidianamente. Rispettosi e ligi alle norme del Codice della strada, mai e poi mai essi avrebbero tenuto i cani all'interno della vettura in modo improprio e diversamente da quanto stabilito dalla legge, né mai infatti è stata elevata loro alcuna contravvenzione o ammonimento in questo senso in decenni di uscite quotidiane. Nelle loro automobili le reti divisorie dei cani erano addirittura due, una metallica a separazione del bagagliaio e una seconda di corda tra i sedili anteriori e posteriori.

A parte ciò, un cane pastore dei Pirenei, del peso di circa 60 kg, non avrebbe potuto materialmente trovar posto in una Skoda ai piedi del sedile del passeggero, né la presenza di un guinzaglio in quella posizione giustifica in alcun modo la ricostruzione del vostro giornale, anche a prescindere dallo stato in cui è stata ritrovata l'auto.

Teniamo a precisare che la Polstrada, da noi contattata immediatamente dopo la lettura dell'articolo, ha smentito nel modo più categorico di aver dato alcuna ricostruzione dei fatti nel senso riportato dal vostro quotidiano.

Conoscendo a fondo i coniugi Crismani e la prudenza nella guida di entrambi, la dinamica dell'incidente rimane un punto interrogativo, così come un grosso punto oscuro è la presenza del camion (con rimorchio? vuoto? a pieno carico?), anche un piccolo scarto può avere conseguenze inimmaginabili. I morti, né umani né cani, purtroppo non parlano.

Elena
e Giovanni Sanga,
Maria Grazia
e Luciano Vio,
Ileana
e Roberto Colombo

Denuncia contro Telecom

● Permettetemi uno sfogo: dopo banche ed assicurazioni ecco arrivata la terza fregatura (sicuramente non sarà l'ultima): le comunicazioni. A sentire tutti i vari operatori della telefonia che ci bombardano di pubblicità tramite televisione e telefoni stessi, sembrerebbe che ci regalino continuamente la possibilità di telefonare a prezzi irrisori; invece, guardando attentamente, si vede che le fregature sono continue e neanche tanto nascoste.

Da questo contesto non si allontana nemmeno la Telecom la quale aggiunge continuamente voci nuove per abbonamenti e consumi alle fatture-bollette, senza essere autorizzata e senza aver nemmeno interpellato il cliente; oltre a questo applicano tassi di mora usurari in caso di ritardato pagamento (più dell'uno per cento giornaliero).

Questo comportamento è quasi un furto legalizzato e da parte mia sono sempre più convinto che manca molto poco per spingermi ad inoltrare una bella denuncia contro la Telecom ai Carabinieri.

Bruno Corsi

Le asce forate preistoriche

● Con riferimento all'articolo «Le asce forate della nostra preistoria» a pagina 19 di giovedì 9 marzo 2006. Nel neolitico finale c'erano asce di pietra levigata a lama incassata in un corno di cervo. Il corno veniva forato e fissato a un manubrio di legno. Nell'eneolitico v'erano asce di pietra levigata e forata a goccia d'acqua. Attraverso il foro veniva fissato un manubrio di legno. Pure nell'eneolitico v'erano asce a lama di rame fissata a un manubrio. Nella provincia di Trieste sono stati trovati i resti del primo e secondo tipo d'ascia.

L'ascia forata da combattimento era frequente nella popolazione centro europea della cultura ceramica impressa con cordicella a fresco. I Vučedol Lubiana pure presenti nella provincia non hanno lasciato un'ascia con lama di rame.

I ceramica a cordicella erano presenti nella provincia. L'ascia da combattimento sarebbe divenuta utile a seguito della siccità avvenuta nell'Europa centrale nel 1900 avanti era volgare a seguito della quale il popolo della cultura della ceramica a cordicella si sarebbe spostato verso Est, verso la Balcania e verso Sud raggiungendo la provincia di Trieste. Si sarebbero scontrati con le culture dell'Europa orientale e balcanica. I fossati che si trovano nel Friuli e a Francovez possono essere stati fatti da gente di quella cultura.

Ferruccio Höller

Posteggi in largo Mioni

● Ieri, 13 marzo, in largo Mioni, hanno fatto le strisce zebrate per 10 posteggi auto, che però, dato che il largo è grande, ne potevano fare 14 e altri due nelle piccole aiuole di viale D'Annunzio.

In quella zona, come in tutta la città, posteggiare l'auto sulle vie è diventata una fortuna e alla sera l'automobilista si deve arrangiare come può; i vigili urbani hanno l'ordine di cacciare gli autisti come fossero dei bracconieri che rubano gli spazi che non sempre permettono la viabilità, dando inesorabilmente contravvenzioni come disposto dal Codice stradale, salatissime per chi è un lavoratore dipendente.

Però l'attuale sindaco dovrebbe avere più considerazione per questa cittadinanza lavoratrice che è obbligata a servirsi dell'auto come il fabbro del martello.

Le strade di Trieste sono state concepite a suo tempo per carrozze, tram e carretti, e non per la motorizzazione odierna, e il centro città e l'immediata periferia è rimasta come una città d'epoca dove non c'erano garage ma stalle che ora sono diventati locali d'affari.

Il sindaco con la sua giunta dovrebbe trovare più spazi utili per aiutare la gente a trovare posteggi per i veicoli, modificando per esempio le gallerie antiaeree invece di scavare la terra per trovare dannosi corsi d'acqua.

Gli alloggi delle case popolari, come quelli di viale D'Annunzio hanno grandiose corti, delle quali almeno una parte si potrebbe adibire a posteggi auto e moto per i soli abitanti dell'edificio, come hanno fatto gli inquilini e condomini del complesso dell'ex Incis di viale Miramare - via Tor San Piero. Così per solidarietà civile darebbero posto a chi non ha dove mettere il veicolo e sarebbe più facile la pulizia dei marciapiedi.

Segnalo ciò perché mi è cara la città di Trieste e i suoi abitanti, in quanto a me non ho nessun problema per posteggiare l'auto, perché ho un bel garage.

Walter De Santis

Assicurazione e furbizie

● Il giorno 18 febbraio scorso, all'interno dello spazio riservato alle Segnalazioni di questo giornale, è apparso un articolo privo di firma dal titolo «L'assicurazione auto paga ancora i furbi». Nel testo veniva descritto l'evolversi di un incidente stradale avvenuto a San Giacomo e veniva denunciato il comportamento scorretto di una delle persone coinvolte, nonché l'atteggiamento niente affatto professionale e poco gentile degli agenti di polizia municipale intervenuti a rilevare il sinistro.

Questo Comando, a seguito della lettura, ha subito intrapreso gli accertamenti del caso sia per chiarire le fattispecie lamentate sia per perseguire il reato di frode ipotizzato. Dalla superficialità degli elementi forniti, purtroppo, non si è avuto alcun riscontro rispetto all'incidente di che trattasi. Si invita pertanto la signora, che (ripetiamo) non ha inteso firmarsi, di contattare quanto prima i nostri uffici e fornire notizie più dettagliate. Altresì, dovremmo dedurre che l'episodio non è avvenuto e ogni denuncia e lamentela formulata, anche nei riguardi della Polizia municipale, sono fuori luogo e non vere.

Sergio Abbate
comandante
Polizia municipale

FANTASIA

«Tre civette sul comò» riscopre i giochi antichi

di **Raffaele Cadamuro**

Giochi quasi universali, quelli raccolti da Luca Piergiovanni nel suo libro «Tre civette sul comò...» edito dalla Tiberigraph e dedicato a un'area particolare della toscana come Caprese Michelangelo, ma é facile ritrovare - pur nella diversità della forma dialettale - i passatempi di più di qualche decennio fa tipici anche nelle aree del Nord est. Una ricerca meticolosa che non si ferma alla descrizione di un passatempo o di una filastrocca e che diventa un vero manuale di costruzione di piccoli giochi con materiali domestici. Si trova l'immancabile trottola, ma anche i trampoli e il fucile realizzato con le canne per arrivare a sonagli e piccoli giochi che oggi - in plastica - vengono offerti come magici regali di merendine e biscotti.

Giochi di società accanto ai tradizionali rimpiattino, quattro cantoni o la ricerca dei colori per sfuggire alla strega confermano come già in passato alcuni divertimenti avessero superato i confini dei paesi per raggiungere una notorietà in tutta la penisola. Completa il testo un repertorio di penitenze e una scheda riassuntiva dei giochi proposti o semplicemente citati, tra i quali il lettore certamente ne troverà molti della propria infanzia. E forse in questo aspetto sta la chiave dell'intero libro: un riappropriarsi del passato comune per capire come anche l'oggi riproponga schemi ludici e di svago che restano immutati nella loro struttura di base.

Le filastrocche da modificare e da cantare accompagnando giochi semplici sono sostituite da canzoni moderne, ma lo stile resta quello dei nonni. Cambiano i materiali, ma senza uno sforzo di fantasia anche la tecnologia moderna resta povera e incapace di evocare mostri, navicelle spaziali o principesse e guerrieri. Il libro di Piergiovanni ha poi il pregio di proporre il gergo e le espressioni tipiche dei bambini nello spiegare regole e varianti diventando così uno strumento interessante per riscoprire nuovi (o vecchi) modi di relazionarsi tra grandi e piccoli.

APPUNTAMENTI: l'Associazione Ludica Triestina presenta il XIII torneo «Risiko Club Trieste». La prima partita è in calendario il venerdì 24 marzo, a seguire il 21 aprile e il 5 maggio. Si giocherà sempre dalle 20.45 alle 23.00 circa al pub Keg's di via Foscolo 29 a Trieste. Dopo la partita di Risiko sarà possibile cimentarsi in I coloni di Catan, Bang, e Carcassonne (info alt@gilda.it, http://alt.gilda.it) . Sta prendendo corpo, grazie anche all'apporto di associazioni triestine e udinesi

la convention interregionale Nanoniscon in programma alla fiera di Pordenone il prossimo 7 maggio. E' stata inaugurata al Museo Civico di Storia Naturale di Verona (www.museostorianaturaleverona.it) la mostra «Il gioco tra scienza e natura», organizzata in dall'associazione culturale Hermes e Marco Fittà. La mostra rimarrà aperta fino al 28 dicembre.

ELEZIONI PRO E CONTRO

Per governare una città non basta asfaltare

In qualità di consiglieri comunali uscenti e non rientranti, vogliamo fare qualche riflessione su quanto abbiamo vissuto e sul prossimo futuro.

Sentiamo per prima cosa il dovere, dopo due mandati, di ringraziare quanti ci hanno dato fiducia in questi anni eleggendoci, un grazie che vogliamo estendere agli uffici comunali da cui abbiamo ricevuto sempre collaborazione ed ai colleghi consiglieri comunali sia della nostra parte politica come dell'altra parte, pur nella diversità di valutazioni e di scelte. Tali sinergie hanno consentito di ottenere qualche utile risultato come i vantaggi tariffari negli asili nido per le famiglie numerose o la costituzione della consulta degli immigrati, progetti da noi proposti e poi fatti propri da tutto il Consiglio.

Dobbiamo altresì constatare che abbiamo però vissuto un periodo politicamente traumatico, tale da dover pensare che solo guardando avanti, ad un periodo sperabilmente diverso, si possa ristabilire una corretta relazione tra cittadini ed istituzioni, tra maggioranza e minoranza, tra istituzioni e settori economici e persino tra i poteri dello Stato, mai così divisi tra di loro. Per quanto riguarda la nostra città, registriamo una conduzione quasi esclusivamente estetizzante nella convinzione che «governare sia asfaltare». Non è così, perché la comunità cittadina esprime bisogni, diritti e aspirazioni che non si possono esaudire con qualche strada o piazza rifatta. La città non ha fatto il salto di qualità, per cui oggi essa è più isolata dall'area geopolitica di riferimento, sia da quella centro europea, sia da quella Est europea. Le grandi questioni economiche di Trieste sono rimaste sullo sfondo, mentre sono cresciuti i problemi sociali dei più indigenti ed i problemi ambientali di tutti.

Si pensi solo alla scelta sbagliata della frettolosa archiviazione del Piano del traffico già pronto con l'idea di farne uno nuovo, mentre alla fine del mandato, dopo cinque anni, non c'è né il vecchio né il nuovo, rimasto anch'esso sullo sfondo. Riteniamo sia stàta trascurata l'edilizia scolastica, mentre ci si è concentrati su un abbellimento di facciata della città, creando le condizioni di una sorta di artificio politico e sottovalutando la necessità di un progetto complessivo per questa città, per il suo sviluppo e per un'altra qualità della vita. Siamo quindi convinti che è proprio ora di cambiare, di guardare avanti e di voltare pagina, ridando a Trieste e al nostro Paese una nuova realistica speranza.

Silvano Magnelli e
Silvana Moro
(consiglieri comunali
della Margherita-Ulivo)

RINGRAZIAMENTI

I sottoscritti soci dei gruppi sportivi del Dopolavoro ferroviario ringraziano gli amministratori e i funzionari pubblici che si sono fattivamente adoperati per il ripristino delle attività sociali interrotte a seguito delle note vicende riguardanti il terrapieno di Barcola.

Un ringraziamento particolare va peraltro indirizzato al consocio avv. Furio Stradella, che con professionalità e impegno ha curato le varie iniziative legali che hanno condotto dapprima al dissequestro del nostro comprensorio e, poi, alla sua esclusione dal piano di caratterizzazione proposto dall'Autorità portuale: il suo contributo è stato determinante per il conseguimento di tali obiettivi, strategici per la stessa continuità della nostra associazione.

Seguono 37 firme

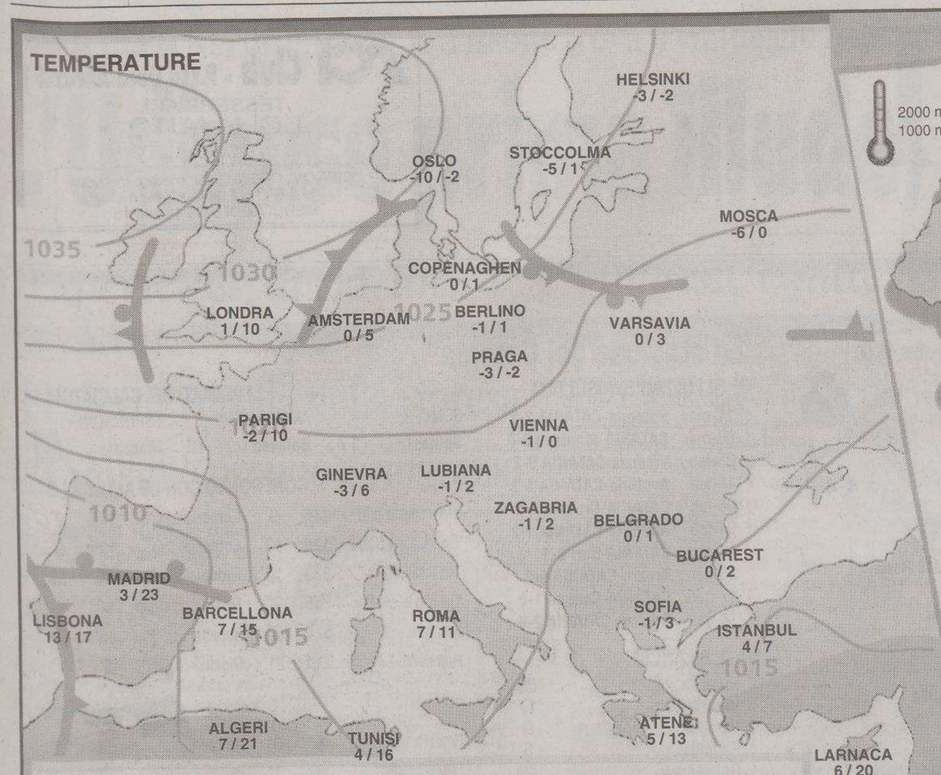
Gentili signori dell'Associazione esposti amianto, indipendentemente dal risultato che avrà la mia pratica per il riconoscimento della mia esposizione all'amianto, sono contento di aver conosciuto persone come voi e vi ringrazio perché mi avete donato alcune cose di enorme valore: esperienza, disponibilità e, soprattutto, molto del vostro tempo, magari tolto agli affetti, alla famiglia! In questi tempi molta gente si chiude, tende a isolarsi e diventa simbolo di egoismo. Voi no! Siete differenti e io penso sia questo il caso di dire: «Viva la differenza!».

Bruno Misculini

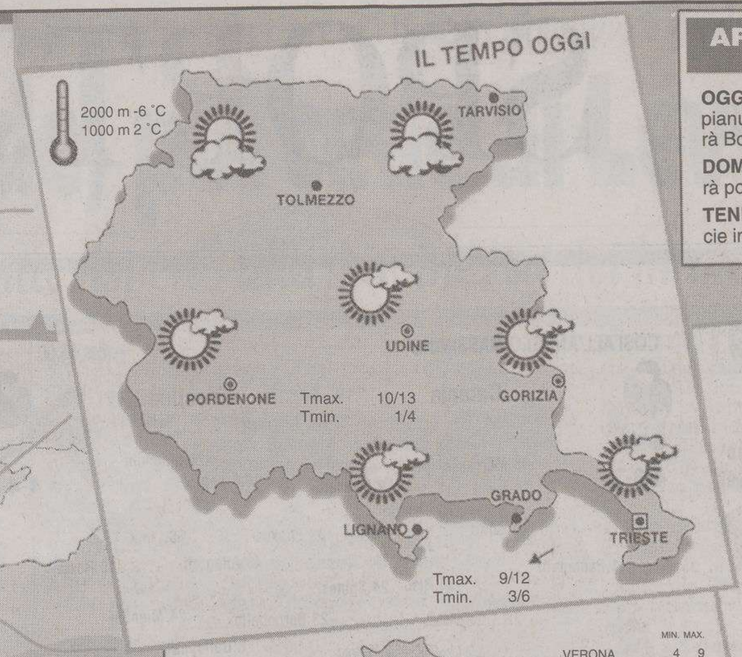
L'ALBUM

Le quinte A e B della Rismondo di Gorizia in visita al giornale

Gradita visita delle classi elementari V A e B della Rismondo di Gorizia. Gli alunni hanno potuto vedere come nasce il quotidiano visitando redazione, tipografia e rotativa e apprendendo quindi quali sono le fasi di lavorazione. Ecco i nomi dei ragazzi. V A: Alan Francis Aguirre, Giovanna Amodia, Alessandro Braidot, Francesco Camauli, Silvia Cecotti, Nicolas De Filippis, Gabriele Fontana, Georgia Grendene, Svjetlana ZKuzmanovic, Martina Lombardi, Angela Luialdi, Ksenja Maksimovic Barbir, Matteo Matan, Alice Passon, Simonetta Peraro Andrea, Massimiliano Plesnizer, Federica Ragni, Semir Skenderovic, Matteo Sullig, Giulia Toscano, Bryan Visintin. V B: Mattia Affanni, Stefano Bitetti, Vittorio Brusa, Ilaria Costa, Davide De Paolis, Camilla Defilippo, Sabrina Fabris, Adriana Gramaglia, Beatrice Gronelli, Ingrid Grusovin, Davide Gurtner, Pietro Lopes Ribeiro Micheli, Giulio Munarin, Silvia Musini, Mitja Pelicon, Alice Raimo, Federico Romeo, Matteo Simone, Nicholas Terpin, Lisa Tomadin, Veronica Vida e Dariusz Wozniak.



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	33	C. DEL CAPO	14	23	MANILA	24	32	S. PIETROBURGO	-4	1
BOGOTA	9	18	C. DEL MESSICO	9	25	MIAMI	18	28	SAN PAOLO	18	27
BOMBAY	23	31	DUBLINO	2	7	MONTEVIDEO	19	26	SANTIAGO	3	19
BOSTON	-2	7	FRANCOFORTE	-3	6	MONTREAL	-7	-3	SEOUL	4	13
BRUXELLES	-2	6	HONOLULU	23	24	NAIROBI	15	29	SINGAPORE	25	33
BUDAPEST	-1	5	JOHANNESBURG	16	25	NEW YORK	0	8	SYDNEY	21	29
BUENOS AIRES	18	27	LA PAZ	7	18	PECHINO	2	17	TEL AVIV	11	18
CARACAS	22	29	LIMA	19	27	RIO DE JANEIRO	23	31	TOKYO	2	16
CHICAGO	-2	3	LOS ANGELES	9	17	SAN FRANCISCO	7	14	WASHINGTON	-1	12



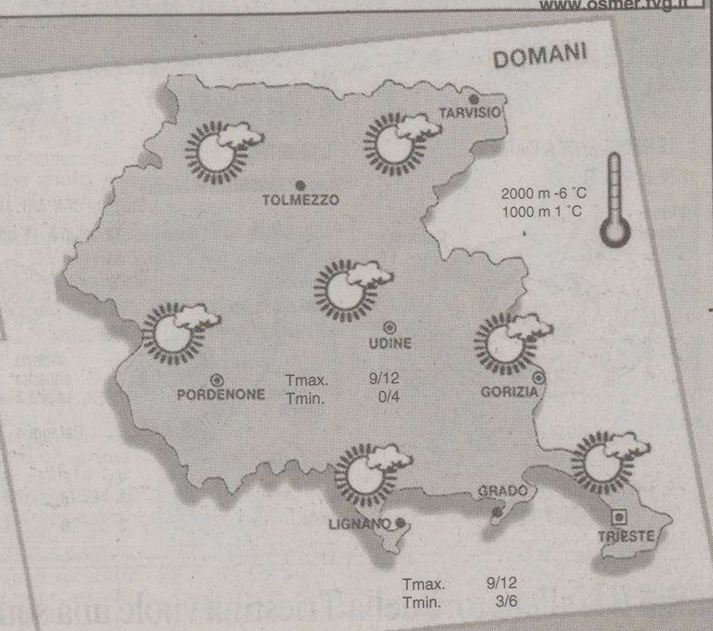
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 16 marzo 2006

OGGI (attendibilità 70%). Cielo in genere poco nuvoloso. Sulla fascia montana e in pianura sarà possibile maggiore nuvolosità specie nel pomeriggio. Sulla costa soffierà Borino.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo in genere poco nuvoloso su tutta la regione. Sarà possibile maggiore nuvolosità al mattino specie in pianura e sulla fascia montana.

TENDENZA. Domenica ancora poco nuvoloso. Possibile maggiore nuvolosità specie in pianura e sulle Prealpi.

www.osmer.fvg.it



TRIESTE
Temperatura minima 3,3 massima 9,4
Umidità 44%
Vento 22 km/h da E-N-E
Pressione in diminuzione 1016,6
Mare 7,0 gradi
Marea Alta 10.24 +31 cm; 22.33 +51 cm; Bassa 4.31 -42 cm; 16.13 -39 cm

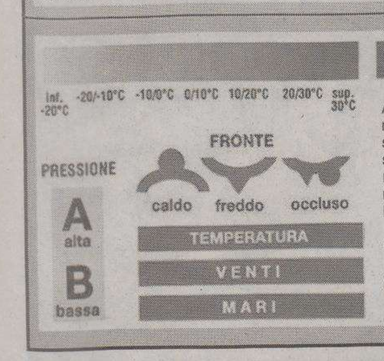
MONFALCONE
Temperatura minima 2,9 massima 9,8
Umidità 49%
Vento 3,4 km/h da Est
Marea Bassa 4.36 -42 cm; 16.18 -39 cm; Alta 10.29 +31 cm; 22.38 +51 cm

GORIZIA
Temperatura minima 1,7 massima 9,6
Umidità 51%
Vento 17 km/h da E-N-E

GRADO
Temperatura minima 3,3 massima 9,4
Umidità 45%
Vento 3,9 km/h da Est

UDINE
Temperatura minima 2,2 massima 9,9
Umidità 45%
Vento 7 km/h da S-E

PORDENONE
Temperatura minima 1,2 massima 9,0
Umidità 48%
Vento 6 km/h da Est



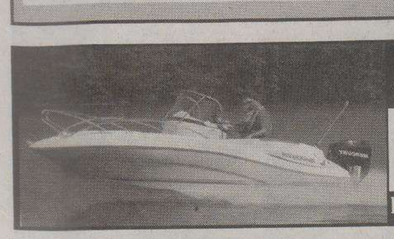
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: parzialmente nuvoloso sul settore occidentale con locali annuvolamenti sulle zone alpine associati a sporadiche precipitazioni; sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni. Al Centro e sulla Sardegna: nuvolosità variabile al mattino sulle regini adriatiche, con residue precipitazioni sull'Abruzzo e Marche meridionali, nevose oltre gli 800-1000 metri, in miglioramento dal pomeriggio, sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni. Al Sud e sulla Sicilia: al mattino parzialmente nuvoloso sulle coste tirreniche, Puglia e Molise con occasionali precipitazioni, poco nuvoloso sulle altre zone, dal pomeriggio tendenza ad ampie schiarite su tutte le regioni.

in aumento.

generalmente deboli.

poco mossi il Ligure, l'alto Adriatico e il Tirreno, mossi gli altri mari.


TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO
MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser
QUICKSILVER
BAYLINER where fun lives
VALIANT
TROPHY
Arvor
MAXUM The style that separates.
SALA CONFERENZE
SABATO E DOMENICA: APERTO
www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4

Ancora una situazione generale alquanto movimentata,ma non perdete la bussola, specialmente in amore, basterà metterci un pizzico di cordialità in più. Un invito inaspettato.

TORO 21/4 – 20/5

Per mantenere una promessa fatta nei giorni scorsi ad una persona di famiglia, rinunciate, se necessario, ad un impegno che vi interessa molto di più. Pensate all'amore.

GEMELLI 21/5 – 20/6

Riuscirete a mostrare il vostro lato migliore, sempre che moderiate le discussioni che forse potranno essere all'ordine del giorno anche nella vita affettiva.

CANCRO 21/6 – 22/7

Gli astri vi stimolano in maniera positiva. La giornata di oggi servirà a fare un programma per domani. Non dimenticate nulla. Non fate errori con la persona amata.

LEONE 23/7 – 22/8

Sfruttate al meglio l'odierna buona posizione degli astri. Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico e poi pensate al resto. Sereno l'amore.

VERGINE 23/8 – 22/9

Gli impegni di lavoro della giornata sono parecchi e disponete di poco tempo. Non bighellonate senza scopo almeno durante la mattinata. Non deludete chi vi ama.

BILANCIA 23/9 – 22/10

Non cedete all'impulsività nell'ambiente di lavoro, specialmente in mattinata. Controllate i nervi e riflettete prima di parlare: non usate con tutti gli stessi termini.

SCORPIONE 23/10 – 21/11

Vi sentirete combattivi e desiderosi di risolvere una determinata questione. Sappiate mantenere vivi i contatti affettivi. Andate incontro alle esigenze di chi amate. Relax.

SAGITTARIO 22/11 – 21/12

Vi renderete conto di quanto numerosi e gravi siano gli impegni di lavoro della giornata. Procedete con calma e non mettete troppa carne al fuoco. La situazione è incerta.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva e che è pronto a criticarvi sia che facciate poco, sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

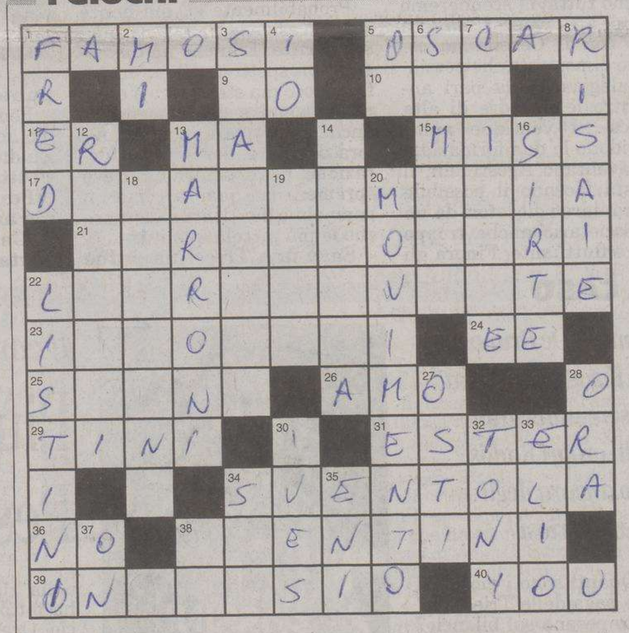
AQUARIO 20/1 – 18/2

Approfittate di questa giornata non troppo gravata di impegni per incontrarvi con quegli amici che non vedete da tempo. Si realizzerà un progetto importante e stimolante.

PESCI 19/2 – 20/3

Inutile e sciocco in questo momento desiderare più di quanto avete ottenuto. Se ne riparlerà tra qualche tempo. Intanto accontentatevi. Benissimo le questioni sentimentali.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Più che noti - 5 Premio per registi e attori - 9 L'inizio della mostra - 10 Signor... romanesco - 11 Il cantante Ramazzotti (iniziali) - 13 Le prime lettere di Manzoni - 15 La figlia del mister - 17 Disegno da riprodurre su porcellana o vetro - 21 Li nota l'osservatore attento - 22 Film di Massimo Martella - 23 Cosparsi di anticrittogamico - 24 Le vocali scritte per bene - 25 Sharon e Oliver del cinema - 26 Lo maschera l'esca - 29 Si riempiono dopo la vendemmia - 31 Fu sposa di re Assuero - 34 Un colpo del pugile - 36 Può essere chiaro e tondo - 38 Concittadini di Evangelista Torricelli - 39 Collage fatto di tasselli - 40 Il tu... dei londinesi.

VERTICALI: 1 L'Astaire che fu un noto attore e ballerino - 2 La terza nota - 3 Digerire... una sbornia - 4 In fondo al precipizio - 5 La «bocca» dei latini - 6 Africano di Mogadiscio - 7 La linea delle vette di una catena montuosa - 8 Vi lavoravano le mondine - 12 Settori del supermercato - 13 Li glassa il pasticciere - 14 Affittata - 16 Golfo libico - 18 Un maschio del gregge - 19 Vetta - 20 Farebbe bene al sedentario - 22 Elenchi di prezzi - 27 Lavorano con il grembiule - 28 Adesso - 30 Il nome di Montand - 32 L'attore Curtis - 33 Gas per dirigibili - 34 Sigla per prìncipi - 35 Comprende anche l'Agip (sigla) - 37 Al centro del cono - 38 Un po' faticoso.

CRITTOGRAFIA A FRASE
(1,3,4,5=6,7)
GARBO MENDICANTE
Snoopy

CRITTOGRAFIA MNEMONICA
(3,1,1,5,1,1,5!)
NELLO SPECCHIO ROTTO
Feos

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma crittografico:
SALI CON SLANCIO

Crittografia a frase:
I CASTI CHE ODI= ICASTICHE ODI

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

MEXICO
ogni sera 20 ragazze per spettacoli di lap dance table dance erotici e sexy
OGGI E DOMANI
viky moore
24 marzo Victoria Best
31 marzo 1 aprile Olga Conti
APERTO TUTTE LE SERE AREA FUMATORI
Trieste - V. 30 Ottobre, 4 - Tel. 040 634185

LOTTO

BARI	42	28	39	54	73
CAGLIARI	54	27	28	66	72
FIRENZE	8	69	49	71	21
GENOVA	2	62	25	6	67
MILANO	10	1	67	50	73
NAPOLI	15	66	1	16	81
PALERMO	51	6	34	78	89
ROMA	48	81	20	58	40
TORINO	35	67	46	24	31
VENEZIA	25	40	74	33	58
NAZIONALE	19	25	70	47	4

SuperEnalotto (Concorso n. 32 del 16/3/2006)

8 10 15 42 48 51 — JOLLY 25

Montepremi €	3.825.233,44
Nessun vincitore con 6 punti-Jackpot €	22.881.543,76
Nessun vincitore con 5+1 punti-Jackpot n.p.	
Ai 20 vincitori con 5 punti €	38.252,34
Ai 2081 vincitori con 4 punti €	367,63
Ai 77.178 vincitori con 3 punti €	9,91

Casinò ANTONIO
Tel.: 00386(0)5 766 8353
www.antonio-casino.com
Ogni cupon puo essere usato una sola volta in un giorno e viene cambiato in crediti per slot machines dell'Casino Antonio Komen. I Cuopon valgono fino 7 giorni
10 COUPON GRATIS 10 EURO
NOVA GORICA GORIZIA AJDOVŠČINA BRANIK VIPAVA KOMEN ŠTANJEL MONFALCONE DUTOVLJE ABROZIANO SEŽANA TRIESTE
BIGLIETTO OMAGGIO
OCCASIONE DI MARZO
1.KG SCAMPI 15 €
ORARIO
tutti giorni 16h - 04h
sabato e domenica 13h - 04h
Jakuzzi Sauna
20 ARTISTE
CABARET
Club Antonio Komen - tel. 00386 (0)5 766 8353

Automobilista,
CONTROLLI LA SCADENZA
DELLA SUA PATENTE
ACI CLUB
VISITE MEDICHE IN SEDE 040 363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
PRATICHE AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

Catania - Triestina

I PRECEDENTI A CATANIA
(8 in serie B)

Vittorie Triestina 3 — Vittorie Catania 1 — Pareggi 4

GOL CATANIA 5
GOL TRIESTINA 8

L'ARBITRO

Diego PRESCHERN di Mestre
Stagioni CAN A/B: **10°**

Partite dirette quest'anno	12	(1 in A, 11 in B)
Ammonizioni	61	
Espulsioni	3	
Rigori assegnati	3	
Falli fischiati	439	

Vittoria squadra casa 6 — Vittoria squadra ospite 2 — Pareggi 4

I precedenti	V	P	S
Con il Catania	1	3	2
Con la Triestina	3	0	1

COSÌ ALL'ANGELO MASSIMINO — ore 16.00

Catania 4-3-3: 18.Marchese, 26.Caserta, 9.Mascara, 4.Sottil, 1.Pantanelli, 31.Biso, 24.Spinesi, 3.Cesar, 22.Anastasi, 21.Silvestri

Triestina 4-4-2: 25.Marchini, 10.Erpen, 33.Eliakwu, 66.Lima, 48.Allegretti, 19.Rossi, 23.Borgobello, 24.Mignani, 7.Russo, 8.Galloppa, 5.Landaida, 29.Pagliuca

Allenatore: PASQUALE MARINO — **Allenatore:** ANDREA AGOSTINELLI

La stagione del Catania

GLI ULTIMI 10 RISULTATI

11-mar	Bologna-CATANIA 2-1
06-mar	CATANIA-Mantova 3-0
25-feb	Vicenza-CATANIA 0-2
13-feb	Avellino-CATANIA 1-1
08-feb	CATANIA-Crotone 3-2
04-feb	Atalanta-CATANIA 1-2
28-gen	CATANIA-Bari 0-1
23-gen	Arezzo-CATANIA 0-0
17-gen	CATANIA-Cesena 1-0
14-gen	Brescia-CATANIA 2-0

IL BILANCIO

Punti	60
Vittorie	17
Pareggi	9
Sconfitte	6
Gol segnati	49
Gol subiti	32

I PRIMATI DEI CALCIATORI

BOMBER: Spinesi 17 — AMMONIZIONI: Baiocco 10 — ESPULSIONI: Mascara 2

CONFRONTO CON LE ALTRE DI B

Tiri in porta fatti	146	9°	Corner a favore	177	2°
Tiri in porta subiti	124	10°	Corner contro	139	9°
Tiri totali fatti	289	10°	Fuorigioco fatti	83	14°
Tiri totale subiti	255	7°	Fuorigioco subiti	90	8°
Falli fatti	627	6°	Imbattibilità	85'	9°
Falli subiti	711	21°	Digiuno	0'	1°
Rigori a favore	8	3°	Ammonizioni	98	22°
Rigori contro	3	1°	Espulsioni	12	22°

centimetri.it

SERIE B L'allenatore della Triestina vuole una squadra aggressiva contro la seconda forza del campionato

Agostinelli: «A Catania niente barricate»

Il tecnico cambia modulo, via con il 4-4-2: Eliakwu non sarà più solo in attacco

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Andrea Agostinelli non vuole sentire parlare di missioni impossibili. Fra poco uscirà la terza pellicola della fortunata serie con Tom Cruise ma l'allenatore alabardato per la sua Triestina ha in mente tutto un altro film. E lo dice senza mezzi termini: «Non andiamo a Catania per fare barricare o con un atteggiamento rinunciatario, non rientra nella mia mentalità. Ci rendiamo perfettamente conto delle difficoltà dell'impegno tuttavia scenderemo in campo per giocarcela. La partita con il Cesena ha comunque dimostrato che possiamo rivaleggiare alla pari anche contro le squadre di alta classifica». I ventidue punti che dividono le due formazioni non spaventano Agostinelli, il quale sta facendo il possibile per estraniare i giocatori da un clima societario anche troppo incerto e fluttuante. Finora gli alabardati hanno seguito il tecnico per il percorso che ha disegnato ma se la situazione non si sbloccherà presto qualcuno potrebbe cominciare a reclamare gli stipendi arretrati.

Agostinelli non sottovaluta il problema ma in questo momento ha altro per la testa, una piccola correzione di rotta sul piano tattico. Nelle tre partite della sua gestione l'Unione ha segnato un solo gol e pergiunta su punizione e quindi cerca di correre ai ripari.

Per Catania si cambia?

Probabilmente sì, ma non è solo un'esigenza legata a questa partita. È anche un discorso di prospettiva. Riusciamo a fare gioco ma stentiamo a creare occasioni e di conseguenza anche ad arrivare in porta. Allora devo prendere in considerazione altre soluzioni. Devo spremere la squadra come un pompelmo per tirarne fuori anche la più piccola qualità.

Sarà una Triestina a due punte?

Penso proprio di sì. Proviamo ad affiancare Borgobello a Eliakwu. Così forse possiamo sfruttare anche i traversoni...

I due hanno giocato assieme anche nella ripresa con il Cesena senza vedere la porta...

Andrea Agostinelli

Il compito di un allenatore è quello di portare i giocatori proprio vicino alla porta, poi bisogna avere anche l'istinto del gol. Non abbiamo un uomo d'area da dieci reti e quindi tutti devono contribuire in fase di realizzazione. Centrocampisti e difensori.

A proposito di difensori ha qualche novità in serbo?

Gorgone non aveva fatto male da terzino ma è squalificato. In quel ruolo vorrei provare Marchini. E' più un giocatore di spinta ma si può adattare.

Con un 4-4-2 cambieranno gli esterni?

Non necessariamente. Erpen e Pagliuca dovranno solo sacrificarsi di più sulla linea dei centrocampisti.

Che partita bisogna fare a Catania per uscire imbattuti?

Bisogna difendersi con ordine, senza però rinunciare a giocare e ad attaccare.

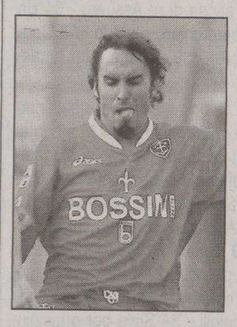
Il capitano alabardato Michele Mignani

LE ULTIME

Marchini costretto a fare il terzino

TRIESTE L'Alabarda versione Agostinelli cambia pelle. Anche nell'allenamento di ieri a Visogliano il mister alabardato ha insistito con le due punte, una formula che quasi certamente sarà adottata anche sul terreno di Catania. Malgrado si tratti di giocare con la capolista, la Triestina non rinuncerà in partenza all'idea di cercare la via della rete con la coppia Eliakwu - Borgobello. Si passa ad un più classico 4-4-2. La Triestina partirà stamane dallo stadio Rocco in pullman verso Venezia, dove, alle 11.50, salirà sul volo diretto ad Acireale. Nel tardo pomeriggio l'allenamento di rifinitura. Non prenderanno parte alla trasferta lo squalificato Giorgio Gorgone e gli infortunati Michele Zeoli, Massimiliano Esposito, Jonatan Binotto e Georgios Kyriazis. Al suo ritorno la truppa alabardata potrebbe trovare anche una lieta sorpresa: dopo l'intervento chirurgico subito ad una spalla lussata, Alessandro Tulli rientrerà a Trieste con la convinzione di potere disputare qualche partita finale di questo campionato. Stessa sorte che toccherà anche a Francesco Ciullo, in grado di giocare domani a Udine con la Primavera. Ma torniamo a Catania. Fabio Di Venanzio dopo più di un mese ha riassaggiato il sapore di una trasferta. Ad attenderlo in Sicilia c'è comunque la panchina. Così Andrea Agostinelli sarà costretto a puntare su Davide Marchini in versione terzino destro e Landaida costretto a sinistra sinchè Di Venanzio non sarà al massimo. Così l'esterno d'attacco si trasformerà in difensore, accompagnando in linea Lima, Mignani e Landaida. Un unico dubbio riguarda invece il centrocampo a quattro. Certo il regista Allegretti che sta cercando di portare per mano la squadra verso la salvezza, i due esterni dovrebbero risultare Erpen (a destra) e Pagliuca. Rimane il ballottaggio tra Daniele Galloppa e Mauro Briano per il secondo posto da mediano. In attacco la coppia Eliakwu - Borgobello.

a.r.


Davide Marchini

IL CASO

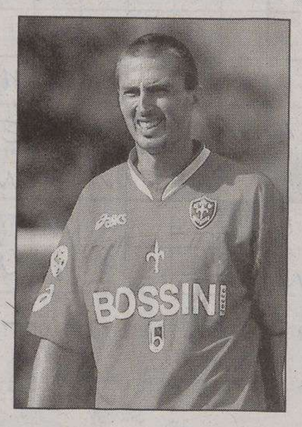
L'argentino De Bruno è stato ingaggiato senza mai essere utilizzato. I gemelli croati Rados restano ancora degli oggetti misteriosi

Il continuo viavai di giocatori è costato una fortuna alla società

Più di cento contratti in una stagione Pesano sul bilancio i giovani stranieri

TRIESTE Quanti sono i giocatori sul libro paga della Triestina? E quanto pesano sul bilancio? Flaviano Tonellotto aveva dichiarato che la Triestina costava 1 milione di euro al mese. Di questi circa 800mila riservati agli stipendi dei giocatori, comprese tasse e contributi. Dopo il calciomercato di gennaio, alcuni contratti esosi sono stati smaltiti con le cessioni della vecchia guardia e con alcuni ragazzi del vivaio rientrati nelle società d'origine. Diciamo quasi 400mila euro mensili lordi risparmiati. Ma la sarabanda invernale ha portato altri giocatori sul libro paga della Triestina. Siamo sempre sui 500mila euro da dovere sborsare ogni fine mese. Negli uffici della Lega Calcio, comunque, sono stati depositati da inizio stagione oltre 100 contratti, compresi quelli ereditati dalla scorsa stagione, alcuni rinnovati e allungati nei tempi. Un vero record. Di questi circa cinquanta appartengono a calciatori professionisti a tutti gli effetti, gli altri sono pre contratti riservati a ragazzi nati tra l'87 e il '90. Il numero è diminuito subito grazie alle cessioni, ai prestiti, ai contratti rescissi. Angel De Bruno è tornato in Argentina senza avere mai giocato e l'esempio della rinucia di Dino Baggio ha fatto storia nell'italico calcio. Ora dovrebbero essere comunque oltre 70 giocatori sul libro paga. Basti vedere i contratti depositati a gennaio oltre a quelli di Borgobello ed Esposito che li avevano preceduti. Compresi i due «svincolati», sono stati 24. E non proprio gratuiti. Allegretti, Binotto, De Agostini, Erpen, Gallovich, Landaida, Lodi, Marchini e Mignani godono di ingaggi che variano dai 2mila ai quasi 20mila euro al mese netti. Alcuni avevano parenti influenti da accontentare. L'ex presidente ha abboccato all'amo. Il brasiliano Rodrigo Allan Aal, arrivato dal Coritiba, ha stracciato il suo pezzo di carta così come Max Vieri, accasatosi subito all'Arezzo. Andrea Cossu è stato preso e lasciato al Foligno. Giovanni Volpato è rientrato dal prestito al San Marino. Bruni è stato definitivamente ceduto ai lombardi in C1. Poi vengono i ragazzini. Nella squadre giovanili sono stati inseriti Marco Sterpin (Ponziana), Thomas Ronci (Domio) e Matteo Simone (San Canzian), mentre il prestito è stato trasformato in passaggio a titolo definitivo dal Ronchi per Alessio Zanuttig e Francesco Cappellari, coì come per Samuele Spatafora del San Canzian. La politica del tenere solo ragazzi di proprietà è ammirevole sia per la Triestina che per le società dilettantistiche locali che così possono mettere in cassa qualche soldino utile. Beninteso, sempre chè si tratti di una società professionistica sana e senza debiti, altrimenti si tratta di un azzardo. L'esempio più eclatante è quello dei gemelli Rados. I due croati con passaporto tedesco Grgur e Mislav, sono stati prelevati a gennaio dalla teutonica Spielvereirung. Grgur è sempre rimasto in raduno con la Croazia, il gemello Mislav è stato invece utilizzato solo in due spicchi di partita a Viareggio. E qui si forse apre il capitolo più delicato. I giovani stranieri. Tonellotto era convinto di pescare subito il fuoriclasse, invece non è andata proprio così. I procuratori lo hanno subito assediato. I greci Aspridis, Katsanos e Stoikos, i brasiliani Da Silva e De Oliveira, i franco marocchini Azizou e Rezgane tra viaggi obbligatori in patria, contratti pluriennali, vitto e alloggio in quell' hotel «Il Carso» costano alla società ciascuno circa 50mila euro all'anno. Forse il solo Aspridis vale la spesa.

Alessandro Ravalico


Dino Baggio

GLI AVVERSARI

Recuperato Anastasi

Rossoblù scatenati tra le mura amiche: Spinesi e Mascara i più pericolosi

TRIESTE La sconfitta dell'ultima giornata a Bologna per 2-1, che è costata al Catania la vetta della classifica, non sembra aver scalfito le ambizioni della società siciliana. Per la squadra del tecnico Pasquale Marino e del suo vice Massimo Mezzini, ex attaccante alabardato nella stagione '92-'93, l'inatteso stop ha significato la terza sconfitta nel girone del ritorno, la sesta in campionato. Il Catania, secondo in classifica con 60 punti, in 32 gare giocate ne ha vinte 17 e pareggiate 9. In casa, allo stadio Massimino, ha vinto 10 incontri, pareggiati 4 e perso 1, lo scorso 28 gennaio con il Bari. Assieme all'Atalanta, con 49 reti segnate, vanta il miglior attacco della serie B; le reti subite sono state invece 32. Miglior marcatore Spinesi, la scorsa stagione capocannoniere del torneo con 22 reti, quest'anno realizzati 17 gol, 6 di destro, 1 di sinistro, 4 di testa e 6 su punizione, dietro di lui 11 reti segnate da Mascara, 3 Caserta, De Zerbi e Del Core. Ancora fermo il centrocampista Baiocco. Lo staff medico conta invece di recuperare l'attaccante Del Core, mentre dovrebbe esser regolarmente al suo posto il centrocampista Anastasi che a Bologna aveva subito una botta alla gamba. Buone indicazioni anche dal centrocampista De Zerbi, che si è mosso bene e ha calciato con convinzione. Il suo impiego dal primo minuto contro i giuliani, appare tutt'altro che improbabile. Mancherà sicuramente il difensore Bianco.

s.d.

IL PERSONAGGIO

L'attaccante nato a Sacile pensa alla trasferta siciliana dove partirà titolare ma si augura anche che si sblocchi presto la situazione societaria

Borgobello: «Fare risultato in attesa di una fumata bianca»

TRIESTE Borgobello, pare che sia tornato anche il tuo momento: a Catania ti rivedremo in coppia con Eliakwu? «In effetti è una soluzione che dopo il secondo tempo contro il Cesena, abbiamo provato anche in settimana. Comunque, dopo aver giocato con tre davanti, giocare con due attaccanti potrebbe rappresentare anche un'alternativa di gioco».

Ma come ti trovi con il nigeriano? Siete una coppia d'attacco ben assortita?

«Io credo di sì. Lui è molto bravo ad attaccare la profondità, è un giocatore molto veloce, a me invece piace venire incontro per ricevere il passaggio, difendere la palla e fare gioco per la squadra. Due modi di giocare che possono integrarsi bene». **Anche perché qui il gol continua a non arrivare: in tre partite solo una rete su punizione.**

«Effettivamente i numeri parlano chiaro, purtroppo è un momento così. Anche lunedì abbiamo avuto la supremazia per tutta la partita e secondo me non meritavamo certo la sconfitta. Bisogna solo insistere».

Intanto arriva la partita con il Catania: come la state preparando?

«Come al solito, analizzando nei dettagli quelle che sono le caratteristiche degli avversari. Per capire che sarà una partita difficile, basta guardare la classifica. E poi loro avranno una grossa spinta dal pubblico».

Ma è davvero una sfida impossibile?

«In serie B le partite a volte sono strane, si può davvero vincere o perdere contro chiunque, anche se si è inizialmente sfavoriti. Se si sta bene in campo si possono creare difficoltà a qualsiasi squadra».

Insomma sperate di portar via qualche punto dalla Sicilia?

«Non partiamo affatto battuti, anzi quando si vanno ad affrontare partite come queste la condizione psicologica è favorevole».

E questa fatidica salvezza quando arriverà?

«Dopo il Brescia sembravamo già salvi, ora si sono avvicinate tutte le inseguitrici. Ma come si fa presto a tornare in pericolo, così se ne può uscire con qualche risultato positivo».

Intanto per quanto riguarda la società si sta giocando un'altra partita importante.

«Una fumata bianca in questo senso ci farebbe tutti contenti, vorrebbe dire avere un grosso problema in meno».

Antonello Rodio

Massimo Borgobello

COPPA UEFA Nel primo tempo Tissone trova il vantaggio friulano ma nella ripresa i bulgari ribaltano il risultato

L'Udinese prima illude, poi cede al Levski

L'esperienza di Borimirov e Tomasic conta rispetto alla giovinezza dei bianconeri

Levski 2
Udinese 1

MARCATORI: pt 22' Tissone, st 7' Borimirov, 18' Tomasic
LEVSKI SOFIA: Petkov, S.Angelov, Topuzakov, Tomasic, Wagner, Richard, Borimirov, Telkijski, Bardon (40'st Bukarev), Yovov (33'st Koprivarov), E.Angelov (1' st Domovchijski). All. Stoilov
UDINESE: De Sanctis, Bertotto, Zapata, Juarez, Tissone, Vidigal (28' st Barreto), Morosini, Baronio (13' st Obodo), Pieri (45' st Osso), Rossini, Lazzari. All. Dominissini
ARBITRO: Bennett (Inghilterra)
NOTE: Ammoniti Zapata, Richard, Rossini, Koprivarov.

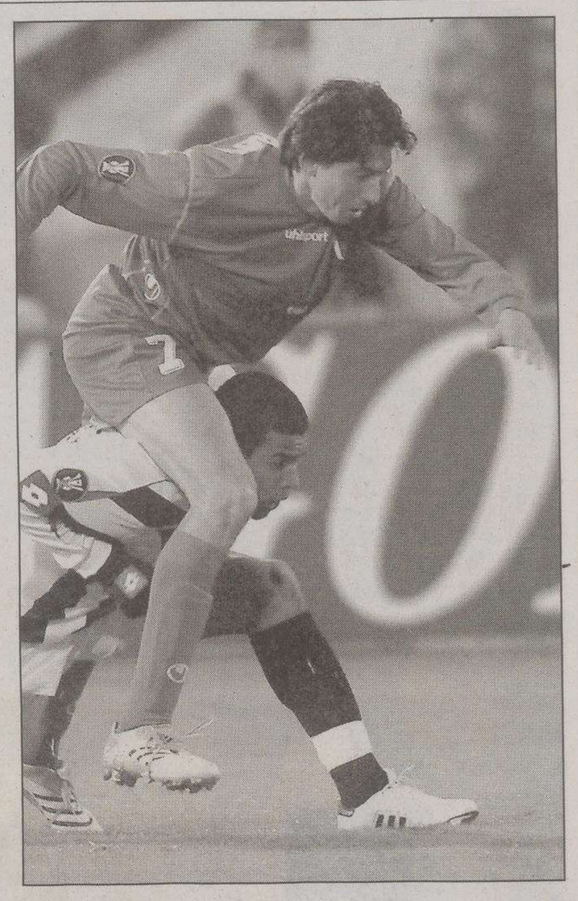
SOFIA A una squadra bulgara era riuscito soltanto altre due volte mandare fuori dalle coppe europee un club italiano, adesso si è aggiunto il Levski Sofia che ha eliminato l'Udinese negli ottavi di Coppa Uefa vincendo 2-1 la gara di ritorno dopo lo 0-0 del Friuli. E dire che la trasferta bulgara era iniziata nel migliore dei modi con un gol che Tissone non potrà dimenticare. Il giovane argentino mette dentro la sua prima rete da quando gioca in Italia al 22' del primo tempo. Complice un errore della difesa bulgara che non riesce a fare scattare il fuorigioco, Tissone intercetta un cross centrale di Barone e batte Petkov per il momentaneo vantaggio friulano.

La replica del Levski, mancata allo scadere del primo tempo da Yovov che si mangia un gol mettendo altissima sulla traversa una palla che, con De Sanctis ormai battuto, andava soltanto appoggiata in rete, arriva al 7' della ripresa iniziata all'arrembaggio da parte della formazione di casa sostenuta da 40 mila sostenitori. Rossini rinvia malamente una palla di cui approfitta l'esperto Borimirov, 36 anni e una ventennale carriera sui campi di calcio, che non si lascia sfuggire la ghiotta occasione per rimettere in gioco la qualificazione ai quarti.

A questo punto, la partita ben gestita dall'Udinese nel primo tempo, s'infiamma con il Levski che 11 minuti più tardi, al 18', raddoppia finalizzando la pressione nella metà campo friulana che al 16' aveva messo in difficoltà De Sanctis che aveva alzato sopra la traversa un colpo di testa di Topuzakov. Ma al 18' De Sanctis non può far nulla sugli sviluppi di un calcio di punizione dalla distanza che diventa un assist per Wagner che mette in mezzo per la zuccata di Tomasic.

Non ci sta l'Udinese dei giovani e per poco Tissone non mette la sua firma sul raddoppio. Ma i bianconeri non trovano il colpo fortunato.

C'è amarezza nelle parole di Dominissini al termine della gara: «Ho visto da parte dei ragazzi un'ottima partita, hanno giocato bene. Certo, c'è stata qualche ingenuità ma dispiace perchè questa Udinese meritava di andare avanti in Coppa Uefa, abbiamo sprecato qualche buona occasione. Questo significa che l'Udinese ha buoni giocatori, magari ancora giovani».


Borimirov scavalca Juarez e tocca il pallone del pari

L'ALTRA ITALIANA

Il Palermo crolla nella ripresa Lo Schalke prende e ringrazia

Schalke 04 3
Palermo 0

MARCATORI: pt 44' Kobiashvili (rig), st 26' Larsen, 35' Azaouagh.
SCHALKE 04: Rost, Rafinha, Rodriguez, Krstajic, Kobiashvili, Poulsen, Bajramovic (40'st Sand), Azaouagh (46'st Baumjohann), Ernst (23'st Varela), Larsen, Asamoah. All. Slomka.
PALERMO: Andujar, Zaccardo, Terlizzi, Barzagli, Conteh (5'st Tedesco), Barone, Corini, Mutarelli, Gonzalez (31'st Brienza), Santana (20'st Makinwa), Godeas. All. Papadopulo.
ARBITRO: Poll (Inghilterra).

GELSENKIRCHEN Rabbia rosanero. Il Palermo saluta la Coppa Uefa ma c'è tanta amarezza per una gara che, senza l'espulsione di capitan Corini, avrebbe preso un binario sicuramente diverso. I rosanero in Germania salivano con il chiaro intento di proseguire la favola nel torneo continentale e con il bagaglio del gol di Brienza nel match d'andata al Barbera. I tedeschi, sempre brillanti davanti allo splendido stadio di Gelsenkirchen in formazione tipo e con l'abile regia di Poulsen.

Novità nello schieramento del Palermo: Accardi nel riscaldamento accusava un risentimento muscolare e dava forfait, al suo posto Zaccardo.

Decisivo il 42' quando succede succede di tutto: mischia in area rosanero, deviazione da due passi di Larsen e Corini, nel tentativo di evitare la rete per i tedeschi, toccava la sfera con la mano. L'inglese Poll decretava il penalty ed espelleva lo stesso Corini. Dal dischetto Kobiashvili non falliva.

Nella ripresa al 26' i tedeschi raddoppiavano: Asamoah crossava dalla destra per la testa di Larsen che girava in rete il 2-0. Al 35' la resa dei rosanero: Asamoah scorreva via questa volta sulla fascia sinistra, palla al centro per il solissimo Azaouagh che infilava Andujar e chiudeva il conto. Al 41' ancora il danese Larsene di testa chiamava il portiere rosanero all' intervento d'istinto per evitare la quarta rete. Il triplice fischio di Poll segnava la fine delle ostilità: Schalke avanti, per il Palermo svaniva il sogno di proseguire il cammino in Uefa.

Strasburgo e Basilea pareggiano 2-2 nella gara di ritorno degli ottavi di coppa Uefa. Gli svizzeri si qualificano ai quarti grazie alla vittoria dell'andata per 2-0.

AUTOMOBILISMO

Il pilota si prepara alla stagione della targa tricolore Porsche mentre è stato cambiato il percorso dell'Italian Baja nel Pordenonese

Borrett nelle vesti di direttore sportivo di Olimpo e della figlia Alessia

TRIESTE Domenica scorsa, Vittorio Veneto è stata teatro di una competizione di formula Challenge, nel contesto del Peugeot Trophy. Freddy Borrett era presente nelle inusitate vesti di titolare e patron del team che porta il suo nome, il Borrett Team, alla direzione di due giovani talenti emergenti. Nel trofeo dedicato alla marca francese, era in pista il giovane ex kartista triestino Daniele Olimpo, che si è comportato molto bene, dimostrando un notevole potenziale, portando sul podio la Peugeot 1300 gr. N, nonostante la ancora scarsa esperienza, con una gara molto consistente.

Nella gara open, nel trofeo dedicato alle Ladies, era in pista Alessia Borrett, naturalmente figlia d'arte, in un confronto con colleghe di blasone e dal nutrito curriculum sportivo. Ma per la giovane conduttrice giuliana non ci sono stati problemi, e via via, lo svolgimento della gara è stato tutto un progredire, con consistenti e costanti miglioramenti, passaggio dopo passaggio.

La formula di queste gare, che si disputano in più manches su tracciati brevi, si rivela molto azzeccata per i giovani esordienti, poiché hanno modo di imparare presto la sequenza del tracciato, sviluppando la corretta sensibilità per le correzioni meccaniche e lo sviluppo delle gomme.

Dopo buone prove di qualifica, la semifinale ha visto Alessia terza, a un pugno di centesimi dalla seconda, con l'apoteosi in finale della vittoria, con un margine di un secondo abbondante, sulla ex campionessa della categoria. La vettura a disposizione era una Peugeot 1600 gruppo A, curata, con l'usuale meticolosità e professionalità, dal tuner triestino Gianni Meola, che ancora una volta è riuscito in tempi brevissimi a proporre una connotazione da corsa vincente.

Per Freddy Borrett pilota la data importante è quella del 25 e 26 di marzo, dove sul tracciato romano di Vallelunga prenderà avvio la targa tricolore Porsche. Una data fatidica, poiché la vettura del nostro conduttore è ancora in fase di assemblaggio e rischia di non essere pronta in tempo, aggiungendo così un pizzico di suspence a questa stagione che va a incominciare.

Cambio di percorso a pochi giorni dal via dell'Italian Baja. Niente più settore selettivo sull'alveo del fiume Meduna, ma spostamento della corsa sugli impegnativi e veloci sterrati della pedemontana, resi celebri prima dal rally di Piancavallo e poi dall'Avianorally.

Fabio Niero

IN BREVE

Mercoledì nella sala Olimpia

Trent'anni di basket nel libro scritto da Tonut e da Baf

TRIESTE Mercoledì alle 17,30, nella sala Olimpia del Coni in via dei Macelli 5, verrà presentato il libro «Non ho ancora chiesto Time-Out - 30 anni di basket dai ricreatori alla nazionale». Scritta da Severino Baf e Alberto Tonut, la pubblicazione ripercorre la trentennale carriera del giocatore triestino e narra in agrodolce le vicende cestistiche della nostra città, non trascurando il panorama italiano, personaggi e aneddoti. Alla presentazione, dove si parlerà dei problemi del basket triestino, sono invitati tutti gli sportivi.

Karate: il titolo regionale a Fabbro, Ronzani e Porro

TRIESTE Si è svolto a Buttrio il campionato regionale di karate specialità combattimento, organizzato dal comitato regionale Fijlkam, al quale hanno partecipato numerosi atleti seniores. Gli atleti hanno dato ampia dimostrazione dell'ottimo livello raggiunto, in particolare si sono distinti tre atleti triestini che hanno vinto il titolo di campione regionale. Appartenenti al Cus, Maria Porro nei -55 kg, Michela Ronzani nei -60 e Claudio Fabbro nei -65 adesso andranno al campionato italiano a Torino in aprile.

Rugby nelle scuole triestine grazie a un accordo col Coni

TRIESTE Fra il mondo della scuola e quello dello sport, è stato raggiunto un accordo per promuovere il rugby. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto, per la scuola dalla responsabile Csa, Daniela Beltrame e da Marco Bagon, coordinatore dell' ufficio di educazione fisica, per il Coni dal presidente provinciale Borri e dal delegato rugby Miccoli, dal presidente del comitato Venezie rugby Bortolato e dal presidente della Trieste rugby 2004 Carbone. L'accordo avrà durata triennale.

SCI

Ad Aare la campionessa croata si aggiudica per la terza volta la Coppa del mondo

Janica Kostelic regina della neve

Deludente il 14.o posto nel superG svedese di Lucia Recchia

AARE È Janica Kostelic sempre più la regina delle nevi. La 24enne campionessa croata si è aggiudicata ieri ad Aare la sua terza coppa del mondo dopo quelle conquistate nel 2001 e nel 2003. Le è bastato un quarto posto nel supergigante di fine stagione ma soprattutto la conquista della coppa le è stata consentita dall'uscita di scena prematura della sua rivale svedese Anja Paerson che ha saltato una porta. La vittoria dell'ultimo superG della stagione 2005-2006 è andata a sorpresa all'austriaca Nicole Hosp, una slalomista che per la quarta volta in carriera si era cimentata nell'alta velocità. Dietro Hosp è finita la sua connazionale Michaela Dorfmeister - che aveva già vinto con largo anticipo la coppa di superG e quella di discesa - mentre al terzo posto si è piazzata la tedesca Martina Ertl. Per l'Italia c'è stato solo un deludente 14.o posto di Lucia Recchia, unica azzurra mandata in pista.

Alle Olimpiadi di Torino 2006, nonostante problemi di salute, la Kostelic si era portata a casa l'oro in combinata. Ma quattro anni fa, alle Olimpiadi di Salt Lake City, dominò ottenendo il risultato record di tre medaglie d'oro e una d'argento. Ai Mondiali di Bormio, l'anno scorso, incassò altri tre ori: slalom, discesa, combinata.

Fisicamente molto potente, duramente allenata dal padre Ante, Janica è alta un metro e 74 per una settantina di chili di peso, ha una sciata potente e sicura. Alle spalle ha però anche una carriera costellata da infortuni - tre operazioni alle ginocchia con sosta di un anno intero - e, addirittura, l'asportazione della tiroide due stagioni fa. Proprio quest'ultimo intervento le crea ciclicamente problemi fisici, come era successo anche alle Olimpiadi di Torino 2006.

Domani ad Aare le ragazze scendono in pista per l'ultimo slalom speciale della stagione.

Janica Kostelic

In campo maschile per un giorno torna il vero Bode Miller e mette tutti in fila. Kjus abbandona le gare e trova in Svindal l'erede

Tra gli uomini secondo in discesa e primo ieri in superG: nel finale di stagione l'americano Bode Miller è resuscitato dopo le batoste olimpiche. Sciando alla sua maniera, con perenni grandi equilibrismi, Bode si è lasciato alle spalle il suo connazionale Daron Rahlves e il norvegese Aksel Svindal che ha comunque vinto così la coppa di superG. Svindal ha preceduto Hermann Maier e tanto gli è bastato per aggiudicarsi il trofeo con soli due punti di vantaggio sull'austriaco, 284 contro 282. Svindal aveva già vinto un superG all'inizio di stagione e ieri si è aggiudicato la sua prima discesa. In gigante e in slalom ha già dimostrato di avere grande talento e questo fa più che mai di lui uno dei candidati a disputare da protagonista la prossima stagione, il vero erede di Lasse Kjus che proprio oggi ha annunciato il ritiro dall'agonismo.

Per l'Italia hanno gareggiato solo due atleti, Peter Fill e Patrick Staudacher. Sciando in grande scioltezza e sicurezza, Fill ha ottenuto un bel settimo posto dopo il terzo di ieri in discesa. Più indietro è finito Staudacher che ha chiuso in 16.a posizione.

I REGIONALI

Ultimi dettagli nell'organizzazione dei campionati triestini a Sappada

La Cesca ci sarà, Ferin forse

TRIESTE Sono reduci da una serie di grandi prestazioni nei campionati italiani cittadini di sci alpino, svoltisi recentemente a Piancavallo. Ora si stanno cimentando in importanti gare Fis, in giro per le montagne del nostro paese. Tra due domeniche, li attende l'appuntamento con gli attesissimi campionati triestini sulle nevi di Sappada: Calypso Cesca e Andrea Ferin difenderanno i titoli conquistati nel 2005 nella tradizionale gara organizzata dallo Sci Cai Trieste. O meglio, dovrebbero difenderli. Usare il condizionale, infatti, è d'obbligo.

Se la presenza della diciottenne tesserata per lo Sci Club 70 è certa, non altrettanto si può dire per quella del suo biondissimo collega. Il perché? Lo stesso Ferin ha fatto chiarezza ieri sul suo possibile forfait: «La sera prima dei Triestini (in programma il 26 marzo) dovrei gareggiare a Santa Caterina nello slalom in notturna degli assoluti. Di conseguenza, mi sarebbe davvero difficile essere presente la domenica mattina successiva a Sappada. Al momento, posso dire che c'è il 50 per cento di possibilità che io ci sia».

I dubbi saranno sciolti la prossima settimana, una volta concluso l'impegno nei campionati italiani giovani di discesa e superG che si stanno tenendo in questi giorni a Caspoggio, in Lombardia. Per il momento, nella gara più veloce Ferin ha ottenuto un buon diciottesimo posto, oggi tornerà in pista, nel tentativo di replicare i brillanti risultati dei campionati cittadini (un secondo e un terzo posto).

Calypso Cesca

Ferin, però, non è andato via da Piancavallo soddisfatto. Avrebbe voluto fare meglio: «A dire il vero – ha osservato - dopo essere andato fortissimo nelle prove, mi sarei atteso l'oro in discesa libera (dove ha chiuso sul gradino più basso del podio). Nel superG ho vinto fra i cittadini, ma in realtà Limongi mi ha preceduto. Nel gigante e nello slalom, infine, sono uscito quando stavo andando decisamente bene. Devo essere sincero: una prima piazza me la sarei aspettata».

Chi, invece, ha letteralmente dominato la rassegna è stata proprio la concittadina Calypso Cesca: per lei, tre vittorie (in discesa, gigante e slalom) con tanti applausi da tecnici e dirigenti della nostra regione. Grazie soprattutto alle sue performance, infatti, il comitato Fisi del Friuli Venezia Giulia ha portato a casa, per la prima volta nella manifestazione, il successo di squadra. Un traguardo storico.

Ora la Cesca, impegnata sul monte Rosa in una serie di gare Fis (ieri è arrivata 14.a nello speciale), è attesa a un finale di stagione impegnativo: «Voglio ben figurare nei campionati italiani assoluti e giovani. Entrare nel gruppo azzurro? Dovrei ottenere una vittoria importante: è molto difficile, ma non si sa mai».

Nel suo calendario, anche quei Triestini dove andrà a caccia del bis: «Il mio obiettivo è senz'altro quello di riconquistare il titolo. Le avversarie principali? Credo Thaila Bologna, ma temo davvero tutte».

Indipendentemente da come andrà a finire, la domenica clou dello sci alabardato sarà come sempre un momento di grande festa. Che, ovviamente, sarà resa ancora più bella da quel sano agonismo che l'ha sempre caratterizzata. Nelle previsioni degli organizzatori dello Sci Cai Trieste (a proposito, gira voce che dal 2007 potrebbe essere qualche altro club a occuparsi della manifestazione), i partecipanti dovrebbero essere almeno 300. I particolari logistici verranno svelati martedì prossimo, quando la sala Olimpia del Coni di Trieste ospiterà la presentazione ufficiale dello slalom gigante più atteso dalla nostra città.

Matteo Unterweger

LUTTO

Legato al mondo della scherma, Stella al merito come dirigente

De Favento, una lunga vita di sport

Piero De Favento

TRIESTE Il mondo dello sport triestino e della scherma in particolare piange la scomparsa di Piero de Favento avvenuta nella notte del 15 marzo. Nato a Trieste il 4 agosto del 1914, ha saputo caratterizzare la sua vita raggiungendo importanti traguardi nel mondo dello sport, in veste di atleta, giudice e dirigente, ma anche con gli impegni professionali e in campo istituzionale legati alle attività di medico urologo e di assessore comunale alla Sanità. Cavaliere al merito, de Favento era essenzialmente un uomo di sport, cresciuto negli ambienti della scherma, disciplina che ebbe modo di nobilitare inizialmente sul campo dall'alto di risultati di rilievo come il titolo nazionale universitario nel fioretto ottenuto nel 1936 e quello a squadre nella spada tre anni più tardi. Abbandonate le pedane agonistiche, mantenne i contatti con la scherma internazionale ricoprendo incarichi dirigenziali di vertice in tre Olimpiadi e 24 campionati del mondo. È stato insignito della Stella d'Oro al merito sportivo.

I funerali si svolgeranno sabato mattina in via Costalunga.

fr. ca.

TOTOCALCIO Concorso n. 20

Inter-Ajax	1-0	1
Roma-Middlesbrough	2-1	1
Betis-Steaua Bucarest	0-3	2
Strasburgo-Basilea	2-2	X
Schalke 04-Palermo	3-0	1
Zenit S. Pietroburgo-Marsiglia	1-1	X
Siviglia-Lilla	2-0	1
Levski Sofia-Udinese	2-1	1
Amburgo-Rapid Bucarest	3-1	1
Fc Zurigo-Young Boys	1-4	2
Fc Winterthur-Fc Sion	0-1	2
Manchester City-Aston Villa	2-1	1
West Ham-Bolton	1-1	X
Liverpool-Fulham	5-1	1

Montepremi: € 321.803,80
Montepremi per il 9 € 106.886,46

Ai 6 vincitori con punti 14 vanno	€ 21.666
Ai 300 vincitori con punti 13 vanno	€ 302
Ai 3534 vincitori con punti 12 vanno	€ 25
Ai 549 vincitori con punti 9 vanno	€ 190

TOTOGOL
Concorso n. 20

1
3
3
4
3
2
2
3
4
4
1
3
2
4

Montepremi
€ 3.265.754,95
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 3.165.468,56
Nessun vincitore con p. 13
Nessun vincitore con p. 12
Ai 9 vincitori con p. 11 vanno € 7069

Burnett Bgs

È BELLO CRESCERE

FRANCESCA

2006
2007

PAGINEGIALLE

3,9 MILIONI DI CONSULTATORI IN PIÙ DA QUANDO È NATA FRANCESCA*

*Fonte: Eurisko Sinottica (individui 14-74 anni) ediz. 2005/1 vs. 2003/1

PAGINEGIALLE

BASKET SERIE B1 Domenica i biancorossi saranno di scena a Lumezzane per cancellare il ko col Casalpusterlengo

Steffè: una volata nelle ultime sei gare

Il tecnico dell'Acegas elenca gli infortunati e chiede alla squadra di stringere i denti

TRIESTE Con la testa proiettata sulla sfida di domenica a Lumezzane, Furio Steffè serra le fila in casa Acegas. La sconfitta casalinga contro Casalpusterlengo ha messo il dito sugli attuali problemi di una squadra che stenta a decollare. In vista del finale di stagione Trieste deve ritrovare al più presto continuità di risultati.

Allora, Steffè, più amarezza per la sconfitta o per una prestazione al di sotto delle aspettative?

«La sconfitta di domenica ci può stare visto il valore di un'avversaria che, offensivamente, continuo a considerare subito dietro le prime della classifica. La consapevolezza delle difficoltà che avremmo trovato sul parquet, però, ci avrebbe dovuto portare a giocare una partita diversa. Abbiamo sbagliato l'approccio, non siamo stati pronti con la testa e questo l'abbiamo pagato caro. Trieste è una buona squadra ma non è al livello delle formazioni di prima fascia».

Squadra molle, senza mordente, poco reattiva e cattiva. Come lo spiega?

«Non siamo scesi in campo molli ma certo non abbiamo avuto la stessa intensità dei nostri avversari. Spiegare il perché di questo atteggiamento è la chiave per fare tutti un passo avanti. Di certo è qualcosa che non dovrà ripetersi perché non dobbiamo arrivare al punto di mettere in dubbio il nostro lavoro. Domenica, davanti ai nostri tifosi, siamo usciti dal campo a testa bassa».

Casalpusterlengo si è rinforzata pescando sul mercato, l'Acegas non lo ha fatto. Può essere una chiave di lettura per spiegare la differenza di valori vista in campo?

«Sicuramente gli innesti di Bianchi e Conte hanno inciso ma non credo siano stati determinanti. Quando abbiamo costruito la squadra sapevamo che sarebbe stato difficile inserire qualche elemento in corso. Abbiamo scelto di prendere Laezza e Barbieri dando fondo al budget nella convinzione che lavorando sulla continuità avremmo costruito un gruppo in grado di fare bene. Nonostante questo quando si è aperto uno spiraglio per prendere Attruia non ci siamo tirati indietro».

Preoccupa la forma fisica della squadra. Barbieri e Laezza non al top, Ciampi in ritardo, Mariani ripiombato un po' nell'anonimato di inizio stagione...

«Non lo abbiamo detto ma domenica Barbieri ha giocato con il dito lussato. Poteva anche stare fuori invece ha stretto i denti e ha voluto continuare a giocare. Mariani ha il setto nasale deviato dopo la gomitata ricevuta da Avenia contro Palestrina e fa fatica a respirare, Ciampi paga il lungo stop e deve ancora ritrovarsi. In generale è vero che non siamo al massimo della condizione ma c'è da dire che tutti questi infortuni, i contrattempi che hanno accompagnato la stagione non ci hanno facilitato il lavoro. Le ultime sei giornate, in questo senso, devono dare un segnale di svolta. A cominciare dalla sfida di domenica a Lumezzane».

Lorenzo Gatto

Steffè in plancia, preoccupato per la forma di qualche atleta

PALLAMANO SERIE A1

Domani arriva sotto San Giusto il fanalino di coda Gammadue Secchia

Trieste vuole blindare il 6° posto

TRIESTE Parola d'ordine: non sottovalutare Secchia. In campo domani contro il fanalino di coda del campionato, la Pallamano Trieste affronta una sfida facile solamente sulla carta. Spiegare i perché della stagione fallimentare degli emiliani non è semplice ma quello che è certo è che il Gammadue il quale si presenterà a Chiarbola domani alle 18.30, darà il massimo per portare a casa un risultato positivo tutt'altro che impossibile da guadagnare vista la bontà di una rosa che mai, nel corso di questa stagione, è riuscita a rendere secondo le aspettative.

Contro una squadra potenzialmente pericolosa come quella del Secchia, Trieste ha in mano la grande occasione per chiudere i conti con Gaeta, blindare il suo sesto posto e accorciare ulteriormente il divario nei confronti di Prato che domani gioca a Bologna, dovrebbe restare a 22 punti e quindi potrebbe rimettere in discussione un quinto posto ambito dalla formazione del tecnico Brzic.

Trieste è in salute, in serie positiva da tre turni, ha confermato come gli innesti del pivot Skoko e del centrale Kolev ne abbiano elevato il livello competitivo e, soprattutto, nelle ultime trasferte di Bologna e Prato oltre a un buon livello tecnico ha confermato di possedere un carattere che può portarla lontano.

Trieste più in salute col pivot Bojan Skoko

Proprio sulla voglia e sulla determinazione, il tecnico Brzic punta per ottenere il massimo in queste ultime tre giornate della seconda fase. Domani contro Secchia, nel prossimo turno a Merano e nel posticipo televisivo dell'ultima giornata contro la Forst Bressanone, Trieste può raccogliere quei punti che potrebbero consentirle di scalare ulteriormente la classifica e presentarsi nella miglior posizione possibile ai play-off.

Programma della quinta giornata della fase a orologio: Bologna-Alpi Prato, Torggler Group Merano–Gaeta, Pallamano Trieste-Gammadue Secchia, Forst Bressanone-Indeco Conversano.

Classifica: Indeco Conversano 39, Forst Bressanone e Bologna 35, Torggler Group Merano 32, Alpi Prato 22, Pallamano Trieste 18, Gaeta 15, Gammadue Secchia 6.

lo. ga.

CANOA

Tre circoli regionali domani e domenica all'Idropark Fila a Milano per l'Europa Cup

Una dozzina di pagaie agli ordini di Cutazzo

TRIESTE Riparte domani e domenica dall'Idropark Fila a Milano la stagione internazionale della canoa con la disputa dell'Europa Cup, kermesse sui 10.000 metri riservata ai migliori club europei alla quale hanno aderito una ventina di nazioni. Una prima regata stagionale con il compito di dare al dt Oreste Perri le prime indicazioni. Cmm «N. Sauro», Canoa San Giorgio e Ausonia i tre circoli regionali presenti a questa prima uscita che scenderanno in acqua domani nel K1, mentre domenica si cimenteranno nella prova sui 10 km nel K2. I triestini del Circolo Marina saranno all' Idroscalo milanese con delle formazioni di tutto rispetto; il tecnico Cutazzo farà scendere in acqua nell'ordine Lipizer/Rugo, Zerial/Rodela tra i senior maschili, e Alberti/Fonda in campo femminile. Tra gli under 18 le «accoppiate» saranno: Cavani/Chierini e Decolombani/Bigaglia tra i maschi, e Zerial/Fantini tra le femmine.Numerosa come sempre la squadra della Canoa San Giorgio, e particolarmente competitiva nel settore femminile juniores; l'allenatore Scrazzolo ha deciso le seguenti formazioni: Franco/Campana, Ventura/Milan, Traverso/Dal Forno tra le donne e Pontil/Nonis tra gli uomini under 18, mentre la Del Ponte gareggerà solo nel K1 ed il senior Totis, oltre che in barca singola sarà impegnato nel K2 con il cremonese Gualazzi (Baldesio).

Il gradese Pra Floriani dell'Ausonia, un'ottima pagaia di livello nazionale, proverà sulle acque lombarde oltre al K1, il K2 con il milanese Viapiani (Idroscalo club). Non parteciperà all'Europa Cup il monfalconese Luca Piemonte, impegnato a Siviglia con la squadra olimpica, il cui rientro è previsto per il 25 marzo.

Maurizio Ustolin

TRIS

Entrambe le corse sul doppio km a Padova e Milano

TRIESTE Schemi identici per le due Tris odierne che si corrono a Ponte di Brenta e a Milano. Ambedue sulla distanza del doppio chilometro e a vantaggi, con quella patavina che potrebbe essere risolta da Dipinto Rex, pilotato da Roberto Vecchione. Con Borgo Petral e Zurabo Blue, Dipinto Rex rende compatto il secondo nastro che saràè impegnato a acciuffare Evanero, Acate Gas eEligio Bell, i più in vista tra quelli dello start.

Pronostico base: **10) Dipinto Rex, 15) Borgo Petral, 7) Evanero.** Aggiunte sistemistiche: **4) Eligio Bell, 16) Zurabo Blue, 6) Acate Gas.**

Addirittura tre i nastri nella prova meneghina. Lady Marielle sarà l'unica a partire con 40 metri di penalità e non l'avrà facile nel confronto con un nastro intermedio validissimo dove spicca la presenza di Corsaro Zn, anteponibile a Endy di Re, Danae Diamond e Aereost. Allo start, poi, da non sottovalutare la presenza di Didon d'Hilly e di Edus du Louvre (con Pippo).

Pronostico base: **10) Corsaro Zn, 14) Endy di Re, 1) Edus du Louvre.** Aggiunte sistemistiche: **4) Didon d'Hilly, 19) Lady Marielle, 13) Danae Diamond.**

Nella corsa di ieri a Ponte di Brernta sono stati 540 coloro che hanno indovinato la terna fortunata (1-4-15) e intascano 798,27 euro. In quella all'Arcoveggio di Bologna (10-9-15) ai 654 vincitori vanno 1176,87 euro.

ger

CICLISMO

Discreti piazzamenti di Severin nei Gentlemen e di Pugliese nei Veterani

Successo di Doglia a Adorgnano

Subito vittoriosa la neonata società giuliana Massotrax-Eppinger

TRIESTE Il nuovo Team Massotrax «Eppinger» ha battezzato la propria carriera sportiva nel miglior modo possibile, portando a casa la prima vittoria a sole 24 ore dalla presentazione ufficiale della squadra: domenica infatti, al 12° Gran premio di apertura ad Adorgnano di Tricesimo, gara di apertura del campionato Udace e prova d'esordio del team, Ivo Doglia ha conquistato il primo posto nella categoria SuperGentlemen. Il Gran premio è consistito in un'impegnativa prova in linea di 70 km, con partenza e arrivo a Tricesimo, attraverso alcune asperità : lo strappo di Buja, il passo Montecroce e lo strappo di Faedis. Come se non bastasse, il vento contrario ha contribuito a rendere la prova ancora più dura. Il vincitore, che è anche presidente della formazione triestina, ha avuto la meglio sui forti veneti Dariva e Simon (il primo ha corso addirittura con Moser) del Team Orogildo dopo una lunga fuga iniziata a soli cinque chilometri dalla partenza, che ha visto impegnati in totale cinque uomini; il gruppetto dei fuggitivi è riuscito a tenere duro e arrivare al traguardo anticipando il grosso del plotone (al via circa 150 partecipanti).

Il neonato Massotrax-Eppinger che con Doglia ha vinto nei SuperGentlemen a Adorgnano

Anche gli altri membri della squadra hanno ottenuto piazzamenti di rilievo: Paolo Severin ha conquistato la quinta posizione nella categoria Gentlemen, mentre Fulvio Pugliese ha concluso nono nella categoria Veterani. Il prossimo impegno del Team Massotrax-Eppinger avrà luogo il 26 marzo a Porcia, dove prenderà il via la squadra al completo.

Elisa Marchesan

PATTINAGGIO

Ecco i titoli provinciali di Singolo, Coppia Danza e Solo Dance

Sulcic e la Roncelli campioni

Sul gradino più alto anche la Carli e la Zekovich

TRIESTE I campionati provinciali 2006 si sono conclusi con la prova del libero del Singolo, dopo che la Coppia Danza e la Solo Dance è scesa in pista a Gradisca e il Singolo ha disputato gli obbligatori a Opicina. Nelle categorie maggiori l'oro è stato assegnato, per la disciplina del Singolo, ai senior Francesca Roncelli e Daniele Sulcic (Sc Gioni). Ecco le classifiche.

SINGOLO Seniores femminile (Libero): 1) Francesca Roncelli (Sc Gioni). Sen. maschile (Obbligatori Lib. Combinata): 1) Daniele Sulcic (Gioni) Juniores f. (Lib.): 1) Martina Carli (Pol. Opicina). Jun. f. (Obbl.): 1) Emina Zekovich (Pol. Opicina) 2) Lucia Palme (As Edera). Jeunesse f. (Obbl.): 1) Elisa Canova (Pol. Opicina) 2) Paola Giorgini (Pol. Opicina) 3) Luisa Menna (Ss Polet). Jeun. f. (Lib.): 1) Menna 2) Irene Florean (As Edera) 3) Canova. Jeun. f. (Comb.): 1) Menna 2) Canova 3) Giorgini. Jeun. m. (Obbl.): 1) Daniele Zorni (As Edera). Cadetti f. (Obbl. Comb.): 1) Martina Pecchiar (Pa Jolly) 2) Silvia Stibilj (Pat). Cad. f. Lib.): 1) Pecchiar 2) Stibilj 3) Astrid Zorzetto (Sc Gioni). Allievi B f. (Obbl. Comb.): 1) Alessia Ferluga (Sc Gioni) 2) Valentina Scamperle (Pa Jolly) 3) Alexia Pisani (Ss Polet). All. B f. (Lib.): 1) Ferluga 2) Francesca De Mattia (Sc Gioni) 3) Pisani. All. A f. (Obbl. Comb.): 1) Martina Debernardi (Pa Jolly) 2) Martina Fulizio (Sc Gioni). All. A f. (Lib.): 1) Debernardi 2) Giorgia Pescatori (Sc Gioni) 3) Fulizio. Esordienti B f. (Obbl.): 1) Carolina Rabak (Pa Jolly) 2) Alessia Ruggiu (Sc Gioni) 3) Micol Brezza (Pa Jolly). Esord. B f. (Lib.): 1) Giulia Buldrin (Sc Gioni) 2) Brezza 3) Francesca Ramani (Sc Gioni). Esord. B f. (Comb.): 1) Brezza 2) Buldrin 3) Ruggiu. Esord. B m. (Obbl. Lib. Comb.): 1) Dario Milos (Pa Jolly). Esord. A f. (Obbl.): 1) Anja Struna (Pat) 2) Chiara Suban (Sc Gioni) 3) Katarina Jazbec (Ss Polet). Esord. A f. (Lib.): 1) Jazbec 2) Struna 3) Suban. Esord. A f. (Comb.): 1) Struna 2) Jazbec 3) Suban. Giovanissimi f. (Obbl. Comb.): 1) Clio Martellani (Pol. Opicina) 2) June Rebula (Pol. Opicina) 3) Carlotta Glavina (Sc Gioni). Giov. f. (Lib.): 1) Rebula 2) Glavina 3) Martellani. Giov. m. (Obbl. Lib. Comb.): 1) Davide Bressan (Pa Jolly) 2) Elia Clementi (As Edera) 3) Daniel Jedevcic (Ss Polet). **COPPIE ARTISTICO** Esord.: 1) Fernandelli-Acquafresca (Pa Jolly). Giov.: 1) Rumer-Bressan (Pa Jolly). **COPPIE DANZA** All.: 1) Carrafiello-Musina (Pa Jolly) **SOLO DANCE INT.** Sen.: 1) Valentina Mocali (As Edera) 2) Francesca Asselti (Sc Gioni). Jun.: 1) Lucia Palme (As Edera) 2) Alex Buoite Stella (Pa Jolly) 3) Marianna Loi (Pa Jolly). Jeun.: 1) Irene Florean (As Edera) 2) Serena Bidoli (Pa Jolly) 3) Daniele Zorni (As Edera). Cad.: 1) Silvia Stibilj (Pat) 2) Sara Voinich (Pa Jolly) 3) Maddalena Cecchini (As Edera). All.: 1) Martina Fulizio (Sc Gioni) 2) Monica Bidoli (Pa Jolly).

r.f.

TENNIS

Rese note le classifiche 2006 degli atleti della nostra regione

Baccarini e la Cigui in Seconda

TRIESTE Sono state rese note le nuove classifiche relative al Friuli-Venezia Giulia, valide per l'anno 2006. Rientrano nella Seconda categoria maschile 28 giocatori, mentre in quella femminile solamente 5.

Da segnalare l'ottima stagione disputata da alcuni nostri giocatori quali: il giovane Stefano Baccarini promosso da 3.1 a 2.7, Andrea Marcon da 3.1 a 2.8 e Nicola Ghedin da 2.7 a 2.5.

Per quanto riguarda invece la parte femminile entra a far parte della Seconda categoria la triestina Paola Cigui che da 3.2 è stata promossa 2.8. Passo avanti anche per la friulana Alessia Bertoia che da 2.8 è stata inserita tra le 2.6.

In Terza categoria salto di qualità per Massimo Cudini e Giacomo Lis Ventura che vanno ad inserirsi nel primo gruppo, mentre Fernando Lista e Manuel Pellizzaro nel secondo. Promossi a pieni voti anche: Alessandro Alia, Paolo Cantarutti, Raphael D'Abdon, Marco Furlanis, Antonio Iannettone, Alessio Portale, Matteo Tognon, Diego Ziodato, Stefano Dolce, Alessandro Lefi, Emiliano Piccin Zovi e Luigi Tagliapietra provenienti dalla quarta categoria che vanno anch'essi a inserirsi tra i giocatori di terza.

In campo femminile affermazione per Nicoletta Cossutta ed Eleonora Bortolin promosse da 3.5 a 3.2 e per Flavia Badolato, Elena Bertoia, Martina Pecas e Federica Sabatini che raggiungono il traguardo della terza categoria.

Tutti queste racchette che hanno ottenuto ottimi risultati, dovranno confermarsi in questa nuova stagione agonistica, giunta oramai alle porte.

Lavinia Novi-Ussai

Così le classifiche del Friuli Venezia Giulia

SECONDA CATEGORIA MASCHILE
GRUPPO 1: Musa Daniele
GRUPPO 2: Dustov Farrukh, Frederic JeanClaude, Giraudo Alberto.
GRUPPO 3: Commisso Mauro, Plesnicar Ales, Serena Luca, Turajlic Vlado.
GRUPPO 4: Navarra Mosè, Spina Juan Francisco.
GRUPPO 5: Ghedin Nicola, Natali Yari, Pogacnik Matjaz, Sant Daniel, Treu Walter.
GRUPPO 6: Bozic Jaca, Surian Paolo.
GRUPPO 7: Appio Simone, Baccarini Stefano, Gabelli Giampaolo, Kischkewitz Nicolas, Placidilli Federico, Verone Raz Van.
GRUPPO 8: Cannone Davide, Fereghino Luca, Gabelli Roberto, Kvernadze David, Marcon Andrea.

TERZA CATEGORIA MASCHILE
GRUPPO 1: Celiscak Bora, Cudini Massimo, Franzato Cristiano, Ionov Sergey, Lis Ventura Giacomo, Plesnicar Borut, Sulin Matjaz, Tomulic Jani.
GRUPPO 2: Cepile Marco, Facciolo Mattias, Granzotto Giuseppe, Lista Fernando, Pellizzaro Manuel.
GRUPPO 3: Bortolot Alessandro, Bortolussi Corrado, Colussi Claudio, Dal Mas Marco, Dambrosi Lorenzo, Ongarato Nicola, Pizzinat Mauro, Pizzolitto Gioel, Rizzotti Piero, Ruzzier Davide, Sard Michele.
GRUPPO 4: Alia Alessandro, Armellini Marco, Bernardini Alessandro, Brunetta Marco, Costantin Gianni, D'Aronco Gabriele, Franco Sebastiano, Furlanis Marco, Iriti Pietro, Meroi Maurizio, Miconi Filippo, Mocchiutti Denis, Novello Andrea, Olivotto Dario, Santarossa Gianluigi, Stratta Alessandro, Tognon Matteo, Tonello Samuele, Varutti Marco, Zanor Antonio, Ziodato Diego, Zorzut Bor, Zulian Massimo.
GRUPPO 5: Battello Graziano, Cantarutti Paolo, Cicuttini Piero, Cigui Matteo, Coletta Luigi, Colussi Maximiliano, D'Abdon Raphael, Del Degan Tiziano, Dolce Stefano, Franzin Francesco, Franzolini Tiziano, Iannettone Antonio, Lavia Sergio, Lefi Alessandro, Marcuzzi Lorenzo, Mestroni Iacopo, Pacor Massimiliano, Papagna Stefano, Parzianello Giorgio, Piccin Zovi Emiliano, Pizzinato Ermanno, Pizzutti Alessandro, Portale Alessio, Samele Antonio, Sartori Alberto, Sinigoj Gregor, Tagliapietra Luigi.

SECONDA CATEGORIA FEMMINILE
GRUPPO 1: Stellato Emily.
GRUPPO 3: Lubiani Francesca.
GRUPPO 4: Anissimova Natalia.
GRUPPO 6: Bertoia Alessia.
GRUPPO 8: Cigui Paola.

TERZA CATEGORIA FEMMINILE
GRUPPO 1: Auer Bettina, Roman Daniela.
GRUPPO 2: Baiutti Martina, Bortolin Eleonora, Coslovich Veronica, Cossutta Nicoletta, Fornasier Giorgia, Turchetto Sandra.
GRUPPO 3: Blasutto Giulia, Giacuzzo Clarice, Gruttmann Veronica, Mehic Vivian, Pecas Martina.
GRUPPO 4: Badolato Flavia, Novello Alice, Padoani Daniela, Radin Roberta, Sossol Greta, Terpin Sara, Voli Paola.
GRUPPO 5: Balduzzi Cinzia, Bertoia Elena, Demarchi Giulia, Papagna Michela, Sabatini Federica.

A proposito di intercettazioni.

- Telecom Italia da tempo subisce una campagna di disinformazione mirata ad insinuare che la Società svolge attività di intercettazione.

- Telecom Italia non fa intercettazioni.

- Telecom Italia non ha persone o macchinari per intercettare le comunicazioni telefoniche.

- Telecom Italia, su richiesta della Magistratura, come ogni altra società di telecomunicazioni, ha l'obbligo di collegare linee di rete fissa o mobile intestate a propri clienti a strutture o società indicate dalla stessa Magistratura. Tali strutture di natura pubblica o privata hanno personale e apparati dedicati a queste attività.

- Telecom Italia è del tutto estranea a queste strutture o società.

- Telecom Italia precisa che il fatturato stimato di queste società per l'attività di intercettazione è di circa € 300 milioni/anno. Telecom Italia per il servizio di collegamento delle linee fattura circa € 15 milioni/anno.

- Telecom Italia agirà a termini di legge contro chiunque insinui o affermi un ruolo della Società nella attività di intercettazione diverso dal puro collegamento delle linee svolto in favore della Giustizia.

- Telecom Italia comunicherà a mezzo stampa le eventuali azioni legali che verranno intraprese.